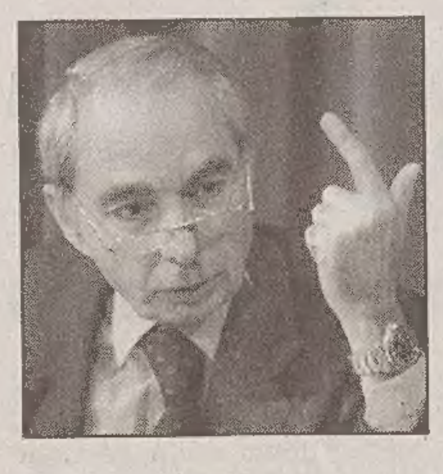
Il premier contro chi, per vincere le elezioni, descrive un'Italia tutta nera. L'azzurro: «Il problema è la classe dirigente»

Braccio di ferro Amato-Berlusconi

Nel centrosinistra ancora polemiche sulla candidatura di Mastella a Napoli

PISA «Mi sento umiliato quando c'è chi per vincere le elezioni dipinge un' Italia tutta nera, tutta incapace, tutta ignorante. Chissà quale "Miracolo a Milano" riuscirà a far salire sulla scopa per andare verso il cielo come ai tempi di Zavattini». Il presidente del Consiglio Giuliano Amato non rinuncia alla polemica con il centrodestra, con un affondo diretto. «Vorrei che fossimo più fiduciosi per il futuro di questo Paese - ha detto Amato - siamo parte di un grande momento storico di sviluppo. Non è tempo di piangere. C'è tempo per tutto, è stato scritto, anche per piangere. Ma non è questo il momento, vorrei che tutti ne fossimo consapevoli».

Slvio Berlusconi, a margine del congresso del nuovo Psi, ha replicato al presidente del Consiglio, Giuliano Amato: «Ha detto che io avrei descritto l'Italia come un Paese di incapaci e di ignoranti. Nessuno potrà mai trovare parole del genere in qualunque mio discorso o affermazione. Io ho grandissima stima delle capacità degli italiani di fare bene, di diventare i migliori in Europa solo se avessero a che fare con una classe dirigente meno incapace e meno ignorante. E, soprattutto, con una classe dirigente che ribalta sempre la realtà».


Giuliano Amato

Silvio Berlusconi

«Credo che i cittadini si accorgeranno finalmente di come ci siano due modi di fare politica. Il nostro, di chi cioè espone pienamente la realtà delle cose - ha aggiunto il Cavaliere - e fa ragionamenti politici basati sulla realtà e quello di chi invece mistifica e ribalta la realtà e insulta. Io credo che sia un modo di fare politica che gli italiani sapranno respingere con il loro voto».

Si inasprisce, intanto, nel centrosinistra la «vertenza» Napoli. L'incontro di ieri tra Rutelli e Bassolino non sembra aver sbloccato la situazione se ieri sera Mastella è arrivato ad accusare di «doroteismo» la sinistra, avanzando il sospetto che forse, una parte di essa, non vuole vincere. A suo giudizio, in sostanza, la sinistra sostiene che «Mastella è un ottimo candidato, ma non è candidabile», come avvenne già alle regionali per Loiero in Calabria.

Il leader dell'Udeur non lo dice, ma è evidente che non gli sono piaciute le dichiarazioni di Bassolino. Il quale poche ore prima aveva assicurato che si arriverà ad un candidato «forte e unitario», ma tratteggiando un identikit non proprio coincidente con quello del leader dell'Udeur. E così per tutta la giornata si sono succeduti segnali di irritazione da parte del Campanile.

Il governatore della Campania si è mostrato ottimista, sottolineando che il candidato deve tenere unita tutta la coalizione «da Rifondazione all'Udeur» (e anche ieri Bertinotti ha ribadito il suo no a Mastella). Bassolino ha rinviato tutto alla riunione di domani dei segretari cittadini della coalizione e poi si è dilungato sulle qualità «della giovane classe dirigente politica napoletana», che «merita stima e apprezzamento». Insomma il profilo del candidato che Bassolino sembra avere in mente è tutto interno alla stagione del rinnovamento partenopeo. Ci sono le condizioni per vincere - ha avvertito - «potremmo perdere solo se ci facessimo del male con le nostre stesse mani».

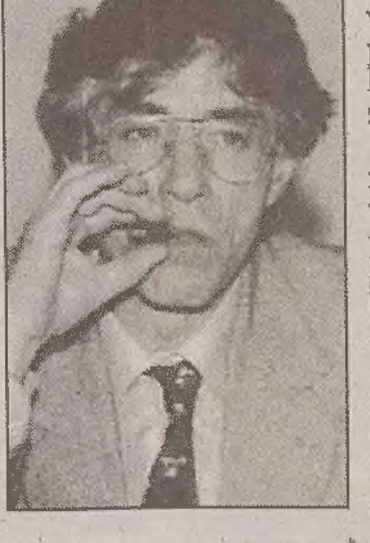
Veltroni cerca di gettare ancora acqua sul fuoco, ribadisce che «non ci sono pregiudiziali» su Mastella e che è giusto che il candidato sia espressione del centro, ma rinvia tutto alle scelte della coalizione napoletana. E se la Margherita ha già di fatto designato il leader dell' Udeur, Parisi conferma che si tratta di un candidato «altamente competitivo».

IMMIGRAZIONE

I centri sociali contestano

Bossi a Genova: «Disordini? Allegria, non siamo fascisti»

GENOVA «Vinceremo e il giorno dopo cambieremo il Paese». Umberto Bossi ha così concluso il comizio tenutosi a Genova al termine di una manifestazione della Lega contro l'immigrazione clandestina. Davanti a circa 300 persone, il leader del Carroccio ha anche affermato che le trattative con Berlusconi durano da tre anni, e fino ad un anno e mezzo fa sono state tenute segrete. «Abbiamo preparato programmi alti un metro - ha detto Bossi - ma la gente non li legge. Bisogna far capire alla gente quali sono i pilastri fondamentali della Casa delle liberta: le tasse, l'immigrazione, la legalità, la famiglia e la droga». Su quest' ultimo punto, Bossi ha affermato che «la battaglia sarà frontale».


Umberto Bossi

Bossi ha anche fatto un accenno alla magistratura. «Perchè - si è chiesto - tutti conoscono i nomi dei pubblici ministeri e non dei giudici? I pubblici ministeri fanno gli inquisitori e inquisitori fa rima con dittatori. E bene che il magistrato sia terzo, tra difesa e accusa, sullo stesso piano».

Il leader del Carroccio ha criticato la sinistra «che vuole mettere in piedi la lotta di classe, distrutta dalla globalizzazione», che «distrugge la famiglia perchè luogo della tradizione che fa paura», «che vuole scardinare l'ordinamento occidentale perchè lì non c'è spazio per il comunismo», la sinistra «legata alla grande finanza che ha assaggiato il potere, il tek degli yacht e non vuole mollare». «Al potere verso l' alto» della sinistra, la Lega propone invece «il potere verso il basso per garantire la democrazia».

«Spacciatore albanese torna al tuo paese», «immigrati brutti e belli tutti a casa di Rutelli», «Padania cristiana non musulmana»: sono alcuni degli slogan del corteo della Lega Nord contro gli immigrati clandestini svoltosi in pieno centro storico a Genova.

A Bossi è stato chiesto anche un commento sulle contestazioni dei giovani dei centri sociali al corteo della Lega Nord contro l'immigrazione clandestina: «Disordini? Allegria! - ha risposto Bossi -. Noi non siamo mica fascisti. Non siamo come il presidente del Consiglio, che fa dichiarazioni da neofascista puro, dichiarando che sono più legittimati a governare i non eletti degli eletti».

Il sindaco di Milano scuote l'alleanza e fa dietro front su Mani Pulite che «ha colpito solo alcuni partiti»

Albertini: al primo turno senza la Lega

Il Senatur replica che l'ultima parola spetta al Cavaliere

MILANO Il Polo è in vantaggio di 10-15 punti, ma non ha già vinto le elezioni. Silvio Berlusconi agli Stati Generali di Milano evita trionfalismi e invita i suoi a non abbassare la guardia: «Non abbiamo ancora la vittoria in tasca, anche se i sondaggi ci danno un enorme vantaggio. Il Cavaliere non ha rinunciato ad attaccare la Sinistra «divisa e rissosa». Il leader di Forza Italia ha parlato di «democrazia ferita, commissariata, minore». Si tornerà alla democrazia, ha detto nel suo intervento a chiusura dei tre giorni milanesi, solo quando gli elettori potranno decidere da chi essere governati. E mentre fuori dalla tecnostruttura scoppiava la protesta dei giovani dei centri sociali, ha illustrato il programma del suo schieramento: elezione diretta del Capo dello Stato, la riduzione del numero dei deputati, più poteri ai governi locali e una rivisitazione del complesso delle leggi.

Il Cavaliere ha quindi ricandidato Gabriele Albertini a sindaco di Milano anche per la prossima legislatura. Il lavoro è iniziato, ha detto Berlusconi, ma non ha raggiunto tutti gli obiettivi del programma. Di qui la necessità per Albertini di continuare, evitando anche interferenze dello Stato centrale: «Milano per il Polo è l'esempio del saper fare. Ha fatto cose che se fossero state fatte da amministrazioni di sinistra, avrebbero fatto gridare i media, spesso di sinistra, al miracolo».

L'attuale sindaco ha accettato di ricandidarsi, ma senza la Lega: il Carroccio lo potrà sostenere, ma solo dopo il voto, una decisione che per la prima volta impone agli alleati della Casa delle Libertà di marciare, almeno all'inizio, separati. Le scuse di Bossi per le «offese» della scorsa campagna elettorale evidentemente non sono bastate per fare un accordo fin dal primo turno, con una lista unica. L'accordo potrà invece realizzarsi a cose fatte, «dopo il voto». La Lega con Bossi dice che tutto dipende da Berlusconi, non da Albertini. Ma il clima è teso. Bossi afferma che con questa linea ci sarebbe una crisi politica.

Intanto nel centrosinistra prende consistenza la candidatura dell'ex segretario lombardo della Cisl, Sandro Antoniazzi, sulla cui scelta è arrivato anche il deciso via libera di Bertinotti.

Il sindaco Albertini

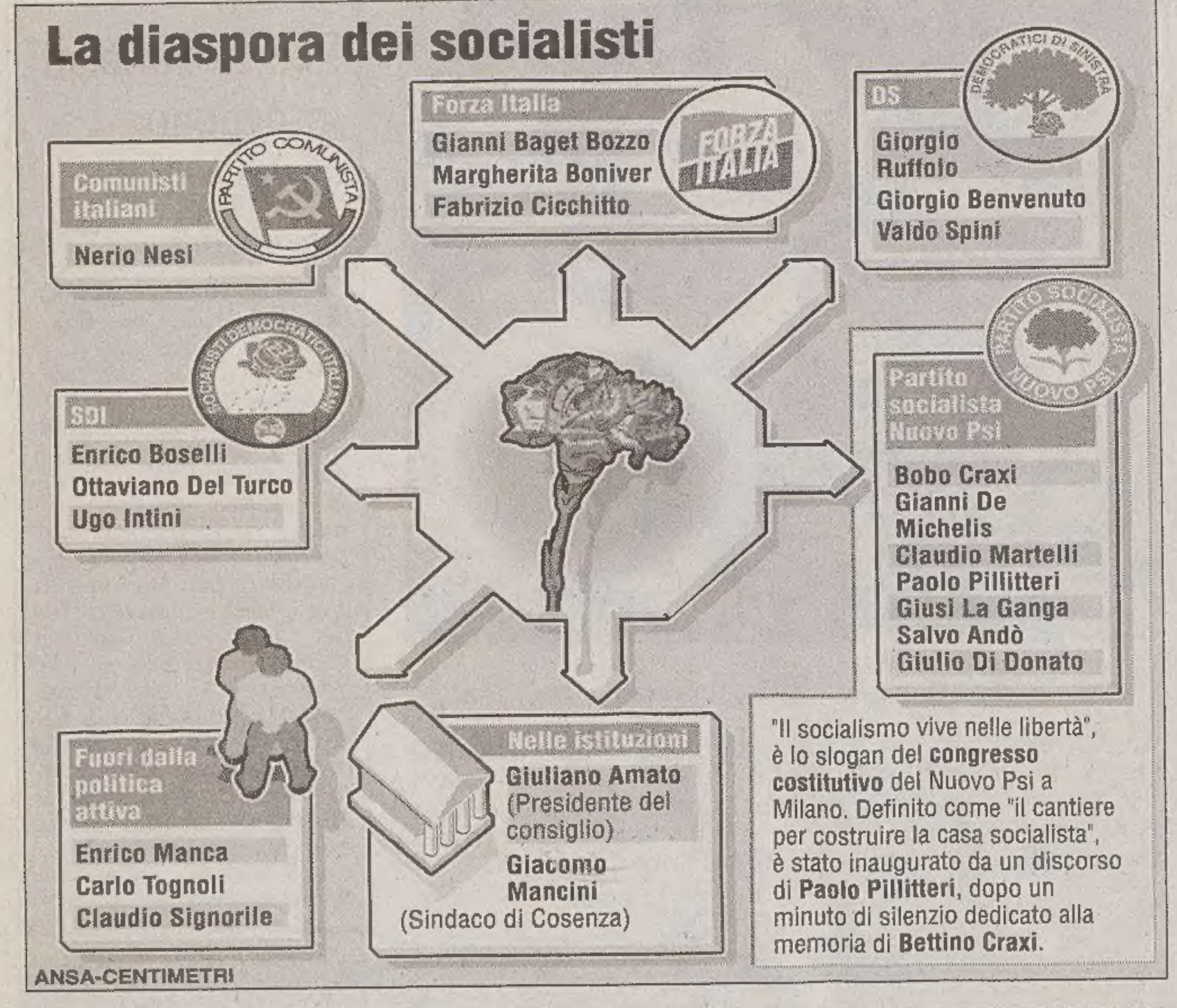
Albertini nel suo discorso è tornato a parlare di Tangentopoli, facendo retromarcia sulla difesa che ne aveva fatto solo tre giorni fa. «Tangentopoli - ha detto - è stato anche terreno di battaglia politica e solo alcuni partiti e alcuni uomini sono stati colpiti giudizialmente». Il primo giorno degli Stati Generali l'aveva invece definita «benefica» suscitando aspre polemiche anche all'interno del Polo delle libertà. Ieri ci ha ripensato, ricevendo il plauso di Berlusconi e anche di Roberto Formigoni, che quando ha preso la parola ha sferrato un duro attacco alla procura. Il presidente della Regione Lombardia, infatti, riferendosi agli ultimi atti di Tangentopoli, ritiene che si voglia lanciare un attacco al centrodestra. «Lo scopo di qualcuno - ha detto - è lanciare un nuovo attacco che miri a delegittimare l'azione politica del centrodestra. Ma non riusciranno ad alterare il risultato elettorale».

Rosario Caiazzo

Il capo dell'opposizione abbraccia i socialisti, dice di essere anche lui di sinistra e promette di riportarli in Parlamento

Nuovo Psi, ma il leader è De Michelis

Pace fatta fra Stefania e Bobo Craxi. Risolto il caso con il «traditore» Martelli



"Il socialismo vive nelle libertà", è lo slogan del **congresso costitutivo** del Nuovo Psi a Milano. Definito come "il cantiere per costruire la casa socialista", è stato inaugurato da un discorso di **Paolo Pillitteri**, dopo un minuto di silenzio dedicato alla memoria di **Bettino Craxi**.

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Il vero leader del nuovo Psi? Stefania Craxi. Silvio Berlusconi promette di riportare in Parlamento gli uomini del garafono, dice che anche lui è di sinistra («significa essere garantisti, non forcaioli e giustizialisti») e certamente Bobo avrà un collegio, ma per ora è Stefania ad aver conquistato il cuore socialista.

Almeno a giudicare dall'ovazione liberatoria con la quale la pattuglia di rifondaroli del garofano accoglie l'intervento della figlia maggiore di Bettino, venuta al Palavobis per confermare che non militerà nel partito pronto a schierarsi col il Polo contro gli odiati comunisti. Ma anche e soprattutto per ricucire lo strappo con il fratello Bobo (alla fine lo bacia) e il «traditore» Martelli. Gianni De Michelis, acclamato ieri segretario della nuova formazione contro le previsioni della vigilia che davano Bobo vincente - sarà invece presidente - ha potuto riporre nella sua cartellina l'intervento «pacificatore» che era pronto a pronunciare dopo Stefania per spiegare alla platea, dove ieri ha fatto una fugace apparizione anche Mario Chiesa, il «mariuolo» del Pio Albergo Trivulzio, che al di là degli insulti la linea politica di Stefania e Nuovo Psi era convergente.

Accolta da fischi e tiepidi battimani e persino da un «non farci male», sussurratole dall'ex guardiaspalle di suo padre, la grintosa primogenita di Bettino si è guadagnata sul campo i galloni del leader. In nome del socialismo autonomo dai Poli, del ritorno al proporzionale ma soprattutto degli affetti. «Caro Claudio», e tu «Bobo che amo come ho amato mio padre». E' bastato ciò per sciogliere la tensione. E gli insulti? Il Caino fratricida con quale Martelli aveva replicato all'accusa di essere un traditore? Archiviati.

Un bacio sigla la pace fra Stefania e Bobo Craxi.

«Frutto della tipica passionalità socialista», giura Martelli che anzi ringrazia l'ex Caina Stefania per un discorso che dimostra «il valore della politica».

Molte facce note di ex in sala: Franco Nicolazzi e Paris Dell'Unto, Paolo Pilitteri e Giulio Di Donato. Poco prima delle conclusioni di Martelli è arrivato anche Silvio Berlusconi.

In sala Pilitteri, Nicolazzi, Di Donato, fugace apparizione di Mario Chiesa, il «mariuolo» che aprì Tangentopoli

Il leader del Polo, oggi nel Ppe, abbraccia e bacia Martelli, De Michelis e Bobo. E garantisce: «Vi riporterò in parlamento». Al Cavaliere deve essere piaciuta la dura requisitoria di Martelli contro Ds, socialisti di Boselli e i governi di centrosinsitra, accusati di aver aumentato i poveri in Italia. «Non siamo il partito dell'astio - dice l'ex delfino di Craxi, europarlametare eletto con lo Sdi e da ieri portavoce del partito - non è possibile costruire la nuova casa socialista all'ombra egemonica e persecutoria dei Ds». Poi rivolto direttamente al Cavaliere, seduto in prima fila, Martelli sottoliena le convergenze con il programma di Forza Italia. E promette: «Non cerchiamo posti e collegi sicuri nè salvavita per pensionati della Prima Repubblica ma posti di combattimento».

Maria Berlinguer

DALLA PRIMA PAGINA

E' forse un congresso di partito questo ? O piuttosto una nostalgica e tragica riunione di reduci ormai privi di ogni lucidità, uno psicodramma senza sbocco che rischia di trasformarsi in farsa?

Salvo che lo sbocco desiderato non sia soltanto alla fine qualche seggio in Parlamento per De Michelis, Martelli e qualcun altro, su graziosa concessione di Berlusconi. Sul quale il giudizio più lucido l'ha dato la vedova di Craxi: «Berlusconi erede di Bettino? Lo immaginate mio marito col fard?»

Le vie della storia non sono facili, avvertiva Turati. Ma Martelli, De Michelis e quei simpatici e tragici reduci del Palavobis non se lo ricordano.

Alberto Statera

Svolta nell'inchiesta sulla morte del fondatore dell'Eni. Il «teorema» tocca Fanfani e Cefis

Mattei, la pista porta al delitto di Stato

Il giornalista De Mauro aveva scoperto qualcosa e per questo fu eliminato

ROMA La scomparsa di Enrico Mattei: fatalità o delitto? Quasi quarant'anni dopo l'incidente aereo in cui perse la vita il presidente dell'Eni Enrico Mattei, il giudice Vincenzo Calia della Procura di Pavia ripropone una chiave di lettura che forse non avrà esiti processuali, ma ribalta verità finora consolidate. Ad uccidere il più potente manager italiano non fu un complotto delle Sette sorelle, le più importanti compagnie petrolifere, nè l'Oas, la potente organizzazione terroristica francese di estrema destra, in accordo con la Cia. Secondo Calia, che dal '94 continua ad indagare vagliando migliaia di pagine di testimonianze e articoli, il delitto Mattei è stato un vero delitto di Stato. E dunque va seguita l'ipotesi di un complotto tutto italiano. Partendo dalla misteriosa scomparsa ed uccisione del giornalista de L'Ora di Palermo Mauro De Mauro nel '70, il magistrato ha trovato una pista che, attraverso le ammissioni dell'ex senatore Dc Graziano Verzotto, porta al Palazzo.

Proprio all'epoca del caso De Mauro, Ugo Saito, il gip incaricato delle indagini, sottoscrisse che «il giornalista era stato eliminato perchè aveva scoperto qualcosa di eccezionalmente rilevante relativo alla morte di Enrico Mattei». Il ragioniere Nino Buttafuoco, che fece da intermediario durante il sequestro De Mauro tra la famiglia ed i rapitori, «non era altro che l'ultimo anello di una catena che faceva capo ad Amintore Fanfani e alla sua corrente». Fanfani, allora presidente del Consiglio, era il più fiero oppositore di Mattei riguardo alla politica di acquisti petroliferi dalla Russia. E con lui si era schierato Eugenio Cefis, direttore generale dell'Eni con Mattei e poi presidente dopo l'incidente aereo di Bascapè. Inoltre, il fratello di Mattei, Italo, raccontò al giudice istruttore palermitano Mario Fratantonio di un incontro tra la figlia Rosangela e l'allora ministro Oronzo Reale.

Quest'ultimo ammise l'omicidio di Mattei e raccontò che il presidente dell'Eni aveva intenzione di togliere il suo appoggio politico a Fanfani e darlo ad Aldo Moro «uomo di maggiore capacità e indipendenza». Il caso De Mauro venne poi archiviato come omicidio di mafia. E alla moglie del cronista il colonnello Dalla Chiesa disse: «Io non vado contro lo Stato».

Enrico Mattei

Era il 27 ottobre del 1962, quando la torre di controllo dell'aeroporto di Linate perse i contatti con un piccolo bireattore, un «Morane Saulnier» registrato con la sigla I-Snap, di proprietà dell' Eni, l'ente petrolifero di Stato. A bordo del velivolo si trovavano il presidente della società Enrico Mattei, un giornalista inglese, William Mc Hale e il pilota Irnerio Bertuzzi. L'aereo era decollato dall'aeroporto di Catania quasi tre ore prima, dopo una visita lampo di Mattei nella Sicilia meridionale. Di lì a pochi giorni, il 6 novembre, il presidente dell'Eni si sarebbe dovuto recare in Algeria per firmare un accordo sulla produzione di petrolio, un accordo molto scomodo per le «Sette sorelle» del cartello mondiale.

Mariella Lestingi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani. **Attualità:** Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Amministratore Delegato), Vittorio Ripa di Meana, Luigi Riccadona, Luigi de Puppi, Marino Breganze, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Milvia Fiorani, Adalberto Valduga, Gianluigi Melega, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

PROCURATORE SPECIALE: Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura
del 20 gennaio 2001
è stata di 56.500 copie

Certificato n. 4239
del 23.11.2000

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

LA MAPPA DELLA CITTA' PROIBITA

Via Rossetti, terzo piano a luci rosse

Trieste, via Rossetti 115, terzo piano. Gli inquilini adesso dicono che il via vai di uomini e donne andava avanti da tanto tempo. Troppo. Avevano anche informato l'amministratore dello stabile. Una questione non solo di buon gusto ma di decoro rispetto al vicinato. Strizzate d'occhio e risolini accompagnavano sempre più spesso al bar del quartiere i commenti su tutto quel movimento, giorno e notte, nella palazzina dove un appartamento aveva stranamente sempre le serrande abbassate. Alla fine gli inquilini si erano rassegnati: per quieto vivere, per non innescare l'ennesima guerra di condominio. L'altra sera sono arrivati i carabinieri.

Via Fabio Severo, neanche un sospetto

Trieste, via Fabio Severo 47, ammezzato. I primi ad essere sorpresi dell'arrivo della polizia sono gli stessi inquilini della bella palazzina d'epoca. Per la verità, che ultimamente i piani bassi dello stabile fossero diventati meta di parecchie persone, era balzato agli occhi. Nessuno però ci aveva fatto caso. Qualche extracomunitario, sempre facce nuove, ma un via vai silenzioso, discreto, anonimo. Chi abitava ai piani bassi? Come mai aveva così tanti amici e per di più sempre nuovi? Nella silenziosa routine del palazzo l'interrogativo, fino all'altro ieri, non aveva incuriosito più di tanto. «Donnine qui? Vi sbagliate di grosso. Andate in via Catullo».

I carabinieri fanno irruzione in due palazzine ma l'inchiesta si è appena iniziata. Fermata anche una sudamericana, altre tre persone ricercate

Trieste, sesso a pagamento in cinque appartamenti

Arrestato un pensionato: aveva investito tutta la liquidazione in locali per appuntamenti

Dai marciapiedi alle case, due case insospettabili di Trieste dove da qualche tempo si svolgevano incontri a luce rossa. «Case squillo» dove l'altra sera hanno fatto irruzione i carabinieri. In manette un pensionato triestino che aveva scelto di investire in un modo insolito la propria liquidazione.

TRIESTE Via Rossetti 115. Via Fabio Severo 47. Anonimi appartamenti per incontri a luce rossa. Case squillo, insomma. Il blitz antiprostituzione è stato messo a segno l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria. A organizzarlo è stato personalmente il sostituto procuratore Federico Frezza.

In carcere è finito il big manager: un anonimo pensionato triestino che, nell'« affare», aveva messo tutta la sua liquidazione ottenendo utili da capogiro. Invece di investire il denaro in borsa aveva preferito mettersi in proprio, nel settore del sesso a pagamento. Arrestata pure una sudamericana che aiutava l'uomo nella gestione di quelli ma anche di altri appartamenti pure in Veneto. Sui nomi dei due arrestati viene mantenuto il massimo riserbo. Anche perchè altre persone sono attualmente ricercate dai carabinieri. Il giro scoperto è infatti di proporzioni vastissime.

Sono infatti decine le prostitute che, gestite dal pensionato triestino e dalla sua socia, sono arrivate in città negli ultimi tempi. Lo hanno accertato i carabinieri durante estenuanti appostamenti che hanno bloccato i clienti all'uscita. Imprenditori, professionisti, pensionati, operai e anche studenti. Ognuno aveva pagato una tariffa diversa. Con lo sconto c'era chi se la cavava con 80 mila lire. Altri invece per la medesima prestazione sborsavano 200-300 mila lire.

Le prostitute per lo più colombiane ma anche di altri Paesi sudamericani lavoravano per qualche settimana a Trieste alternandosi in cinque appartamenti affittati dai due. Poi ripartivano per altre località. Dal Veneto alla Lombardia. In quegli appartamenti ci arrivavano clienti provenienti da tutta la regione e dal vicino Veneto. Ma anche dalla Puglia. Gente che per una notte trascorsa a Trieste non ha esitato a sborsare un milione più, ovviamente, il volo. A conferma della vastità del giro c'è il fatto che regolarmente, dopo un certo periodo d'uso, le case squillo venivano dismesse. Venivano affittati altri appartamenti e si ripartiva da zero con nuove ragazze. E dietro tutto questo c'era un'imponente operazione di marketing con inserzioni pubblicitarie pubblicate su periodici di annunci distribuiti gratuitamente in mezza italia. Frasi ammiccanti, offerte di massaggi speciali...

Ma non solo. Il pensionato e l'amica avevano pensato a tutto: era pronto anche un piano di fuga con il denaro sufficiente per una vita agiata in un paradiso fiscale in Sudamerica. In casa dell'uomo sono stati trovati due biglietti aerei Milano-Madrid. Dalla capitale spagnola il pensionato e l'amica sarebbero sarebbero volati dall'altra parte del mondo. La data di partenza fissata era quella di martedì 23. Ma i carabinieri sono arrivati prima.

E che Trieste sia diventata una sorta di capitale delle case squillo lo dimostra il fatto che meno di due mesi fa i carabinieri avevano fatto irruzione in una signorile villa sotto il Faro della Vittoria trasformata in centro per massaggi thailandesi (quelli eseguiti anche con il corpo, i cosiddetti body-massages) con tanto di manipolazione finale. La proprietaria, Lina Zampolli, triestina di 64 anni, era finita in manette.

Corrado Barbacini

TRA L'IRA E IL SILENZIO DEI VICINI

In un palazzo nessuno si era accorto di niente, nell'altro tutti sapevano ma con il tempo si erano rassegnati

Gli inquilini: «Non ne potevamo più»

TRIESTE «C'era un via vai a tutte le ore con donne di colore, uomini di mezza età a testa china e poi il campanello che suonava, suonava. Non ne potevamo più». Nella bella palazzina di via Rossetti 115 gli inquilini non ne potevano più della situazione che si era venuta a creare da ormai molto tempo. Tutti inferociti, ma ieri, dopo il blitz delle forze dell'ordine nell'appartamento al terzo piano solo uno dei condomini parla. Gli altri non hanno voglia di commentare l'accaduto e così si sprecano le porte chiuse in faccia e il secco rifiuto di parlare.

«Quel che capitava là dentro era abbastanza chiaro a tutti noi», dice ancora l'inquilino dello stabile balzato, suo malgrado, al disonore della cronaca. Prima di esplodere comunque la situazione è andata avanti a lungo. In primo tempo gli inquilini hanno fatto fronte compatto e hanno informato l'amministratore del palazzo. poi il quieto vivere, il desiderio di evitare una battaglia condominale, ha costretto quasi tutti a rassegnarsi. «Ogni sera c'era, al solito via vai, si aggiungeva l'imbarazzo di trovarsi spesso in ascensore accanto a belle ragazze vestite con abiti succinti, alcune delle quali di colore, e di non sapere che cosa dire e dove guardare». Tutto insomma si può immaginare, ma arrivare a questo punto oltrepassa anche la più sfrenata fantasia. Il problema è che tutto si svolgeva in un appartamento come tanti altri, in mezzo a famiglie perbene, mamme e bambini.

Altra strada, altra storia. In via Fabio Severo 47, nella palazzina d'epoca di sei piani dove abitano circa una quindicina di famiglie, quasi tutti cadono dalle nuvole. Il blitz delle forze dell'ordine dell'altra sera ha lasciato stupiti più o meno tutti. «C'era una casa d'appuntamenti qui? Forse avete sbagliato indirizzo: andate a vedere che cosa succede in via Catullo», commenta, sorpresa, una coppia di anziani ignara di quanto accadeva in uno degli appartamenti dell'ammezzato. Niente da segnalare ad eccezione di un discreto e silenzioso via vai di persone, alcune di colore. «Ma niente di strano o di sospetto», sottolineano ancora i due coniugi. «Evidentemene può succedere di tutto, noi comunque o non vediamo e sentiamo, oppure tutto si è svolto nel massimo silenzio, senza disturbare la quiete del condominio».

Francesco Cardella

Blitz della polizia nella suggestiva residenza isontina: i titolari della discoteca accusati di favorire la prostituzione

Sagrado, sei in manette al «Mille lire»

A Villa Sospisio da tempo una clientela particolare: erano agenti in borghese

La selezione dei clienti avveniva in base alle informazioni sulla loro disponibilità finanziaria. Le ragazze «ruotavano» ogni 15 giorni e le prestazioni extra erano sempre ben retribuite

GORIZIA L'ultima pubblicità era apparsa sui giornali in settimana. Prometteva per giovedì sera emozioni particolari con Edelweiss, una biondona della scuderia di Riccardo Schicchi. Poi, più sotto: «Lap dance - topless - streep (scritto proprio così!) tease - lesbo show». Tacendo, dunque, quel che, secondo i carabinieri, si poteva avere pagando qualcosina in più: dai semplici spogliarelli personalizzati a rapporti sessuali più o meno completi.

E così, venerdì sera sono stati apposti i sigilli al «Mille lire» di Sagrado. E sei persone sono finite in manette. Sono il gestore Renzo Pastre e la moglie Ileana Donà (veneti residenti ora a Sagrado), l'amministratore della società che gestisce il locale Andrea Gentile, di San Donà di Piave, Gino Romans, di Treviso, Denis Segato, di Motta di Livenza, e il goriziano Michele Zorzenon. L'accusa è associazione a delinquere per il reclutamento, il favoreggiamento e lo sfruttamento aggravato della prostituzione. In pratica di esercizio di una casa di prostituzione. Altre quattro persone, tra le quale una donna albanese, sono state poi denunciate a piede libero.

Le indagini dei carabinieri erano scattate a fine estate, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia Massimo De Bortoli. Fingendosi clienti, i militari hanno iniziato a frequentare il locale (un tempo discoteca con qualche pretesa, sotto il nome di Villa Sospisio, ora invece tempio della lap dance) armati di telecamere e microfoni nascosti: decine e decine di serate rubando immagini tra i divanetti del privè. I clienti che vi accedevano sborsavano 120 mila lire per avere lo spettacolo (integrale, s'intende) in esclusiva. Ma con qualche ulteriore extra (dalle 50 mila lire in su) dalle performances artistiche (si fa per dire) si passava a rapporti sessuali di vario genere. Altro che le mille lire (sia pure in fac simile) che i clienti infilavano nelle mutandine delle ragazze che si esibivano...

Secondo il capo d'imputazione, i vari collaboratori del Pastre finiti in manette costituivano la catena attraverso la quale il cliente - sottostando a una selezione che teneva conto della disponibilità finanziaria, della riservatezza e dell'affidabilità - passava per ottenere i servizi extra forniti dal locale con ragazze che «ruotavano» ogni quindici giorni e che consideravano l'ingaggio al Millelire un ottimo affare, in quando, pare, gli extra erano numerosi e ben retribuiti.

Almeno fino all'altra sera, quando i carabinieri sono piombati a Sagrado schierando una cinquantina di uomini: il blitz è iniziato alle 23, e fino alle 2 i militari sono rimasti impegnati in accertamenti e perquisizioni. Intanto, la notizia esplodeva anche a Gorizia, dove ancora forte è l'eco per l'arresto, qusasi due settimane fa, di un esercente del centro, Claudio Makuc, nell'ambito di un'analoga indagine con al centro il night Insomnia di Forlì.

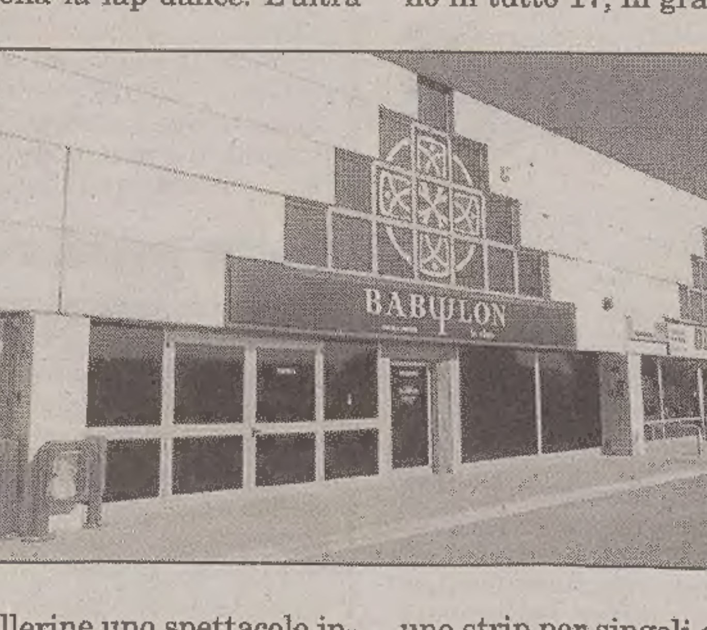
Guido Barella

Luana, pornostar sulla soglia del convento
Voleva farsi suora ma poi ci ha ripensato

GORIZIA Lei aveva annunciato di ritirarsi in convento. E proprio al «Mille lire» di Sagrado avrebbe dato l'addio al porno. L'appuntamento con Luana Borgia, tanto atteso dai clienti abituali, e non, del locale, era fissato per la serata del 14 aprile scorso. Niente da fare: a far saltare lo spettacolo ci pensa la polizia che chiude il locale per irregolarità all'impianto antincendio. Una beffa. I poliziotti arrivano nel locale poco dopo la mezzanotte, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo tanto atteso. E invece niente. Vengono messi i sigilli al «Mille lire» e i clienti vengono gentilmente invitati ad andarsene. Luana Borgia neppure si vede: informata dal titolare del locale (Renzo Pastre adesso in carcere) mentre sta superando il casello di Villesse fa marcia e se ne torna a casa. La serata sfuma in un batter d'occhio, ma sfuma anche la vocazione. In convento la bella Luana non è ancora entrata, con gli spettacoli porno comunque ha chiuso. Si esibisce invece tutti i pomeriggi su Rai1 nel programma di Paolo Limiti. Chissà se si ricorda del «Mille lire»?

Colti in flagranza di reato due dei tre soci che gestiscono il locale di Pradamano, nella retata finiscono anche 17 ragazze

Balli molto esclusivi, chiuso il «Babylon»



UDINE Sigilli al locale notturno, due arresti e una denuncia a piede libero. È questo l'esito di un blitz della polizia amministrativa di Udine, con il commissariato di Cividale, effettuato l'altra notte al «Babylon» di Pradamano (**nella foto**). In Friuli è un punto di riferimento per tutti gli appassionati del genere «hard» visto che è uno dei pochi locali notturni dove la fa da padrona la lap dance. L'altra sera, quando hanno fatto irruzione gli agenti della polizia, c'erano almeno 250 persone, un po' di tutte le età. Il blitz è avvenuto senza particolare clamore. Anzi, come tutte le sere le splendide ballerine hanno danzato sui tre ring (molto simili a quelli dove si sfidano i pugili) che si trovano al centro del locale. Nelle due «navate» laterali il pubblico presente ha partecipato, come consentito dal bon ton, infilando mance, in alcuni casi generose nei tanga e nei perizoma delle ragazze. La bagarre si è scatenata invece nelle stanze che stanno sul retro dove chi vuole può appartarsi e chiedere alle ballerine uno spettacolo individuale. Il tutto in ossequio alla legge, senza superare cioè la soglia che divide lo spettacolo hard dal sesso a pagamento. Che è illegale. Alla fine della serata sono finiti in manette «per induzione e favoreggiamento della prostituzione» due dei tre soci che gestiscono il «Babylon», P.P.T., 35 anni di Pagnacco e L.A., 28 anni, anche lui di Pagnacco. L'incasso della serata interrotta dalle forze dell'ordine era di oltre milioni di lire. Il terzo socio, A.B., 30 anni di Tavagnacco, se ne stava in un bar poco distante. Non essendo stato colto in flagranza di reato è stato denunciato a piede libero. Le ragazze al lavoro ieri sera erano in tutto 17, in gran parte ungheresi, domenicane e colombiane, tutte ad eccezione di quattro in regola con il permesso di soggiorno in Italia. Il locale, che si trova sulla statale che da Udine porta a Buttrio, in un'area piuttosto isolata, adesso è stato posto sotto sequestro. Per trascorrere una serata trasgressiva in Friuli ora bisognerà attendere un po'. Fino all'altra sera al «Babylon» tutto era filato per il verso giusto anche perchè tutto si faceva alla luce del sole. Sulla porta che separava la sala principale dalle stanzette appartate c'è sempre stato in bella evidenza il tariffario delle prestazioni extra. Il costo di un ballo e di uno strip per singoli o per piccole comitive (in questo caso è previsto un sensibile sconto) oscilla tra 70 e le 100 mila lire. L'esibizione della bella dura dai 10 ai 15 minuti, ci pensa poi addetti del locale a frenare eventuali eccessivi entusiasmi.

e.m.

Pubblicato in Germania un ordine di servizio dell'esercito Usa che prevedeva misure sanitarie contro i rischi di contaminazione

Anche in Somalia proiettili all'uranio

Gli statunitensi non comunicarono l'uso del munizionamento agli altri contingenti

A Mogadiscio e nelle zone vicine dal dicembre '92 al marzo '94 2500 soldati italiani furono impiegati nella Missione Ibis

ROMA I proiettili all'uranio impoverito sarebbero stati usati anche in Somalia. Il contingente Usa, inquadrato nell'operazione internazionale Restore Hope, avrebbe fatto uso di queste munizioni. Lo rivela il settimanale tedesco «Der Spiegel», che pubblica un ordine di servizio inviato dal Quartier generale di Washington al comandante del contingente dei marines. Il documento, che risale all'ottobre di otto anni fa, avvisa il personale medico dei rischi a carico dei soldati «esposti in misura insolitamente massiccia all'uranio impoverito». E stila un elenco d'istruzioni per salvaguardare la loro salute.

«Tutti i soldati che avessero inspirato polveri di uranio impoverito» o le cui ferite fossero state contaminate da polveri o frammenti di proiettili, dovevano essere sottoposti a un trattamento medico. Un check up era previsto anche per chi si fosse soffermato «in mezzo al fumo» di veicoli incendiati o chi «avesse messo piede in un edificio o su un veicolo colpito dai dardi all' Ud. L'informativa fa presuppore che le munizioni all'uranio impoverito siano state impiegate anche su quel teatro di operazioni. Ma se le unità statunitensi erano state avvertite del pericolo, i contingenti degli altri 23 Paesi partecipanti alla missione di pace furono tenuti all'oscuro, come ha confermato il generale tedesco Helmut Harff.

Nella seconda fase di Restore Hope (dal giugno all'ottobre '93) i caschi blu furono impegnati in un conflitto strisciante con le fazioni somale. In quel periodo le unità Usa ingaggiarono una serie di combattimenti contro i miliziani della Somali National Alleance del generale Mohammad Farad Aidid. Il 3 ottobre fu il giorno più tragico: 18 marines furono uccisi nella zona del mercato di Baraka a Mogadiscio. A più riprese elicotteri Cobra, Blackhawk e aerei Ac 130 bombardarono le basi Sna a Mogadiscio e dintorni. Furono distrutti per errore anche obiettivi non militari. La spirale di violenza causò la morte di 56 caschi blu e almeno 500 somali. E portò al ritiro definitivo del contingente Usa.

Questa notizia, se confermata, potrebbe far scattare un nuovo allarme dopo Bosnia e Kosovo. Infatti 2500 militari italiani restarono in Somalia, nell'ambito della Missione Ibis, dal dicembre '92 al marzo '94. Italfor si schierò in un'area che da Mogadiscio risaliva lungo l'Uebi Scebeli, toccava Giohar, Gialalassi fino a Bulo Burti. I nostri soldati s'impegnarono a fondo nel programma d'assistenza alle popolazioni civili scortando convogli umanitari e realizzando alcuni centri sanitari a Giohar, Gialalassi e Mogadiscio. Ma furono anche coinvolti in azioni di guerriglia (alla fine della missione 12 furono le vittime militari). Nel momento più caldo dello scontro tra marines e miliziani Sna, le truppe presenti a Mogadiscio (circa 800 uomini) furono dislocate nelle basi di Balad, a Nord della capitale.

Militari italiani schierati all'aeroporto di Mogadiscio.

IL CASO

Doppio successo al Policlinico di Catania

Trapiantano sul figlio il rene malato e «revisionato» della madre, che guarisce

CATANIA Un rene cistico espiantato alla madre, donatrice viva di 65 anni, ripulito dopo due ore di intervento su «banco» e impiantato al figlio di 33 anni, da due in dialisi per insufficenza renale cronica.

È l'intervento compiuto nel Centro trapianti del Policlinico universitario di Catania dall'equipe del professor Francesco Leone.

La donna da anni soffriva di seri problemi ipertensivi legati alla presenza sul rene sinistro di una grossa cisti che deformava le pelvi e comprimeva il peduncolo vascolare ilare. Il figlio, invece, aveva bisogno urgente di un trapianto di rene perchè il suo quadro clinico andava peggiorando. I medici dell'Università di Catania, dopo oltre un anno di esami, hanno deciso di compiere il doppio intervento.

Il trapianto, che i medici ritengono sia il primo del genere in Europa per il lavoro al «banco», è stato effettuato il 15 gennaio scorso: i medici hanno impiegato oltre due ore per togliere la cisti dal rene sinistro della donna e per compiere una completa «revisione» dell' organo.

L'intervento chirurgico, rivelano fonti del Policlinico, ha avuto due effetti positivi immediati: la madre ha sospeso la cura farmacologica di anti ipertensivi, perchè la pressione arteriosa si è normalizzata ed è stata già dimessa; il figlio, che lascerà l'ospedale oggi, quattro ore dopo il trapianto ha riattivato la funzionalità renale e ha raggiunto valori ematochimici normali.

Due ore d'intervento.

Lucido nei ricordi ma di poche parole: lo assiste la figlia ottuagenaria

«Zio» Antonio è nato e vive in un paese del Nuorese dove abitano altri ultracentenari

Sardo, 112 anni: il più vecchio del mondo

TIANA Antonio Todde, l'uomo più vecchio del mondo, festeggerà domani. È nato e vive a Tiana, Comune del Nuorese di circa 600 abitanti a 564 metri sul livello del mare al centro della isola e di un territorio dove vivono altri ultracentenari. Ziu Antonio, che è venuto al mondo il 22 gennaio 1889, ha ricevuto nel dicembre scorso il certificato ufficiale che conferma il primato mondiale di longevità, il Guinness World Record. Gli spetta di diritto in quanto l'americano Benjiamin Harrison Holcomb, nato a Robinson, Kansas il 3 luglio 1989, lo deteneva per errore. Benjiamin Harrison Holcom è morto nei mesi scorsi e il palmares dei longevi della Terra gli è stato consegnato dal prof. Luca Deiana, docente di biochimica clinica all'Università di Sassari e direttore del progetto studio Akea sui centenari sardi. A Tiana, la popolazione con il sindaco Amatore Salis, sono pronti a festeggiarlo con una simpatica cerimonia e la tradizionale torta con 112 candeline. Oltre a Luca Deiana, con i ricercatori dell'Università di Sassari saranno a fianco di «ztiu Antonio» la figlia Laura di 80 anni che lo assiste a tempo pieno, gli altri figli e la sorella Maria Agostina, che ha 96 anni. Il nonnino di Tiana, che non ha mai fumato il sigaro ed è lucido nei ricordi, è di poche parole. Il primato di Antonio Todde era stato accertato in un recente convegno a Rostock, in Germania, dove era stato stabilito attraverso la consultazione di documenti anagrafici e dei certificati di battesimo degli archivi parrocchiali che il «nonnino» di Tiana è il più anziano uomo vivente la cui età sia stata certificata. Il riconoscimento, che assume valenza scientifica in seguito alla ricerca sulla longevità in Sardegna dell'Università di Sassari, era stato in luglio al centro di una manifestazione e una festa svoltesi a Tiana. La ricerca indica che la Sardegna è la regione del mondo col più alto numero degli individui «ultra longevi». Lo studio denominato Akea, che deriva dall'augurio sardo «a kent'annos» (a 100 anni), è stato avviato nel '97 da docenti e studiosi delle cattedre di Geriatria e Biochimica clinica della Università di Sassari. La ricerca ha inoltre messo in evidenza il basso rapporto femmine/maschi tra gli ultracentenari sardi. I secondi sono infatti più numerosi che negli altri Paesi occidentali dove il rapporto è di 4 a 1, mentre in Sardegna è di 2 a 1. La ricerca, rivolta ad individuare eventuali fattori genetici ed ambientali responsabili dell'alta longevità nell'isola, è ancora in corso. La straordinaria longevità degli abitanti della Sardegna è testimoniata, oltre che dal numero degli ultracentenari tra i più alti del mondo, in particolare dalla presenza dei cosiddetti «supercentenari», persone che hanno raggiunto o superato i 110 anni.

Oggi a Tiana arriverà il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio per congratularsi e premiare il pastore più vecchio del mondo e nonnino del pianeta.

Giovanni Maria Sedda

Antonio Todde

La scoperta porta a ridimensionare l'ipotesi di una fuga emersa negli ultimi giorni dopo gli inutili tentativi di trovare il corpo di Vacca Agusta

Sangue sull'accappatoio della contessa, test sul Dna

Forse si è ferita sugli scogli prima di cadere in mare. Domani o martedì il responso degli esami

GENOVA Macchie di sangue sull'accappatoio. Il mistero sulla scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta continua a farsi sempre più fitto. Dopo undici giorni di ricerche, per altro tutte conclusesi senza alcun esito, nel tratto di mare sottostante Villa Altachiara, a Portofino, gli inquirenti avevano iniziato a battere la pista della fuga, chiedendo la collaborazione della polizia internazionale.

Nella giornata di ieri, però, una notizia trapelata da fonti investigative ha fatto tornare di attualità l'ipotesi del suicidio o della disgrazia, nonostante il mancato ritrovamento del corpo. Sull'accappatoio bianco indossato da Francesca Vacca Agusta la sera della sua scomparsa, e ripescato a 18 metri di profondità dai sommozzatori dei vigili del fuoco, sarebbero state ritrovate, oltre a macchie di fango come si era detto subito, anche tracce di sangue. Sangue del quale ora si occupa il Centro di investigazioni scientifiche di Parma, Cis.

L'esito degli esami che si stanno effettuando a Parma verrà comunicato domani o martedì dal responsabile del Centro personalmente al sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari Margherita Ravera. Ieri l'ufficiale non ha voluto né confermare, né smentire la notizia del ritrovamento delle tracce. «Se risultati ci saranno - ha detto il comandante del Cis - li riferirò personalmente al magistrato la prossima settimana».

Secondo indiscrezioni, le tracce ritrovate sarebbero comunque estremamente difficili da esaminare, ma interessanti e molto varie.

Il tassello principale al complicato mosaico verrà aggiunto però solo dall' analisi del Dna. Verrà confrontato quello del sangue che avrebbe macchiato l'accappatoio con quello dei reperti della contessa ritrovati a Portofino. E se i due Dna fossero uguali, si rafforzerebbe la tesi secondo la quale la contessa sarebbe caduta dalla terrazza della villa, battendo sulle rocce e finendo in mare. Il suo corpo potrebbe poi essere stato portato via dalla corrente nei due giorni immediatamente successivi alla scomparsa, quando i sommozzatori non sono riusciti neppure a immergersi viste le condizioni meteo tanto sfavorevoli. Ma per avere conferma a quelle che per il momento sono soltanto ipotesi, bisogna aspettare i risultati ufficiali delle analisi compiute a Parma anche sulle pantofole, sugli occhiali e su una bottiglia di whisky ritrovata a Villa Altachiara. Intanto il giallo continua.

L'accappatoio della contessa Agusta, ritrovato in mare.

A Trieste un veggente assicura: «Si è nascosta in Sud Africa»

TRIESTE La contessa Vacca Augusta sarebbe nascosta in Sud Africa, in buone condizioni e medita un ritorno che avverrebbe tra non meno di qualche anno.

A sostenerlo è Ludovico Dello Ioio, veggente romano definito il Nostradamus della capitale, in visita a Trieste per ultimare un'ennesima sua «arcana» missione. Giovedì Dello Ioio, che si definisce un maestro delle arti occulte divinatorie, avrebbe chiesto e ottenuto un colloquio con un funzionario della Questura di Trieste. Il veggente avrebbe fornito il suo contributo agli investigatori rivelando le ultime «sensazioni arcane» avute negli ultimi tempi, legate al caso della contessa. «Non mi ha convinto la versione offerta dai giornali della sparizione - ha commentato il veggente -, le mie forze e capacità invece mi spingono a dire che la contessa attualmente vive in Sud Africa, sta bene e dirige da lontano il complotto operato per la sua presunta morte e sparizione». Dello Ioio è stato ascoltato e la sua deposizione verbalizzata e quindi inviata agli inquirenti che seguono il caso in sede nazionale. Il Nostradumus laziale, 59 anni, la sua età rivelabile ma di oltre 3000 la sua «autentica», non è nuovo a esternazioni del genere.

Nel corso degli ultimi anni, alcuni quotidiani e non solo della capitale hanno seguito le vicende e le presunte guarigioni, tra cui quella di Alberto Castagna, proposte da Ludovico Dello Ioio. Le sue previsioni avrebbero toccato molte delle maggiori vicende politiche della Penisola, fino alla Guerra del Golfo e perfino l'annuncio della strage di Bologna. Il veggente sente specie l'arrivo dei terremoti, tanto che proprio le preconizzazioni legate alle scosse sismiche del Friuli nel '76 furono i segnali, i primi, della sua «iniziazione». Dello Ioio sosterà a Trieste ancora per un paio di giorni, il tempo di verificare ulteriormente le sensazioni legate al destino prossimo della città. «Avverto una svolta politica fondamentale - ha azzardato il veggente, forse non conscio che le prossime elezioni non sono certo un segreto arcano -; Trieste avrà una grossa scossa...». Tra enfasi mistica e gran voglia di vetrina pubblicitaria Dello Ioio ha già annunciato di voler sondare la possibilità di aprire uno studio anche a Trieste, magari proprio per continuare il suo apporto magico in chiave politica: «A Roma ho molti clienti da Palazzo Madama e nelle Forze armate; ho risolto parecchi casi, ma ora continuerò a concentrarmi su quello della contessa Augusta».

Francesco Cardella

Ludovico Dello Ioio

Fa discutere a Pescara la proposta di un consigliere di An dopo l'ennesimo caso scoperto in città

«I pedofili? Castriamoli chimicamente»

PESCARA «I pedofili? Sono malati da curare col ciproterone acetato, il farmaco che neutralizza l'ipersessualità e le deviazioni sessuali». Ha 50 anni Armando Foschi, l'assessore comunale di An che ieri, sull'onda di tre arresti a Pescara per pedofilia, ha rilanciato la proposta della «castrazione chimica» di chi commette abusi sui bambini. Quella scoperta a Pescara è una storiaccia: un ragazzino rom di 13 anni trovato nudo nel letto di un commerciante di frutta di 40 anni, condannato appena due mesi fa a 7 anni di carcere per violenza sessuale su minori adescati con lo spinello, ma tornato subito libero in attesa dell'appello. «E' davvero troppo - sbotta Foschi-, io non sono un moralizzatore ma sono un padre di famiglia. Ho due figli, di 14 e 11 anni, e se rilancio l'idea della castrazione chimica dei pedofili lo faccio solo per loro. Se fosse per me, mi basterebbe che i pedofili non li mettessero più nelle celle d'isolamento».

Già qualche anno fa Foschi aveva parlato di farmaci anti pedofili, tra i primi in Italia, da consigliere d'opposizione, proponendo in consiglio comunale un ordine del giorno che non passò. Anzi, gli altri consiglieri, ridendo, fecero mancare il numero legale. Ieri la sua proposta ha trovato ben altre reazioni. «Ormai i pedofili sono ovunque - dice Foschi - nelle corsie degli ospedali, davanti alle scuole, al piano di sopra, sull'autobus, al parco, ai mercatini delle schede usate, nelle vie telematiche e, purtroppo, anche tra le pareti domestiche. Le condanne detentive non risolvono il problema, anzi: di solito, dopo la scarcerazione, vi è la reiterazione del reato. Ciò è dovuto al fatto che il pedofilo agisce per la concomitanza di due cause: una psicologica e una fisiologica. E' chiaro quindi che l'irrefrenabile desiderio sessuale non può essere controllato con la detenzione in carcere, la pubblicazione dei nomi o multe salatissime, ma con l'uso di specifici farmaci che inibiscono in qualche modo il meccanismo d'insorgenza della pedofilia».

Ed ecco la soluzione: «Sottoporre periodicamente il pedofilo a somministrazione di ciproterone acetato (indicato nei prontuari farmaceutici per la cura d'ipersessualità negli adulti maschi). Al contempo dovrà però essere intrapreso un trattamento psicologico sotto severa sorveglianza del magistrato».

Lorenzo Colantonio

IN BREVE

A Galatina, con una scheda da 4750 lire

Superenalotto: un solo «sei» da 50 miliardi, in Puglia E subito è ancora polemica

ROMA Dopo 15 concorsi è stato centrato in provincia di Lecce il 6 al Superenalotto. Vince circa 50 miliardi. La schedina vincente è stata giocata a Galatina (Lecce), nel Bar Colitta, in piazzale Stazione 46. Il vincitore, che incasserà 49.880.655.500 lire, ha giocato una schedina precompilata a cinque combinazione, spendendo 4.750 lire. Il leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli, che con la sua denuncia ha fatto scattare (nell' ottobre del 1998) l'inchiesta della Procura della Repubblica di Paola sul Superenalotto, denuncia la «nuova vincita sospetta in Puglia (dopo quelle record di Peschici, Grottaglie e Bitonto)» e informa che stamane «finalmente si scoprirà la verità e si saprà se questa vincita è stata oppure no pilotata».

Tangente miliardaria: chiesti i rinvii a giudizio per Giulio Andreotti e Carlo De Benedetti

ROMA Sul senatore a vita Giulio Andreotti (*foto*), già processato e assolto per legami con la mafia e l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, pende ora l'accusa di aver intascato una tangente di un miliardo di lire tra il '91 e il '92. Il pm romano Maria Cordova ha chiesto il suo rinvio a giudizio, con quello di oltre 160 persone, tra cui l'imprenditore Carlo De Benedetti, e il segretario del Pri Giorgio La Malfa. L'inchiesta riguarda il pagamento di presunte tangenti miliardarie che sarebbero state versate, a uomini politici e non, per la fornitura al Ministero delle poste di apparecchiature informatiche e telefoniche obsolete da parte della Olivetti. Andreotti è accusato di concorso in ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Non è escluso che in udienza preliminare il pm chieda di nuovo l'assoluzione per assenza di elementi per procedere e perchè molti reati sono caduti in prescrizione, compreso quello di corruzione.

Calabria: pregiudicato ferito a morte in un agguato È grave anche una ragazza extracomunitaria

REGGIO CALABRIA Un uomo, Franco Messina, di 37 anni, indicato dai carabinieri come pregiudicato, è stato ucciso ieri sera in un agguato a San Ferdinando, un centro della piana di Gioia Tauro (Reggio Calabria). Nello stesso agguato è rimasta ferita in modo grave una giovane extracomunitaria, che era insieme a Messina. Della ragazza, che era priva di documenti, non si conoscevano ancora ieri a tarda sera le generalità. La giovane è ricoverata con prognosi riservata nell'Ospedale di Polistena, lo stesso nosocomio dove Messina è morto poco dopo il ricovero. Sulle modalità e il movente dell'agguato, in serata non erano trapelati particolari. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della Compagnia di Gioia Tauro.

«Mucca pazza» continua a tenere con il fiato sospeso consumatori, allevatori, governo mentre emergono nuovi casi di stalle sospette

Gli avventori non si fidano più dei piatti di carne e in molti casi ripiegano su prelibatezze alternative

Trieste, nei ristoranti boom vegetariano

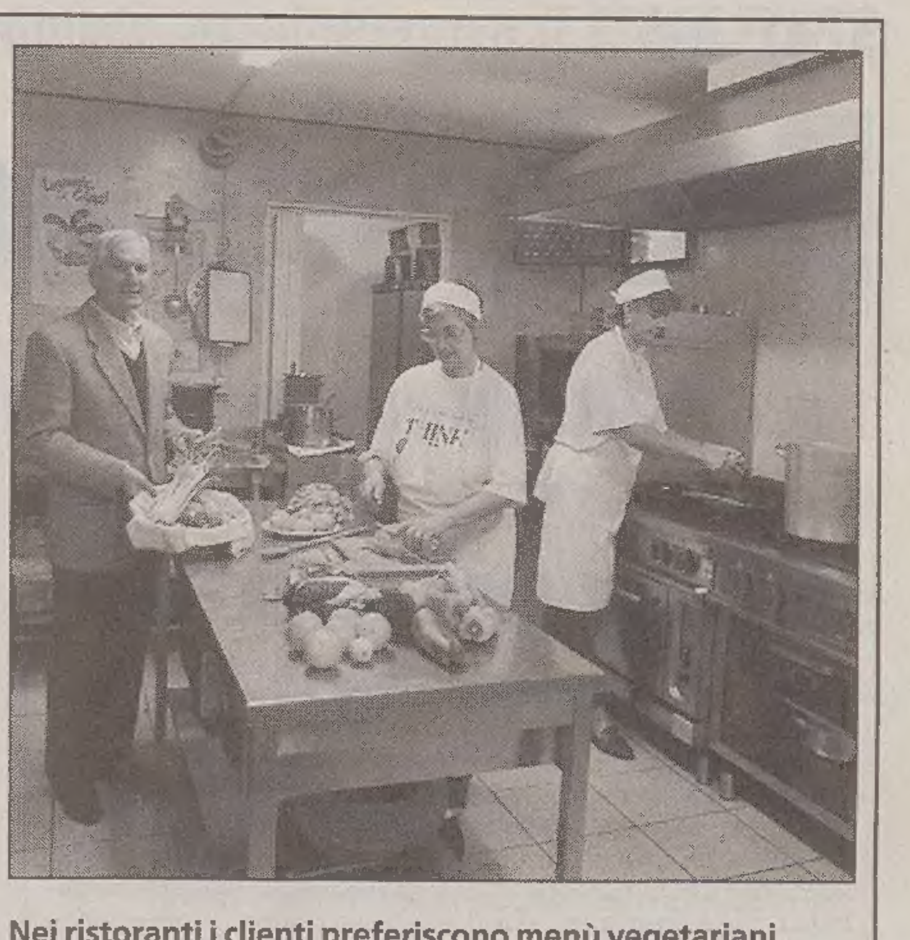
Gli «chef» pensano già a proporre un menù ricco di sapori inediti

TRIESTE Non solo macellerie, supermercati e fast food, ma anche i raffinati locali dei gourmet soffrono per la psicosi della mucca pazza. A Trieste, nei ristoranti che hanno fatto della tagliata e della «fiorentina» il loro fiore all'occhiello, è un vero e proprio crollo dei consumi di carne bovina, anche se il numero di clienti non è in calo. Le loro scelte, però, si orientano sulle carni bianche e, sempre più spesso, su piatti vegetariani.

«Il mio ristorante - spiega Fabio Tommasini - è specializzato in piatti di carne di prima scelta ma in questo periodo, pur non notando una calo della clientela, ho visto che i clienti, anche quelli abituali, si stanno orientando su carni di pollo, tacchino, maiale e le richieste di "fiorentine", vera specialità della casa, sono in caduta libera. Per il momento - aggiunge - io continuo a proporle, perchè i nostri fornitori sono assolutamente sicuri. Si tratta di carni di giovani vitelli provenienti da allevamenti dove gli animali sono nutriti con prodotti naturali e sottoposti ora a continui test sanitari. Se il governo deciderà di mettere al bando le bistecche con l'osso - rileva - mi adeguerò, ma per il momento continuo ad offrirle ai clienti, mentre da tempo non serviamo più cervella e interiora di bovino, che pure erano un nostro piatto tipico».

«Da tempo - racconta Mario Suban - ho abolito dal menù il bollito e il gulasch, non perchè non abbia fiducia nei miei fornitori di carni bovine, ma perchè non voglio creare problemi ai miei clienti. Già così - prosegue - la psicosi dilaga e le persone sono realmente preoccupate per tutto quello che sentono dire sulla carne bovina».

La clientela di Mario Suban è prevalentemente legata alle tradizioni alimentari locali, «ma è anche molto aperta culturalmente - dice ancora il ristoratore - e molto informata per cui non mi fa capire che hanno paura di consumare una prelibata tagliata di bue o un raffinato filetto alla griglia, ma chiede piatti a base di maiale, pollo e tacchino, agnello, non disdegnando i menu vegeteriani, che sono sempre più richiesti. La gente - conclude - non ci abbandona, anzi; solo vuole sentirsi sicura di quello che mangia e io e i miei collaboratori ci adeguiamo di buon grado: se la tagliata è calata del 50 per cento, altri piatti sono in crescita. I clienti sono soddisfatti e noi pure».



Nei ristoranti i clienti preferiscono menù vegetariani.

Al decreto per la messa al bando della «fiorentina» manca ora solo la firma di Veronesi che domani si riunirà con gli esperti del ministero per la difficile decisione

Bistecca con l'osso, il verdetto slitta ancora

Dei 180 capi della stalla «infetta» di Brescia venti resteranno in vita: serviranno ai test degli scienziati

Martedì a Bruxelles si riunirà il comitato europeo dei veterinari: l'obiettivo è di concordare una serie di misure di sicurezza valide per tutti i paesi Ue

ROMA L'ultima parola spetta adesso al ministro della Sanità Umberto Veronesi. Al decreto per la messa al bando della bistecca con l'osso manca soltanto la sua firma.

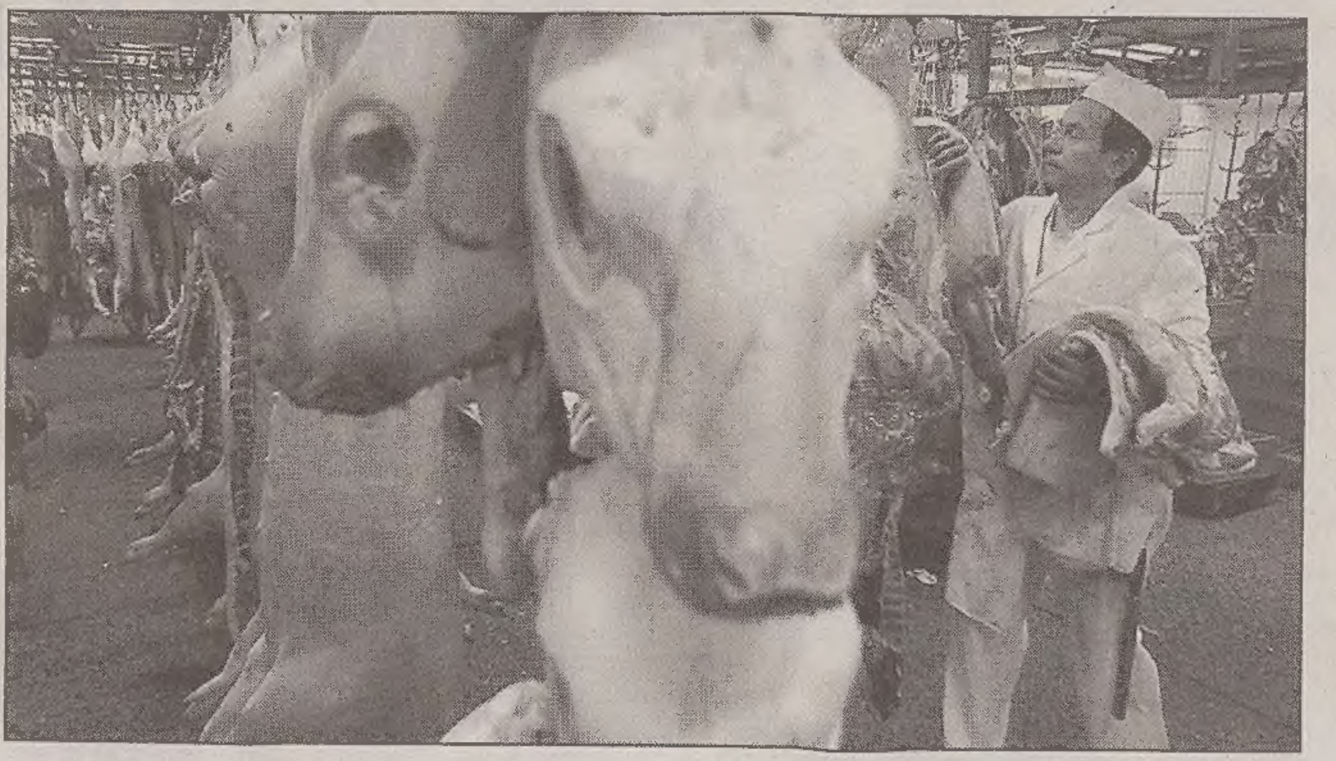
Il parere dell'Istituto superiore di sanità è stato ultimato sabato a tarda sera dalla task force di scienziati impegnata sul caso mucca pazza. Ma Veronesi - che ieri era a Milano per un incontro al vertice col presidente della Regione Lombardia - lo valuterà solo lunedì mattina insieme agli altri esperti del ministero. E l'attesa per un verdetto potrebbe prolungarsi fino a martedì quando a Bruxelles si riunirà il comitato Ue dei veterinari: l'orientamento sarebbe infatti quello di imporre un bando europeo omogeneo.

Intanto arriva la sentenza per la mandria di Pontevico: 160 dei 180 capi che hanno convissuto con la frisona infetta saranno immediatamente abbattuti mentre solo venti saranno «salvati» a scopo di ricerca.

La decisione di privare della colonna vertebrale i bovini macellati superiori ai 12 mesi sembra comunque inevitabile.

Lo hanno ribadito ieri tanto il Ministero quanto il direttore dell'Iss, Giuseppe Benagiano. «In questo momento - ha detto ieri Veronesi con la massima chiarezza - ritengo che per precauzione sia meglio mettere da parte la spina dorsale. A garanzia di tutti. Ciò non toglie che le carni oggi in commercio siano già totalmente sicure. Tutte le parti più a rischio sono già state eliminate dalla catena alimentare e ora che sono in corso i test a tappeto le paure - ha aggiunto - sono più che altro retrospettive». «Tutto ciò che può essere fatto per rassicurare ulteriormente il mercato è bene che sia fatto», ha precisato anche il professor Benagiano ricordando che il provvedimento riguarda comunque la colonna vertebrale «e non il midollo osseo (quello degli ossi buchi, ndr) che è cosa diversa».

La misura di tutela della salute pubblica sembra dunque destinata a entrare in vigore a brevissimo termine. Lo stesso comitato scientifico della Ue d'altra parte, si è già espresso in questo senso ed anzi lavora ad ulteriori, possibili direttive in materia. L'ultimo scoglio da superare insomma è solo quello di natura tecnologica che riguarda l'adattamento degli attuali sistemi di macellazione. Per questo il Ministero ha convocato per lunedì una riunione coi principali macelli italiani.



L'autorità sanitaria, intanto, ha anche deciso sulla sorte dei 180 bovini dell'allevamento bresciano della Malpensata dove si è verificato il caso numero uno di mucca pazza italiana. La vicenda, dopo molte polemiche, è stata discussa ieri sera al Pirellone, nel corso del vertice fra il ministro Veronesi e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni: 160 capi a rischio saranno abbattuti e inceneriti secondo le nuove norme di sicurezza. Venti bovini, tutti nati fra il 1992 e il 1995, saranno invece affidati all'Istituto di zooprofilassi di Brescia e qui confinati a scopo di ricerca scientifica. Terminati gli studi anche questi capi saranno inceneriti. L'inziativa non ha precedenti in Europa e secondo gli scienziati dell'Iss offre preziossissime chances per indagare sulle possibili vie di trasmissione dell'encefalopatia spongiforme bovina e sugli stadi di sviluppo di una malattia ancora in gran parte sconosciuta.

Natalia Andreani

CONVEGNO

I poteri dell'economia globale «lavorano» contro la qualità

TRENTO Il rischio che si possa aprire una sorta di forbice tra i consumatori di alto reddito e quindi in grado di acquistare prodotti di qualità e gli altri, costretti loro malgrado a subire il ricatto di un mercato impazzito, è stato paventato a Lavarone, in Trentino, al convegno sulla sicurezza alimentare promosso dalla cooperazione trentina e nazionale. Dai relatori sono arrivati messaggi di preoccupazione ma soprattutto idee per recuperare i legami di un rapporto di fiducia tra produttori e consumatori che la moderna distribuzione deve saper garantire. Sono stati molto chiari anche Pierluigi Angeli, presidente nazionale di Federconsumo e della cooperazione trentina, e Vincenzo Tassinari, presidente di Coop Italia (15mila miliardi di fatturato annuo): «la ricerca del profitto è diventata esasperata, i poteri forti dell' economia globale dettano legge e passano sopra alla qualità». La corsa al produttivismo - ha detto Tassinari - ha portato a remunerare un chilo di carne di pollo meno che una tazza di caffè e a far produrre alle mucche 50 litri di latte al giorno, che arrivano a 70 dopo il parto. Si sfrutta l' animale fino in fondo, e l' uso di alimenti proteici diventa indispensabile se si vuole stare sul mercato».

Controlli a tappeto di stalle e macelli da parte dei carabinieri del Nas, Guardia di finanza e ispettori del servizio sanitario

In Piemonte oltre mille bovini a rischio

Sequestrato nel Vicentino un allevamento con carcasse di animali morti

MILANO Carabinieri dei Nas, Guardia di Finanza e ispettori del servizio sanitario controllano stalle e macelli. Sul fronte mucca pazza l'attenzione è massima.

Ieri il procuratore di Torino, Raffaele Guariniello, e i suoi investigatori hanno rintracciato 1.221 bovini nutriti con mangimi contenenti farine con tracce di carne. Il mangime era stato prodotto da un'azienda italiana, con stabilimenti nelle province di Cuneo e Forlì, ma era poi finito in Francia, a Gap.

Di qui, però, gli animali sono arrivati in Italia e sono finiti in 26 diversi allevamenti: la maggioranza sono in Piemonte, ma ve ne sono anche a Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), Ariccia (Roma) ed Eraclea (Venezia). I bovini sono stati posti sotto sequestro cautelativo e subiranno particolari controlli al momento della macellazione.

«Il fatto si è verificato - spiega Marco Favaro, di Agricarne Piemonte - perchè nell'azienda c'era un'unica linea di lavorazione per i mangimi. In questo modo i residui dei mangimi per polli e suini, che possono essere di farine animali, avrebbero contagiato gli altri».

E da Gap, in Francia, si fa sentire il commerciante che ha comprato i mangimi in Italia e, sempre in Italia, ha poi venduto i 1.221 bovini. «Non ho nulla da rimproverarmi - dice - perchè le tracce di farine di carne sono minime. Non c'è pericolo. Gli ispettori hanno preso 3 o 4 chili di mangime che era rimasto in fondo al silos. Io ho comprato quel mangime in Italia, dalla ditta Martini».

Per questo il titolare del mangimificio è stato indagato dalla procura di Torino. Il fascicolo processuale è aperto per «diffusione di malattia pericolosa per il patrimonio zootecnico» e «commercio di sostanze alimentari nocive».

Le ricerche dei Nas (Nucleo anti sofisticazioni) hanno portato ad individuare, in Piemonte, altri cinque stabilimenti sospettati di aver prodotto mangimi contaminati. E sempre i Nas, nel Vicentino, hanno sequestrato un allevamento in cui sarebbero state trovate carcasse di numerosi bovini morti.

Ieri a Carmagnola (Torino), dove esiste uno dei più importanti mercati italiani del bestiame, si è svolta un'assemblea di allevatori. Tutti si sono detti d'accordo per «abbattere i capi di Pontevico».

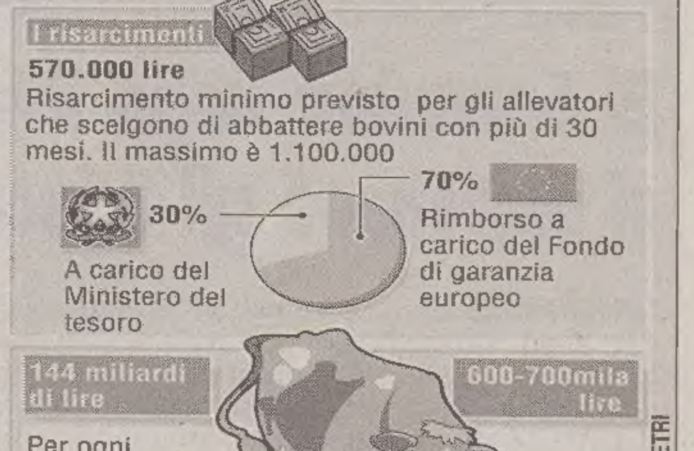
«E' una prova - hanno detto - che le misure sanitarie e di sicurezza vengono applicate a tutela dei consumatori». E mangimi con tracce di farine animali sono state trovati anche a Piazza Armerina (Enna) nella stalla di un commerciante di carni. I bovini, 18 in tutto e di età inferiore ai 27 mesi, sono destinati alla mecellazione. Per questo sono stati sottoposti a «vincolo sanitario».

Infine, sempre Guariniello ha messo sotto inchiesta la Cremonini di Modena per pubblicità ingannevole. «L'Italia - diceva un'inserzione della Cremonini su un quotidiano - è stata dichiarata ufficialmente Paese esente dalla Bse dall'Oie (Office International des Espizooties). Invece l'Oie non ha mai dichiarato l'Italia «esente dalla Bse».

Gigi Furini

Gli allevamenti bovini in Italia

	Aziende	Capi
Lombardia	22.015	1.963.870
Veneto	26.222	944.272
Piemonte	20.014	934.670
Emilia Romagna	18.262	709.578
Sicilia	12.448	457.415
Campania	22.314	410.540
Lazio	15.856	336.302
Sardegna	10.941	293.936
Trentino	12.258	196.510
Puglia	6.219	189.892
Calabria	10.790	158.424
Toscana	6.842	130.412
Friuli Venezia Giulia	5.588	106.257
Abruzzo	7.416	104.110
Marche	5.853	87.760
Basilicata	5.388	86.113
Umbria	4.000	70.887
Molise	5.030	65.792
Valle d'Aosta	2.110	45.863
Liguria	2.625	23.181



I risarcimenti

570.000 lire

Risarcimento minimo previsto per gli allevatori che scelgono di abbattere bovini con più di 30 mesi. Il massimo è 1.100.000

30% A carico del Ministero del tesoro

70% Rimborso a carico del Fondo di garanzia europeo

144 miliardi di lire

Per ogni 100.000 capi abbattuti è la stima del costo per la distruzione degli animali a rischio

600-700mila lire

È il valore di mercato di una vacca di oltre 30 mesi

ANSA-CENTIMETRI

INCHIESTA

Maiali svezzati con ormoni: è allarme in tutta l'Austria

VIENNA Dopo la mucca pazza, un'altra crisi minaccia gli allevatori austriaci: medicinali e ormoni illegali adoperati per una crescita più rapida sono stati somministrati ai suini in decine di allevamenti in Carinzia, al confine con l'Italia, Stiria, Alta e Bassa Austria. Il ministro dell'Agricoltura, Wilhelm Molterer, ha assicurato una severa inchiesta e multe salatissime a quegli allevatori che hanno utilizzato per i loro allevamenti sostanze proibite. «Non si può consentire che per colpa di alcune pecore nere sia distrutto l'intero settore», ha detto.

Secondo quanto affermato dal responsabile per l'agricoltura della Stiria, Erich Poeltl, non ci sarebbe pericolo per i consumatori, mentre secondo il direttore dei servizi veterinari di questa regione, Josef Koefer, con l'assunzione degli ormoni presenti nella carne suina possono esserci danni per l'uomo, «sino al cancro».

Secondo informazioni riportate ieri dalla stampa, i medicinali potrebbero essere stati portati dalla Germania in Austria e qui distribuiti agli allevatori. In Bassa Austria sono già state chiuse tre aziende, in una delle quali sarebbero state trovate cento bottiglie di sostanze illegali.

D'altro canto, la peste suina - un virus considerato comunque non pericoloso per l'uomo - avrebbe colpito da alcuni mesi anche i cinghiali. All'agenzia Apa il direttore del Parco nazionale del Danubio-Auen, non lontano da Vienna, Carl Manzano, ha detto che dopo che a novembre erano stati trovati i primi cinghiali morti, sono stati abbattuti oltre 250 esemplari di questi animali sui quali sono stati compiuti esami. In sette casi sarebbe stata confermata la presenza della peste suina. Secondo quanto affermato sempre ieri dalla televisione austriaca, il Giappone ha già vietato l'importazione di carne di maiale dall'Austria.

Medicinali e altre sostanze illegali sarebbero stati impiegati in decine di stalle

Nel nostro Paese utilizzati oltre 37 milioni di quintali di «pastoni» artificiali, in regione il consumo medio annuo è di 5,3 chili per capo bovino

Mangimi industriali, il Friuli-Venezia Giulia è ottavo

TRIESTE Per alimentare i 7 milioni di capi bovini allevati nel nostro Paese, in un anno in Italia sono stati consumati 37 milioni 380 mila quintali di mangimi prodotti dall'industria (esclusi, quindi, quelli prodotti dagli stessi allevatori): in particolare, 35 milioni 601 mila quintali (pari al 095,2 per cento del totale) di «mangimi completi», utilizzati essenzialmente – in sostituzione del latte – per l'allevamento dei vitelli.

In merito, va precisato che, mentre i mangimi «completi» sono – per loro composizione – in grado di assicurare all'animale la completa copertura del suo fabbisogno alimentare, quelli «complementari» (che contengono tassi elevati di alcune sostanze) debbono venire associati ad altri mangimi. Si tratta prevalentemente di mangimi per ruminanti, che, essendo generalmente carenti di fibra, vengono integrati mediante la somministrazione di una frazione di mangimi a base di foraggio.

In rapporto alla categoria degli animali, il 68,7 per cento (equivalente, in cifre assolute, a 24 milioni 444 mila quintali) dei mangimi «complementari» è stato utilizzato per l'alimentazione delle bovine da latte, il 26,0 per cento (cioè 9 milioni 247 quintali) per l'allevamento dei bovini da carne e il 5,3 per cento (pari a 1 milione 910 mila quintali) per l'allevamento dei vitelli.

Sul piano territoriale, a livello delle singole regioni, dalle statistiche ufficiali risulta che il 29,4 per cento (equivalente a 10 milioni 993 mila quintali, vale a dire a quasi un terzo del totale) di tali mangimi è stato utilizzato negli allevamenti della Lombardia. Quindi vengono l'Emilia-Romagna, con 6 milioni 335 mila quintali, il Veneto (5 milioni 27 mila) e il Piemonte (4 milioni 11 mila).

In rapporto alla consistenza numerica del patrimonio bovino, il più elevato consumo di mangimi prodotti dall'industria si registra negli allevamenti dell'Emilia-Romagna, con una media di 8,8 quintali per capo; seguiti da quelli del Trentino-Alto Adige (7,8 quintali annui pr bovino), della Puglia (7,1), Veneto (6,1), Lombardia (6,0), Umbria e Campania (5,6).

Quanto al Friuli-Venezia Giulia, in questa graduatoria la nostra regione occupa una posizione intermedia, precisamente l'ottavo posto, con 5,3 quintali per capo bovino.

Complessivamente, nell'anno considerato, per l'alimentazione del bestiame bovino, negli allevamenti della nostra regione sono stati impiegati 547.663 quintali di mangimi prodotti dall'industria, di cui 538.014 quintali di mangimi «complementari» e 9.649 quintali di mangimi «completi».

Giovanni Palladini

MANGIMI PRODOTTI DALL'INDUSTRIA CONSUMATI PER L'ALIMENTAZIONE DI CAPI BOVINI, NELLE REGIONI ITALIANE

REGIONI	Consumo medio annuo per capo (in Kg)
Emilia-Romagna	8,8
Trentino-A. Adige	7,8
Puglia	7,1
Veneto	6,1
Lombardia	6,0
Umbria	5,6
Campania	5,6
FRIULI-V. GIULIA	**5,3**
MEDIA NAZIONALE	**5,2**
Lazio	4,8
Molise	4,3
Piemonte	4,0
Toscana	3,5
Abruzzo	3,4
Calabria	3,3
Marche	3,2
Valle d'Aosta	3,0
Basilicata	3,0
Liguria	2,3
Sardegna	2,2
Sicilia	1,7

STATI UNITI Il neopresidente, visibilmente commosso, giura davanti a una folla che lo acclama

Bush si siede sul trono degli Usa

Predica un «nuovo impegno» e non cerca la continuità con il suo predecessore

Il Presidente Bush assieme alla nuova «first lady» Laura.

CURIOSITA'

Una pacca sul sedere per la nuova «first lady»

NEW YORK Tocco da «Dinasty» sulla tribuna dell'insediamento: il 43esimo presidente degli Stati Uniti Goerge W. Bush ha giurato indossando i gemelli del nonno, un senatore del Connecticut che inaugurò la tradizione politica della famiglia. «Li diede mio nonno a mio padre quando partì per la guerra. E mio padre me li regalò quando divenni governatore del Texas», ha detto il neo capo della Casa Bianca alla Abc.

Pacca sul sedere per Laura Bush. W. non è Al Gore, passato alla storia della campagna elettorale 2000 per aver baciato con passione alla 'Via col ventò la moglie Tipper lasciando di stucco i delegati della Convention democratica di Los Angeles. Ma il 43esimo presidente Usa ha dimostrato pubblicamente il suo amore per la moglie Laura dandole un'affettuosa pacca sul sedere dopo averla presentata a una manifestazione pre-insediamento in onore degli scrittori americani.

Pelle nera per Hillary Clinton. Per parte sua Hillary Clinton ha concluso i suoi otto anni da First Lady con un deciso «fashion statement»: indossando un cappotto di pelle nera. Il look da newyorchese trasgressiva ha fatto netto contrasto sulla tribuna dell'insediamento con quello da signora di buona famiglia di Laura Bush, in cappottino blu pavone con colletto nero e abito in tinta, e della nuova vice First Lady Lynn Cheney, in soprabito sciolto verde salvia con collettino di pelliccia.

Impermeabile di plastica per Barbara Bush. Un altro «fashion statement» lo ha fatto Barbara Bush che sulla tribuna dell'insediamento ha indossato un'impermeabile di plastica. Lo ha fatto con ragione: pioveva.

Bush padre, una pillola per non piangere. Il neopreisdente George W. Bush ha speso una lacrima dopo il giuramento, ma suo padre, l'ex presidente George Bush, si è premunito: è arrivato sulla tribuna imbottito di ansiolitici. «I medici della Mayo Clinic mi hanno dato pillole per non piangere», ha confidato l'ex capo della Casa Bianca prima che il suo primogenito si insediasse come 43esimo presidente degli Stati Uniti.

Giornale offre a Bush guida per idioti alla Germania. Il giornale tedesco «Tageszeitung» ha preso in giro Bush offrendogli una guida per idioti alla Germania: «Questo è il nostro Kanzler», ha scritto il giornale sotto una foto del cancelliere Gerhard Schröder: «È il boss e decide tutto. Non scherzare con lui».

WASHINGTON Con una lacrima spuntatagli negli occhi al momento del giuramento, George W. Bush suggella «il nuovo impegno» della sua America: civiltà, coraggio, giustizia, misericordia, determinazione sono le parole chiave di un discorso e di un giorno in cui la religiosità ha più spazio della politica. Bush, il primo presidente degli Stati Uniti dal 1888 eletto senza maggioranza popolare, arriva alla Casa Bianca dopo elezioni contrastate, che hanno spaccato il Paese. E ci arriva predicando l'unità, con un discorso fatto di parole semplici, che vogliono tirare fuori «il meglio dell' America». L'appello all'unione è forte. Ma già i primi atti di Bush 43mo presidente sembrano contraddirlo: blocca una serie di decisioni che Bill Clinton ha varato negli ultimi giorni, regole per l'ambiente, la sanità, la sicurezza sul lavoro. Succede, al cambio della guardia fra presidenti degli Usa. Ma la riga rossa sui provvedimenti del suo predecessore sembra uno sfregio all'invito a superare le divisioni: un segnale di rottura. Ma Bush non cerca la continuità con Clinton: quando dice che vuole riportare «la dignità» alla Casa Bianca, punta il dito contro un passato recente di scandali e di sotterfugi. E, del resto, l'insediamento al potere di Bush riporta, alla guida della Super-Potenza Unica, un repubblicano, dopo otti anni di presidenza democratica: nella staffetta repubblicana, un Bush dà il cambio a un Bush, perchè nel 1993 fu il padre di W., George, a cedere il potere al democratico che l'aveva battuto. Bush eredita un Paese economicamente prospero, ma che teme la fine della lunga espansione e l'arrivo di una fase di recessione, e che deve confermare la leadership mondiale.

Il nuovo presidente punta sui principi e sulla responsabilità: i primi sono «portare avanti le mie convinzioni con civiltà; perseguire l'interesse pubblico con coraggio; parlare con maggiore giustizia e misericordia». Quanto alla responsabilità, Bush chiede agli americani «di cercare il bene comune al di là di quel che è comodo, di difendere le riforme di cui abbiamo bisogno dai facili attacchi, di servire il Paese cominciando dal vicino»: «Io vi chiedo - dice - di essere cittadini. Cittadini, non spettatori. Cittadini, non soggetti. Cittadini responsabili che costruiscono una comunità di servizio e un Paese che ha determinazione». La giornata d'insediamento è stato rispettato al minuto (Bush è attento alla puntualità), nonostante il tempo uggioso che ha tenuto lontana una parte della grande folla attesa. C'è stata la funzione in chiesa, il caffè alla Casa Bianca, la parata, la festa la sera con i balli. E c'è stata la protesta, con qualche arresto. Il momento più intenso è stato quello del giuramento: Bush commosso, la formula di 35 parole scandita ripetendo il dettato del presidente della Corte Suprema William H. Rehnquist, l'inno cantato dal presidente e dalla gente a piena voce. Poi le salve di cannone e, per un istante, la sensazione di un' America «potente e misericordiosa». Dovunque, durante la giornata, parole di predicatori e invocazioni di benedizione. Nella chiesa di San Giovanni, la chiesa dei presidenti, di buon'ora il rettore Luis Leon ha ricordato a Bush l'esempio di Abramo Lincoln, «che non si chiedeva se Dio è con noi, ma se noi siamo dalla parte di Dio». E per qualche verso «il nuovo impegno» di Bush riecheggia «la nuova frontiera» di John F. Kennedy: «Non chiederti quello che il tuo Paese può fare per te. Chiediti quello che tu puoi fare per il tuo Paese».

STATI UNITI Violenta protesta di migliaia di manifestanti contro la nuova leadership del Paese

E c'è chi brucia la bandiera americana

Imponente lo schieramento di polizia, ma alla fine vola solo qualche manganellata

Bill Clinton

WASHINGTON La pioggia gelida e il freddo non li hanno fermati: a migliaia, provenienti da ogni angolo d'America, si sono riversati nel centro di Washington per protestare contro l'insediamento di George Bush, per molti di loro un presidente «illegittimo». La folla anti-Bush, che è ben più numerosa di coloro che sono venuti a festeggiare il nuovo inquilino della Casa Bianca, ce l'ha con il neopresidente per ogni sorta di motivi: si va da coloro che protestano contro la base della Marina a Vieques (Portorico), a chi dice che «Bush è stato scelto, non eletto» dalla «Corte della suprema ingiustizia», da quanti chiedono l'abolizione della pena di morte (e la scarcerazione di Mumia Abu-Jamal, condannato-simbolo), a coloro che accusano il presidente di aver «rubato il voto». Con bombetta, smoking e sigaro ci sono gli ironici «miliardari per Bush», mentre con cappuccio e fazzoletto rosso sfila la Gioventù comunista rivoluzionaria, visione insolita negli Usa, che porta lo striscione: «Sono nato in questa fogna capitalista, ma sono comunista». In molti, tra la folla di tutte le età, portano magliette, cappelli e spille con un invito senza mezzi termini: «Bush vaff...». Ci sono anche dei dimostranti vestiti da pirati che gridano «Bush ha saccheggiato il voto!». Tantissimi i neri, per i quali il loro diritto al voto è stato negato dallo stato della Florida. La folla dei dimostranti, massiccia, è per lo più coloratissima e pacifica, anche se «arrabbiata»: momenti di tensione si registrano a qualche isolato dalla Casa Bianca, quando la polizia intercetta gruppi di manifestanti a un incrocio per impedire a tre cortei di unirsi. Poliziotti a decine, schierati con aria truce e manganelli spianati, quasi tutti afroamericani, si confrontano per lunghi tesi minuti con una folla dove spiccano decine di manifestanti in nero, con il volto coperto da passamontagna. «Sono le nostre strade!», gridano, di fronte alle facce impassibili degli agenti, mentre un elicottero staziona nel cielo sovrastante.

Poi, un dimostrante con il volto coperto si arrampica su un semaforo e brucia una bandierina americana tra le urla di incitamento di centinaia di persone. La polizia si innervosisce, ed entra in contatto con la folla, che comunque sfonda lo sbarramento e si congiunge con gli altri dimostranti. Davanti agli occhi di decine di giornalisti e diverse telecamere, volano spintoni e qualche manganellata, un ragazzo si rialza con una ferita sanguinante al viso, ma non c'è stato nessun arresto, contrariamente a quanto annunciato inizialmente. Alcuni dimostranti hanno tagliato i pneumatici di auto in sosta per protestare contro la polizia che non li faceva passare. Circa 7000 agenti, di ogni corpo di polizia (c'è persino quella militare) e provenienti anche dai vicini Maryland e Virginia sono stati schierati per le strade di Washington per evitare incidenti, insieme a diversi chilometri di transenne. In città, dicono gli organizzatori, sono affluiti 20.000 dimostranti anti-Bush di decine di gruppi politici e civili.

La petroliera «Jessica», che martedì scorso si era incagliata nei pressi dell'isola di San Cristobal, ha disperso in mare il suo carico

Disastro ambientale: Galapagos invase dal greggio

La situazione appare disperata perché si prevedono per domani grosse mareggiate

QUITO Una marea nera minaccia l'arcipelago delle Galapagos, paradiso dell'ecosistema nell'Oceano Pacifico. La petroliera «Jessica», che martedì scorso s'era incagliata nei pressi dell'isola di San Cristobal, ha disperso in mare una grande quantità di liquido inquinante. Centinaia di litri di una miscela di bassa qualità derivata dal petrolio e denominata Ifo si sono riversati nelle acque cristalline dalle stive del tanker arenato su un banco di sabbia ad 800 metri dalla riva. Secondo le autorità locali, che ieri hanno chiesto l'intervento dei mezzi della guardia costiera statunitense, l'incidente è stato provocato da un errore tecnico dell'equipaggio. «La situazione è grave perchè da domani si prevedono delle forti mareggiate» ha confermato il direttore del parco naturale Eliecer Cruz. La «Jessica», che trasportava 960 tonnellate di carburante (per due terzi nafta ed un terzo Ifo), era partita dal porto di Guayaquil con destinazione il capoluogo delle Galapagos, Puerto Baquerizo. Il rischio è che il mare grosso possa rovesciare la nave - il cui scafo è inclinato di 25 gradi - e disperdere il carico gravemente dannoso per l'ambiente. Le operazioni di drenaggio delle acque, iniziate venerdì, sono proseguite ieri. La nave è stata circondata con un cordone di tubi galleggianti che impediscono alla marea nera di allontanarsi dallo scafo.

Intanto si è iniziato a svuotare le stive della petroliera. Un centinaio di tonnellate di carburante sono state trasferite a bordo di un altro cargo nel tentativo di disincagliare la «Jessica». Le operazioni proseguiranno oggi anche con l'intervento di un team di specialisti americani. È una corsa contro il tempo in vista del peggioramento delle condizioni meteorologiche. L'arcipelago, che prende il nome da una specie di tartarughe giganti, è composto da 13 isole, 17 isolotti e da una quarantina di scogliere che nel XVII secolo furono il nascondiglio di bande di pirati. Ospita numerose specie di rettili, insetti e uccelli che si sono estinte nel resto del mondo: l'iguana dalla forma preistorica, l'albatros dalla meravigliosa apertura alare che compie un viaggio di migliaia di chilometri per riprodursi nell' isola di Hispaniola, oltre alle tartarughe marine e agli squali che popolano le sue acque. L'Unesco lo considera un tesoro mondiale per le riserve di fauna e flora marine. Ieri un'equipe di ambientalisti ha provveduto ad allontanare dalle zone di costa minacciate alcune specie di animali - in particolare pellicani, foche monache e leoni di mare - che da centinaia di anni hanno il loro habitat in queste zone.

Dante Signorini

Nato: possibile una rapida adesione dell'Austria all'Alleanza atlantica. Parola di Javier Solana

VIENNA L'Austria potrebbe entrare rapidamente a far parte della Nato senza aspettare un nuovo turno di allargamento, secondo l'Alto rappresentante dell'Ue per la politica estera e la sicurezza, Javier Solana. In un'intervista al settimanale «Profil», in edicola domani, Solana, in occasione della sua visita dei giorni scorsi a Vienna, ha spiegato che «se l'Austria si decidesse per una sua adesione alla Nato, non ci sarebbe alcun motivo per non darle il benvenuto o per lasciarla attendere a lungo». Egli ha comunque ribadito che dovranno essere gli stessi austriaci a decidere, facendo anche osservare che «per fortuna non ci sono più in Europa due blocchi tra cui si può rimanere neutrali». Solana ha anche sottolineato come l'unica differenza tra l'Austria e gli altri paesi dell'Ue aderenti alla Nato consista nel fatto che per Vienna non vale l'art.5, quello cioè che prevede l'obbligo d'intervento in caso di aggressione armata contro un paese dell'Alleanza.

La Chiesa cattolica dietro il golpe incruento

Filippine: Estrada se ne va sulle orme di Marcos Al suo posto Gloria Arroyo

MANILA La Corte Suprema di Manila ha deciso: Joseph Estrada non è più il presidente delle Filippine. L'ex capo di uno stato democratico, trasformatosi in dittatore corrotto e protervo, è stato strappato dal suo piedistallo da un'ondata di proteste popolari. Al suo posto ha giurato ieri fedeltà come presidentessa l'ex vice di Estrada, Gloria Macapagal Arroyo. A 14 anni di distanza il popolo filippino ha rivissuto le stesse scene che avevano portato alla fuga del dittatore Ferdinando Marcos. «È stato il potere della gente - ha esclamato soffocando le lacrime la neo-presidentessa - a rendere possibile tutto questo». La scorsa settimana si tennero le prime dimostrazioni anti-Estrada, sostenute dalla stessa Arroyo. Martedì scorso un voto in Senato che tentava di insabbiare un processo per corruzione, tangenti e violazione della costituzione che vedeva imputato l'ex presidente ha rinfocolato le proteste. Le immagini televisive del dibattimento erano diventate appuntamento quotidiano per i filippini, tra una soap opera messicana e l'altra. Uno dopo l'altro, i vari ministri e venerdì anche l'esercito hanno abbandonato la bandiera di Estrada per passare al fianco della sua vice coraggiosa. La defezione delle forze armate si è rivelata fatale per Estrada, che ieri mattina - due ore dopo il giuramento della Arroyo - ha abbandonato Manila con la moglie a bordo di un battello superscortato diretto in una località sconosciuta, forse nel sud delle Filippine.

Nell'86, quando venne rovesciato Marcos, le vicende ebbero invece l'ordine inverso: furono dapprima i militari ad abbandonare il dittatore. Le proteste di piazza vennero dopo e diedero la spallata finale al regime. Anche Marcos venne rimpiazzato da una donna. E proprio a Corazon Aquino ieri la Arroyo ha rivolto un pensiero particolare. Il grazie più sentito è andato invece al principale esponente della chiesa cattolica filippina, tessitore da dietro le quinte sia della rivolta odierna sia di quella dell'86: l'arcivescovo di Manila Jaime Sin. Il prelato ricoprirà ora il ruolo di stretto consigliere della Arroyo.

DAL MONDO

El Salvador: dopo il sisma si scatenano gli sciacalli

SAN ANTONIO Si aggrava l'emergenza sanitaria nel Salvador, dopo il devastante terremoto di otto giorni fa. Nonostante gli avvisi delle autorità locali del rischio di un' epidemia di colera e di febbre di dengue soprattutto tra le popolazioni povere, un esercito di sciacalli e disperati continua senza sosta a rovistare tra le montagne di immondizie e macerie alla ricerca di preziosi, danaro e qualunque cosa sia vendibile. Tra le tonnellate di terra e rottami pendono braccia mozzate da cui sono stati tolti anelli o braccialetti. «Certo che ho paura, ma è la disperazione che ci ha portati qui», ha spiegato Maria Martinez, 40 anni, anche lei del popolo dei miserabili che il terremoto ha reso ancora più miserabili. Squadre di polizia con maschere antigas continuano a spargere calce sulle aree più a rischio di epidemia.

Cina: per le bombe cadute sull'ambasciata di Belgrado gli Usa pagano un risarcimento di 28 milioni di dollari

PECHINO Gli Stati Uniti hanno pagato al governo di Pechino 28 milioni di dollari (58 miliardi di lire) come risarcimento per il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado, l'8 maggio 1999, mentre era in corso la campagna Nato per il Kosovo, che provocò vittime e feriti. Lo ha reso noto il portavoce del ministero degli esteri Zhu Bangzao in una dichiarazione riportata dalla Xinhua: «Il versamento è stato effettuato il 19 gennaio, come previsto dall'accordo raggiunto tra i due governi». L'attacco Nato alla rappresentanza diplomatica, ha aggiunto Zhu, «costituisce una violazione delle leggi internazionali e dunque Washington aveva la responsabilità di riparare al danno» provocato. La Nato dichiarò che le bombe furono sganciate per errore sull'ambasciata, ma Pechino ritiene che si trattò di un atto deliberato.

Grecia: uomo ferma un'auto brandendo una bomba ma l'ordigno gli esplode in mano e muore sul colpo

ATENE Ha bloccato un automobilista e, brandendo una bomba, gli ha chiesto un «passaggio», ma è rimasto ucciso dall'esplosione dell'ordigno. Ferito il conducente, che era riuscito a avvertire la polizia. Il sequestratore, un presunto albanese, ha fermato un'auto di passaggio nelle vicinanze di Kastoria, nella Grecia settentrionale, e ha intimato al conducente di portarlo a Salonicco. La vicenda ha avuto un tragico epilogo prima che la macchina sequestrata incappasse nel posto di blocco allestito dalla polizia. Lo scorso novembre per più di 24 ore 35 turisti giapponesi erano rimasti alla mercè di uno squilibrato che si uccise dopo che si era consegnato alla polizia. L'estemporaneo «autostoppista» di ieri evidentemente non era un grande conoscitore degli strumenti da guerra.

DALLA PRIMA PAGINA

Il nuovo presidente sarà dunque circondato da una squadra collaudata. Ma è proprio questa continuità che potrebbe destare perplessità. Sembra infatti, dai primi discorsi ufficiosi di alcuni membri del team, che Washington possa affrontare nuovi problemi con vecchi approcci. Così l'accenno di Bush jr. a una strategia di "indurimento" nei confronti di Saddam Hussein solleva vecchi fantasmi ed evoca più un epopea familiare che precise strategie di intervento. La stessa l'intenzione di Rumsfeld, già ministro della Difesa con Ford negli anni settanta, di dare il via alla costruzione dello scudo antimissile in un contesto assai diverso da quello della guerra fredda, genera l'impressione che l'elaborazione degli scenari strategici del team sia inesorabilmente legato al passato. Sebbene l'Angelo della Storia abbia il volto rivolto al passato è però pur sempre spinto verso il futuro e antichi approcci possono invece generare fumanti rovine. Del "secolo americano" che si chiude resta all'ordine del giorno solo l'intricata vicenda mediorientale; ma anch'essa, dopo l'accordo di Oslo e qualsiasi sia l'esito delle prossime elezioni in Israele e i suoi potenziali sviluppi bellici, si inquadra ormai in un contesto diverso. In discussione è infatti l'estensione della sovranità dei due stati, Israele e Palestina, non più la loro coesistenza. Un marcato appoggio a un governo Sharon, potrebbe invece ricostituire drammaticamente gli scenari passati, favorendo implicitamente i fondamentalismi presenti in ambedue i campi.

Nei rapporti con l'Europa emergono invece possibili tentazioni neoisolazioniste. L'amministrazione Clinton, priva di eredità politica per appartenenza generazionale e per cultura, si è rivelata "plastica" nel far fronte ai mutamenti succedutisi al declino "dell'Impero del Male". Non a caso Clinton, nel suo discorso di commiato alla nazione, ha ricordato che l'America non deve svincolarsi dal resto del mondo e che è grazie a questa "responsabilità condivisa" che il mondo può abbracciare i suoi stessi valori. La tentazione isolazionista è invece da sempre nel patrimonio genetico repubblicano. Con l'eccezione dell'amministrazione Nixon, il cui sguardo politico globale, era frutto, nel bene e nel male dei metternichiani di origine europea, Kissinger e Sonnenfeldt. La tentazione isolazionista è riaffiorata recentemente nel nuovo presidente a proposito dei Balcani. George Bush potrebbe infatti considerarli, dopo la caduta di Milosevic e gli ormai prossimi problemi in Kosovo, come la propria Somalia, terra altrettanto oscura e ingovernabile, che al padre costo politicamente parecchio.

L'approccio con l'Europa della nuova amministrazione si vedrà anche nella discussione sul ruolo della Nato e sulla questione dell' Euro. L'Europa, come ricorda il cancelliere Schroeder, rivendica ormai un ruolo commisurato alla sua capacità economica e politica . Il riconoscimento di questo ruolo implica un mutamento nel carattere tutto atlantico dell' Alleanza, ancora imperniata sull'asse preferenziale con Londra. Oltre che un maggiore spazio, nella prospettiva di un polo militare europeo che possa agire nelle aree geopolitiche confinanti, per le potenze continentali come Germania , Francia e Italia. Maggior peso europeo non significa però fine del legame con un'America che, viceversa, esponenti dell' amministrazione vorrebbero più proiettata sul Pacifico.

Sull'euro, campo di battaglia del sotterraneo conflitto tra Washington e l'Unione Europea, la presidenza Bush potrebbe adottare una linea neonixoniana, evitando di intervenire a sostegno della moneta europea in caso di sua estrema debolezza, come fece invece Clinton. Evidenziando così la sua inaffidabilità come possibile moneta di riserva internazionale. Molti esponenti repubblicani, dalla fine di Bretton Woods voluta da Nixon, considerano la valuta come la vera arma nei confronti dell'Europa. Molto dipenderà però dagli esiti della guerra commerciale in corso e dalla necessità di mantenere competitive le esportazioni americane.

Le sfide che la democrazia imperiale americana sotto la guida di Bush dovrà comunque affrontare sono inedite per intensità ed estensione. Gli effetti economici provocati dalla globalizzazione, le migrazioni, i problemi ambientali e climatici, le epidemie, la criminalità il terrorismo, sono problemi globali che prescindono da un approccio fondato puramente sulla dimensione statuale della politica internazionale. Dimensione cara più ai repubblicani che ai democratici. E' questo il senso della riforma dei servizi segreti, voluta da Clinton e che Bush vuole cancellare, che unifica l'intelligence, Fbi e Cia, ponendo fine alla tradizionale separazione tra minaccia interna ed esterna e rendendo esplicita la percezione dei nuovi rischi globali. La presidenza Clinton chiude in maniera trionfale il "secolo americano". A Bush l'arduo compito di guidare il suo paese in un secolo che si presenta informe e magmatico.

Renzo Guolo

OCCHIALI Raddoppia la produttività dell'azienda bellunese Fedon & figli sbarcata lo scorso marzo nel porto franco sloveno

Capodistria, astucci made in Italy

Grazie alle favorevoli condizioni del mercato l'impresa si espanderà a Est

E adesso anche Postumia vuole avere il suo casinò

POSTUMIA Postumia punta sul tavolo verde per arricchire l'offerta turistica. In questi giorni nella località, nota in tutto il mondo per il suo raro fenomeno carsico, si ritorna a parlare della possibilità di aprire prossimamente un casinò.

E' la soluzione indicata per risollevare almeno parzialmente, in tempi relativamente brevi ,le sorti dell'economia di tutta questa zona, che per anni ha prosperato grazie all'industria del tempo libero. Industria che, specialmente negli ultimi cinque anni, sta vivendo una crisi sempre più accentuata.

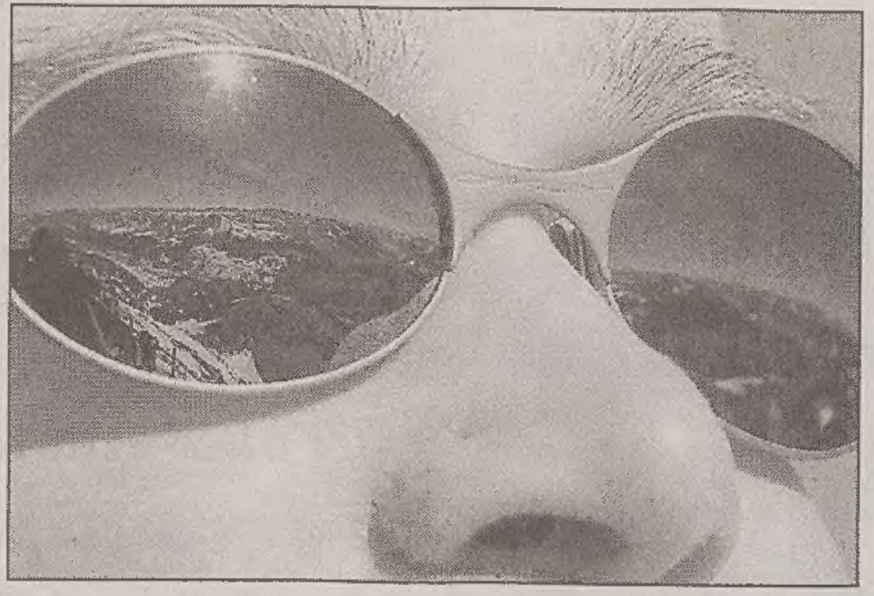
I dati statistici sono impietosi: nel periodo indicato, dal '95 al 2000, le presenze dei villeggianti in questa località sono diminuite mediamente di circa il 28 per cento rispetto alla fine degli anni Ottanta. Ricordiamo, per inciso, che si tratta degli anni precedenti lo sfascio della federazione jugoslava e l'acquisizione dell'indipendenza da parte della Slovenia.

Il problema è stato affrontato dal consiglio municipale, dov'è stato rilevato tra l'altro che nell'anno da poco archiviato la principale azienda turistico-alberghiera di Postumia, la Hot, ha chiuso i battenti, al termine di una lunga agonia. Numerosi creditori si sono rifiutati infatti di concedere nuovi prestiti all'impresa, decretando in tale modo il suo fallimento.

Per trovare una soluzione, un gruppo di imprenditori privati ha elaborato un progetto di rilancio dell'infrastruttura turistica alberghiera più conosciuta di questa località. Si tratta dell'hotel Jama. Secondo questo progetto l'albergo, debitamente ristrutturato (i lavori dovrebbero durare tutto l'anno), potrebbe accogliere diverse migliaia di turisti. Ma, tenendo conto della posizione strategica dello Jama, l'apertura di una casa da gioco al suo interno, potrebbe attirare quotidianamente numerosi appassionati del gioco d'azzardo. Si guarda soprattutto agli amanti del tavolo verde del vicino Friuli-Venezia Giulia.

Un casinò in Slovenia.

Risponde a mirate e peraltro vincenti strategie di mercato lo sbarco a Capodistria della bellunese Giorgio Fedon & figli, azienda numero uno al mondo nella produzione e commercializzazione di astucci per occhiali. Inaugurato a marzo dello scorso anno nella zona franca del porto sloveno lo stabilimento di mille metri quadrati aveva una capacità produttiva iniziale di circa 10mila unità al giorno. Alla fine dell'anno, con la produzione a regime, è arrivato a sfornare fino a 20mila pezzi. La Fedon d.o.o., questo il nome della sede slovena dell'azienda bellunese, oltre a dare i risultati attesi, rappresenta anche un avamposto privilegiato per l'espansione verso i mercati dell'Est europeo. Sempre con sede a Capodistria, c'è poi un'altra società che lavora in comune con il Gruppo Fedon e che produce in media 30mila astucci al giorno.


Astucci per occhiali: nuovo stabilimento a Capodistria.

La scelta di decentrare una parte dei processi produttivi in Slovenia è stata dettata anche dalle favorevoli condizioni che il mercato d'oltreconfine offre: il costo del lavoro è inferiore rispetto all'Italia e anche la manodopera è più reperibile, pur rispondendo agli alti livelli di qualità rispettati dall'azienda. La sede di Capodistria, organizzata in forma autonoma come società a tutti gli effetti, è poi caratterizzata da un'organizzazione produttiva altamente automatizzata, che consente prestazioni elevate indipendentemente dall'aumento del costo del lavoro.

Il programma di espansione e di forte investimento nell'innovazione, dunque, si è dimostrato vincente. L'ambiziosa Fedon è oggi in costante crescita, ma anche all'avanguardia nelle strategie di sviluppo. Inoltre dallo scorso settembre ha lanciato sul mercato una nuova linea di raffinati articoli da scrittura e da scrivania optando anche per una diversificazione del prodotto.

Il gruppo, che occupa il 20 per cento del mercato degli astucci portaocchiali ed è quotato alla Borsa di Parigi, è stato creato da Giorgio Fedon nel 1919 a Vallesella di Cadore, nel bellunese. Gestita dai nipoti del fondatore Callisto (il presidente della società) e Italo, nel 2000 la società ha realizzato un fatturato di 100 miliardi di lire, grazie a una rete di vendita che distribuisce i prodotti in tutti i continenti.

Attivati attraverso il programma Phare

Finanziamenti europei per realizzare a Sicciole il «Museo del sale»

PIRANO Finanziamenti europei per il «Museo del Sale». Grazie a un consistente contributo assicurato, nell'ambito del programma «Phare», dall'Unione europea, verranno attuate alcune importanti iniziative nel comprensorio delle saline di Sicciole.

Si tratta del progetto, proposto dal Comune di Pirano, denominato «Alas», che riguarda il recupero logistico-ambientale di un antico stabile abbandonato situato nel comprensorio delle saline di Sicciole. Si tratta di un vecchio edificio, usato un tempo dai salinari, che verrà adibito a «Museo del Sale».

Il costo totale del progetto è di 345 mila euro. Di questi 259 mila euro verranno garantiti attraverso il programma Phare, mentre i rimanenti 86 mila euro dovranno venir stanziati dal Comune di Pirano e da alcuni enti statali e società finanziarie.

Con questi mezzi, entro la fine del prossimo anno, si procederà anche ad altri interventi per il rilancio delle attività produttive delle celebri saline di Sicciole, le quali negli ultimi anni stanno attraversando una fase particolarmente critica. Ricordiamo che le recenti precipitazioni hanno provocato gravi problemi ai bacini delle saline, che da anni non sono oggetto dei necessari lavori di manutenzione.

L'auspicio dei promotori è che questi interventi inducano qualche azienda o singoli imprenditori a dedicarsi alla lavorazione del sale, con lo scopo ovviamente di aprire nuovi posti di lavoro in questo specifico settore di attività attualmente in costante flessione.

CAPODISTRIA Dopo anni di continui rinvii a maggio dovrebbe essere inaugurato il primo piano dello storico edificio

Il Comune trasloca a Palazzo Pretorio

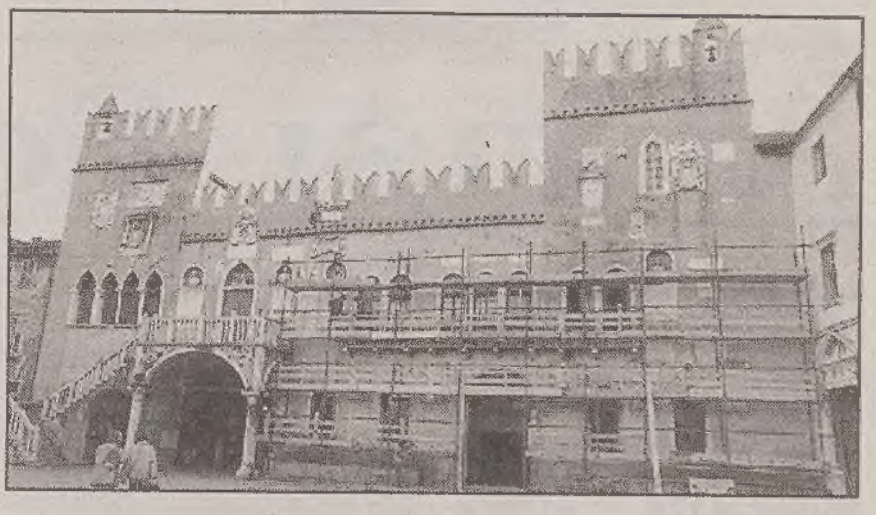
CAPODISTRIA Finalmente ci siamo: Palazzo Pretorio ritorna ad essere il centro della vita cittadina. Dopo anni di continui rinvii, dovuti soprattutto alla scarsa disponibilità finanziaria del Comune, alcuni dei principali vani di Palazzo Pretorio dovrebbero venire inaugurati a metà maggio, nell'ambito del programma delle solenni celebrazioni per la festa comunale di Capodistria.

L'annuncio è stato dato dalla commissione municipale, preposta al restauro di uno dei principali monumenti storici della regione costiera, che troneggia nella maggiore piazza capodistriana. E la luce verde alla fase conclusiva di rinnovo dello storico edificiostabile, è stata accesa anche dall'Ente regionale per la tutela dei beni culturali di Pirano.

Se non insorgerà qualche nuovo intoppo, alla vigilia della stagione turistica al primo piano dell'edificio dovrebbero venire inaugurati gli uffici della municipalità, la sala che ospiterà le sedute dei consigli comunali e la sala adibita alle celebrazioni dei matrimoni.

Piuttosto ambizioso il progetto per la sala nuziale, che prevede un arredamento d'epoca. Mibili e suppellettili che dovrebbero venire acquistati in negozi di antiquariato. Ma qui torna la questione dei mezzi finanziari che la municipalità è in grado di sborsare.

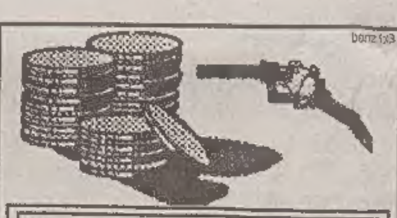
Se il primo piano tornerà ad essere aperto alle istituzioni, come vuole peraltro la storia di Palazzo Pretorio. Al piano terra dovrebbe trovare spazio un caffè-bar. I locali sono infatti stati messi a disposizione dal Comune a chi desideri aprire un locale. Si cerca dunque un imprenditore che sia in grado di investire almeno 150 milioni. E' questa la cifra che si ipotizza possa essere necessaria per aprire il caffè-bar, che avrebbe come primi clienti funzionari e impiegati delle istituzioni municipali ospitate al piano superiore.


Palazzo Pretorio si appresta ad ospitare gli uffici comunali.

PORTOROSE Presto una scuola sfornerà dirigenti per l'industria dell'ospitalità

Futuri manager del turismo

PORTOROSE Dopo mesi di prolungato silenzio già tra breve potrebbe trovarsi in dirittura d'arrivo l'ambizioso progetto di costruzione, nel cuore di Portorose, di una moderna scuola superiore per l'abilitazione di speciali profili di manager esclusivamente per le attività turistiche. La realizzazione del programma denominato «Turistica» dipenderà ovviamente dalle possibilità finanziarie. Attualmente alla scuola per l'abilitazione di imprenditori dell'industria del tempo libero sono iscritti complessivamente 980 studenti regolari e fuori corso. Negli ultimi quattro anni si sono già laureati 130 studenti. Attualmente la scuola è ubicata nel vetusto stabile intitolato «Villa Maria». Si tratta di un edificio tuttora di proprietà del casinò di Portorose. Soltanto per l'affitto ogni anno la scuola superiore turistica deve sborsare alla casa da gioco la bellezza di 28 milioni di talleri (circa 280 milioni di lire). Comunque gli ultimi preventivi finanziari riguardanti la realizzazione della nuova scuola non lasciano grandi possibilità di manovra agli investitori. Tenendo infatti conto dell'attuale politica creditizia in Slovenia si calcola che in circa 7 anni per saldare gli interessi passivi derivanti dalla costruzione della «Turistica» bisognerebbe sborsare annualmente ben 47 milioni di talleri (circa 470 milioni di lire). Comunque dopo 7 anni la scuola diverrebbe proprietà statale. Lo scorso anno la maggiore istituzione finanziaria del litorale, la Banka Koper di Capodistria aveva promesso alla dirigenza della scuola uno speciale credito a condizioni particolarmente favorevoli di 300 milioni di talleri (circa 3 miliardi di lire). Esigendo comunque una precisa garanzia da parte dell'esecutivo di Lubiana. Poi le trattative si sono arenate in seguito alla crisi di governo. L'avvio del progetto potrebbe aversi già in primavera.



I CAMBI

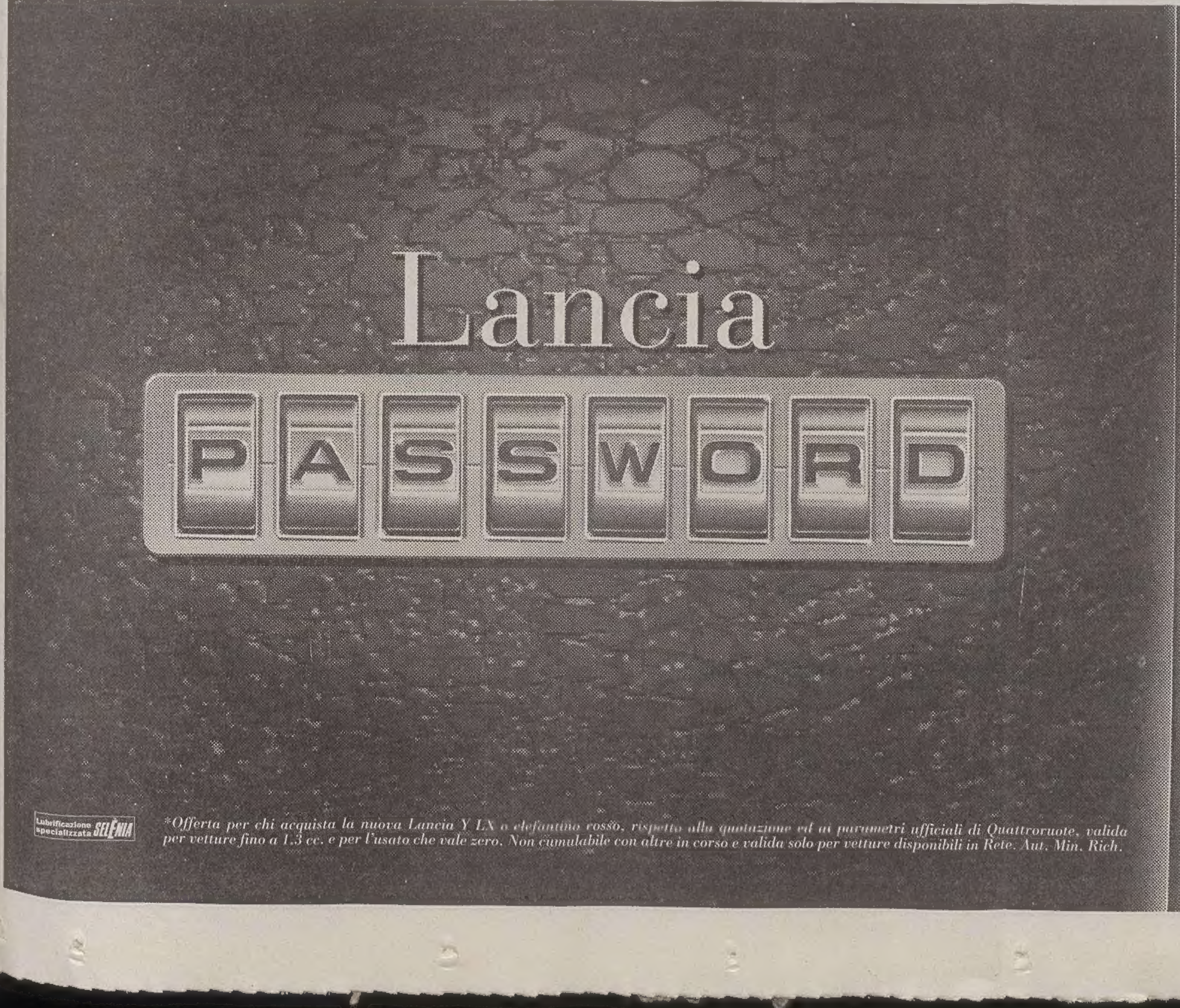
SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,10	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0047	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	254,78	Lire
Kuna	1,00	=	0,1316	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	166,20	=	1588,83	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1701,91	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	152,90	=	1461,69	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1650,96	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

ISOLA D'ISTRIA Sempre più desolata l'immagine della cittadina a causa delle locazioni poco convenienti

E' caro-affitti per i negozi in centro

ISOLA D'ISTRIA Il centro storico del più piccolo comune della regione costiera presenta un'immagine sempre più desolata. La parte più antica della suggestiva cittadina sta gradatamente svuotandosi per la chiusura di numerosi locali. Del resto un recente sondaggio avviato tra gli abitanti e diversi ospiti occasionali ha appurato la drammaticità della situazione. Già da diversi mesi ormai le attività commerciali avvertono una drastica flessione. Un numero sempre maggiore di piccoli commercianti si trova ormai sull'orlo del fallimento. Altri sono stati già costretti a chiudere definitivamente i loro esercizi schiacciati da esagerate imposte, spese di regia e affitti da usurai. In questo momento, a esempio, un negoziante soltanto per l'affitto di un modesto locale della superficie di una ventina di metri quadri deve sborsare mensilmente dai 45 mila ai 50 mila talleri (circa dalle 450 mila lire al mezzo milione di lire). Ovviamente il commerciante deve ancora saldare le bollette della luce, del riscaldamento e dell'asporto delle immondizie. Ma gli oneri da pagare non finiscono qui. Di mese in mese aumenta l'elenco delle varie imposte. Ovviamente la maggior parte dei negozianti deve anche corrispondere gli stipendi ai propri dipendenti. Alla fine molti negozianti si trovano con i conti in rosso. La scorsa estate per rilanciare questo settore di attività deficitario la locale municipalità aveva deciso di affittare per il simbolico indennizzo di un solo tallero (circa 10 lire) una decina di vani. Si è trattato in particolare di gallerie artistiche, officine e laboratori per la produzione e la commercializzazione di souvenir. Durante la stagione turistica numerosi vacanzieri hanno contribuito al rilancio del piccolo commercio, ma si è trattato di un fuoco di paglia. Oltre alle esagerate imposte a mettere in ginocchio i piccoli commercianti ha contribuito certamente anche la recente apertura nella zona costiera di nuovi ipermercati, i quali sono in grado di offrire una larghissima gamma di articoli a prezzi concorrenziali.



Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y festeggia il vostro usato.
Supervalutazione fino a L. 3.500.000
anche se la vostra auto vale zero.*

In più c'è Winter Check-up Lancia 2001.
35.000 lire, 20 controlli,
6 mesi di Targa Assistance.
Solo per chi guida Lancia.

Lubrificazione specializzata SELENIA

*Offerta per chi acquista la nuova Lancia Y LX o elefantino rosso, rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, valida per vetture fino a 1.3 cc. e per l'usato che vale zero. Non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in Rete. Aut. Min. Rich.

TARGA Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

www.buy@lancia.com

LANCIA
Il Granturismo

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

A. Manzoni & C. Spa

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.
Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.
La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.
Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. EREMO adiacenze villetta panoramica 150 mq soggiorno sala 3 stanze doppi servizi giardino cantina soffitta possibilità ampia autorimessa 500.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROZZOL villa splendida 300 mq 3 livelli, garage 4 macchina, giardino possibilità bifamiliare. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A Gorizia casa singola ristrutturata con 900 mq giardino 3 camere 2 bagni taverna ampi spazi disponibile immediatamente 0347/7357660. (C00)

ABITA s.r.l. vende appartamenti e stabili interi, varie tipologie e zone per informazioni tel. 040/381864. (A737)

ALTIPIANO villino recente 150 mq interni ottime rifiniture giardino box auto 620.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

BAIAMONTI trentennale ascensore soggiorno/cottura camera bagno poggiolo verandato semiarredato 100.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

CAMPO S. Giacomo vista mare ultimo piano ascensore termoautonomo cucina saloncino due matrimoniali doppi servizi poggioli cantina 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CASA accostata Turriaco nuovissima ottime finiture garage due auto lavanderia disponibile immediatamente 0348/2627846. (C00)

CASETTA panoramica Gretta buone condizioni soggiorno due stanze cucina bagno giardino soffitta 430.000.000. Faro 040/639639. (A840)

CERCASI personale per vigilanza antincendio/antinfortunistica zona Monfalcone inviare curriculum, casella postale n. 31, 34071 Gradisca d'Isonzo.

COMMERCIALE ottimo ristrutturato cucina abitabile arredata dispensa soggiorno camera cameretta bagno due poggioli autometano 200.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

D'ANNUNZIO piano alto ascensore vista aperta cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi due poggioli 198.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

DOMUS Commerciale in casa d'epoca, vista aperta, soggiorno, due stanze, stanzino, cucina, bagno, cantina. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS Donadoni in palazzina recente, terzo piano: saloncino, tinello con cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, garage. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS F. Severo alta, quinto piano, soleggiato e luminoso: tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e poggioli. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS Madonnina ultimo piano, vista aperta: tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggioli. Ascensore, riscaldamento. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS prestigiosa villa bipiano in zona residenziale Buonarroti-Rossetti; 350 mq commerciali più cantine e accessori, lussuosamente rifinita, parco alberato di circa 530 mq, garage per quattro autovetture, vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate, esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS Rossetti in bella palazzina, salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazza, cantina, posto auto. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS S. Giusto recente, tranquillo, soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento. Lire 125.000.000. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS zona Garibaldi, sesto piano, recente: saloncino, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, poggioli. Tel. 040/366811. (A767)

GABETTI Op.imm 040.763325 Adiacenze Cumano in stabile recente appartamentino arredato terzo piano con ascensore e cantina facilità parcheggio. (C00)

GABETTI Op.imm 040.763325 centralissimo ampio ufficio ristrutturato in splendido stabile d'epoca Reception riunioni nove stanze tre servizi Termoautonomo.

GABETTI Op.imm 040.763325 Scorcola villetta vista golfo città salone con caminetto cucinotto tinello tre stanze doppi servizi taverna terrazzino balcone giardino.

GABETTI Op.imm 040.763325 Sistiana in piccola palazzina vista mare salone con ampio balcone cucina due stanze doppi servizi cantina posto auto condominiale. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 panoramico appartamento soggiorno grande cucina due matrimoniali bagno ripostiglio terrazza cantina. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bonomea vista golfo casetta indipendente: salone due stanze cucina due bagni 400 metri quadrati giardino. Trattative riservate. (A805)

Continua in 29.a pagina

1A11059

STIME GRATUITE CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

CAMPANELLE in quarantennale casa bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 235.000.000.

ADIACENZE LARGO CANAL in decennale palazzo signorile stupendo appartamento mansardato: atrio, salone, cucina ab. arredata, due camere, disimpegni, bagno, rip., due terrazzi a vasca, posto auto nel garage. Termoautonomo, condizioni perfette. L. 320.000.000.

SALITA MUGGIA VECCHIA in casa trifamiliare 25.ennale vendesi: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cortile, giardino proprio, posto auto scoperto. Buone condizioni. L. 148.000.000.

NUDA PROPRIETÀ uso investimento vendesi in Matteotti alta in palazzo 40.ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo. Serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

CIAMICIAN in signorile palazzo 30.ennale, ottimo appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo. L. 96.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

VIA DELL'INDUSTRIA adiacenze Pam, epoca, ottimo appartamento luminoso, vista aperta: atrio, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno completo, rip. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 75.000.000.

SALITA DI ZUGNANO vista apertissima, ottimo in palazzo 35.ennale: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, rip., due poggioli, cantina. Serramenti in alluminio. L. 170.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Vista mare, luminosissimo piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, cucina ab., camerino, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.

CENTRALISSIMO via Filzi ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale, vista apertissima a 360°: atrio, grande salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.

VIA PONZIANA stupenda vista mare, ottimo appartamento luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo in palazzetto d'epoca signorile rifatto a nuovo. L. 148.000.000.

SERVOLA 20.ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.

BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.

VIA PICCOLOMINI in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.

ALTURA vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

LOCALI D'AFFARI

ADIACENZE GARIBALDI vendesi libero locale d'affari con due vetrine. Circa 60 mq più soppalco adatto ufficio di rappresentanza, mostre varie, officina moto. L. 98.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

SEMICENTRALE CAFFÈ-LATTERIA alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica. L. 45.000.000.

MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

CENTRALISSIMA edicola vendesi compresi i muri. L. 80.000.000.

BARRIERA piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato posti-co. L. 475.000.000.

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 445.000.000.

SERVOLA casetta a schiera, luminosissima e rinnovata: atrio, cucina abitabile, salotto, camera, cameretta, bagno, cortile, giardino, due posti auto uno coperto. L. 265.000.000.

B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.

SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.

AFFITTI

CENTRALE terzo piano, luminoso, buone condizioni: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip. Termoautonomo. L. 850.000. Mensili. Contratto per residenti.

ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiolo. Affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Mensili compreso riscaldamento ed acqua centrale.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000. Mensili.

SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq. L. 500.000. Mensili.

VIA DEL BOSCO officina-garage mq 40 circa, serranda elettrica con passo carraio affittasi sei anni. L. 500.000. Mensili.

SETTEFONTANE affittasi piccolo locale uso magazzino. L. 250.000. Mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano-Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due-tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona San Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

VENDI CASA?
FAI UN REGALO
ALLA TUA INTELLIGENZA,
VAI DA CUZZOT!

Per il commissario europeo i regimi fiscali differenziati violano le norme sulla concorrenza nell'Unione Europea

Monti: «No alle tasse delle regioni»

Una sferzata alle imprese: «Non ci sono italiani fra i colossi mondiali»

MILANO Un secco no a modelli fiscali per aree differenziate all'interno dei singoli Paesi è stato pronunciato ieri dal commissario europeo per la concorrenza, Mario Monti, intervenuto agli Stati Generali della città di Milano. «Significherebbe - ha detto - ammettere la disintegrazione di ciò che esiste».

«La concorrenza tra aree all'interno dei singoli Paesi - ha sostenuto il commissario - è fatta di collaborazione. Nel dibattito sul fisco è stato sopravvalutato il ruolo, così come le possibilità, di regimi fiscali in concorrenza tra le aree di singoli Paesi. Non è possibile dare facoltà ad ogni area- ha ribadito- di avere un suo regime fiscale». Prendendo poi spunto dall'Irlanda, Monti ha ammesso che è vero che quel Paese ha tasse basse in alcune zone, «ma - ha rilevato - la commissione è intervenuta e ha ottenuto dal governo irlandese l'eliminazione della differenziazione della fiscalità per aree per arrivare alla conversione verso un sistema unico di tassazione».

A suo avviso, quindi, più che regimi fiscali differenziati «nei vari paesi occorrono una pubblica amministrazione efficace, infrastrutture adeguate, una buona qualità nella fornitura di servizi. Tutto questo - ha concluso - deve pesare molto di più nelle scelte di localizzazione delle imprese».

Mario Monti

Secondo Monti inoltre per le imprese italiane è necessaria «un'autocritica opportuna» sul perchè non figurino tra le società e le aziende «più forti ed influenti» del mondo e d'Europa. In particolare, Monti ha citato recenti classifiche del *Financial Times* sulle imprese «più rispettate».

«Sono stato colpito -ha detto- nel constatare l'assenza di aziende e società italiane da queste graduatorie delle maggiori aziende. È vero -ha continuato- che ci vi figurano tradizionali società americane, giapponesi, francesi e inglesi. Ma è anche vero che ci sono sempre più aziende e società spagnole, svedesi, olandesi e così via. Ma non italiane. Credo davvero -ha concluso- che qualche riflessione si imponga».

Monti ha invitato il mondo delle imprese a fare autocritica anche se «per decenni in Italia abbiamo avuto una politica poco disciplinata che ha sopraffatto amministrazione e impresa». Ma poi «c'è stata una fase di riequilibrio dovuta alla costrizione europea: un momento salutare di recupero di rispetto verso amministrazione e impresa da parte della politica». Movimento che tuttavia secondo il commissario Ue «non si è ancora completato».

Bonn: «Più coordinamento sui conti di Eurolandia»

BERLINO Oltre che per le monete nazionali, l'arrivo dell'euro sta per far suonare la campana a morto anche per le finanziarie dei singoli paesi aderenti alla moneta unica. È quanto afferma il settimanale *Der Spiegel*, che cita un documento interno del ministero delle finanze tedesco. In esso è scritto che per sostenere la moneta unica «la politica economica e finanziaria tedesca non potrà più venire condotta esclusivamente sul piano nazionale e dovrà essere adattata al contesto globale europeo». Che cosa ciò significhi per tutti gli altri paesi aderenti alla moneta unica viene precisato immediatamente dopo, quando si chiede «un più forte orientamento delle politiche nazionali agli sviluppi negli altri paesi e alle necessità economiche globali di Eurolandia».

BORSA

Il Numtel guadagna il 13,7 per cento

Nuovo Mercato «superstar» Piazza Affari s'infiamma anche per editoriali e media

MILANO Settimana di fuoco per il Nuovo Mercato e per i titoli media ed editoriali in Piazza Affari, vero traino per tutta la Borsa. Un rally come non si vedeva da mesi, che ha spiazzato più di un operatore. L' indice Numtel della New Economy ha fatto registrare un rialzo secco del 13,7% in cinque sedute, mentre il Mibtel è progredito solo dello 0,69%.

Insomma, sette giorni sugli allori per l'indice dei tecnologici. Ma neanche tanto se si pensa che il Nasdaq statunitense da inizio anno è decollato del 20 per cento. Ora in Piazza Affari ci si chiede se si tratti di un vero rialzo, di una vera inversione di tendenza, o soltanto di un rimbalzo causato dai prezzi depressi dell' ultimo periodo.

Sta di fatto che chi si è buttato a pesce in questo rally ha guadagnato cifre record. Tutti targati Nuovo Mercato, infatti, sono i migliori titoli della settimana. Vitaminic ha guadagnato addirittura il 172%. Ma è andata certo molto bene anche a chi ha investito in Aisoftware (+84,89%), Freedomland (+55,63%) in risalita dopo le decisioni sui nuovi assetti al vertice della società, e.Planet (+42,81%).

Rialzi superiori al 10% sono stati registrati anche dai titoli a maggior flottante del listino della Net Economy, come e.Biscom (+24,9%), Chl (+26%), Tiscali (+14,85%) e i.Net (+16,5%). Una giornata simbolo per tutte è stata quella di mercoledì, quando nel listino dei titoli tecnologici sono state ben 11 le sospensioni per eccesso di rialzo.

La settimana super non ha però risparmiato dall' entusiasmo neppure i titoli editoriali e media. Stabile Tim dopo le difficoltà con la francese Bouygues, la settimana è stata certo positiva per l' Espresso (+10,99%), Hdp (+4,13%), Classeditori (+11,68%), e tutto sommato, ancora nella telefonia, anche per Telecom (2,88%). Bene nel complesso anche Seat, visto che è cresciuta di oltre il 10% nonostante lo stop dell' Autorità per l' operazione con Tmc. Inoltre, nella settimana se la sono cavata dignitosamente anche alcuni titoli del risparmio gestito, come Mediolanum, che ha chiuso in progresso del 3,41%.

Il risveglio per i Tmt ha indebolito l'interesse per i titoli classici della Old Economy. E forse questo è proprio il segnale che il mercato sta cambiando cavalli. Generali ha chiuso la settimana in calo dello 0,91%. Negativi hanno chiuso anche gli altri assicurativi come Ras (-2,91%) e Alleanza (-1,61%). Al palo, infine, anche le banche, settore ancora alle prese con le difficoltà del decreto sui muti.

In attesa della decisione definitiva della commissione Finanze sui tassi usurari prevista per martedì

Mutui, al Tesoro si rifanno i conti

I banchieri nella tormenta. Bazoli: «Un pasticcio creato da una normativa assurda»

ROMA Un fine di settimana chiusi nell'ufficio di via XX Settembre. Così gli esperti del ministero del Tesoro stanno passando le 48 ore che li separano dalla prima scadenza importante per il decreto sui mutui usurari. Martedì prossimo la commissione Finanze del Senato dovrà dire una parola definitiva sui 1260 emendamenti al decreto del governo e saranno determinanti i conti degli esperti del ministero del Tesoro sull'ammontare esatto degli oneri che le banche dovranno affrontare.

Tre sono le ipotesi al vaglio dei tecnici. La prima è quella di portare tutti i tassi sui mutui al di sotto del tasso considerato usurario per questo trimestre dalla Banca d'Italia, e cioè al 9,96 per cento. La seconda ipotesi, suggerita dal segretario della Quercia Walter Veltroni, prevederebbe uno sconto all'8,46 per cento per chi ha contratto il mutuo per acquistare la prima casa e, come compensazione, l'innalzamento del tasso per le imprese all'11,46 per cento. La terza ipotesi è quella prospettata da An che chiede un ulteriore sconto al 7,46 per cento dei tassi su tutti i mutui fino ai 200 milioni.

Secondo la maggioranza l'onere per le banche dovrebbe viaggiare attorno ai 4000 miliardi, nell'ipotesi Ds, ma la Banca d'Italia eccepisce che i conti porterebbero il costo a 5.570 miliardi, visto che lo «sconto» dovrebbe scattare dall'ultimo trimestre del 2000. I più ottimisti sono i conti dell'Adusbef, l'associazione dei consumatori che si è schierata a fianco di An e che prevede un onere «effettivo» di soli 1800 miliardi.

Tutti però si dicono pronti a limare le richieste a patto che i tecnici del Tesoro forniscano cifre valide in tempo reale. Del resto a contenere i costi per le imprese ci sarebbe il censimento della stessa banca centrale, secondo il quale due terzi dei mutui contratti sono a carico delle imprese, un terzo delle famiglie e di questo terzo il 70 -80 per cento è prima casa.

Ma i dirigenti delle banche tremano. Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi definisce addirittura «una grave mistificazione» quella che fa passare le banche come «usurarie». Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredito nota che «le aziende italiane sono ancora relativamente piccole rispetto alle altre». Maurizio Sella, presidente dell'Abi, confida che il governo imposti il dibattito in modo da avere un coerente sviluppo parlamentare sulla questione dei mutui, anche per dare certezza ai contendenti. Scende in campo anche il presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli, secondo cui «siamo di fronte ad un vero pasticcio creato da una normativa assurda e che, se non fosse risolto dal decreto legge, provocherebbe la sparizione dal nostro ordinamento dei contratti di mutuo a tasso fisso, strumento essenziale dei mercati finanziari di tutto il mondo».

Giovanni Bazoli

a.f.

Secondo i dati diffusi dal Tesoro

Il tramonto del posto fisso: il lavoro temporaneo ha creato 119 mila occupati in più nel 2000

ROMA Posto fisso addio: la nuova occupazione è più che altro temporanea e le cifre mostrano un vero boom nel 2000 dove si sono creati 119.000 lavori a tempo determinato in più rispetto al '99.

Dai dati più recenti forniti dal ministero del Tesoro nel Quaderno Congiunturale dell'Economia Italiana di gennaio, emerge anche che negli ultimi 8 anni il peso dei contratti a tempo sull'occupazione dipendente è in costante crescita: si passa dal 6,2% del 1993 al 10,1% dell'anno scorso. Le percentuali tradotte in numeri mostrano una crescita da 899.000 e 1.530.000 unità nell'arco del periodo considerato, quasi un raddoppio.

Contribuisce maggiormente a sfornare lavoro temporaneo il settore dei servizi: su 1,5 milioni di temporanei registrati nel 2000 950.000 erano proprio in questo settore seguito da 281.000 lavoratori dell'industria, 170.000 dell'agricoltura e 129.000 nelle costruzioni. Dal '93 al 2000 servizi, industria e costruzioni hanno visto crescere costantemente il numero di occupati temporanei, mentre per l'agricoltura il picco massimo si è toccato nel '93 e nel '95 con 188.000 unità.

Altri strumenti, come il prestito d'onore, stanno poi trovando uno spazio importante. Sviluppo Italia, l'agenzia nazionale per lo sviluppo imprenditoriale, ha avviato all'attività numerosi «piccoli imprenditori» che sono passati dalla scuola, dalla disoccupazione, da lavori saltuari, alla gestione di una vera e propria attività. C'è il creatore di vetri per chiese, il ristoratore per clienti intolleranti al glutine, l'imprenditore musicale multimediale con studio mobile, il carrozziere che utilizza il computer per lavorare, il farmacista che crea prodotti galenici e fitoterapici. Alcuni di loro hanno portato la propria testimonianza ieri durante la festa dell' autoimpiego, nella facoltà d' Ingegneria di Palermo, cui hanno partecipato il presidente della Camera, Luciano Violante e l'amministratore delegato di Sviluppo Italia Carlo Borgomeo.

Il premier conferma che non ci sarà alcun intervento per modificare la legge che ha portato alla bocciatura della grande fusione

Amato: «Governo neutrale sull'affare Seat-Tmc»

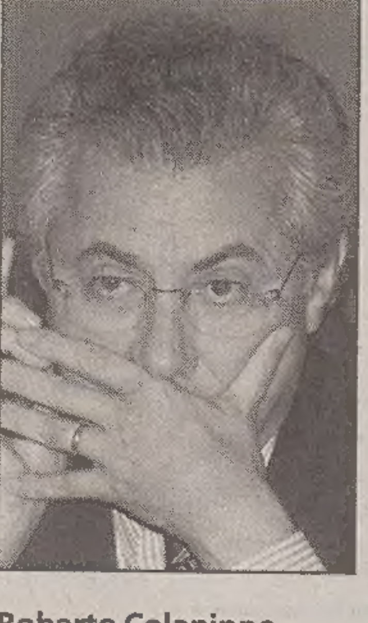
Ma la sentenza dell'Authority «rafforza Berlusconi». Colaninno: «La battaglia non è persa»

ROMA Giuliano Amato conferma che il governo non interverrà per modificare la legge che ha portato alla bocciatura, da parte dell' Authority sulle telecomunicazioni, del matrimonio tra Seat-Pagine Gialle sotto controllo di Telecom e Telemontecarlo. «Il governo non può intervenire per decreto perchè sarebbe improprio. - ha sottolineato ieri Amato nel corso di un convegno a Pisa - La strada potrebbe essere quella di un regolamento da portare poi in Parlamento. Ma la distanza che ci separa dallo scioglimento delle Camere non è così lunga. Quindi bisogna valutare se non sia meglio che ad occuparsi della questione sia il prossimo Governo».

Amato ha cercato di non entrare nel merito delle polemiche sul pronunciamento dell'Authority. «La decisione è sicuramente coerente con una possibile lettura della legge Maccanico. Ma da un altro lato ci può essere anche una interpretazione giuridica diversa: non essendo più Telecom concessionaria di un diritto esclusivo, ma licenziataria di un servizio di telecomunicazioni, anche se in posizione dominante, non sarebbe necessario cambiare le attuali norme per considerare valido il matrimonio». Un concetto non del tutto condiviso dal ministro dell' Industria Enrico Letta secondo cui la decisione dell'Authority «è coerente e legittima». La colpa va piuttosto ricercata in un Parlamento «che ha fatto di tutto sia nella maggioranza che nell'opposizione per difendere il duopolio Rai-Mediaset».

Il presidente del Consiglio sottolinea però anche i riflessi politici che la vicenda può avere a favore di Silvio Berlusconi. «È chiaro che se il no a Seat-Tmc dovesse causare difficoltà all' impresa di distribuzione cinematografica di Cecchi Gori, tutti i vantaggi andrebbero alla Medusa, del gruppo Fininvest con grave danno per la concorrenza».

E anche Massimo D'Alema della vicenda prende in esame gli aspetti più squisitamente politici. «È la soddisfazione con cui Silvio Berlusconi e il suo partito azienda hanno accolta le decisioni su Seat-Tmc a dirla lunga sui rischi che si corrono. Nel momento in cui uno dei monopolisti del settore arrivasse a Palazzo Chigi si assisterebbe a una progressiva marginalizzazione del Paese rispetto ai nuovi equilibri nel settore delle tecnologie. Il tutto per difendere interessi privati».



Roberto Colaninno

Una tesi condivisa anche dal presidente di Telecom Roberto Colaninno che però è ben deciso ad andare avanti nella conquista di Telemontecarlo. L'interesse per il settore televisivo non si è insomma affievolito. «Non considero assolutamente persa la battaglia di Telemontecarlo - dice in una intervista al *Corriere della Sera*. E comunque l'acquisizione di Tmc era solo un aperitivo, il pranzo comincia adesso». Oltre a cercare un socio americano per Seat, Colaninno fa sapere di essere pronto a partecipare all'ingresso nella Rai il giorno che dovesse essere privatizzata. Questo perchè l'allargamento di Telecom verso le attività televisive «è strategico».

Il presidente di Telecom sottolinea poi di considerare «la contendibilità un valore dell'azienda», e assicura che, «se ci fosse da difendersi da un take over, il fronte delle alleanze è ampio».

p.tav.

Bollo auto, conto alla rovescia Si paga entro il 31 gennaio

ROMA Ancora pochi giorni e tramite Internet, dal tabaccaio o all'agenzia, oppure (come tradizione) alle Poste, si dovrà pagare il bollo auto. Finisce infatti il 31 gennaio prossimo (e non sono previste proroghe) il tempo per gli automobilisti che sul loro talloncino hanno una data di scadenza al dicembre 2000 e che, pagando nei tempi previsti, non vogliano incorrere nelle sanzioni (sia pur di piccola entità). La scadenza riguarderà le vetture oltre i 35 Kw di potenza effettiva. Gli automobilisti chiamati alla cassa potranno consolarsi pensando che quest'anno non ci sono stati aumenti: le regioni a statuto ordinario, pur potendo decidere un aumento fino al 10% sulle tariffe, non ne hanno infatti varati. Per i ritardatari la sanzione è pari ad un incremento del 3,75% per chi paga entro i 30 giorni successivi alla scadenza; se invece il pagamento si effettua oltre i 30 giorni successivi alla scadenza ma comunque entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza la sanzione è pari ad un incremento del 5% per i ritardi maturati entro il 10 maggio 2000 e del 6% per i ritardi maturati a partire dall'11 maggio 2000. Un vero salasso (+30%) è previsto per chi paga dopo il dodicesimo mese dalla scadenza. Si potrà pagare alle Poste, allo sportello Aci (costo 3 mila lire); dal tabaccaio (costo 3.000 lire) e nelle agenzie di pratiche auto (sempre 3.000 lire).

Nel 2002 saranno 45 milioni i cellulari in circolazione nel nostro Paese: abbiamo raggiunto la Cina (ma i cinesi sono più di 1,1 miliardi)

Italia paradiso dei telefonini: due per famiglia

ROMA *Tra poco non sarà più possibile trovare un italiano che non stia chattando, guardando, usando un telefonino. Gsm o Umts che sia. Nel 2002 saranno 45 milioni i cellulari in Italia, circa 2 per famiglia, mentre nel 2004 toccheranno la cifra-monstre di quasi 50 milioni (48,2 milioni per l'esattezza) i sottoscrittori di un contratto di servizio radiomobile: oltre 46 milioni ancora con il Gsm e poco più di 2 milioni con un fiammante videofonino in tasca.*

La previsione è della Federcomin, la federazione delle imprese delle comunicazioni e dell'informatica, che in un'indagine sull'impatto del commercio elettronico sul sistema produttivo e distributivo italiano, fa i conti per il futuro di un settore (quello dell'Information and communication Tecnology di cui la telefonia fa parte) che negli ultimi anni ha registrato tassi di crescita da capogiro.

Tra il '99 e il 2000 infatti, grazie anche ad Internet, il valore del settore si è attestato a 110.000 miliardi di lire con una crescita dell'11% tra i due anni. Questo vuol dire anche che tra il '95 e il '99 il fatturato delle aziende attive nel settore ha segnato un'impennata del 60% ovvero di oltre 30.000 miliardi di lire. E tra il 2000 e il 2002 questa tendenza positiva dovrebbe rafforzarsi: il mercato dovrebbe attestarsi a 135.920 miliardi di lire con un tasso di crescita medio dell'11,6%. A questo risultato contribuirà in modo determinante lo sviluppo del sistema delle telecomunicazioni (che dovrebbe passare a rappresentare un peso nel mercato pari al 66,3%).

Due i filoni di sviluppo individuati: Internet e la telefonia mobile. La rete era frequentata a fine 2000 da 14,2 milioni di italiani contro i 3,1 milioni di fine '98 mentre per la telefonia mobile tra '98 e '99 il tasso di crescita degli utenti è stato del 47,3%.

Un mercato che ha vissuto fino ad oggi una continua espansione quindi, ma la vera rivoluzione deve ancora arrivare: il passaggio alla terza generazione della telefonia mobile, al videofonino, come è stato ribattezzato l'Umts, consentirà infatti di attirare ulteriori risorse al settore che si concentrerà sempre di più sui contenuti. Già oggi i tassi di crescita sono impressionanti: in Italia gira più o meno lo stesso numero di telefonini che gira in Cina (i cinesi sono più di 1,1 miliardi). Le linee attive nel nostro paese sono infatti 30,4 milioni (nel '99), contro i 33,1 milioni della Cina, 43,9 milioni del Giappone e 75,5 milioni in Usa. E nel 2004 arriveranno circa altri 20 milioni di utenti in Italia che porteranno il totale dell'Europa occidentale a poco più di 303 milioni di utenti.

Italiani, siamo uomini o cellulari?

La **Federcomin**, federazione delle imprese delle comunicazioni e dell'informatica, ha calcolato una **crescita da capogiro** del numero dei "telefonini" **in Italia nei prossimi tre anni**, all'interno di un'indagine sull'**impatto del commercio elettronico** sul sistema produttivo e distributivo nazionale

Sistema	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Analogico	3.274	2.460	1.025	365	-	-
Gsm	27.144	35.900	41.876	44.557	45.675	46.066
Umts	-	-	12	326	1.112	2.180
Totale (*)	30.418	38.360	42.913	45.248	46.787	48.246

(*) sottoscrittori di servizi radiomobili, in migliaia

Chi li ama di più

A confronto la diffusione del telefono cellulare in alcuni paesi del mondo

Paese	Linee attive (**)	Numero di abitanti (**)
Italia	**30,4**	**57,6**
Cina	33,1	1.248,0
Giappone	43,9	126,5
USA	75,5	276,2

(**) in milioni

ANSA-CENTIMETRI

†

Tragico destino ci ha privati della gioia, del nostro più grande amore, il nostro caro

Lorenzo

Lo hanno accolto in Cielo prematuramente i nonni e gli zii.

Lorenzo Arsa

Con immenso dolore lo annunciano la mamma ZORA, il papà ANGELO, la sorella ELENA con FEDERICO, l'amorevolissima CRISTINA, la zia ADA con CARMELO, i cugini ANTONELLA, DANIELE con LUISA, zii, zie e parenti tutti.

Sentitamente si ringraziano i medici e paramedici del Reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

I funerali si svolgeranno martedì 23 gennaio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano con immenso dolore zia ERMINIA, ELVIO, MIRELLA e figli.

Trieste, 21 gennaio 2001

Vicini a ELENA e genitori: MARZIA, ESTER, IRENE e famiglie.

Trieste, 21 gennaio 2001

Lorenzo

il tuo sorriso, la tua allegria porteremo nel nostro cuore.
- INGRID e ROSI

Trieste, 21 gennaio 2001

La compagnia «Ex allievi del Toti» partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Trieste, 21 gennaio 2001

Ciao

Lorenzo

- famiglia NOVENTA

Trieste, 21 gennaio 2001

Gli amici tutti del KARATE CLUB TRIESTE e del JUDO SPARTAN CLUB ricordano con infinito affetto il caro

Lorenzo Arsa

Trieste, 21 gennaio 2001

Ti ricorderanno sempre MARISA, SEVERINO.

Trieste, 21 gennaio 2001

La direzione e i dipendenti de «La Vigile Srl» partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Lorenzo Arsa

Trieste, 21 gennaio 2001

Gli amministratori e le guardie giurate del «Team Fidelitas» partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Lorenzo Arsa

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stellio Mantello

rivolgono un grazie sincero a quanti hanno voluto esser loro vicini.

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Casson

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

«Il Signore è il mio pastore
non manco di nulla
su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce»
Dal Salmo 23

Il 19 gennaio è nato al Cielo

Nicola Colasuonno

di anni 70
padre buono ed esemplare

Lo annunciano i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i fratelli e parenti tutti.

Ringraziano tutti i medici ed infermieri che lo hanno assistito nella malattia.

Saluteremo

Nicola

martedì 23 gennaio alle ore 12.45 nella Chiesa parrocchiale Maria Regina del Mondo di via Carsia a Opicina.

Non fiori ma opere di bene
pro Lega Tumori
Sezione Guido Manni

Trieste, 21 gennaio 2001

Un bacio
- MARISA

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Nicola

i consuoceri OTELLO, VILMA NARDIN e figli.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al lutto della famiglia le ditte: ALIMENTAZIONE B.M., CARTURAN, MARZARI, GERMAN, SGROBISSA, VETTORAZZO, TAZZA D'ORO, MARUSSICH.

Trieste, 21 gennaio 2001

Si uniscono al dolore gli zii ARMANDO, CLARA e i cugini GLORIA e RINALDO.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al dolore della famiglia: FRANCA, LUCIANO, CHRISTIAN.

Trieste, 21 gennaio 2001

Nicola

un angelo per noi: LORENZO, MARCO, RITA.

Trieste, 21 gennaio 2001

Si uniscono al dolore le famiglie BARTOLOTTA e SCHETTINO.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al dolore ROMINA, JANA.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Maria Salerno Sibenik

riposa in pace.

Lo annuncia, a tumulazione avvenuta, il figlio LIVIO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Edda Gabrielli
in Vascotto

ringraziano tutti i parenti, conoscenti, nipoti, pronipoti.
Un grazie alla Cooperativa RADAR e a tutto il personale che l'ha assistita con amore.

Trieste, 21 gennaio 2001

I familiari di

Paolina Coslovich
ved. Stoppa

ringraziano tutte le persone che, in diverso modo, hanno inteso esser loro vicine.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Si è spenta serenamente, lasciandoci un indimenticabile esempio di vita, la

PROFESSORESSA

Maria Giorio
ved. Morsani

La piangono il fratello GIORGIO con MEMI e TALIA.

Un ringraziamento al dottor F. ARNERICH e una riconoscenza allo staff medico del Sanatorio Triestino.

I funerali si svolgeranno martedì 23 gennaio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

FRANCO, ALESSANDRA e NICCOLÒ ricordano con affetto la cara zia

Maria

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipa al lutto la cugina LILIANA con BRUNO, FABIO, MILVIA e i nipoti GUIDO e ALBERTO.

Milano, 21 gennaio 2001

Ricorderanno sempre con tanto affetto la cara

Maria

- LIVIO, NIVES, LORENZO, STEFANO

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Ha raggiunto il suo amato ETTORE

Carolina Chermaz
ved. Ursini
(Lina)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella ALDA, i nipoti GIULIANA, PATRICIA, VALENTINA, SERGIO, SILVANO, GIULIANO, MARIUCCIA e parenti tutti.

Trieste, 21 gennaio 2001

Ricorderemo la cara LINA con affetto.
- La cugina MARIUCCIA, LINDA, PAOLO

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

MARIA LUISA e CARLO TEVINI con REGINE, ANNA e JAN, a funerali avvenuti, partecipano la morte della loro madre

Giulia Tevini

Trieste, 21 gennaio 2001

Il figlio di

Bruno Del Bianco

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al Suo dolore e in particolare personale tutto della Clinica medica dell'ospedale di Cattinara.
Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 22 corr. alle ore 19 nella Chiesa di S. Giovanni.
Ciao

papà

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Riva

ringraziano commossi tutte le persone che sono state loro vicine; circondandoli d'affetto.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Radovaz
ved. Paoletti

Ne danno il triste annuncio la figlia EMMA, i nipoti e pronipoti, parenti tutti.
Un grazie va a tutti i medici e personale della Neurologica del Maggiore.
Il funerale seguirà lunedì 22 ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al dolore le nipoti ANITA e GUERRINA.

Trieste, 21 gennaio 2001

EMMA ti siamo vicini: ESTER, NEVIA, LEO.

Trieste, 21 gennaio 2001

Addolorate per la scomparsa della cara

Amalia

famiglie FORLEO, GIANNOTTA.

Trieste, 21 gennaio 2001

Ciao

Amalia

- MARCO e ANDREA

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È tornata alla Casa del Padre

Gigetta Cossi
ved. Vidoni

Ne danno l'annuncio MARISA con SERGIO, GERMANO con MARIA, i nipoti e pronipoti.
Il funerale avrà luogo lunedì 22 gennaio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Offerte
Associazione Azzurra

Trieste, 21 gennaio 2001

Siamo vicine con affetto: LIVIA, LUCIANA e famiglie.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Sauco
ved. Muscardin

da Rozzo

Lo annuciano con dolore la figlia NELLA, il genero MARIO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma offerte pro
Frati Montuzza

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Ci ha lasciati

Renata Stojkovic

Ne danno il triste annuncio la figlia WALLY con FLAVIO e PAOLO.
I funerali seguiranno martedì alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

I familiari di

Giorgio Corsi

commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro, ringraziano tutti indistintamente.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Il giorno 17 gennaio si è ricongiunta all'adorato Alfredo

Margherita Mosetti
ved. Anelli

Ne dà il triste annuncio il figlio PIETRO con MARILÙ e i parenti tutti.
Sentiti ringraziamenti vanno all'amica ANNAMARIA per il sostegno morale dato in questi ultimi anni e alla Casa di Riposo NAPOLEONE per la sensibilità sempre dimostrata.
I funerali avranno luogo lunedì 22 gennaio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa della Beata Vergine del Soccorso (piazza Hortis), dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 21 gennaio 2001

ELENA con DANIELA, MARINA e AMBRA è vicina a PIETRO.

Trieste, 21 gennaio 2001

CATERINA MARENZI piange la cara amica

Margherita

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancata la nostra insuperabile mamma

Bruna Maurutto
ved. Posani

Ne danno il triste annuncio i figli RENATO, RENZO con CINZIA, CRISTIANA e ISABELLA unitamente a MAGGI con SERGIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano commossi al lutto della famiglia DARIO e CRISTIANA.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Il giorno 14 gennaio è mancata

Olga Seppich ved. Bardi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia LAURA, i nipoti NICOLETTA con KHALED e MARCO con NICOLETTA.
Si ringrazia tutto il personale della Casa di riposo FEDERICA per le amorevoli cure.

Trieste, 21 gennaio 2001

ROBERTA, ROSANNA e ANTONIO piangono la cara

zia Olga

e partecipano al dolore di LAURA, NICOLETTA e MARCO.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Ci ha lasciati

Guido Stefani

Lo ricordano la moglie MARIA, le figlie EDDA con MAURO e GRAZIELLA, la nipote LORELEI con SEBASTIAN, la sorella LUCILLA.
Il funerale avverrà lunedì 22 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

I familiari di

Saverio Prete

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Ha raggiunto il suo amato ANTONIO

Stefania Fernetti
ved. Conti

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANFRANCO con ELENA, il nipote ANDREA con MICHELA, le sorelle CATERINA e MARIA, il cognato GIGIO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 gennaio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Affettuosamente vicini i consuoceri LUCIANA e LAURO con la famiglia POLONIO.

Trieste, 21 gennaio 2001

Finalmente riunita per la vita eterna a suo marito eleviamo preghiere per l'anima di

Stefania Conti

e ci stringiamo affettuosamente a GIANFRANCO e famiglia in questo doloroso momento.
- BRUNO, CHIARA e figli
- ANNAMARIA, PINO e ROBERTO

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

"La carità non avrà mai fine"

Il Signore ha chiamato a Sé, dopo lunga vita ricca di fede e di buone opere

Matilde Visintin
ved. Todero

Grati per tutto il bene ricevuto, lo annunciano i fratelli MARIA e MARCELLO, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Lunedì 22 la salma sarà esposta a partire dalle ore 8 in via Costalunga.
Seguirà la Santa Messa alle ore 9 nella chiesa del cimitero.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancato ai suoi cari

Francesco Dudine
(Spadaro)

Lo annunciano il figlio VINICIO, la cognata RINA, nipoti, parenti tutti.
Si ringrazia il dottor VEGLIA per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 21 gennaio 2001

Partecipano BRUNO e ANNAMARIA.

Muggia, 21 gennaio 2001

---

†

Si è spento serenamente

Mario Malusa

A tumulazione avvenuta lo annunciano le figlie NEVIA e NEDDA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al dolore ANDREA, LUCIA, EGONE.

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Chicco
ved. Troian

ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 21 gennaio 2001

XIV ANNIVERSARIO

Oreste Grossi

Sei sempre con noi.

La moglie e la figlia
RENATA

Gorizia, 21 gennaio 2001

---

†

Lontana dalla sua Fiume che ha sempre tanto amato e confortata dall'affetto dei nipoti è salita al Cielo l'anima buona e generosa della

PROFESSORESSA

Caterina Maroth

Con profondo dolore lo annunciano i nipoti ELIO con MILA, EMANUELA con MARIO, RITA e ANN, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 corrente alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Successivamente la tumulazione avrà luogo nella tomba di famiglia di Fiume.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ranieri

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli DEMETRIO, ITALIA con ALDO e ILEANA, i familiari di Napoli e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del cimitero dove verrà celebrata una S. Messa.

Trieste, 21 gennaio 2001

Grazie

nonno

Un bacio: NANA.

Trieste, 21 gennaio 2001

Arrivederci

sior Pino

- I consuoceri

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Stanese

Lo annunciano con immenso dolore la moglie IRENE, i figli MARIALUISA e FURIO con GIUSI, le nipotine GIORGIA, CRISTINA e VALENTINA, i fratelli e le sorelle con rispettive famiglie.
Le esequie seguiranno lunedì 22 alle ore 11 da via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Ciao

(sior) Mario

- Famiglia VOUK

Trieste, 21 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lodovico Surian

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Bruna Predonzani

Lo annunciano addolorati figli MARIO e MARIELLA, la nuora MARISA, il genero GIORGIO, i nipoti CRISTINA, PAOLO, MONICA e FRANCESCA.
Si ringrazia il personale del reparto Rosa dell'Itis per l'amorevole assistenza e professionalità.
I funerali si svolgeranno martedì 23 gennaio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Partecipano al lutto le famiglie: PIZZIN, TAMARO, POLETTI, PISELLI, COCOLO, NINO e LUISA.

Trieste, 21 gennaio 2001

Il Gruppo sportivo FANI OLIMPIA partecipa affettuosamente al dolore del presidente MARIO TAMARO per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 21 gennaio 2001

Si associano al dolore ELVIO, BRUNA, SERGIO, NEVIA.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

Alla bella età di 90 anni, dopo una vita esemplare, con la dignità di sempre ci ha lasciati

Eufemia Ive
ved. Vargiu

Con immensa tristezza lo annunciano il figlio LICIO con NEDDA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 24 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Mi hai appena lasciato e già mi manchi.
- Tua sorella MERY

Trieste, 21 gennaio 2001

Si associano al lutto PAOLO BIDISNICH e famiglia MARCHESI.

Trieste, 21 gennaio 2001

ERNO e ICCI GALUZZI partecipano.

Trieste, 21 gennaio 2001

---

†

È mancato al nostro affetto il caro

Bruno Vatta

Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, il figlio ALESSANDRO con ANITA, i nipoti DEBORAH, RICCARDO e MICHELE e la sorella MARIUCCIA.
I funerali avranno luogo lunedì 22 gennaio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 gennaio 2001

Bruno

resterai sempre nei nostri cuori: cognate, cognati, nipoti, pronipoti.

Trieste, Bremerhaven,
Inghilterra, 21 gennaio 2001

I familiari di

Beniamino Soucek

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 gennaio 2001

L21171K
ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Si ricorda alla cittadinanza che l'Impresa Funebre Alabarda è a disposizione per:

- **Funerali di ogni tipo e classe per il Comune di Trieste e per tutti i Comuni limitrofi.**
- **Trasporti funebri fuori comune ed esteri.**
- **Cremazioni, esumazioni ed estumulazioni.**
- **Fornitura fiori ed accettazione necrologi.**
- **Acquisti loculi, adeguamenti e lavori cimiteriali.**
- **Preventivi a domicilio e pagamenti agevolati.**

Ulteriori informazioni al Numero Verde:
CHIAMATA GRATUITA
800 - 702270

Da lunedì a venerdì dalle 08,00 alle 16,00 - sabato dalle 08,00 alle 14,00.

La convention di Cervignano sancisce la caratteristica principale dell'alleanza politica

Margherita «mangia-partiti»

Cacciari: «Bisogna superare le sigle e varare un soggetto nuovo»

Dall'inviato

CERVIGNANO Almeno stavolta sono tutti d'accordo: chi entra nella Margherita lascia fuori buona parte della propria identità partitica. La convention di presentazione è servita a ribadire che i fondatori (Ppi, Udeur, Democratici e Unione Slovena) non si sentono troppo soli, all'interno del nuovo contenitore, ma vogliono anzi allargarlo quanto prima, stimolando altre adesioni. «Il movimento – precisa di buon principio Massimo Cacciari – deve superare le sigle delle realtà che lo compongono per proporsi come un nuovo e autentico soggetto politico». E ancora: «Se rimane solo una sommatoria di partiti o partitini, finirà per non interessare l' elettorato. Se invece saprà interpretare le istanze di cambiamento in atto nella società il movimento potrà crescere e aiutare a far vincere l' Ulivo. Non serve a nessuno un manuale Cencelli rivisitato».

Dalla platea, folta almeno quanto quella di D'Antoni il giorno prima a Udine, applausi convinti e liberatori, che si moltiplicano quando Rutelli in persona, via fax, plaude alla nuova «formazione di frontiera», che parte in quello stesso Friuli-Venezia Giulia dove l'immagine vincente della ricostruzione del dopo-terremoto viene «depressa», assicura il candidato del centro-sinistra, «dal primo accordo in Italia tra Polo e Lega». Una tesi che trova un «fan» convinto in Andrej Berdon dell'Unione slovena, che certo non ha dimenticato, come ricorda dal palco, gli euroscetticismi della destra, decisamente contraria a quell'allargamento a Est, dalla Slovenia in là, dell'Unione europea che è ormai «il passo obbligatorio di un contesto geopolitico in continua, storica evoluzione».

Massimo Cacciari

Mauro Fabris

Parola d'ordine, dunque, è quella di evitare le «frammentazioni» del passato, punto centrale del discorso di Lapo Pistelli, vicesegretario nazionale del Ppi, che ha anche imputato a una mancanza d'informazione la presa d'atto da parte dell'opinione pubblica dei vari risultati dal governo dell'Ulivo, i nuovi referenti si sono «blindati» dietro a un apposito documento. La Margherita, vi si legge, nasce come «casa aperta ad altri soggetti politici, alle forze autonomistiche, alle liste civiche, agli amministratori locali e ai movimenti vivi della società per corrispondere alle specificità della regione». Il che, tradotto, significa che ognuno darà del suo per la causa comune ma lascerà, almeno sperabilmente, gli screzi interni accuratamente fuori dalla porta.

Una perdita d'identità che a qualcuno non aggrada del tutto. Nei corridoi, ad esempio, pur rilevando la presenza di molti notabili Ds in qualità di osservatori attivi, si rilevata soprattutto un'assenza: quella di Isidoro Gottardo, capogruppo del Cpr al consiglio regionale, che però si salva in corner è arriva in tempo per il pranzo.

Margherita, comunque troppo appiattita, allora, sul centro-sinistra e sul candidato-premier Rutelli, al quale ha assicurato da subito entusiastico appoggio? No, assicura il sottosegretario Mauro Fabris, area Udeur. Semmai si tratta proprio del soggetto politico che può segnare la svolta, «aggregando il voto in libera uscita dei tanti che si sono allontanati dalla politica in questi ultimi anni». E quanto a Berlusconi si spera, ironizza Fabris, «che gli italiani, siccome il centro-destra è già al governo, si dimostrino stanchi di loro e votino per il centro-sinistra...». Ed è qua che arriva l'applauso più forte. Scaramantico, probabilmente.

Furio Baldassi

L'applauso più convinto dai Ds «Un'unione attesa da tempo»

CERVIGNANO DEL FRIULI Quali saranno i primi risultati della Margherita in Friuli-Venezia Giulia? Tecnicamente parlando, nessuno, almeno fino a dopo le «politiche». In area Ppi non hanno troppi dubbi: impensabile l'idea di costituirsi in nuovo gruppo nel consiglio regionale prima del voto nazionale. Ci pensa dunque Renzo Travanut, capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, ad assicurare che «questa unione era attesa da tempo» e che «ulteriori aggregazioni potranno avvenire dopo le politiche», a conferma che i diessini, nell'area Ulivo-margheritesca, spiccano da sempre per entusiasmo.

Sugli assetti regionali, ad esempio, Travanut sembra più possibilista. «Mai dire mai in politica - ha detto - perchè quì è tutto molto mobile. E poi bisognerà vedere cosa fara la Lega. Sarà determinante, in caso di vittoria, nel governo di centro-destra? Se non lo sarà, quali ripercussioni ci saranno in Friuli-Venezia Giulia?». Il diessino, peraltro, non esclude neanche la nascita di una aggregazione unitaria di centro-sinistra. In area Popolari, intanto, si accarezza l'ipotesi di una modifica della legge elettorale che consenta a vari sindaci del Friuli-Venezia Giulia, da Trieste al Pordenonese, il terzo mandato. «Sono convinto – ridacchia Cristiano Degano – che piuttosto che vederseli come futuri concorrenti in Regione molti leghisti lascerebbero alcuni dei loro sindaci dove stanno per altri cinque anni...». Solo una boutade?

f.b.

Nominato da Fini

An, è Marchetti il commissario della Federazione del Friuli

UDINE Fabio Marchetti, di 31 anni, di Codroipo, è il nuovo commissario della Federazione friulana di Alleanza Nazionale. Marchetti, che succede al dimissionario Alcide Muradore, ha sottolineato ieri, in un incontro con i giornalisti a Udine, che la sua nomina è stata fatta direttamente da Gianfranco Fini.

Marchetti, in particolare, ha evidenziato la presenza di molti giovani nei ruoli di primo piano all' interno di An in Friuli-Venezia Giulia, «che - ha spiegato - non significa rottura con il passato, ma continuità di intenti. Il programma in vista delle prossime elezioni - ha aggiunto - è già definito. An punta sicuramente alla riconferma, nelle politiche, degli uscenti Giovanni Collino e Daniele Franz. In Provincia è prevista l' apertura di un tavolo con gli alleati del Polo per poi allargarlo alla Lega. Per le amministrative - ha concluso - puntiamo ad un rafforzamento ulteriore della nostra presenza, già buona, ma che vogliamo aumentare ancora».

A margine dell' incontro, Marchetti ha reso noto che si ricandiderà nelle elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale di Udine, ma non punterà alla presidenza dell' ente.

Confermata la partenza da Trieste, spuntano alcune indiscrezioni

Il treno di Rutelli in marcia il 10 febbraio

Il convoglio sarà composto da 10-12 vetture e toccherà tutti e quattro i capoluoghi, facendo salire a bordo esponenti politici e della società in genere

TRIESTE Partirà da Trieste sabato 10 febbraio, sarà composto da 10 o 12 carrozze e nella prima giornata del tour che lo porterà ad attraversare l'Italia toccherà tutti e quattro i capoluoghi del Friuli-Venezia Giulia. Anche se la notizia non è stata ancora ufficializzata, circola già un programma di massima della giornata inaugurale del «viaggio» di Francesco Rutelli, candidato a premier del centro-sinistra.

A Trieste il convoglio si fermerà tra le 10 e le 12, e in questo lasso di tempo Rutelli avrà incontri con i notabili locali, a partire dal sindaco Illy, ma anche con le categorie economiche e con i giovani. Quella del «bagno» conoscitivo sul territorio sarà in effetti una costante dell'intero itinerario, sia pur limitata da dei tempi estremamente ridotti.

Alle 12 Rutelli dovrebbe lasciare il capoluogo regionale e far rotta su Gorizia, con una possibile sosta «tecnica» a Monfalcone, dove dovrebbero imbarcarsi non ben precisati esponenti dell'imprenditoria locale e quasi sicuramente una rappresentanza della Fincantieri.

L'arrivo a Gorizia è previsto attorno alle 13 e si protrarrà per lo stretto tempo necessario, una quarantina di minuti, ad imbarcare altre rappresentanze lavorative e sociali della provincia. Da alcune indiscrezioni sembra che tra i «privilegiati» ci sarà un gruppo di studenti universitari che fanno i pendolari tra Gorizia e l'ateneo di Udine ed esporranno a Rutelli tematiche relative alle riforme in atto nel comparto.

Anche a Udine la prassi non dovrebbe discostarsi di molto da quella seguita in precedenza: sosta breve, cambio di passeggeri e via alla volta di Pordenone, ultimo «stop» dell'aspirante Primo Ministro, prima della sosta e della partenza per la seconda tappa, quella veneta.

L'apparato organizzativo non marcia ancora a pieno regime, visto che mancano una ventina di giorni, ma a quanto sembra il clou dell'iniziativa, limitatamente al primo giorno, dovrebbe avere come centro Trieste, dove Rutelli potrebbe venir affiancato da altri esponenti di spicco dell'entourage di centro-sinistra e segnatamente dell'area Ulivo-Margherita.

f.b.

Domani sera a Trieste

Giornalisti alla sbarra: tornano «Arance» e il «Riccardino»

TRIESTE Riprendendo una ormai quasi decennale tradizione, domani sera i giornalisti della regione passeranno dall'altra parte della barricata. Una serata all' insegna dell' autoironia e dell' autocritica con premiazione di vari colleghi della carta stampata e dell'emittenza radiotelevisiva e di personaggi della vita pubblica del Friuli-Venezia Giulia. In palio, due aranci d' oro per chi è stato disponibile con la stampa e due limoni d' oro per coloro che sono stati più reticenti, e soprattutto il «Riccardino d'oro», il «trofeo» più temuto dai giornalisti di quest'area.

La manifestazione è promossa dall' Ussi (Unione stampa sportiva italiana) del Friuli-Venezia Giulia e dal Gruppo cronisti giuliani con la sponsorizzazione della Banca Cassa di Risparmio e della Fondazione CRTrieste, ed è aperta a tutti i colleghi. Un'attesa particolare circonda i vari «Blob» previsti, uno per i colleghi della carta stampata, uno per quelli della televisione e l' altro per i radiofonici, che evidenzieranno i refusi e le «papere» più esilaranti contenuti nei servizi giornalistici dello scorso anno.

Mentre non accenna a diminuire il fenomeno, i carabinieri che operano sul confine italo-austriaco-sloveno rendono nota un'inedita statistica

Clandestini a Tarvisio: più del 50% sono passeur

Dei 94 casi segnalati ben 63 incriminati per favoreggiamento all'immigrazione illegale

TARVISIO Su 94 persone arrestate dai Carabinieri della Compagnia di Tarvisio nel corso del 2000, ben 63 rispondono del reato di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina. Lo ha rilevato ieri l' Arma tarvisiana, facendo un bilancio dell' attività dello scorso anno, nella sua area, ai confini con Austria e Slovenia.

I Carabinieri di Tarvisio, inoltre, hanno anche indagato altre quattro persone, sempre per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina ed hanno rintracciato e generalmente respinto oltre confine, 209 stranieri entrati illegalmente in Italia. L' Arma ha rilevato che per l' anno in corso proseguirà sia l' impegno su questo versante, sia su quello in esso compreso, relativo al traffico di ragazze dell' Est Europa, che vengono avviate alla prostituzione. Tale traffico - hanno ricordato i Carabinieri - è gestito nel Nord Italia dagli albanesi. Parallelamente al contrasto di queste attività criminose, l' Arma ha ribadito il proprio impegno anche nel settore delle sostanze stupefacenti e del riciclaggio internazionale di automobili rubate.

Intanto ieri sera un gruppo di 14 cinesi clandestini è stato trovato dalla polizia di Venezia in un furgone proveniente da Trieste all'altezza di San Donà di Piave, nel veneziano. I clandestini, tutti di età inferiore ai 35 anni tra cui quattro donne e due minori, erano stipati in condizioni disumane all'interno del furgone, guidato da un cittadino croato, Drasko Spincic, 24 anni. Quest'ultimo è stato arrestato insieme ad altri tre connazionali che viaggiavano a bordo di un' Alfa 164 che precedeva il furgone, e che è stata individuata non distante dal casello autostradale di Quarto d'Altino.

Nell'operazione della polizia, cui hanno partecipato gli agenti della mobile, delle volanti e del commissariato di Mestre, sono finiti in manette anche Bozo Zaringer, 18 anni, Drazen Gradanjkski (30) e Alen Duksic. Per quanto riguarda i clandestini, sono stati rifocillati dall'ufficio stranieri della questura di Venezia e gli è stato consegnato il decreto di espulsione: hanno tempo 15 giorni per lasciare il paese.

L'amministrazione regionale difende in sede ministeriale il vino friulano

Tocai, battaglia sul nome

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia ha presentato al Ministero per le Politiche Agricole, a difesa del Tocai friulano e contro la decisione della Ue che ha imposto, per la legge sulla concorrenza, di cambiare nome al vino entro il 2006, un documento del 1812 che dimostra che la parola Tocai è un toponimo dell' attuale provincia di Gorizia.

L' Unione Europea, alcuni anni fa, aveva imposto al Friuli-Venezia Giulia il cambio di nome per non fare concorrenza al Tocai ungherese sul quale il Governo ungherese vantava una sorta di diritto di primogenitura sul nome. «Grazie a questo documento - ha detto l' assessore regionale all' agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, Aldo Ariis - la Regione deve vantare i suoi diritti per impedire che una decisione forse all' epoca superficiale della Cee possa cancellare un vino tradizionale, ricco di storia e rappresentativo delle consuetudini della nostra gente». Nei prossimi giorni - a quanto si è saputo - l' avvocato della regione, Enzo Bevilacqua, perfezionerà con i vertici dei Ministeri competenti un nuovo dossier per la difesa del Tocai friulano che poi il Governo italiano sottoporrà alla Commisione europea. «Se questa iniziativa non dovesse andare a buon fine - ha detto Ariis - siamo pronti a ricorrere alla Corte di Giustizia dell' Aja».

La repubblica ex sovietica tra i possibili partner della struttura cervignanese

L'Ucraina guarda all'Interporto

CERVIGNANO E l'Ucrania si fa largo all'Interporto di Cervignano. Potenziale «cliente» della struttura trasportistica che strategicamente ben s'inserisce nell'ambito dei traffici con l'Est europeo e, parlando di importanti direttrici internazionali, nel contesto del noto «Corridoio 5» Barcellona-Kiev. Con l'ex Unione Sovietica, dunque, si consolidano i rapporti: il presidente della Società di gestione dell'Interporto, Angelo Sandri, è stato infatti ricevuto dall'ambasciatrice plenipotenziaria dell'Ucraina a Roma, Nina Kovalska. Un incontro conoscitivo, grazie al quale Sandri ha potuto presentare quanto realizzato nella struttura cervignanese illustrando altresì i programmi futuri. Evidente dunque la rilevanza di questo avvio di interscambi pensando al «Corridoio 5», che inserirebbe la struttura interportuale cervignanese a pieno titolo nel contesto dei grandi traffici a Nord-Est.

Sandri, nel corso della sua visita, era accompagnato da Sandro Pulin, responsabile dell'Ufficio stampa e relazioni esterne del Dipartimento Costruzioni e Trasporti dell'Università di Padova, e da Paolo Lazzati, imprenditore milanese che oepra nel campo della formazione professionale.

Il presidente dell'Interporto ha invitato l'ambasciatrice dell'Ucraina Nina Kovalska in regione per visitare la struttura interportuale cervignanese e l'attiguo Scalo di smistamento merci. La visita sarà anche occasione per conoscere più da vicino le altre più importanti strutture trasportistiche del Friuli-Venezia Giulia. È stata infine ipotizzata una visita a Kiev, effettuata a primavera permettendo così di prendere contatto con le principali realtà imprenditoriali e commerciali dell'Ucraina.

Al casello dell'A23

Auto di immigrati prende fuoco

UDINE Quattro immigrati marocchini, che lavorano in Friuli, sono usciti illesi da un incendio che ha avvolto la loro automobile, mentre erano in attesa di uscire dal casello di Udine sud dell' autostrada A23.

Le fiamme, che hanno distrutto la Golf degli immigrati e danneggiato la pensilina del casello, sono state spente dai Vigili del Fuoco. Il sinistro, che - secondo i primi accertamenti - è stato causato dal surriscaldamento del motore del veicolo, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri e non ha causato rallentamenti al traffico.

IN BREVE

Bel traguardo della compagnia di Leali

AirDolomiti compie 10 anni: presto lo sbarco in Borsa e l'arrivo dei primi «jet»

RONCHI DEI LEGIONARI AirDolomiti, la compagnia aerea partner di Lufthansa con sede sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, compie dieci anni. Era il 21 gennaio del 1991 quando, con una cerimonia organizzata per accogliere il primo velivolo, un biturboelica Dash 8-300, veniva presentato il nuovo vettore. Il giorno successivo veniva inaugurato il primo collegamento tra Ronchi dei Legionari e Genova, al quale seguì, da marzo, il volo per Torino. Da allora la compagnia è cresciuta, arrivando, lo scorso anno, a trasportare quasi un milione di passeggeri. E nel mentre si da spazio alla festa, nuovi appuntamenti attendono la compagnia presieduta dall'imprenditore bresciano Alcide Leali. Si tratta dell'ingresso in Borsa e dell'arrivo nella flotta dei primi velivoli jet. Dieci anni di storia, quella di AirDolomiti, caratterizzata da numerosi successi, ultimo dei quali, nel dicembre scorso, l'assegnazione del premio internazionale «Sapphire Award 2001», assegnato per il grado di ospitalità della compagnia.

Attualmente Air Dolomiti è, tra l'altro, il terzo vettore per numero di collegamenti, all'aeroporto di Monaco di Baviera, mentre conta oltre 500 dipendenti. Ed un maggior sviluppo è dietro all'angolo.

lu.pe.

Incendi a Udine: danni a una fabbrica di plastica e a uno studio di avvocati in pieno centro cittadino

UDINE Un incendio - causato, secondo i primi accertamenti - dal surriscaldamento di un macchinario - ha gravemente danneggiato nel pomeriggio di ieri il capannone dell' industria plastica Prefor, in via San Rocco, alla periferia ovest di Udine.

La ditta, che modella materiali plastici con il laser, ha subito danni ingenti e ancora da quantificare. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Udine, che in serata stavano ancora provvedendo ad aspirare il fumo dai locali dove si era sviluppato l' incendio. Un altro focolaio, probabilmente causato da un computer, si è sviluppato in un rogo che ha danneggiato lo studio degli avvocati Mondini, in via Prefettura, nel centro di Udine. I Vigili del Fuoco hanno riferito che le fiamme hanno distrutto dei computer, un telefax, materiali dell' archivio e alcuni arredi.

Ufficializzata la lista delle Lotterie nazionali per il 2001 Sancito anche l'abbinamento con «Udine Pedala»

ROMA Il ministero delle Finanze ha individuato le manifestazioni a cui abbinare le lotterie nazionali per l'anno in corso, fra le quali c' anche «Udine Pedala», la popolare kermesse ciclistica. Il relativo decreto, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, individua «geograficamente» le manifestazioni a cui affiancare le lotterie: si tratta del carnevale di Viareggio, del Festival di Sanremo, il carnevale di Acireale, quello di Fano e di Putignano.

Le manifestazioni sportive individuate sono: Gran premio di Agnano, Gran Premio di F1 San Marino di Imola, Maratona di Roma, Fiera Internazionale di Genova: «Euroflora», Trofeo Val di Fiemme, Gran premio F3 di Monza, Gran premio di motociclismo Mugello, Giro dell'Ossola e Udine Pedala. Seguono la Perdonanza dell'Aquila, il Corteo storico di Federico II di Palermo, Iesi e Oria, Goletta Verde, Centomiglia del Garda e Palio dei Normanni di Piazza Armerina.

I ANNIVERSARIO

Regina Socolic
ved. Fabris

Con rimpianto e nostalgia sei sempre nei nostri cuori.

LUCIANA e PINO PESCE

Muggia, 21 gennaio 2001

Nonna

Angelo mio, mi manchi tanto.

CRISTINA

Trieste, 21 gennaio 2001

Giovanni Cibelli

17.12.1957

Marcella Cibelli

22.1.1997

Un bacio, una carezza.

ISTRIANO, EDDA,
LILIANA

Trieste, 21 gennaio 2001

IV ANNIVERSARIO
DOTTOR

Armando Lombardo

Ti ricordiamo con l'amore di sempre.

OLGA, FABIO,
ROSSELLA

Trieste, 21 gennaio 2001

VII ANNIVERSARIO

Umberto Papadopulo

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Trieste, 21 gennaio 2001

II ANNIVERSARIO

Guido Simoncelli

Sei sempre con me.

La moglie SAVINA

Trieste, 21 gennaio 2001

III ANNIVERSARIO

Silvano Coverlizza

Lo ricordano con affetto figli, nuora, nipoti.

Torino, 21 gennaio 2001

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Rizzo
Maresciallo artigliere

Caro nonno, sappiamo che tu dal Cielo ci segui sempre con amore.

MARCO e LIVIO
uniti a nonna ADA,
mamma e papà

Trieste, 21 gennaio 2001

II ANNIVERSARIO

Ernesta Martinis
ved. Cossutti

Sempre con noi.

ANGELO, LUCIANO
e famiglie

Trieste, 21 gennaio 2001

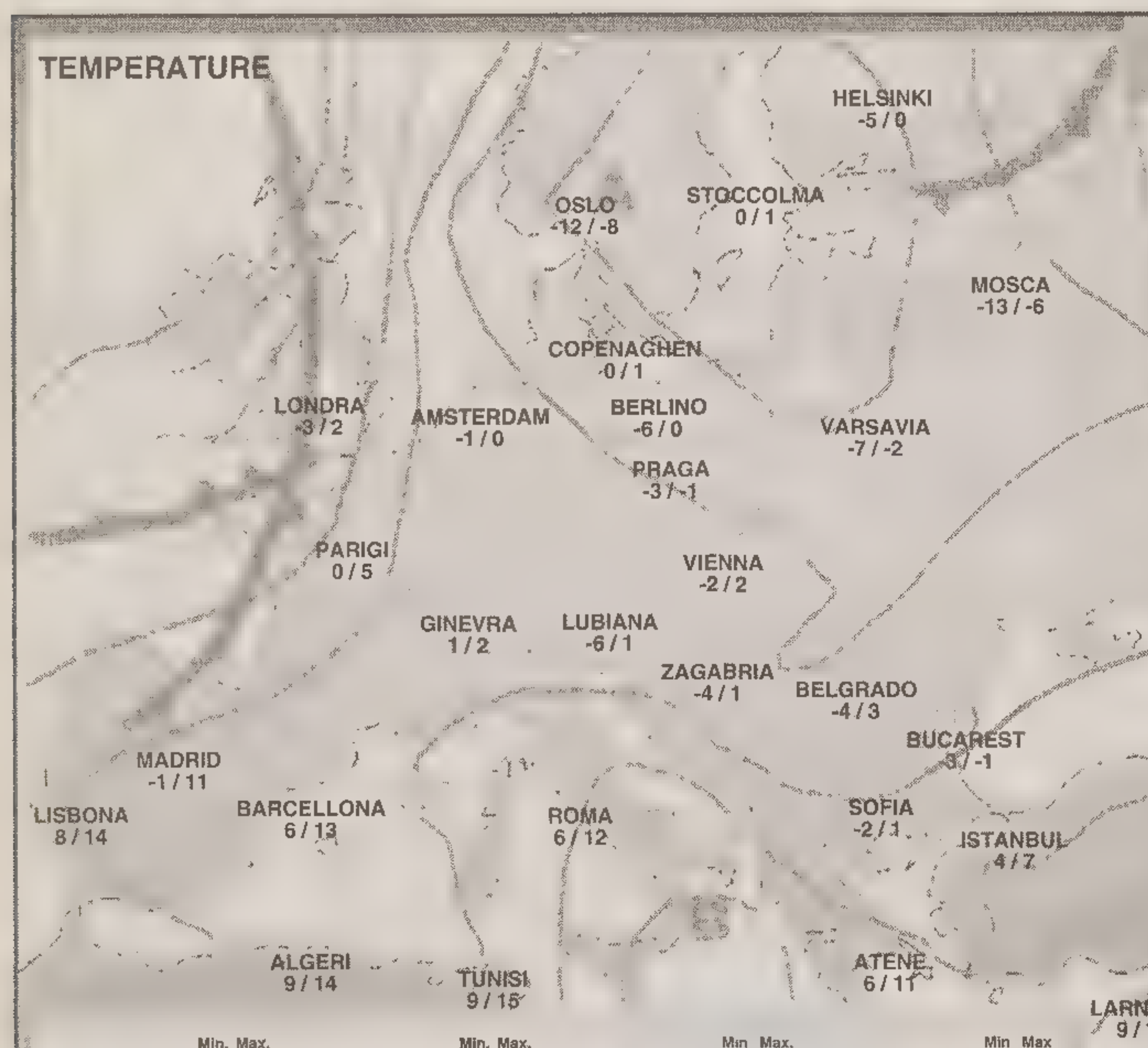
Nel XVII anniversario della scomparsa di

Giorgio Schilani

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

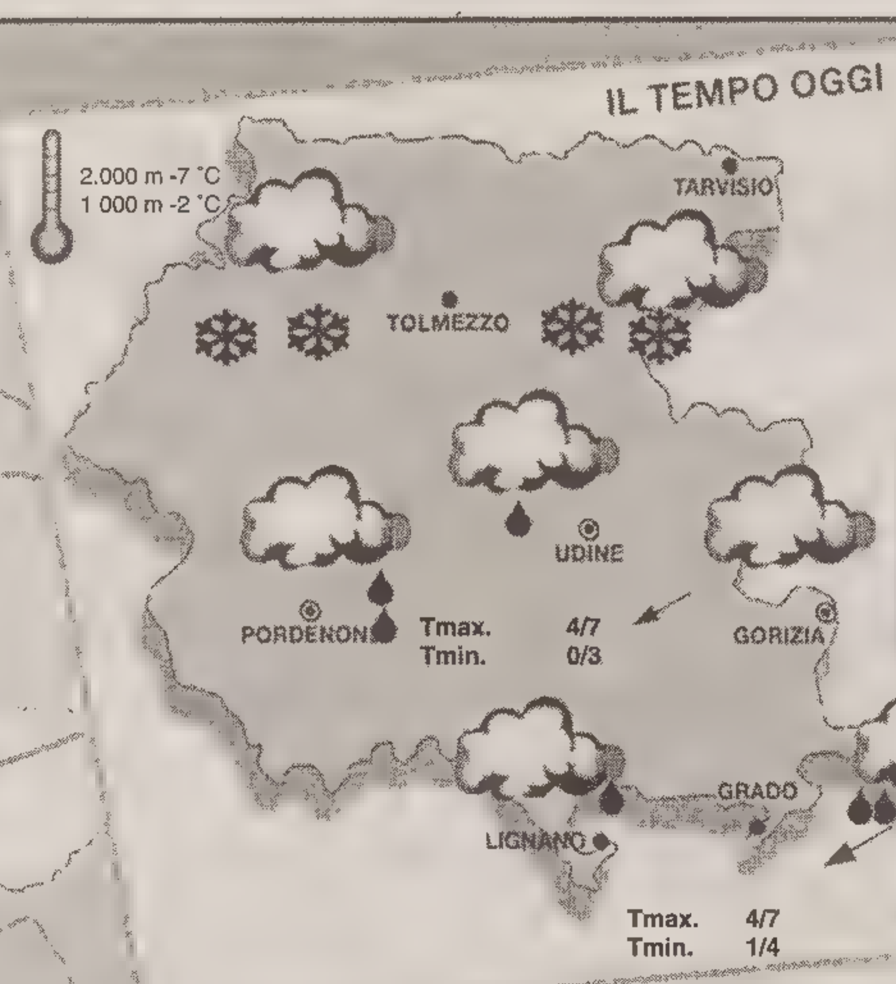
Trieste, 21 gennaio 2001

TEMPERATURE



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max.		Min	Max
BANGKOK	24	30	C. DEL MESSICO	8	23	MIAMI	17	22	SANTIAGO	13	30
BOGOTA	4	19	DUBLINO	6	9	MONTEVIDEO	14	25	SANTO DOMINGO	23	32
BOSTON	-6	9	FRANCOFORTE	-3	2	MONTREAL	-17	-1	SAN PAOLO	22	30
BRUXELLES	-2	2	JOHANNESBURG	15	28	NAIROBI	11	26	SEOUL	-9	2
BUDAPEST	-5	2	LA PAZ	6	16	NEW YORK	1	3	SINGAPORE	24	31
BUENOS AIRES	15	29	L'AVANA	18	22	NUOVA DELHI	9	23	SYDNEY	19	28
CARACAS	17	28	LIMA	20	25	PECHINO	-10	1	TEL AVIV	8	18
CHICAGO	-5	-9	LOS ANGELES	11	20	RIO DE JANEIRO	20	31	TOKYO	1	4
C. DEL CAPO	14	25	MANILA	24	27	SAN FRANCISCO	7	13	WASHINGTON	2	5

IL TEMPO OGGI



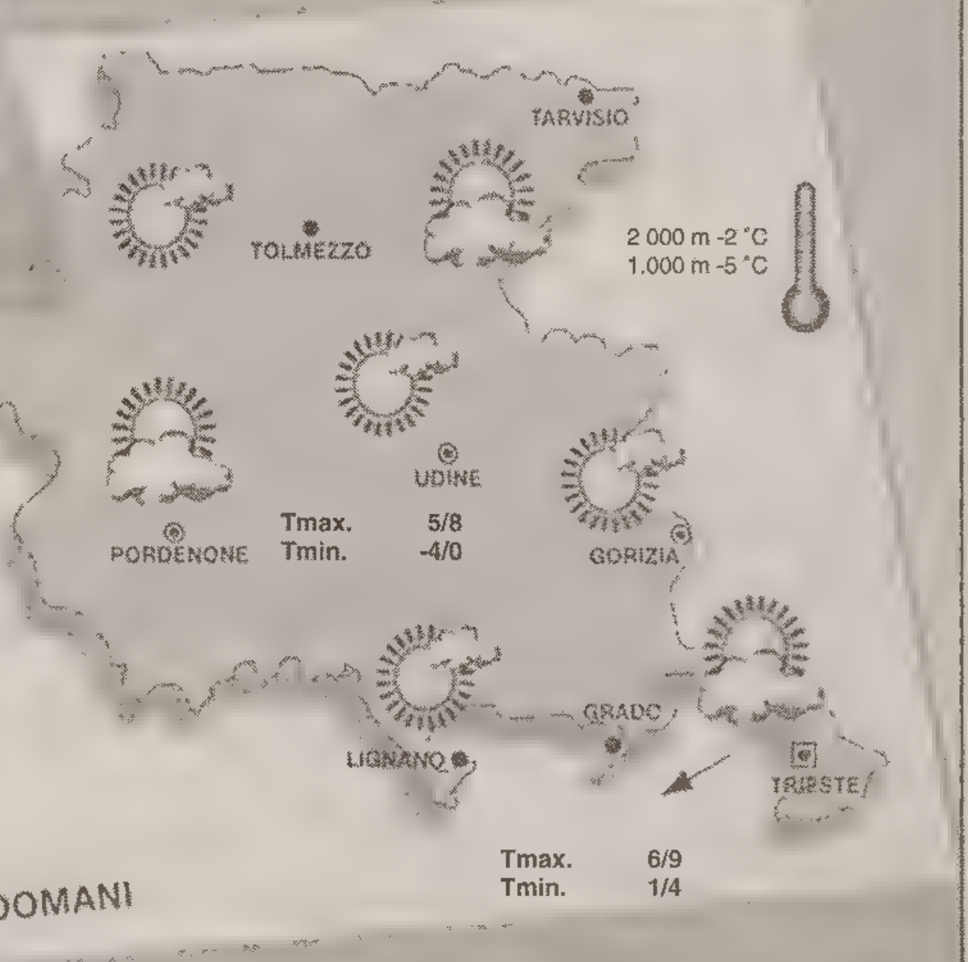
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 20 gennaio 2001

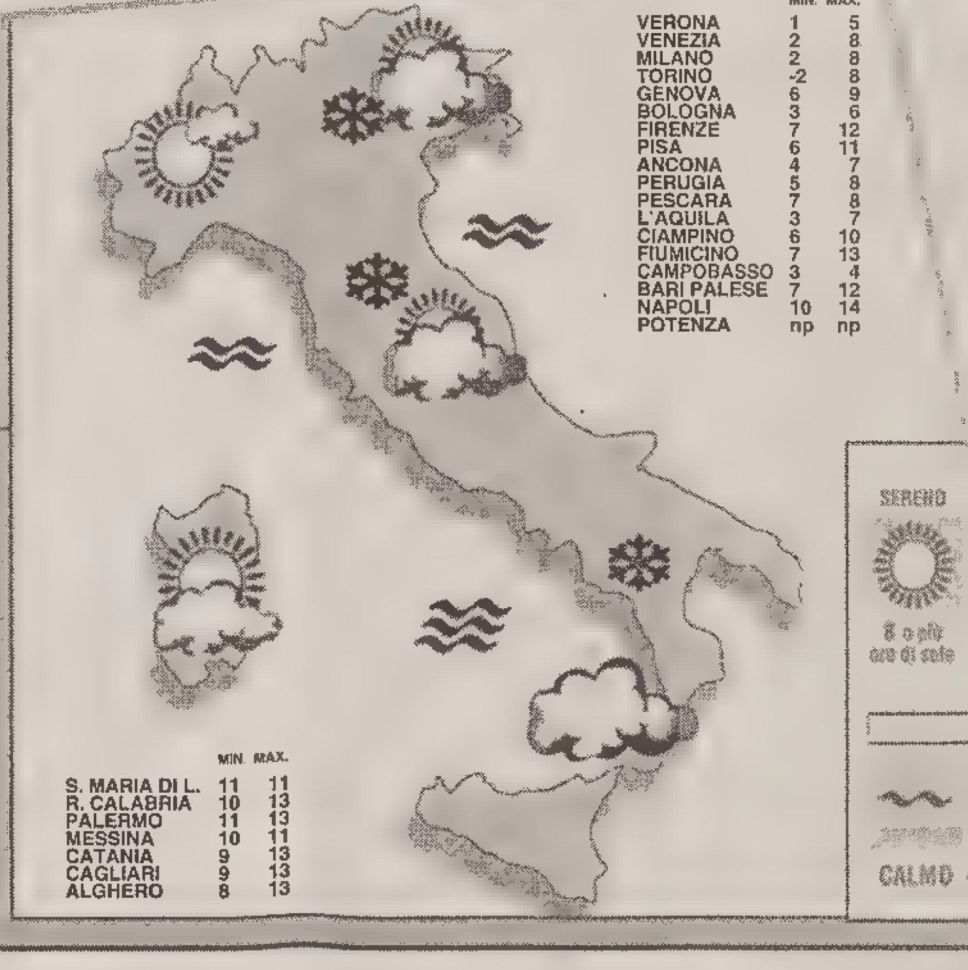
OGGI attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo coperto. Pioggia al mattino su pianura e costa. Soffierà bora, anche forte sulla costa. Possibili nevicate sulle zone più alte del Carso e in Carnia.

DOMANI attendibilità 70%
Al mattino su tutta la regione cielo sereno, in giornata cielo poco nuvoloso. Sulla costa soffierà ancora vento da Nord-Est, in attenuazione nel corso della giornata.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo da nuvoloso a coperto con qualche debole pioggia.

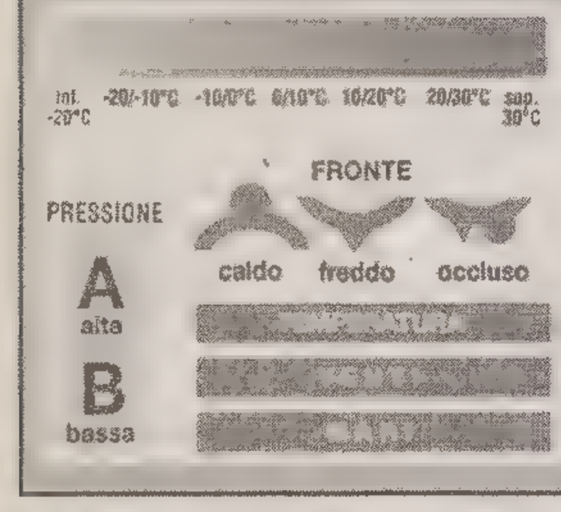
IERI	min.	max.
TRIESTE	7,1	9
GORIZIA	4,2	8,8
MONFALCONE	2,6	10,2
UDINE	1,9	8,5
PORDENONE	2,2	9,6





	MIN.	MAX.
VERONA	1	5
VENEZIA	2	8
MILANO	2	8
TORINO	-2	8
GENOVA	6	9
BOLOGNA	3	6
FIRENZE	7	12
PISA	6	11
ANCONA	4	7
PERUGIA	5	8
PESCARA	7	8
L'AQUILA	3	7
CIAMPINO	6	10
FIUMICINO	7	13
CAMPOBASSO	3	4
BARI PALESE	7	12
NAPOLI	10	14
POTENZA	np	np

	MIN	MAX.
S. MARIA DI L.	11	11
R. CALABRIA	10	13
PALERMO	11	13
MESSINA	10	11
CATANIA	9	13
CAGLIARI	9	13
ALGHERO	8	13



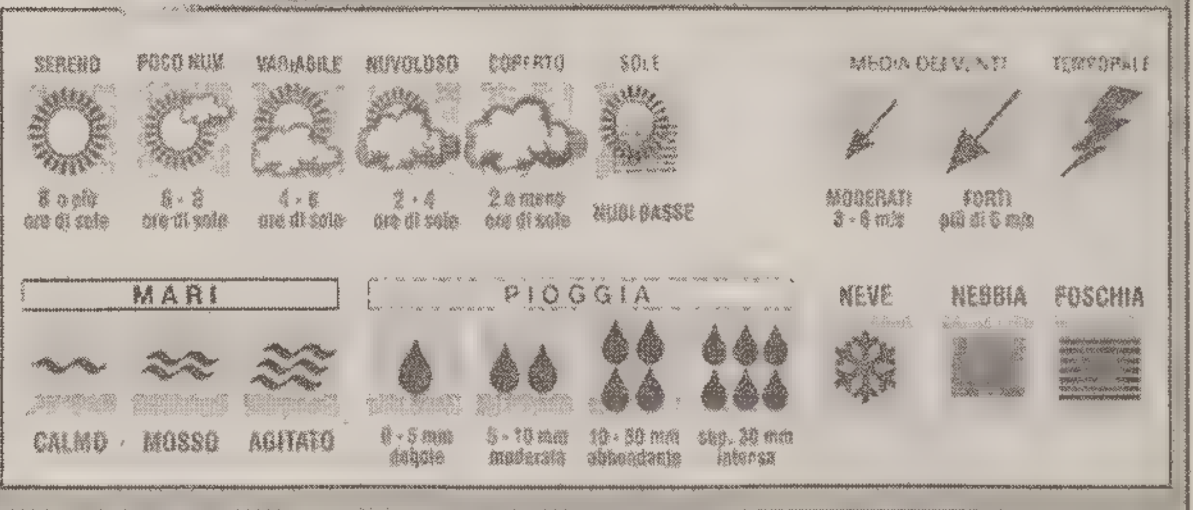
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: poco nuvoloso sul settore occidentale con annuvolamenti sul settore alpino e sulla Liguria. Molto nuvoloso sul resto del Nord con precipitazioni sparse che risulteranno nevose sui rilievi dell'Emilia-Romagna e localmente a bassa quota sul Triveneto; tendenza a un graduale miglioramento durante il pomeriggio. Centro e Sardegna: poco nuvoloso sulla Sardegna e sulle zone tirreniche. Coperto sul resto del Centro, con precipitazioni. Nevicate sui rilievi appenninici. Sud e Sicilia: molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali lungo le zone costiere e sulla Sicilia. Nevicate sui rilievi montuosi al di sopra dei 1500 metri.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione le minime al centro-Sud, senza variazioni di rilievo nei massimi.

VENTI: moderati di maestrale sulle zone tirreniche; deboli nord-orientali sul resto del Paese

MARI: molto mossi, con moto ondoso in attenuazione i bacini centro-settentrionali



SPECIALE UOMO
PERDI I CAPELLI?
PHYTOPOLLEINE PLUS:
UNA FIALA LA SETTIMANA PER 4 MESI 83% DI RISULTATI POSITIVI*
*Test clinici in ambiente ospedaliero
PHYTO ANTI-CADUTA ALLA PLACENTA VERDE®
IN FARMACIA
PHYTO
tel. 02.8053178 www.phyto.it

CANTINA

L'Istat dà i dati dell'ultima vendemmia rilevando solo il calo produttivo

Le quantità e non la qualità nelle cifre statistiche sul vino

Con il consueto ritardo, proprio di tutte le rilevazioni statistiche nazionali, l'Istat ha reso noti i dati sulla vendemmia 2000. L'Assoenologi li aveva anticipati già l'ottobre scorso. Quelle dell' Istat sono comunque cifre ufficiali, purtuttavia ancora provvisorie, desunte dalle dichiarazioni di produzione fatte dai viticoltori alle competenti Camere di commercio.

L'Istat conferma che la vendemmia 2000 è stata quasi ovunque meno abbondante che nell'anno precedente. Il raccolto delle uve da vino è stato di 73,5 milioni di quintali, con un decremento del 6,5% rispetto al 1999. Nei primi sei mesi dell'anno l'andamento climatico e la piovosità - si legge - avevano favorito la coltura in tutte le regioni. Ma in agosto le temperature molto elevate hanno determinato effetti negativi. Si sono poi verificate grandinate che hanno colpito e compromesso i raccolti in alcune aree del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Sono quattro - Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna - le regioni nelle quali la vendemmia ha avuto una riduzione superiore al 10% rispetto al 1999. In altre quattro regioni - Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Abruzzo - si sono avute, sempre secondo l'Istat, contrazioni tra l'8% e il 10%, mentre, per le restanti, viene segnalato un raccolto superiore a Bolzano (+1,4%), nella Liguria (+3,3%) e nel Lazio (+0,4%).

L'uva raccolta è stata trasformata in 51,4 milioni di ettolitri di vino (7,1% in meno, secondo l'Istat, rispetto al 1999); altri 3,2 milioni di quintali sono diventati mosti concentrati utilizzati per l'arricchimento zuccherino del vino a bassa gradazione alcolica. Nel Friuli-Venezia Giulia la produzione è stata di un milione 151 mila ettolitri, con una riduzione dello 0,3% rispetto all'anno precedente.

Riassumendo, nel 2000 sono stati prodotti 26,5 milioni di ettolitri di vino bianco (51,5%) e 24,9 milioni di rossi e rosati (48,5%).

Dalle risultanze dell'Istat non emerge alcuna valutazione sulla qualità dei vini prodotti, né si fa distinzione fra vini comuni da pasto, vini a indicazione geografica tipica, vini a Denominazione controllata (Doc) e vini a Denominazione controllata e garantita (Docg). Altre statistiche ci dicono che i vini da pasto rappresentano la metà di una piramide che ha al suo vertice i cosidetti vini Vqprd (cioè i vini di qualità prodotti in regioni determinate, cioè Doc e Docg), i più pregiati.

Sembra quasi che il giudizio negativo dell'Istituto di statistica sull'andamento dell'ultima vendemmia si basi tutto sul calo quantitativo delle uve raccolte. E non tenga conto che è, invece, in atto, nelle aziende che tengono alto il nome dell'Italia vitivinicola, un forte contenimento delle produzioni per ettaro per puntare al miglioramento della qualità. Che ce ne faremmo, oltrettutto, di grandi quantità di vino dal momento che i consumi pro capite sono in netta diminuzione?

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Ancora un po' di pazienza e poi dal vostro impegno nel lavoro arriveranno risultati economici interessanti. In amore non cercate la perfezione.

Gemelli 21/5 20/6
Otterrete ottimi risultati se affinerete la vostra capacità di capire sempre chi è l'avversario. Facili evasioni sentimentali.

Leone 23/7 22/8
Non vi mancano nè le idee nè la buona volontà, allora non rimane che passare all'azione. In amore non avete motivo di preoccuparvi.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro non fate promesse che non riuscireste a mantenere: selezionate di più gli impegni. Incontro séntimentale folgorante e imprevedibile.

Sagittario 22/11 21/12
In questi giorni otterrete ottimi risultati qualunque cosa decidiate di fare. L'amore merita un maggiore impegno da parte vostra per non sfiorire.

Aquario 20/1 18/2
Datevi da fare senza indugi: il momento nel lavoro è favorevole ma anche passeggero. Rapporti sentimentali burrascosi.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro potrete avere più spazio e maggiori possibilità di trattare innovazioni in prima persona. In amore fatti e non chiacchiere.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro in questo momento potete contare su consensi e appoggi importanti. Sapete tenere testa ad un avversario. Non scherzate in amore.

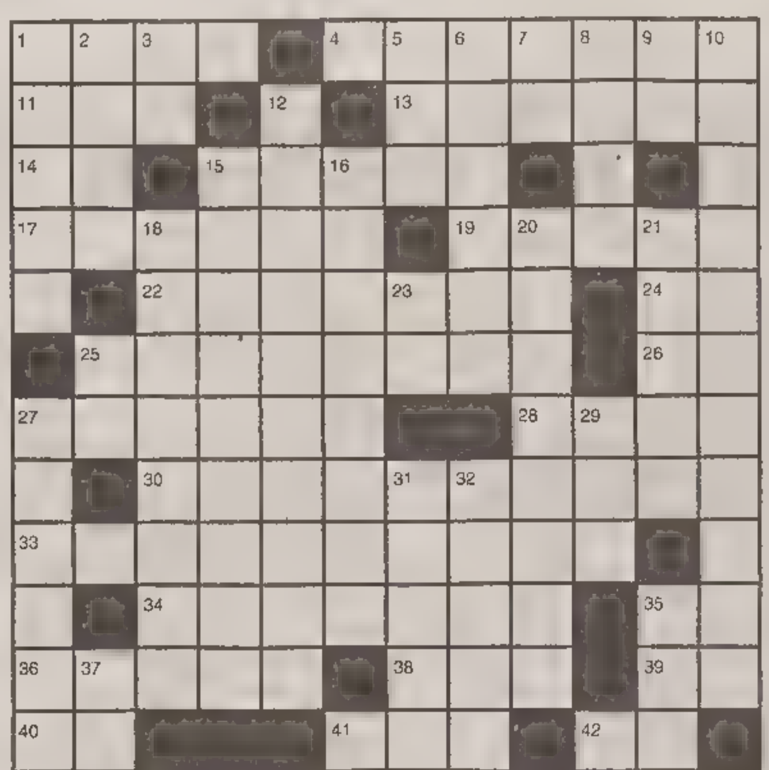
Vergine 23/8 22/9
Se volete condurre rapidamente in porto una trattativa di lavoro dovete essere molto diplomatici e astuti. Coltivate di più le amicizie interessanti.

Scorpione 23/10 21/11
Fate delle economie in vista di un buon investimento. Nel lavoro si aprono nuove strade. In amore siete in cerca di stabilità.

Capricorno 22/12 19/1
Se vi stressate troppo nel lavoro finite con il concludere davvero poco. Positiva la vita affettiva. Buona la salute.

Pesci 19/2 20/3
Dovete affrontare con un po' di filosofia le piccole contrarietà e i contrattempi di lavori, tutto andrà bene. In amore avete visto lontano.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Pontefice - **4** Metallo prezioso - **11** Servono per volare - **13** Fanny, attrice francese - **14** La «e» nel telegramma - **15** Rappresentazione grafica di una zona - **17** Molti la passano in casa - **19** Lavoro d'archeologo - **22** Inzuppata, imbevuta - **24** Rendono serena la sera - **25** Scrisse *I masnadieri* - **26** Si può bere col limone - **27** Nativa della Basilicata - **28** Stefano, patriota ungherese - **30** Percorso di viaggio - **33** Lo sono i santi patroni - **34** Relativi al lago di Como - **35** Vocali in truffa - **36** È formato da isolati - **38** Nota dell'Autore - **39** A volte è sospirato - **40** Pari nel saldo - **41** Può segnalare la presenza di un sub - **42** Una vittoria sul ring (sigla).

VERTICALI: **1** Un modesto centro abitato - **2** Elevate - **3** Quello greco ha un certo valore - **5** Una musica moderna - **6** Lo sono certe piante - **7** In fede - **8** Giunta tra i viventi - **9** Sigla di Trento - **10** Celebre pittore fiorentino del '900 - **12** Lo sono le donne che si alzano presto - **15** Uno dei distretti di New York - **16** Dotati di favella - **18** Anello di capelli - **20** Un'industria che usa molta cellulosa - **21** Sono pregiati quelli di Murano - **23** Milano fuori mano - **25** Accompagna «sbrigati!» - **27** Un fucile a canne mozze - **29** Bovini selvatici ora estinti - **31** Idrocarburo incolore e inodore - **32** Pattuglia d'ispezione - **35** Più si prolunga, più logora - **37** Sigla dell'Idaho.

SOLUZIONI DI IERI

C	■	A	C	Q	U	E	O	■	A	M	O
A	B	C	■	U	S	L	■	A	■	E	N
L	E	■	P	E	■	■	M	U	S	C	O
I	N	F	E	R	O	C	I	T	E	■	■
G	I	A	C	U	L	A	T	O	R	I	A
A	S	C	O	L	I	P	I	C	E	N	O
■	S	T	R	A	V	A	G	A	N	T	I
C	I	O	E	■	O	R	A	R	I	O	■
■	M	T	■	■	■	B	R	R	■	N	M
T	O	U	R	■	R	I	S	O	R	S	E
U	■	M	A	S	S	A	I	■	C	O	N
O	O	■	T	O	M	■	■	U	A	■	O

Indovinello:
il chiodo

Bisenso:
vite

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Lo stupido denigratore

Mandatelo a quel paese,
con quel che bolle in pentola!

Sandrocchio

ANAGRAMMA (2,8=4,6)
Vecchio asso del tennis

Il servizio coi fiocchi, la freddezza,
l'infrenabile chiaro sovrastare...
e la sua stoffa è cosa vecchia. Un tempo
col vento in poppa era così l'andare.

Piega

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

1A19254
Makoto
LA TUA PALESTRA NEL CENTRO CITTÀ
CORSI DI GINNASTICA E STRETCHING ATTIVO
PROGRAMMI SPECIFICI PER IL TONO E LA DEFINIZIONE : SCULPT. TRIAX . TONIC
STEP METODO REEBOK
AEROBIC FIGHT: AEROBICA • KICK BOXING
DANZA MODERNA, HIP HOP, CUBANA, SALSA PORTORICANA E MERENGUE BACHATA
AREA TECHNOGYM BODY BUILDING
A SOLE LIRE 50.000 MENSILI...
RESPONSABILE TECNICO SETTORE FITNESS MAX BRUN
PALESTRA MAKOTO - ANDRONA CAMPO MARZIO 9
TRIESTE - TEL. 040 3220897

LOTTO

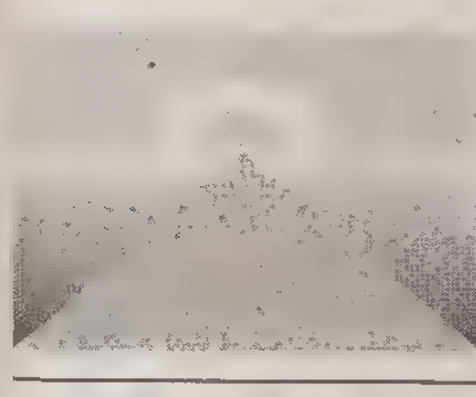
BARI	14	32	28	75	82
CAGLIARI	72	65	41	76	18
FIRENZE	90	39	6	23	17
GENOVA	1	60	73	61	22
MILANO	82	33	2	49	37
NAPOLI	42	10	89	88	52
PALERMO	25	62	29	59	1
ROMA	28	32	87	62	53
TORINO	39	16	47	85	12
VENEZIA	28	31	40	84	76

SuperEnalotto (Concorso n. 6 del 20/1/01)

14 25 28 42 82 90 JOLLY **31**

Montepremi lire	20.004.409.085
All'unico vincitore con 6 punti lire	49.880.685.500
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	4.000.881.817
Ai 40 vincitori con 5 punti lire	100.022.000
Ai 4792 vincitori con 4 punti lire	834.900
Ai 188.577 vincitori con 3 punti lire	21.200

La pellicceria NUOVA TRE A
ti offre l'occasione di scegliere il tuo impermeabile bordato in pelliccia, con interno staccabile o imbottito con lo sconto del 50% e il tuo nuovo montone con sconti fino al 40%...
... Lasciati stupire...
Anche a piccole rate...
VIA TOR BANDENA, 1
TRIESTE
TEL. 040.639405



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.38**
	tramonta alle	**16.55**
La Luna:	si leva alle	**5.15**
	cala alle	**14.20**

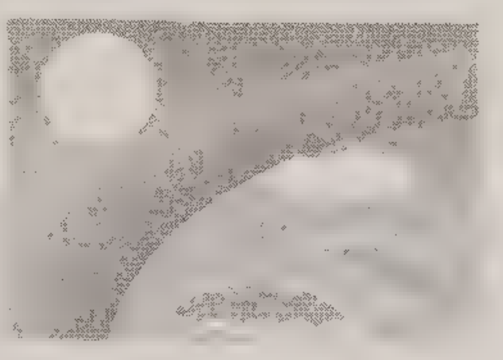
3.a settimana dell'anno, 21 giorni trascorsi, ne rimangono 344.

IL SANTO

Santa Agnese

IL PROVERBIO

Chi non ha un sacchetto di speranza non ha il diritto di iscriversi nell'elenco degli sfortunati

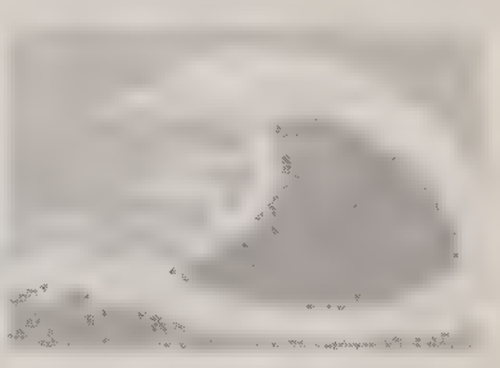


TEMPO

Temperatura:	**7,1** minima
	9 massima
Umidità:	**58** per cento
Pressione:	**1022,** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**16,2** km/h da Est
Mare:	**10,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.12	**+39**	cm
	ore	21.11	**+24**	cm
Bassa:	ore	12.00	**-4**	cm
	ore	14.24	**-53**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.48	**+41**	cm
Bassa:	ore	2.05	**-5**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Siglate ieri tra l'Autorità e la Luka Koper le intese sulla concessione (con subentro da parte della Tict) e sulla centralità del terminal triestino

Molo Settimo, doppia firma Porto-Capodistria

Tutti i 123 lavoratori distaccati saranno utilizzati dal nuovo gestore. In aprile la prima verifica

Venerdì prossimo gli accordi passeranno al vaglio del Comitato portuale e del consiglio di amministrazione della società slovena

La battaglia finale fra le delegazioni della Tict e dell'Autorità portuale – alla Torre del Lloyd, in certi momenti i toni sono stati piuttosto accesi – è durata dieci ore: dalle 14 alle 24 di venerdì. Ieri mattina, fra le 9 e le 11.30, la messa a punto definitiva. Poi la conferenza stampa congiunta dei presidenti, e alle 12 la firma del duplice accordo.

Già, perchè le intese raggiunte sono due. La prima, ha spiegato il presidente dell'Autorità Maurizio Maresca, è un atto unico di scelta del terminalista e di concessione, che disciplina gli obblighi dell'Autorità portuale e del terminalista. E' firmato da noi e dalla Luka Koper, appunto come terminalista. «Contemporaneamente – ha proseguito Maresca – l'Autorità portuale autorizza la Tict (49% Luka Koper, 45% Parisi, 6% Impresa portuale) al subingresso nell'atto di concessione, con tutti gli obblighi previsti per il terminalista. Sarà quindi la Tict il terminalista, subentrando agli impegni assunti dalla Luka Koper».

Con il secondo accordo firmato ieri Autorità portuale e Luka Koper (rappresentata dal presidente Bruno Korelic) concordano sul ruolo principale del Molo Settimo fra i terminal dell'Alto Adriatico. «Luka Koper – ha precisato Maresca – considera il Molo Settimo come terminal centrale dell'Alto Adriatico; gli altri terminal lavorano a supporto di quello principale. Luka Koper – ha proseguito – conferma inoltre di essere azionista di riferimento della Tict. Questo è un presupposto giuridico, derivante dalla gara. Luka Koper ha quindi l'obbligo di promuovere il porto di Trieste anche rispetto a quello di Capodistria. Se non lo farà si tratterà di inadempienza contrattuale». A una precisa domanda Maresca ha però risposto che non è prevista alcuna ripartizione delle quote di traffico fra i due scali.

La battaglia per l'accordo di concessione ha visto sul tavolo due importanti questioni: la manutenzione straordinaria (i mezzi e i lavori edili al terminal), che sarà a carico dell'Authority, e il personale dell'Ap in distacco al Molo Settimo.

Bruno Korelic, presidente di Luka Koper, firma l'accordo sotto lo sguardo attento del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca. (Foto Andrea Lasorte)

Si tratta di 123 lavoratori, che rimangono dipendenti dell'Autorità ma il cui stipendio sarà pagato – come avvenuto già con l'Ect – parte dalla Tict e parte dall'Autorità portuale (l'integrazione dei salari è una fattispecie prevista dalla legge 84/94). «L'occupazione non è a rischio in nessun modo» ha voluto sottolineare Maresca.

L'accordo prevede quindi che la Tict si farà carico del costo del personale sulla base del contratto collettivo italiano, mentre la differenza con quanto percepito attualmente dai lavoratori del terminal sarà pagata appunto dall'Autorità. Una differenza forfettizzata in 31 milioni annui, lordi, per ciascun dipendente.

Quanto al numero, la Tict si è impegnata a utilizzare tutti i 123 che operano al terminal. Entro aprile presenterà all'Authority il piano di impresa. Inizierà quindi la vera trattativa con i sindacati, sugli organici definitivi e sull'organizzazione del lavoro. Per inciso, entro giugno una ventina dei 123 dipendenti dovrebbe andare in prepensionamento grazie ai benefici della legge sull'amianto.

Perchè gli accordi possano entrare in vigore, adesso manca un ultimo passo, forse quello più difficile. Venerdì prossimo i documenti saranno sottoposti contemporaneamente al vaglio del Comitato di controllo della Luka Koper e del Comitato portuale. Se nel primo caso non ci dovrebbero essere problemi, la ratifica si prospetta più difficoltosa da parte dell'organo triestino. An, infatti, ha ricordato gli impegni presi da alcuni rappresentanti del Polo in Comitato (l'assessore regionale Santarossa, il presidente della Provincia Codarin e il sindaco di Muggia Dipiazza), con la delibera del 21 novembre, sui rapporti fra il Molo Settimo e il terminal contenitori di Capodistria. Impegni che adesso An chiede vengano rispettati alla lettera.

Giuseppe Palladini

Cgil, Cisl e Uil aspettano di esaminare le convenzioni, in particolare sul personale

I sindacati: «Va bene, però...»

Soddisfazione dei sindacati per la firma dell'accordo, ma anche cautela, in attesa di esaminare i documenti e di avviare le trattative sull'organizzazione del lavoro.

«Il giudizio è positivo – esordisce Angelo D'Adamo, segretario regionale della Filt-Cgil – perchè va verso la conclusione di una vicenda lunga e complessa. Un rapporto di forte collaborazione con il porto di Capodistria è un vantaggio per il sistema portuale dell'Alto Adriatico che consente di far fronte meglio ai porti più agguerriti». D'Adamo contesta però le dichiarazioni di Korelic al «Delo», in particolare sul costo del lavoro, che «rendono più complicata la costruzione di una progettualità, intossicando il tavolo di discussione». «Per noi – conclude – vale il documento siglato con la Tict, in cui la società di impegna ad assumere tutti i 123 dipendenti Ap in distacco al Molo Settimo e a procedere per migliorare la situazione. Siamo pronti a proseguire su questa strada».

«La firma dell'accordo dipana tante perplessità. Ora che si è composto il problema del personale – afferma Rosario Gallitelli, segretario territoriale della Fit-Cisl – il sindaato è molto più sereno. Per dare un giudizio bisogna però esaminare prima le convenzioni e il percorso che stabiliscono. Mi riservo quindi un giudizio definitivo, e comunque al Comitato voterò secondo il mandato dei lavoratori.

Sulla futura organizzazione del lavoro Gallitelli precisa poi che finora non si è visto nulla. «L'impressione nei primi incontri con la Tict – rileva – è stata di un'assoluta improvvisazione, che rasentava il dilettantismo. Tre foglietti in tutto, poco cosa per dei manager seri. Ma forse a quel tavolo mancavano i veri registi, mentre il sindacato era schierato con i massimi vertici». Anche Gallitelli contesta le dichiarazioni di Korelic sull'elevato costo del lavoro, affermando che «è un argomento che non ha ragione di esistere, se non per l'alto numero di ore straordinarie dei dipendenti, costretti a raddoppi del turno fino a 16 ore al giorno, a meno che non si voglia, con questo alibi, motivare l'utilizzo di altri lavoratori».

Articolato il commento di Gianpiero Fanigliulo, segretraio regionale di Uiltrasporti. «Innanzitutto – spiega – avremmo auspicato un accordo che andasse più a fondo nello stabilire i volumi di traffico del Molo Settimo rispetto a quelli del terminal di Capodistria. Si è comunque fatto un passo avanti, che apprezziamo, poichè Korelic non dice più: sarà il mercato a indirizzare i vettori marittimi su un porto o sull'altro». Quanto all'occupazione, la Uiltrasporti è pornta a trattare sulla base del numero del personale in distacco, come dall'accordo con Tict. «Sarà difficile accettare da parte nostra – sottolinea Fanigliulo – stravolgimenti o pesanti riforme dei carichi di lavoro. Siamo pronti ad ogni accordo che eviti a carico dei dipendenti il problema della quadratura dei bilanci».

gi. pa.

Non più solo abuso d'ufficio: controlli e interrogatori orientano il pm Tito verso un'ipotesi più grave

Multe, l'ombra della corruzione

Sotto inchiesta una decina tra vigili urbani e automobilisti

Corruzione. Aleggia l'ipotesi di questo reato dietro la vicenda delle multe fantasma dei vigili urbani. Le indagini del sostituto procuratore Raffaele Tito hanno preso una direzione precisa. Non si indaga più solo per abuso d'ufficio o truffa informatica. «Siamo molto vicini all' ipotesi investigativa della corruzione», si è lasciato sfuggire un investigatore della Guardia di finanza. Di più non ha voluto aggiungere.

Insomma, alcune di quelle multe cancellate potrebbero aver avuto dei corrispettivi sotto forma di denaro ma, più verosimilmente, di favori. L'iscrizione nel registro degli indagati del nome del tenente Fabio Benoli, solo indirettamente coinvolto nella gestione delle contravvenzioni, è la conferma che le indagini si starebbero spostando anche su altre competenze all'interno del Corpo dei vigili urbani.

Gli investigatori, in particolare, stanno vagliando con attenzione il caso di alcune improvvise dimissioni di appartenenti al Corpo proprio prima dell'avvio dell'indagine interna scattata su iniziativa del comandante Bernardina Mantovani e dell'assessore Salvatore Vindigni.

Si è inoltre appreso che dopo la scoperta delle prime irregolarità è stato sostituito il sistema informatico di gestione delle contravvenzioni. «Abbiamo installato il miglior sistema in commercio che non consente cancellazioni», ha rivelato l'assessore Vindigni.

I nomi di un'altra decina tra vigili urbani e automobilisti – in qualche caso anche noti – «beneficiati», starebbero per finire nel registro degli indagati. L' inchiesta del pm Tito ha infatti avuto un'accelerazione dopo il secondo interrogatorio di Vladimiro Bandi, il vigile che attualmente si trova arresti domiciliari: per un intero pomeriggio è stato ascoltato da due ufficiali della Finanza. Il suo è stato definito un atteggiamento collaborativo.

Ieri, intanto, è stata celebrata la festa organizzata, come ogni anno, in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono del Corpo della polizia municipale. La bufera giudiziaria non ha ha attenuato da parte dei vertici dei vigili urbani la volontà di celebrare un anno di impegno al servizio della città.

«Oggi essere qui – ha esordito la comandante, Bernardina Mantovani, rivolgendosi alle autorità e a un nutrito numero di agenti in servizio e in pensione, accorsi nella attigua alla chiesa di Santa Maria Maggiore, poco dopo la conclusione della Santa messa, celebrata dal cappellano del Comune, don Pier Emilio Salvadè – ha un significato più importante del consueto, proprio per quanto sta accadendo».

L'assessore Vindigni, il sindaco Illy e la comandante Mantovani durante la festa di ieri.

Ancora più esplicito è stato il sindaco Riccardo Illy: «Le indagini devono rappresentare uno stimolo in più per coloro che hanno operato e operano nel rispetto delle regole – ha detto – e che sono la stragrande maggioranza dei componenti del corpo della Polizia municipale. Se saranno individuate delle responsabilità – ha aggiunto – queste saranno personali e chi avrà sbagliato sarà giusto che paghi. Ma l'amministrazione nella sua interezza, a cominciare dal sottoscritto – ha sottolineato – difenderà sempre e comunque gli onesti».

Illy non ha perso l'occasione per cercare di sdrammatizzare la situazione: «Al di là delle motivazioni ufficiali e del fatto che, approssimandosi la fine del mio mandato, questa è necessariamente l'ultima occasione per salutarvi tutti assieme, c'è una ragione per cui mai avrei potuto rinunciare a essere presente. Era la possibilità di vedere Bernardina Mantovani, dirigente del Comune da qualche tempo vostra comandante, indossare la divisa ufficiale».

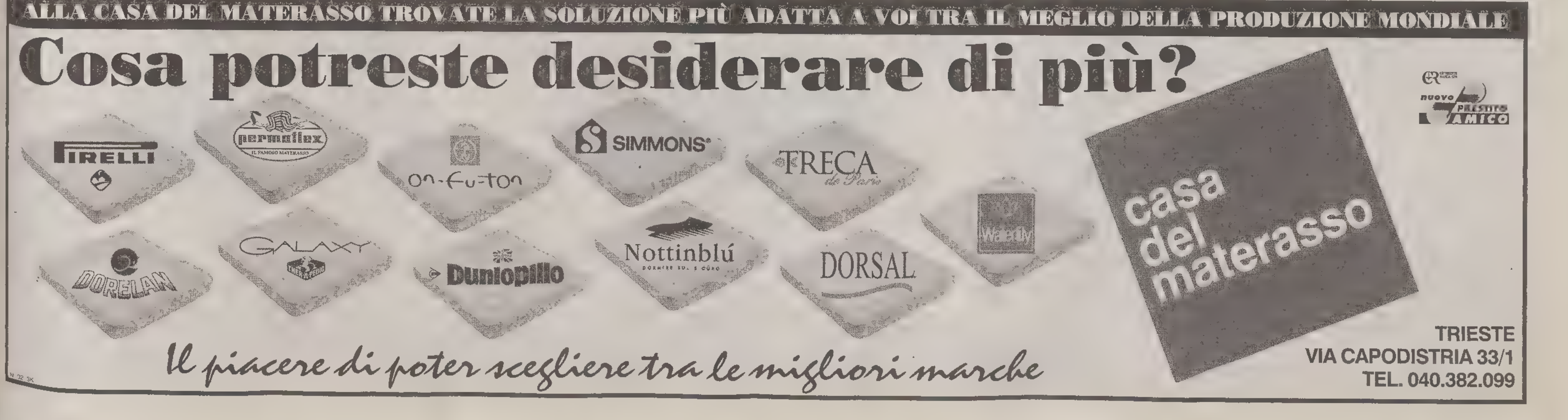
Ieri la festa della polizia municipale. Il sindaco Illy: «Chi ha sbagliato è giusto che paghi, ma il Corpo opera nel rispetto delle regole»

Un momento significativo della cerimonia è stato la consegna, avvenuta con il plotone d'onore dei vigili urbani schierato sull'attenti, del labaro dell'Associazione dei donatori di sangue ai rappresentanti del corpo per il gran numero di donazioni fatte l'anno scorso.

«Voi siete tra i più disponibili in città – ha precisato il presidente dell'Ads locale, Ennio Furlani – nel manifestare concretamente la generosità nei confronti degli altri».

Nel pomeriggio si è esibito il coro dei vigili urbani, unico in Italia in quanto gruppo misto di un Corpo di polizia municipale.

Corrado Barbacini
Ugo Salvini



ALLA CASA DEL MATERASSO TROVATE LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA A VOI TRA IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE MONDIALE
Cosa potreste desiderare di più?
Il piacere di poter scegliere tra le migliori marche
casa del materasso
TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

I commercianti di Ponterosso che hanno assistito all'omicidio di Deshui Chen hanno paura di ritorsioni da parte della comunità orientale

Chinatown, omertà sull'esecuzione preordinata

Forse due gli assassini ancora in libertà. Tre bancarelle di cinesi stranamente chiuse nel giorno del delitto

Il sopralluogo di un agente alla bancarella dei cinesi.

Interrogata in Questura una commerciante triestina. La sospetta impassibilità della moglie di Huang Hong Wu dopo l'accoltellamento

Erano le 11 e 10 di ieri mattina quando tre agenti della squadra mobile a bordo di un'auto civetta si sono fermati in Ponterosso per «prelevare» la commerciante triestina, titolare di una delle bancarelle, che aveva confidato al «Piccolo» che un terzo cinese aveva aiutato i Wu, padre e figlio, a uccidere Deshui Chen. Aveva anche aggiunto: «E forse c'era anche un quarto aggressore». Ma data la formula dubitativa, quest'ulteriore particolare non era stato riportato.

Nel corso degli interrogatori, i poliziotti hanno sbattuto contro un muro di gomma, trovandosi di fronte a posizioni di vera e propria omertà, proprio come in pieno clima di intimidazione mafiosa. Molto parziale, di conseguenza la ricostruzione dell'omicidio: mentre in un primo tempo sembrava che a colpire fosse stato il giovane, sarebbe stato poi appurato che è stato il padre a colpire a coltellate Deshui Chen, mentre il figlio lo teneva fermo, colpendolo contemporaneamente con il tubo metallico. Ma chi, assieme a lui, lo teneva immobilizzato? Proprio su questo settore dovrebbero ora orientarsi le indagini.

Impossibile comunque far breccia nella comunità cinese. Anche ieri in questura si è tentato di sentire alcuni esponenti, mentre solo poche ore fa gli investigatori sono riusciti a risalire al domicilio triestino della vittima che risultava residente a Cremona e che ha una sorella ripartita recentemente per la Cina.

Ma anche i commercianti triestini sono terrorizzati dopo aver visto fino a che punto possono spingersi le vendette e le punizioni per gli sgarri. Come già ricordato, prima dell'omicidio c'erano stati altri due episodi particolarmente violenti all'interno della comunità. Nell'aprile '99 sei cinesi avevano selvaggiamente picchiato un loro connazionale che aveva appena aperto un negozio in piazza Libertà. Un anno più tardi il collaboratore della titolare del ristorante La Giada di San Giacomo era stato ferito gravemente a colpi di trinciapolli, sembra dal lavapiatti dello stesso locale.

Per tornare alla commerciante che aveva parlato con il giornale, i poliziotti stessi hanno ammesso che era sfuggita tra le maglie degli interrogatori. Eppure sono ormai un coro le voci che, al di fuori dell'ufficialità, parlano di una rappresaglia di gruppo. Lo hanno detto un'ora dopo l'omicidio altre due donne, proprietarie di bancarelle: «In tre tenevano la vittima e uno la colpiva». Lo hanno confermato anche altri due bancarellari, stavolta uomini: «Lo hanno ammazzato in quattro: i due Wu più altri due cinesi estranei al Ponterosso. Ma non andiamo certo a dirlo alla polizia perchè poi la mafia cinese come minimo ci brucia le bancarelle.»

Forse due assassini sono dunque ancora in libertà. I due uomini in carcere, Huang Hong Wu, 39 anni, e il figlio Ye Wu, 19 anni, secondo queste testimonianze, numerose, e raccolte da persone diverse, avrebbero avuto due complici.

E secondo questi ultimi testimoni, sarebbe stato preparato da tempo anche il terreno per un'esecuzione perfetta. La moglie e mamma dei due uomini in carcere, presente ogni giorno alla bancarella, quella mattina non c'era. E' stata avvisata dalla polizia che i suoi congiunti erano finiti in carcere dopo aver ammazzato il vicino ed è scesa in Ponterosso per chiudere la bancarella. «Era impassibile, come se nulla fosse accaduto», hanno commentato altri commercianti.

E ancora, le altre tre bancarelle gestite in Ponterosso da cinesi erano chiuse: una lo è da tempo, ma altre due erano aperte fino al giorno prima. Così avrebbe ordinato il boss (difficile che sia lo stesso Huang Hong Wu perchè un capo non fa i lavori *sporchi)* prima di far eseguire il piano punitivo.

Silvio Maranzana

Rischia la morte per lo scaldacqua

Un'altra persona ha rischiato di rimanere intossicata dall'ossido di carbonio, dopo l'episodio verificatosi due giorni fa. Si tratta di un uomo di 60 anni, abitante in via Smareglia 10 che dopo la doccia si è sentito male fino a perdere i sensi, forse per un malfunzionamento dello scaldacqua: sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure. Successivamente il malcapitato è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Cattinara dove è stato ricoverato per gli esami del caso. Nell'alloggio di via Smareglia sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno effettuato un sopralluogo per escludere fughe di gas e verificare lo stato degli impianti.

Quasi soffoca al cinema

Salvataggio a tempo di record ieri pomeriggio per una quindicenne che era appena entrata al Nazionale per vedere il film «Pianeta rosso». La ragazzina (che soffre di poliallergia) a un certo punto non riusciva più a respirare. L'ambulanza del 118 è arrivata in tre minuti e immediatamente l'ha fatta ricoverare al Maggiore per un edema della glottide (si ha un restringimento della gola e delle prime vie respiratorie fino al soffocamento). La tempestività dell'intervento ha evitato conseguenze che avrebbero potuto essere anche tragiche. L'ambulanza era lì vicino e l'ospedale è a due passi: il «Pianeta rosso» ha portato fortuna.

Anche da Camerini la conferma che l'Ulivo non ha ancora scelto i candidati: presto comunque i confronti tra le segreterie

Il centrosinistra ora pensa alla coalizione

Bisogna comporre il quadro politico, i Ds intanto puntano sui programmi

Truzzi (Cdu): «Città degradata, più investimenti»

«La città di Trieste versa in una grave situazione di disagio morale, sociale ed economico», lancia l'allarme il segretario del Cdu Augusto Truzzi e proprio su questo tema il partito alcuni giorni or sono ha fatto una riflessione nella sede provinciale in occasione dei due congressi (provinciale e regionale). In particolare è stata fatta una panoramica dei problemi, spiega una nota dei Cristiani democratici uniti. Ad iniziare dalla «sanità, gli anziani, la generale situazione di disagio, il saldo negativo del rapporto nati-morti». Per quanto riguarda invece l'economia il neosegretario Truzzi ha puntato il dito sulla troppo alta percentuale di disoccupazione, la mancanza di infrastrutture. E sul problema del porto.

«Questo – ha detto Truzzi – costituisce una grande possibilità occupazionale che va tutelata nella sua specificità, anche se si è convenuto che ciò va fatto aprendo, per quanto possibile, il porto vecchio alla città». Lanciate anche alcune proposte per rilanciare economicamente Trieste. C'è il porto da far decollare, ma bisogna rilanciare gli investimenti strutturali. Cosa possibile soltanto diminuendo le tasse e potenziando l'autonomia della città.

Il senatore Fulvio Camerini

«Non c'è stata nessuna riunione delle forze politiche della coalizione Ulivo-Insieme per l'Italia, che abbia affrontato, per la parte che le riguarda, la questione della candidatura a sindaco di Trieste nè tantomeno fatto scelte in merito». Lapidaria e chiarissima la dichiarazione dell'ufficio stampa del senatore Fulvio Camerini che ieri ha confermato che per ora le forze di centro sinistra non hanno fatto ancora delle scelte. E non solo per la candidatura a sindaco della città, ma anche per tutte le «caselle» che dovranno essere composte dalle varie coalizioni in vista delle elezioni: dal collegio senatoriale ai consigli circoscrizionali.

I nomi dei possibili candidati leader sono sempre quelli, per il centrosinistra i più «gettonati» sono Federico Pacorini, il vicesindaco Roberto Damiani e il senatore uscente Camerini. Ma soltanto la prossima settimana, a sentire le varie segreterie politiche, dovrebbero iniziare le riunioni per il confronto e per raggiungere la sintesi. Si tratta di un fine e complicato gioco delle pedine, spiegano anche gli esponenti di Trieste insieme (l'aggregazione fatta tra Popolari, Asinello, Repubblicani e Udeur), reduce proprio ieri dalla fondazione regionale della Margherita, che verranno composte fino a formare un vero e proprio quadro politico d'insieme.

La coalizione di centrosinistra insomma riuscirà a stare in piedi solo se tutte le anime di questa composizione riusciranno ad essere rappresentate. C'è Trieste insieme con la Margherita, i Comunisti italiani, i Ds, l'Ulivo, ma c'è anche la componente civica fatta dalla Lista Illy che si muove come Modello Trieste.

E proprio dalle scelte che farà Illy, sindaco uscente, dipenderanno le mosse di tutte le altre pedine. Si sta cercando un accordo politico serio insomma che prevede tutta una serie di accordi. Sulla stessa linea più o meno i messaggi che giungono da casa Ds. Più che i candidati si sta lavorando sul programma di sviluppo della città e del territorio e si sta anche immaginando una «rosa» ampia di candidature per tutti i posti previsti, per capire anche qual è il candidato che meglio può raccogliere e concretizzare il programma e proporlo in maniera credibile a una platea di cittadini più vasta possibile.

SULLA SUPERSTRADA

Incidenti a catena e una buona dose di suspense

Incidenti a catena e una buona dose di suspense ieri sulla superstrada all'altezza della Ferriera. Un motociclista è finito contro il guard-rail: la sua due ruote era sull'asfalto, ma del centauro nemmeno l'ombra. Le forze dell'ordine e i vigili del fuoco hanno temuto che potesse essere volato dalla sopraelevata. Per fortuna è stato ritrovato diversi metri più in là, piuttosto malconcio, tra il guard-rail e la ringhiera che fa da argine alla superstrada. Nell'altro senso di marcia, intanto, la curiosità ha innescato un tamponamento a tre. Il motociclista ferito è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Cattinara. (Foto Tommasini)

Intervento del primo cittadino alla giornata di studio organizzata dall'associazione Articolo 97

Illy: «Enti pubblici con più valore»

«Saluto la nascita di questa associazione e il dibattito di oggi come elementi decisamente positivi sulla strada di uno sviluppo giurisprudenziale attento e prudente, sul quale per altro confido, nell'ambito delle controversie di lavoro in materia di pubblico impiego, materia complessa e importante, che recentemente ha subito sostanziali modificazioni».

Sono queste le parole che il sindaco, Riccardo Illy, ha pronunciato nel corso della giornata di studio dedicata al tema delle controversie in materia di pubblico impiego e allestita dall'associazione «Articolo 97» presieduto dall'avvocato Lorenzo Cataldo.

«Se si vuole che l'Ente pubblico continui a rafforzare la propria autonomia operativa e a camminare sulla strada dell'efficienza e della qualità nelle prestazioni nei servizi offerti alla comunità – ha detto ancora Illy – è necessario che, nonostante le evoluzioni e i cambiamenti radicali che il settore della pubblica amministrazione ha registrato negli ultimi tempi, altri se ne aggiungano».

E ancora «È assolutamente necessario accompagnare il processo di riforma amministrativa con interventi di valorizzazione e di riqualificazione delle risorse umane. L'articolo 97 della costituzione – ha aggiunto prevede che, per realizzare e perseguire l'interesse pubblico, le norme sul pubblico impiego prescrivono di ispirarsi anche ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità accentuando quindi la funzionalità dei mezzi rispetto ai compiti e ai programmi, la flessibilità nell'uso delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse, attraverso la formazione e l'aggiornamento».

«In questo contesto – ha concluso – il momento patologico del contenzioso, argomento specifico dello studio che l'associazione vorrà approfondire, può essere inteso come il banco di prova della privatizzazione del rapporto nell'ambito del pubblico impiego».

u. sa.

LASER EPILAZIONE

PENSACI UNA VOLTA SOLA!
Prenota una prova gratuita telefonando allo 040-3728615
CENTRO fITNESS infrafit
corso italia, 7 - trieste

Fiat PUNTO FINO A 3 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO
Fiat BRAVO FINO A 6 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO
Fiat MAREA FINO A 7 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO
www.buy@fiat.com
CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI Via Flavia, 104 Tel. 040-8991911 LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT
OFFERTA VALIDA FINO AL 31.1.2001 SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

ELEZIONI L'Unione degli istriani si trasforma in «lobby» e manda un segnale alle forze politiche

«Sceglieremo i nostri candidati»

«Basta imposizioni, voteremo chi si impegna per i profughi»

Manifesti elettorali delle passate elezioni. L'Unione degli istriani vuole poter «decidere» sui candidati.

L'Unione degli Istriani ha deciso di partecipare «attivamente ai prossimi turni elettorali, contribuendo alla scelta dei candidati nelle varie liste e garantendo il proprio sostegno soltanto a quei cittadini alla cui designazione la stessa Unione degli Istriani avrà concretamente partecipato».

Lo ha deciso l'assemblea generale dei soci, che si è riunita a Trieste e ha dato mandato a una specifica commissione di avviare contatti con le forze politiche che accetteranno di individuare candidati assieme all'Unione degli Istriani. La commissione sarà composta da Silvio Delbello, Aldo Cogliati e Francesco Zuliani.

In questo modo - secondo l'Unione - gli esuli «non saranno «costretti» a delegare la propria rappresentanza a candidati «imposti» dalle formazioni politiche, ma potranno invece contare su persone che loro stessi avranno scelto e alle quali potranno chiedere di adoperarsi per risolvere i problemi irrisolti, sia in sede locale che in quella nazionale».

L'assemblea generale dei soci si è riunita il 18 gennaio scorso nella sede di via Silvio Pellico per l'approvazione dei bilanci annuali nonché delle relazioni che li accompagnano, quella sull'attività svolta lo scorso anno e quella con i programmi di quest'anno.

Nell'occasione l'assemblea dell'Unione degli istriani ha valutato la situazione politica nazionale e quella locale, in vista delle prossime elezioni di primavera, «e in relazione alle attese degli esuli istriani per quanto riguarda la soluzione degli annosi problemi che li angustiano dopo cinquant'anni dal loro esodo».

«L'Unione dgeli istriani - spiega il presidente Silvio Delbello - resta un'associazione apartitica. Tuttavia, ritiene che non si possa più astenere dal partecipare alla vita politica. Ci troviamo sempre di fronte al fatto compiuto su decisioni che vengono prese da altri sopra le nostre teste».

«Per questo motivo - aggiunge - la nostra assemblea dei soci ha deciso di non essere spettatori alle prossime elezioni. Non faremo campagna elettorale, ma cercheremo di condividere con i partiti la scelta di alcuni candidati». «I quali - prosegue Delbello - dovranno essere persone più vicine alla nostra associazione e che conoscono i problemi».

«Attendiamo che i partiti si facciano vivi, fra coloro che contano di avere il nostro appoggio». «Quali? Le forze politiche a noi tradizionalmente vicine sono quelle di centro e centrodestra. Ma questo non deve essere un dogma. Nel senso che non intendiamo deviare dalle nostre linee, ma pretendiamo che chi sta con noi deve accogliere i nostri principi e impegnarsi a risolvere i nostri problemi in via prioritaria».

Tra i problemi ancora irrisolti c'è quello della legge sugli indennizzi, nonché quello sui contributi alle associazioni. In campo locale c'è il nodo del finanziamento delle associazioni culturali dei profughi, come l'Irci e altre.

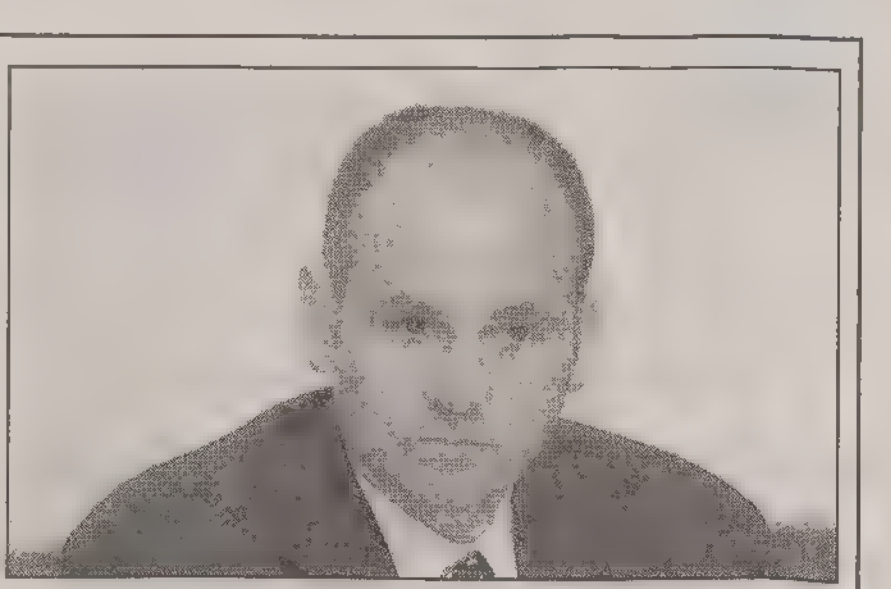
VIAGGIO NEL MONDO DELLA DIASPORA (4) Parla Lucio Toth, presidente nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia

«I tempi cambiano, gli esuli si devono adeguare»

Ritorno più facile se Slovenia e Croazia entrano nell'Ue. Continua il dialogo con i «rimasti»

Renzo Codarin guida il comitato provinciale

«Beni abbandonati, necessario un rapido varo degli indennizzi L'attesa dura da troppi anni»



Il presidente del comitato provinciale Anvgd Codarin.

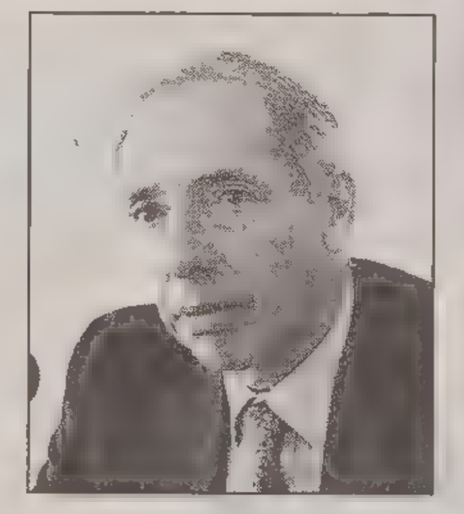
«Il Piano Solana? E' stato un fallimento. L'Italia ci doveva dare un equo indennizzo per comprare o ricomprare gli immobili in Slovenia. Così non è stato. Del resto nemmeno la burocrazia di Lubiana ha favorito l'operazione». E' il figlio di esuli capodistriani Renzo Codarin, presidente del comitato provinciale dell'Anvgd (nonchè alla guida della Provincia di Trieste), a giudicare negativamente l'esperienza del compromesso diplomatico italo-sloveno, che nel 1997 prevedeva il diritto di prelazione per coloro che sono nati nel territorio della nuova repubblica. «Lo abbiamo dovuto accettare (il Piano Solana, ndr), anche se non ci piaceva. Ma aveva un senso se l'Italia contestualmente al diritto di prelazione previsto dall'accordo, ci avesse dato l'equo indennizzo. In questo modo, uno aveva la possibilità di avere la cifra sufficiente per ricomprare la sua casa (se il bene era disponibile). Oppure a comprarne un'altra. Tuttavia, visto che la contestualità sia di cifra che di tempistica non c'è stata, la filosofia del piano Solana ha fallito completamente».

E il ritorno in Istria, che alcuni vorrebbero a patto che gli slavi se ne andassero? «Pietro Parentin (presidente dell'Associazione delle comunità istriane, ndr) ha ragione, ma è troppo pessimista. Per esempio, se volessi dare una prospettiva di speranza e di legame con l'Istria anche alle mie figlie, partendo dal presupposto "ho sofferto tanto, non ne voglio sapere", ciò vorrebbe dire che è finito tutto». I rimasti? «Per fortuna che ci sono, ed è l'unico modo per dimostrare veramente che lì c'eravamo». Codarin accenna anche alle recenti polemiche innescate dal centrodestra giuliano contro l'Unione italiana, l'organizzazione della minoranza dei connazionali. «Se per democratizzare di più - osserva - faccio morire una classe dirigente e so benissimo che non ce n'è un'altra, compio un suicidio».

«Il Piano Solana è stato un fallimento. Roma ci doveva dare i soldi per il riacquisto. E Lubiana ha "frenato"»

Il vero dramma secondo Codarin è però un altro: il fattore tempo. «Più passano gli anni e più tutto assomiglia a una sconfitta. Perchè molti muoiono. Per questo, dopo aver già perso mezzo secolo, bisogna trovare presto 700-800 miliardi di indennizzi e darli ai piccoli proprietari. L'ho detto a Camber, Giovanardi e Camerini».

La sezione triestina dell'Anvgd conta oggi tra gli 800-1000 iscritti. «Abbiamo un periodico - dichiara Codarin - che è l'Osservatore Adriatico. Ogni tre anni si fa il rinnovo delle cariche. Questo va detto, in quanto l'Anvgd è l'unica associazione di stampo nazionale "democratica". Ciò fa sì che ogni tanto vi siano dei ricambi interessanti. In senso generazionale: l'eta media dei dirigenti è infatti di 35-40 anni».



Lucio Toth

«Il mondo cambia e anche noi esuli dobbiamo cambiare, per non vederci costretti a combattere battaglie di retroguardia». Questo, in estrema sintesi, il pensiero di **Lucio Toth** presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, la maggiore organizzazione di profughi a livello nazionale. E' stato lui un anno fa (all'epoca presidente della Federazione), insieme a Maurizio Tremul (presidente della giunta dell'Unione italiana) a sancire la riconciliazione fra esuli e «rimasti» davanti al presidente della Camera Luciano Violante. Per confermare il processo di riavvicinamento delle "membra sparse del popolo istriano-dalmata". Una collaborazione che negli ultimi dodici mesi, fra consensi e qualche dissidio, è andata comunque avanti. Tanto che ormai appare irreversibile. Toth, dalmata, fornisce inanzitutto la carta d'identità dell'Anvgd. Ad iniziare dal periodico «Difesa Adriatica», che viene diffuso in circa 5 mila abbonamenti. «E' un modo - sottolinea Toth dal suo ufficio di Roma - per finanziare l'associazione. Quindi noi viviamo sostanzialmente con gli abbonamenti e le donazioni. Non abbiamo nessun contributo pubblico». «La nostra struttura organizzativa - prosegue - è composta da una cinquantina di comitati, sparsi in quasi tutta Italia, da Bolzano ad Avellino». Toth segnala un fenomeno importante: c'è una riscoperta delle proprie origini da parte di persone tra i 40 e i 50 anni. «Ci sono anche individui (specie studiosi) - aggiunge - che non sono oriundi, ma che chiedono di entrare nella nostra associazione. Tuttavia è un fenomeno di élite». Proseguono anche le aperture verso i «rimasti». «Tendiamo al dialogo prudente - conferma - e commisurato ai progressi che loro stanno facendo nei nostri confronti. Quindi l'atteggiamento interno va dall'entusiasmo di alcuni (mai frenato), alla diffidenza di altri. Però non esiste una chiusura». E' tornato in questi mesi alla ribalta anche il tema del ritorno nelle terre cedute. Toth ha una sua tesi ben precisa. «Se il clima di là cambia - sostiene - e per cambiarlo bisogna che cambiamo anche noi esuli, un interesse a ritornare come seconda casa, oppure per passare la vecchiaia, è ipotizzabile».

Apollonio (Gorizia): «Plauso al comunista Spadaro per aver ammesso il nostro dramma». Varin (Pordenone): «Preferiamo l'indennizzo alla restituzione»

L'Anvgd è presente anche a Gorizia, la seconda capitale dell'esodo dopo Trieste. Sono 200 gli iscritti alla sezione guidata da **Edo Apollonio**, mentre sono circa 5 mila quelli che si sono insediati nell'Isontino nel dopoguerra. «Personalmente - afferma Apollonio - sono riconoscente al capo dei comunisti triestini Stelio Spadaro per il coraggio dimostrato nell'ammettere gli errori commessi verso di noi. Così come mi sembra positivo che il presidente croato Mesic appoggi le iniziative volte a ricordare il dramma delle Foibe». Clima un po' diverso nel pordenonese, dove opera il comitato Anvgd capitanato da **Silvano Varin**. I profughi che qui si sono stabiliti, principalmente dalla Zona B, sono stati circa 1400. Oggi si trovano concentrati in tre insediamenti: Dandolo di Maniago, Villotte di San Quirino e a Tornielli di Roveredo in Piano. «I nostri iscritti - afferma Varin - preferiscono l'indennizzo alla restituzione. E non vogliono avere rapporti con i «rimasti». Anche se personalmente sono amico di Giuseppe Rota, presidente dell'Unione italiana: abbiamo frequentato insieme il collegio». *(continua-4)*

Alessio Radossi

LINEA GIALLA
VIAGGI E TURISMO
Le nostre partenze di primavera

PASQUA A BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT.......... 770.000 + CAP

PASQUA A PRAGA
«CITTA MAGICA»
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT. .... 620.000 + CAP

PASQUA IN UMBRIA'
dal 13 al 17 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT. .... 900.000 + CAP

BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 21 al 25 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT.......... 730.000 + CAP

PRAGA
E I CASTELLI BOEMI
dal 21 al 25 aprile
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT............ 640.000 + CAP

OLANDA
HEIDELBERG, NAVIGAZIONE SUL RENO, COLONIA E AQUISGRANA
dal 22 al 29 aprile
Autopullman - pensione completa
(Esclusa una cena)
QUOTA LIT. .... 1.520.000 + CAP

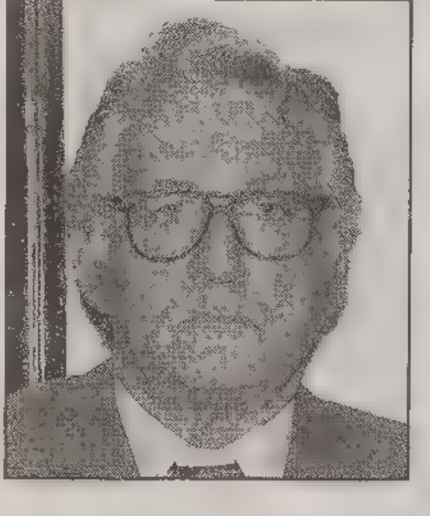
BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 27 aprile al 1.o maggio
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT. .... 770.000 + CAP

MONACO
E I CASTELLI DELLA BAVIERA
dal 28 aprile al 1.o maggio
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT. .... 760.000 + CAP

TRIESTE
VIA CORONEO 17
Tel. 040.635333
SISTIANA CENTRO
Tel. 040.2907056
◆ ◆ ◆
LINEA GIALLA
in collaborazione con
SPORT-NET
TI REGALA INTERNET!

Il presidente della consulta regionale Anvgd stigmatizza le strumentalizzazioni politiche che si verificano a Trieste

Cattalini contro chi monopolizza l'esodo

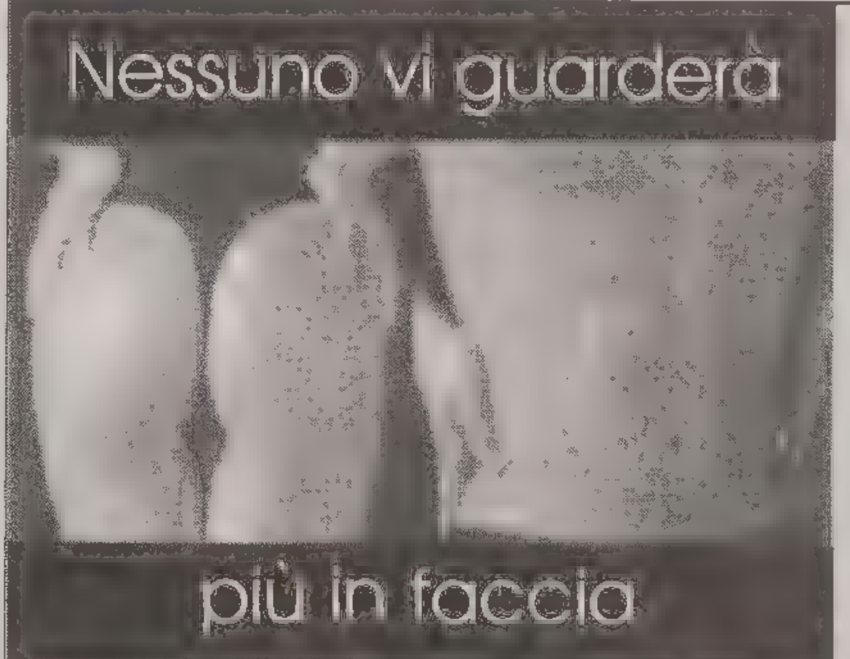


Silvio Cattalini

«Trieste ha un brutto vizio: quello di considerarsi depositaria di tutte le cose dell'esodo. Non è così: almeno 200 mila esuli vennero sparsi in cento campi profughi di tutta Italia. Devono poter contare anche loro». Silvio Cattalini, presidente della consulta regionale dell'Anvgd nonché del comitato provinciale di Udine, ha un chiodo fisso: far capire che il capoluogo giuliano non può sempre rappresentare il centro dell'universo dei profughi istriano-dalmati. «Gli esuli a Trieste, ma anche a Gorizia - sottolinea - vivono una situazione anomala per due ragioni: alcuni di loro sono anche soggetti politici. Inoltre sono a stretto contatto con il confine e l'Istria. Il problema è che spesso si prendono la leadership delle iniziative e dei pensieri degli altri che vivono in regione o nel resto d'Italia. E questo non è giusto. In quanto il nostro sodalizio, l'unico che opera a livello nazionale, è apartitico. Lo dice lo statuto».

La sezione provinciale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, con sede a Udine, conta 500 iscritti. «Ma la cifra - precisa Cattalini - non rispecchia il dato reale. Basti pensare che nel dopoguerra in questa zona sono arrivati circa 20 mila esuli, compresa l'area pordenonese. Una presenza notevole sul territorio».

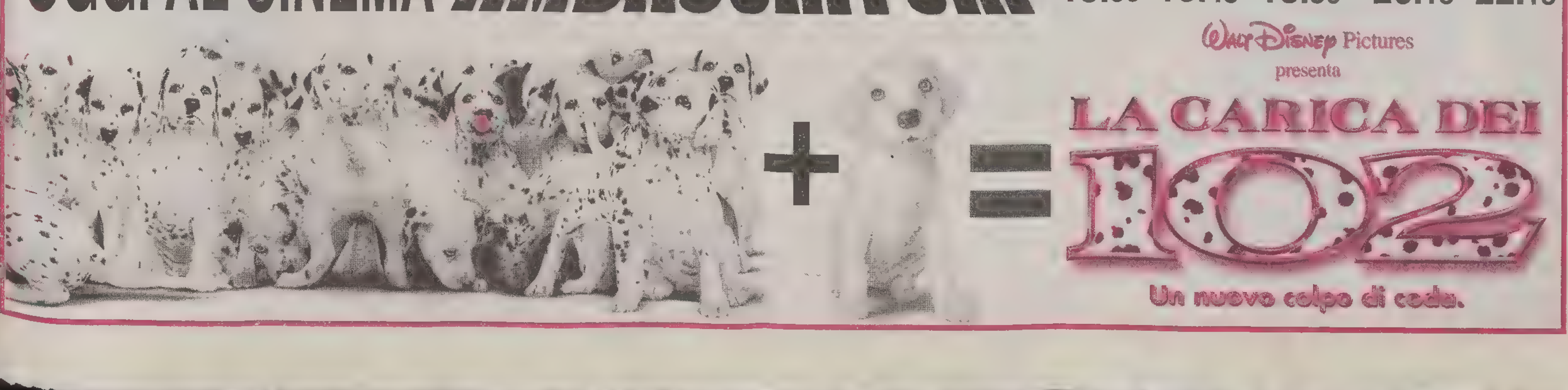
Cattalini va spesso in Istria e, soprattutto, in Dalmazia, sua terra di origine. «Oggi ci sono due tipi di esuli - racconta - i conservatori, che sono rimasti scioccati dall'esodo, e non vogliono aver nulla a che fare con gli italiani "rimasti", così come con sloveni o croati. Sono sentimenti che vanno comunque rispettati. E poi ci sono gli aperturisti, di cui anch'io faccio parte. E' un atteggiamento che corrisponde ai tempi che cambiano. Il mondo va avanti, siamo ormai ai figli e ai nipoti degli esuli. Ai dirigenti spetta il compito di mediare tra le due anime, per non creare spaccature o dissidi, comprese le associazioni dei "rimasti". Ad esempio, non mi è piaciuta l'uscita polemica del senatore Giulio Camber, che ha fatto un'interrogazione sugli immobili che vengono donati dal governo di Roma alla minoranza italiana. La considero una mera strumentalizzazione di stampo elettoralistico». «Credo invece - afferma Cattalini - che i rapporti con chi è rimasto di là debbano venire istituzionalizzati, ed essere improntati alla massima collaborazione. Noi abbiamo bisogno dei rimasti: se non ci fossero, oggi non potremmo tornare nelle nostre terre».



Affidati alla scienza!
CENTRO *fitness infrafit*
c.so italia, 7 tel 040-3728615

SE DEVI DIMAGRIRE

OGGI AL CINEMA AMBASCIATORI
ORARIO SPETTACOLI
15.00 16.45 18.30 20.15 22.15
Walt Disney Pictures
presenta



L'iridato di boxe commosso fino alle lacrime ha ricevuto in Municipio il sigillo trecentesco della città

Loi si batte ancora, anche per gli altri

Vuole che gli ex campioni ottengano riconoscimenti, la pietà non serve

Intanto è arrivato un vitalizio dal Wbc. Presto, forse, la pensione italiana

Dopo aver commosso tutta l'Italia per la triste vicenda della malattia (soffre del morbo di Alzheimer) che lo sta minando, Duilio Loi, campione del mondo di boxe, si è commosso fino alle lacrime ieri nell'aula del Consiglio comunale ricevendo il sigillo trecentesco della città. E' entrato così nella Hall of fame triestina dello sport accanto ad altri due colossi del pugilato, Nino Benvenuti, che ieri lo ha ripetutamente abbracciato, e Tiberio Mitri, anch'egli ammalato e che nella sua casa di Roma si trova in una situazione per certi versi ancora più angosciosa. Tre sportivi che hanno accompagnato la storia della città, dagli anni duri del dopoguerra, al ritorno all'Italia, fino al suo inserimento nel boom economico.

Loi, che aveva a fianco la figlia Bonaria, ha voluto portare con sè la foto dello zio, Virgilio Rivolti «un triestino - ha spiegato - che fu campione d'Italia novizi nel 1926». La moglie di Rivolti, zia di Loi, Guerrina, ha 88 anni e abita ancora in città. E' di due giorni fa intanto la notizia di un primo riconoscimento giunto al campione: un vitalizio di 200 dollari al mesi che gli è stato concesso dal Wbc. E anche la Commissione parlamentare mista di controllo ha chiesto all'Enpas (Ente nazionale previdenza artisti spettacolo) di avviare la pratica per la pensione a favore di Loi.

Continua nei suoi confronti l'iniziativa di solidarietà da parte dell'Associazione azzurri d'Italia. «Loi è per noi un vessillo - ha commentato la presidentessa provinciale degli azzurri, Marcella Skabar - un generoso battistrada per un'iniziativa che dovrebbe garantire anche qualche onore, oltre agli oneri, per quegli atleti che hanno portato il nome dell'Italia nel mondo».

Loi e Benvenuti, assieme ad Irene Camber campionessa olimpica di scherma, sono stati premiati anche come ambasciatori di Trieste nel mondo, nel corso della cerimonia dedicata a tutti i triestini che hanno indossato la maglia azzurra nel 2000 e di cui riferiamo nelle pagine sportive. «Questo nei confronti di Loi - ha detto il vicesindaco Roberto Damiani - è un riconoscimento tardivo, ma rappresenta la gratitudine nei suoi confronti di un'intera città.»

Pur avendo un papà sardo ed essendo vissuto a lungo a Genova e a Roma, Loi si è sempre sentito triestino, come la mamma. Da piccolo abitava in corso Garibaldi, ora corso Saba. «In un match allestito al castello di San Giusto - ha ricordato Nino Benvenuti - una sera ci siamo affrontati sul ring. Lui allora era un grande campione e io un ragazzino. Mi diede due sculaccioni e mi disse: 'Ricordati che sono io che comando'. Ho cercato di imitarlo e ci sono riuscito».

A testimonianza della grandezza della boxe triestina, basti ricordare che nello stesso anno, il 1960, Loi, battendo il portoricano Carlos Ortiz, divenne campione del mondo dei welter junior davanti a 70 mila spettatori nello stadio di San Siro, mentre Benvenuti si laureò a Roma campione olimpico. Benvenuti se l'è presa per certi atteggiamenti pietistici nei confronti di Loi: «La vita gli ha dato tutto, vive una vecchiaia serena perchè ha due figlie eccezionali che se lo contendono. La battaglia che fa non è per sè, ma per tutti gli ex campioni e in questo senso il fatto che tutta l'Italia si prodighi per lui non può fare che piacere».

Silvio Maranzana

Loi con la figlia (Lasorte)

Sempre più probabile una candidatura alle prossime elezioni politiche. «Entrerei in un governo del Polo»

Benvenuti pronto a correre per il Senato con An

Nino Benvenuti salirà sul ring elettorale di primavera? Questa potrebbe essere la volta buona.

La presenza in città dell'ex campione olimpico e mondiale ha dato lo spunto per il consueto tormentone pre-elettorale. Più volte in passato Benvenuti sembrava dovesse buttarsi in politica. L'anno scorso, in occasione delle europee, nonostante voci insistenti l'investitura non c'è stata.

Quest'anno però le cose potrebbero andare diversamente. Nella rosa dei nomi che An sta predisponendo per le politiche di primavera potrebbe esserci quello dell'ex pugile che gode tuttora di grande popolarità. Padrino della candidatura è naturalmente Gianfranco Fini, che già in passato avrebbe corteggiato l'ex pugile. C'è anche un rapporto di amicizia che li lega. Due anni fa Benvenuti si è sposato a Roma con Nadia Bertorello, e il rito civile è stato celebrato proprio dal leader di An.

«L'on. Fini mi ha proposto di candidarmi per un seggio in Parlamento e ci sto pensando seriamente», ammette Benvenuti, che non ha mai fatto mistero del proprio credo politico. Negli anni Sessanta occupò proprio a Trieste gli scranni comunali nelle liste del Msi. «All'invito ho risposto offrendo la mia disponibilità. Mi sono messo a disposizione del partito. Ora stiamo entrambi valutando la bontà di questa candidatura».

Benvenuti si dichiara completo neofita della politica. Ma ne conosce benissimo le regole. «L'impegno politico richiede che il prescelto si occupi del bene comune a tempo pieno. Devo perciò prendere in esame anche le conseguenze di un mio abbandono dell'attività che svolgo in ambito sportivo. Mi rendo però anche conto che l'entrata in gioco di volti nuovi può giovare alla politica».

«Da parte di Alleanza nazionale dovranno arrivare naturalmente anche delle sicurezze riguardo alla mia candidatura», continua l'ex campione. «In attesa non sto facendo carte false perché succeda».

Le preferenze vanno per un seggio al Senato. «Cosa vuole, all'età di sessantatrè anni...» C'è invece incertezza intorno alla scelta del collegio. «Preferirei Roma, la città dove risiedo, oppure al Sud. Ma è compito del partito stabilirlo».

Su un «ingaggio» in regione, visti il precedente da consigliere comunale a Trieste e le origini a Isola d'Istria, Benvenuti confida di dare credito alla massima «nemo propheta in patria». Se poi non si materializzerà una candidatura per il Parlamento, lascerà la porta aperta: «In caso di vittoria del Polo potrei anche entrare nella squadra di governo. Mi metto nella disponibilità di dare per le mie peculiarità, per ciò che conosco».

La lista dei candidati alle politiche sarà ufficializzata entro una quindicina di giorni. Ma il grande passo è ormai fatto, dal momento che l'ex campione ha già ponunciato la formula «sì, sono pronto».

i.de.

Duilio Loi e Nino Benvenuti ieri nell'aula del Comune.

Dopo l'annullamento della delibera in Consiglio comunale i residenti tornano sulla scena

«Così si è salvata via Belpoggio»

Il comitato di cittadini rivendica i meriti dello stop al «mostro»

«Non è vero che si debba accettare con rassegnazione ogni provvedimento calato dall'alto. E che il cittadino non possa tutelarsi di fronte a dei progetti che rischiano di inficiare la qualità della vita. Il nostro ricorso vincente al Tar che ha portato all'annullamento della delibera di iniziativa privata relativa alla creazione di un nuovo e spropositato complesso edilizio in via Belpoggio, sta a dimostrare che è possibile far valere le proprie sacrosante ragioni». Così il comitato di cittadini contro la cementificazione in via Belpoggio qualche giorno dopo l'annullamento della delibera in consiglio comunale, riunito in conferenza stampa ieri al Tergesteo. «Un incontro con i media che abbiamo giudicato necessario alla luce del dibattito innescatosi in consiglio tra i diversi consiglieri in sede di voto. Per ribadire che i gravi difetti di forma del progetto che hanno portato all'annullamento della delibera non sono stati una scoperta del Comune – ha precisato la presidente il comitato Marina Spaccini – ma il risultato di un lavoro di ricerca e documentazione prodotto da noi residenti. Dopo la prima approvazione della delibera lo scorso 2 ottobre, un procedimento velocissimo dalla presentazione del progetto, ci siamo rimboccati le maniche per ricostruire l'iter della pratica. Grazie al coinvolgimento degli altri residenti – sono state raccolte oltre 1400 firme – abbiamo affidato a uno di questi, competente in materia, la stesura del ricorso. Con il risultato di ottenere l'annullamento della delibera in questione e l'alt, per il momento definitivo, alla costruzione dell'ennesimo colosso di cemento nel cuore della città».

«Se ce l'abbiamo fatta – afferma il direttivo del comitato – il merito va solamente ai residenti e alla loro insistenza che ha costretto l'Amministrazione comunale a prenderne atto. Ma senza competenze, risorse economiche e capacità – sostiene la Spaccini – avremmo certamente potuto soccombere». Ora la nostra preoccupazione va agli altri cittadini che, in casi analoghi, non potrebbero contare su questi attributi». E mettono tutti in guardia per tutti quei casi in cui le normative tolgono ai cittadini la possibilità di fare le proprie osservazioni e porgere le rimostranze.

m.l.

Barduzzi: «Le nostre procedure sono state del tutto regolari»

«Casi del genere purtroppo ne capitano tanti. E il nostro Comune, in questa occasione, non ha fatto altro che adottare le procedure previste dalla legge. Non capisco perciò come i cittadini non abbiano tirato in ballo e polemizzato con il professionista che ha redatto il progetto, invece di scaricare tutta la responsabilità sull'Amministrazione comunale». Lo sfogo è dell'assessore alla pianificazione urbana, Ondina Barduzzi, in merito alla conferenza stampa e alle considerazioni che il comitato dei cittadini contro la cementificazione di via Belpoggio ha esternato nei confronti degli amministratori pubblici, per quelle irregolarità che hanno portato all'annullamento della delibera che dava via libera a un progetto che prevedeva la realizzazione di un mega complesso edilizio in quel rione.

«I rappresentanti del comitato ci accusano di aver valutato in fretta tutte le documentazioni - continua la Barduzzi - e questo non è esatto, visto che abbiamo chiesto ulteriori integrazioni e chiarificazioni all'estensore durante un periodo piuttosto articolato. E dopo approfonditi rilievi fatti nei nostri uffici siamo arrivati a esaminare oltre 30 passaggi di proprietà su alcune particelle all'Archivio di Stato, abbiamo riscontrato incongruenze che andavano ben oltre a quelle denunciate, pur giustamente dai cittadini. Sarà la Procura a decidere se gli errori sono stati fatti più o meno in buona fede».

ma.lo.

Alzata di scudi da parte di abitanti e commercianti. Preoccupazione per la friabilità del terreno e per le possibili trivellazioni

«Una vera rovina quel tunnel in largo Mioni»

Alzata di scudi da parte degli abitanti e commercianti di largo Mioni e viale D'Annunzio a causa della prevista costruzione della galleria che dovrebbe collegare la zona con la via D'Alviano. I problemi non nascono dal solito *«no se pol»*, ha spiegato il presidente della quinta circoscrizione Lorenzo Spagna, ma dalla situazione geologica del terreno. Friabile e a rischio di smottamenti, ha rincarato l'esperto in pianificazione del territorio e docente all'ateneo, Gianfranco Battisti. Insomma, secondo l'esperto sarebbe un rischio forare la collinetta per crearvi un tunnel, visto che nel suo precario sottosuolo esiste già il decorso dei treni della ferrovia, che provocano forti vibrazioni alle case adiacenti.

Ma non basta, perché una recente indagine geostatica commissionata dal municipio a una ditta specializzata, avrebbe dato come risultato il parere negativo tecnico per l'uso dell'esplosivo nell'attuazione dei lavori, in quanto in un test si erano superati di 15 volte i margini di sicurezza, per cui è stata consigliata una trivellazione con la cosiddetta «talpa».

Ma quello che più preoccupa i cittadini è che il progetto per la costruzione della galleria, prevista nel piano regolatore del '96 e in quello del traffico del '98, rischia di non essere discussa in consiglio comunale perché gira voce che la giunta intenda appellarsi a un regolamento secondo il quale se un intervento rientra nel piano del traffico (già discusso) non ha bisogno di essere votato in consiglio comunale. «Il rischio – ha ribadito Spagna – è dunque che dopo la delibera di giunta si attivi il bando della gara d'appalto, magari dando mano libera all'impresa, senza che il cittadino possa mettere bocca in una situazione che gli passa sopra la testa».

Ma i malumori degli abitanti del quartiere sono anche altri. Temono che a causa del tunnel si cementifichi ulteriormente il poco verde della zona, che il nuovo nodo di scorrimento porti smog e inquinamento acustico e ulteriori pericolose vibrazioni alla staticità degli edifici. Qualcuno ha suggerito piuttosto l'uso per il previsto by-pass verso la via D'Alviano della vecchia galleria antiaerea di largo Sonnino. Un altro problema riguarda i parcheggi. La nuova viabilità comporterà la soppressione di 180 parcheggi auto non a pagamento, che non verranno rimpiazzati da altre possibilità.

Nell'incontro, che ha avuto un decorso assai civile, anche se qualche voce si è alzata con tono duro di tanto in tanto, in prima linea nella protesta si sono visti anche i commercianti, che con il taglio dei parcheggi temono un relativo calo della clientela e tante difficoltà per il carico e scarico delle merci.

Si è deciso infine di creare un comitato di cittadini, che contattando la giunta e gli altri organi comunali preposti, possa far sentire la sua voce, anche in rappresentanza delle 400 firme contrarie al tunnel, che sono già state raccolte.

Daria Camillucci

1a19261
18 POSTI LETTO
IN CAMERE DOPPIE CON TV,
AMPIO SOGGIORNO, BAGNI E
SERVIZI ANCHE PER DISABILI
Casa di riposo nuova rispondente alla nuova legge regionale numero 42 di data 19.12.1997
◆ Rifiniture di pregio
◆ Menù a richiesta
◆ Assistenza completa 24 ore su 24
ULTIMI POSTI DISPONIBILI
TRIESTE - Via Battisti 17 - Tel. 040.636334

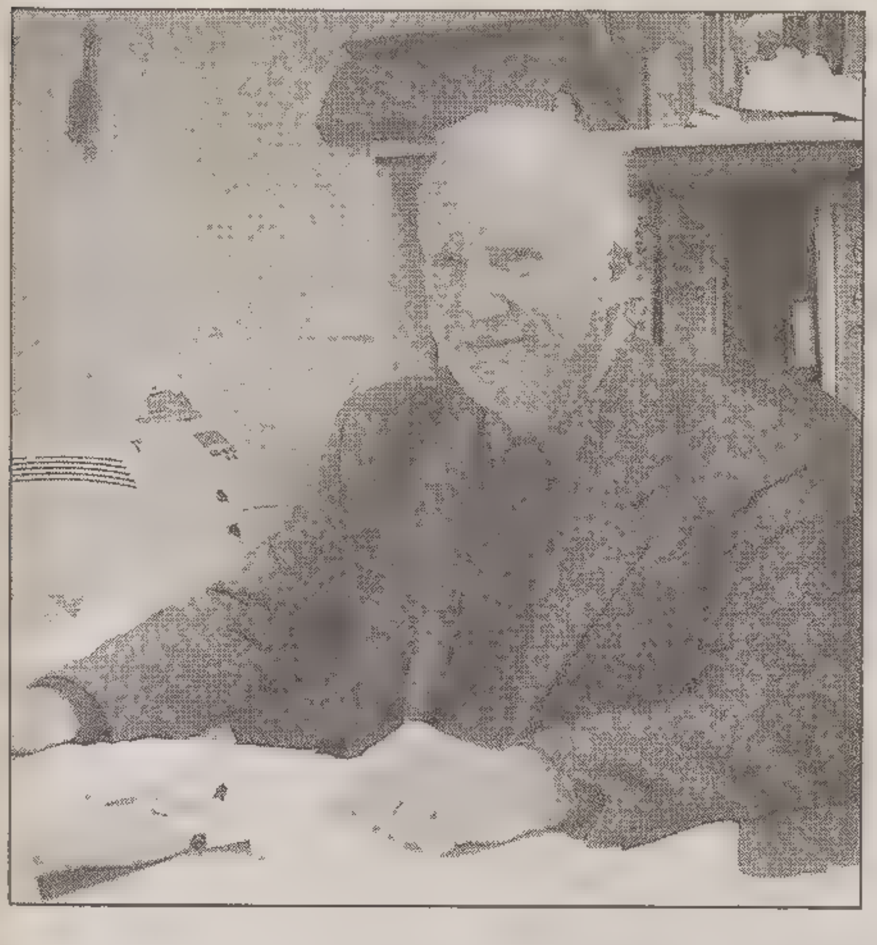
1A19258
ROSINI
CALZATURE E PELLETTERIE
C.so Italia, 4 • Via Dante, 1 • Via Carducci, 27
SALDI
DI FINE STAGIONE
SCONTI
dal 20% al 70%
COM COM EFF dd 28/12/00

com. eff.

Pellicceria in Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106

TALENT SCHOOL
La Scuola di informatica
Leader in Italia
anche nella tua città
Sono aperte le iscrizioni al
Corso di Informatica
Windows 98 Office 2000 Internet
Costruzione siti web
Valido per il credito formativo
Lezioni mattutine, pomeridiane e serali
INIZIO CORSI 29 GENNAIO 2001
I corsi dei centri Talent School sono finalizzati al conseguimento della **Patente Europea del Computer** attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea.
TRIESTE - PASSO GOLDONI 2
(ang. via Carducci) - tel. 040.3476252

1a18256
CORSO PER BARISTI
DAL 12 FEBBRAIO AL 13 MARZO (undici lezioni)
corso di aggiornamento
e specializzazione
per baristi
Informazioni:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
ED ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI (ACEPE)
Piazza della Borsa 7
Tel. 040.638424 / 040.638658 / 040.3479371



Corrado Mari: un anno da assessore e poi le dimissioni.

DUINO AURISINA Dimissioni dell'assessore entrato un anno fa dopo la Zagabria, arriva il terzo titolare in tre anni

Lavori pubblici, anche Mari lascia

Gli subentra Massimo Veronese, capogruppo Ds e neolaureato in ingegneria

Troppi incarichi esterni e poco tempo per il Comune. La giunta cambia di continuo, Vocci commenta: «Meglio così, dobbiamo dare spazio ai giovani»

Nuove dimissioni, nuova sostituzione (la terza in tre anni) all'assessorato ai Lavori pubblici di Duino Aurisina. Corrado Mari, che aveva accettato l'incarico esattamente un anno fa, quando il posto fu lasciato da Giuliana Zagabria (anche consigliere provinciale), ha rimesso l'incarico nelle mani del sindaco Marino Vocci.

Il motivo dell'abbandono? Troppi impegni esterni per l'assessore, troppe consulenze in vari posti d'Italia (Val d'Aosta, e soprattutto Sardegna dove Mari aveva lavorato in precedenza), che pregiudicavano l'impegno assunto nella giunta di Vocci.

La sostituzione è già pronta e sarà immediata: con domani alla guida dei Lavori pubblici siederà Massimo Veronese, trentenne neolaureato in Ingegneria. Veronese lascia così il suo ruolo di capogruppo dei Ds in consiglio comunale. Qui gli succede, in staffetta, Lorenzo Corigliano.

Il percorso della giunta Vocci supera dunque un nuovo ostacolo, e continua a «rinnovarsi». Sono già stati sostituiti, dal '97, l'assessore al Bilancio (Mitri al posto di Vodopivec), quello dell'Economia, agricoltura e politiche giovanili (Ferfoglia al posto di Radovich), e per ben due volte quello ai Lavori pubblici.

Dopo un periodo di tensioni, infatti, un anno fa Giuliana Zagabria lasciò l'incarico. Anche qui il motivo ufficiale erano altri impegni: politici, essendo la Zagabria consigliere provinciale dei Comunisti italiani. Mari, direttore dell'Anas in pensione, con vasta esperienza in molte sedi italiane (Firenze, Sassari, Venezia, Bolzano), accettò la «poltrona» pur mantenendo altri impegni professionali fuori regione.

In un anno ha portato a termine un compito importante, la variante al piano regolatore. «Inoltre - dice il sindaco Vocci - ha "costruito" l'ufficio dei lavori pubblici, con l'ingresso di due nuovi ingegneri che si sono avvalsi della sua ampia esperienza e ora sono pienamente operativi». Vocci non nasconde di aver sentito il peso delle numerose assenze dell'assessore dimissionario. «Specie quest'estate - afferma - quando anche l'assessore Mitri era assente per malattia».

Veronese assume l'incarico al Servizio tecnico con delega a presiedere la commissione edilizia, compito che prima formalmente Vocci aveva riservato a sè, delegando via via altri a rappresentarlo. Al sindaco invece compete appieno la gestione del progetto relativo alla Baia di Sistiana.

Massimo Veronese, appena trent'anni, ha appena chiuso i festeggiamenti per la laurea ed è visibilmente soddisfatto di aver così presto «trovato lavoro». «La sua tesi - sottolinea Vocci - era proprio dedicata alle barriere antirumore nel territorio di Duino Aurisina». Un intervento atteso, che non dipende però solo dal Comune. «Che sia così giovane, come del resto Ferfoglia che lo è ancor di più, mi sta bene - conclude il sindaco -, abbiamo anche il dovere di costruire una nuova classe dirigente».

Veronese, il neoassessore.

Chiosco sotto sequestro: veranda abusiva

Su uno dei chioschi di Sistiana è apparso ieri un cartello con la scritta: «Sequestro giudiziario». Su ordine della magistratura, infatti, i vigili urbani hanno posto i sigilli. «A fine anno - spiega il sindaco Vocci -, senza chiedere alcun permesso, quel chiosco si è costruito una veranda lunga 15 metri. Il Comune non solo non aveva dato alcun permesso, ma non era stato nemmeno informato». Il problema dei chioschi nella Baia di Sistiana è - al di là del caso specifico - uno dei piccoli punti interrogativi che andranno risolti nell'ambito del nuovo progetto, ma Vocci esclude che questi esercizi non trovino posto. «Magari andrà trovata - afferma - una collocazione migliore, ma anche con la "nuova Baia" il Comune non si potrà permettere di perdere delle entrate preziose».

Uno statuto con la storia a metà «Perché fermarsi al '700?»

Anche la storia e la sua corretta registrazione creano frizioni all'interno dell'arco politico muggesano. L'ultima occasione è lo statuto comunale, la cui nuova redazione è tuttora in lavoro.

«Un'incredibile decisione della maggioranza nella commissione consiliare che si occupa della stesura del nuovo statuto comunale: sono state tolte le pur scarne note storiche predisposte dal prof. Giuseppe Cuscito, docente universitario e noto studioso, tra l'altro anche di storia locale».

La denuncia viene dall'Ulivo di Muggia, il quale afferma che nel nuovo documento comunale tuttora in discussione «la storia si ferma al Settecento, al tempo in cui la vicina Trieste diveniva "portofranco" (sic). Spariti nel nulla la caduta di Venezia, il breve dominio francese e poi quello più lungo austriaco fino al 1918, il ventennio fascista, la seconda guerra mondiale, il dopoguerra nella zona A del Gma, la spaccatura in due del territorio comunale (perso in favore della Jugoslavia ben il 53 per cento), il dramma degli esuli dell'Istria, le prime amministrazioni locali».

Secondo una nota del coordinatore Franco Colombo, «la destra intende fare politica a colpi di mano di toponomastica (le varie piazze Giani...) e di revisionismo storico».

L'Ulivo annuncia che chiederà nei prossimi giorni in commissione («e in caso di rifiuto - afferma - in consiglio comunale») di ripristinare nello statuto le parti che definisce «censurate».

Non solo si proporrà che la storia della città torni a essere registrata integralmente, ma verranno chieste anche delle «aggiunte di completamento all'introduzione storica, e anche che sia introdotta nel testo la motivazione per cui la città di Muggia è stata insignita di medaglia d'argento al valor partigiano (peraltro richiesta - continua la nota dell'Ulivo - anche da un consigliere di maggioranza)».

Conclude Colombo: «Quanto avvenuto è di tale gravità che riteniamo giusto portarlo alla conoscenza dell'opinione pubblica».

«Triestinsieme» arriva a Muggia e discute vari problemi: il piano regolatore, Porto San Rocco, le periferie

Tre segretari provinciali della nuova formazione politica «Triestinsieme» si sono riuniti a Muggia con i consiglieri comunali dell'Ulivo. Erano presenti Giuseppe Rizzi, Danilo Savron, Walter Godina, Franco Colombo, Italo Sciarrino, Peter Mocnick, Paolo Salucci. Colombo ha criticato la gestione Dipiazza, che avrebbe «ridotto gli spazi democratici in consiglio comunale e nei rapporti coi cittadini». Rizzi ha giudicato il piano regolatore: «Favorisce gli imprenditori privati della zona turistica a spese dell'ambiente naturale». Savron ha soprattutto lamentato che l'amministrazione, «mentre cerca di dare visibilità al centro storico, lascia nell'abbandono il territorio periferico» e ha lamentato l'assenza di pista ciclabile e i parcheggi a pagamento attorno a Porto San Rocco.

Il giovane Bensi alla guida della compagnia «Brivido»

Cambia il presidente della compagnia di Carnevale «Brivido» a Muggia. A Mario Vascotto (che resta presidente dell'associazione di tutte le compagnie) subentra Riccardo Bensi, 25 anni. «Io rimarrò attivo nella compagnia - ha detto Vascotto - ma è giusto passare il testimone a chi è più giovane, portatore di nuove idee e di nuova vitalità».

LA PETROVIZZA MARMI S.r.l
con sede in Rupingrande Monrupino (Ts), rende noto che è stato presentato alla Regione autonoma F.V.G., ufficio di VIA un progetto di ampliamento in approfondimento e ripristino ambientale della cava denominata Petrovizza sita in comune Monrupino L.R. 43/90.
1A19280

Dure risposte del sindaco e del Comitato dopo le accuse del presidente sull'incontro pubblico passato di mano

Seastok-Muggia, il dialogo si fa acido

«Quando un imprenditore si permette di esprimersi in quel modo nei confronti di un sindaco che, sottolineo, sta portando avanti un mandato del consiglio comunale, si qualifica da sé». Il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, risponde alle accuse del presidente Seastok, Renzo Zucchi, sull'ennesima «querelle» relativa al deposito di Gpl che si vorrebbe realizzare ad Aquilinia. Dura presa di posizione anche del Comitato Monte d'oro, che chiude definitivamente la porta alla Seastok. L'incontro «a invito» dell'altra sera, saltato per un improvviso attacco influenzale del presidente Zucchi, aveva lasciato l'amaro in bocca a coloro che, in attesa davanti alla sala Millo del Comune di Muggia, non avevano potuto confrontarsi con tecnici e dirigenti Seastok.

Ma l'assemblea era andata avanti lo stesso, con tanto di dichiarazioni da parte del sindaco e di altri esponenti politici locali, tutti contrari al deposito. Il giorno dopo Zucchi aveva accusato il sindaco di aver approfittato dell'occasione per scopi elettoralistici. Dipiazza risponde e aggiunge: «Il Gpl di Aquilinia servirebbe a rifornire l'Est europeo e non le esigenze di casa nostra, come si vuol far credere. Tra qualche anno, inoltre, l'Est sarà completamente servito dai depositi di Russia e Ucraina, e se facciamo adesso il deposito tra dieci anni dovremo smantellarlo».

La notizia secondo cui l'Antitrust ha dato via libera al deposito (anche se si tratta solo di un «ok» dal punto di vista della concorrenza commerciale) non contribuisce certo a fare chiarezza sulla vicenda. Se la Seastok ha tutte le autorizzazioni necessarie perché non inizia i lavori, come più volte annunciato? Esiste intanto un'altra ipotesi già ventilata dall'amministrazione comunale, ora ribadita dallo stesso sindaco: «Rinnovo l'invito alla Seastok – dice – a diversificare gli investimenti sul territorio muggesano, con impianti che non siano compresi nella cosiddetta legge Seveso».

Un invito ufficiale che non smorza però i toni ormai accesi tra Zucchi e Dipiazza. «A Zucchi vorrei dire che anche noi siamo abituati a bazzicare nei ministeri romani, e siamo quindi informati – chiude il sindaco – sul procedere degli avvenimenti. Ora comunque, al di là del mandato del consiglio comunale, è diventato un fatto personale, e vedremo chi arriverà al traguardo».

«Non parteciperemo ad alcun incontro organizzato dalla Seastok» manda a dire il Comitato Monte d'oro attraverso il segretario, Giorgio Jercog, in risposta alla ventilata ripetizione dell'iniziativa proposta da Zucchi. «Lor signori avevano l'occasione di dar luogo a un confronto – prosegue ironicamente Jercog — e se la sono giocata in un modo inaccettabile. La gente era fuori dalla sala ad aspettare. Se Zucchi non poteva venire, mi chiedo dove fossero gli altri rappresentanti della società e i tecnici che l'accompagnavano».

Anche Arnaldo Scrocco, portavoce del Comitato, commenta in una lunga nota gli ultimi fatti: «Dipiazza ha fatto politica, si dice. Ciò attiene ai convincimenti personali di Zucchi e alla coscienza del sindaco. Noi dovevamo parlare di sicurezza, e di ciò abbiamo parlato». Scrocco, citando anche l'atto autorizzativo dell'Antitrust e correggendo alcune cifre (non 500 mila tonnellate di Gpl previste, ma 200 mila), afferma che ormai il cittadino si sente, in questo intreccio di vicende, sempre più solo e sfiduciato.

r.c.

Dipiazza: «Vedremo chi tocca il traguardo». Monte d'oro: «Perché i tecnici erano assenti? La gente aspettava...»

A2 -31K
Microsys
TRIESTE - Via Barbariga 8
Tel. 040/44291
Orario: da martedì a sabato
9.00-12.30 / 15.00-19.00

E SCEGLI
LA QUALITA'!

PENTIUM III 800 MHz

Personal Computer Middle Tower ATX, M/B ATX **originale Intel con chip set 815EPEA EASTON-FSB 133 Mhz-UltraDMA/100-AGP 4X**, CPU **Intel Pentium III 800 Mhz**, HD **20 GB 8.9 ms UltraDMA100**, Dimm **64 MB 133 MHz espandibile**, Scheda video **AGP 8 MB (non integrata)**, CD-Rom **50X**, Audio **3D**, Modem **56K (non integrato)**, Tastiera **PS/2**, Mouse **PS/2 con tappetino. INTEL WEB OUTFITTER TOOL KIT*, NORTON INTERNET SECURE*, NORTON ANTIVIRUS 2001*, ABBONAMENTO AD INTERNET ATTIVATO*, SUITE STAR OFFICE preinstallata*.**

Lire1.520.000

SISTEMA OPERATIVO CON CD, MANUALE E LICENZA:
- WINDOWS MILLENIUM EDITION Lire 260.000**
- WINDOWS 2000 PRO Lire 430.000**

MASTERIZZATORE PHILIPS
32X8X4X (al posto del CD-ROM)
a Lire 270.000
con ADAPTEC EASY CD CREATOR

MONITOR NEC 17"
Con 3 anni di garanzia
da lire 520.000**

* Solo se con il PC viene acquistato il sistema operativo. ** Solo se acquistato assieme al PC. Immagine puramente indicativa. Le caratteristiche tecniche ed estetiche possono cambiare senza preavviso. Tutti i marchi appartengono ai rispettivi proprietari
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte.

Anche presso **Microsys** a:
Gorizia - via Rabatta 18 - Tel. 0481/532802
Pordenone - via Fontane 6 - Tel. 0434/20512
Ronchi dei Leg. - P.zza Oberdan 35 - Tel. 0481/476204

TUTTI I PREZZI
S'INTENDONO IVA
INCLUSA

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Piazza della Borsa, 3 - Trieste Telefono 040 366500
SVENDITA TOTALE
per rinnovo del primo piano
GIORGIO ARMANI VERSACE MISSONI CERRUTI 1881 PAL ZILERI
A2 473K

A21102K
PRENDETEVI TUTTO!
10.000 articoli scontati fino all' 80%
e pagate da **GIUGNO 2001** in **6 MESI** a **0%** interessi
UNIVERSALTECNICA®
sceglie per voi soltanto il meglio
Trieste piazza Goldoni 1, tel. 040/6765115
Trieste via Carducci 4, tel. 040/6765125
Trieste via Zudecche 1, tel. 040/6765105
Trieste Centro Lanza, Statale 202, Bivio di Prosecco, tel. 040/6765119
I NOSTRI NEGOZI SONO APERTI TUTTI I LUNEDÌ POMERIGGIO 15:30 - 19:30
EURONICS
G. Maiani

ORE DELLA CITTÀ

«Concerto d'inverno»

«Concerto d'inverno» oggi alle 15.30 nella chiesa di santa Maria Maddalena, via Pagano 7. Ingresso libero.

Il cabaret di Bronzi

Oggi alle 20.30, nell'osteria di via Valdirivo 18 cabaret di Luciano Bronzi accompagnato alla chitarra da Walter Bolton e con la partecipazione straordinaria della cantante Alessandra Mayer.

Danze sudamericane

Oggi stage di danze sudamericane e africane (in cerchio) con Lucia Stopper nella palestra dell'Istituto Rittmeyer (viale Miramare 119), orario 10-13 e 15-18. Organizzato dal Robin Hood Folk Country Club onlus. Prenotazioni 040/415170.

Capoeira Angola

Oggi stage di Capoeira Angola per uomini e donne di tutte le età con gli istruttori brasiliani del gruppo «Angola Capoeira Mae» di Olinda (Brasile), nella palestra del ricreatorio «De Amicis» in via Colautti n. 3. Al termine della lezione «roda» di chiusura aperta al pubblico. Orario: mattina 10-13 pomeriggio 15-18.

Comunità di Albona

La Società operaia di mutuo soccorso - Comunità di Albona comunica che oggi gli albonesi ricorderanno san Bastian nel 402.o anniversario della Notte degli uscocchi alle 11.30 con una santa messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazzetta santa Lucia n. 2 (sant'Antonio Vecchio), e alle 15.30 con un ritrovo nella sala dell'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio 29/1, dove sarà allestita una mostra di fotografie inedite e saranno proiettate alcune interessanti videocassette.

Mutilati e invalidi

L'Unione nazionale mutilati per servizio comunica che Raiuno, nell'ambito dei programmi televisivi dell'accesso «Dieci minuti con...», manderà in onda domani alle 10.30 un'intervista con il presidente nazionale Franco Cesareo.

Testimoni di Geova

Oggi alle 10 nella Sala del regno dei testimoni di Geova di «Trieste-Centro» in via del Bosco 4, il ministro ordinato Bruno Di Furia pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Il dominio umano: pesato sulla bilancia». L'ingresso è libero.

Bulli e Pupe

Gita con la Bulli e Pupe oggi in Austria per rilassarsi in piscina termale oppure per gli appassionati dello sci. Informazioni allo 040/231481.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, ritorna il cantautore Ferruccio Pacco, in un programma di canzoni riproposte e da proporre con la presentazione di Sergio Colini. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 è aperto dalle 15.30 alle 19. Domani, al Club Rovis il corso di ballo s'inizia alle 9.30. Al pomeriggio alle 16.30 pomeriggio insieme.

Maestri cattolici

Oggi alle 17, nella sede dell'Aimc in via Mazzini 26 a cura di Mariuccia Pagliaro saranno proiettate delle diapositive su «I primi cristiani a Roma».

Celebrazioni ecumeniche

Oggi alle 10 celebrazioni ecumeniche nella chiesa S. Silvestro (comunità elvetica e valdese) culto ecumenico; nella comunità luterana in via S. Lazzaro 19, I piano, culto ecumenico; nella chiesa S. Spiridione (serbo ortodossa) alle 10 S. Messa; nella chiesa S. Nicola (greco orientale) alle 10 S. Messa; nella chiesa metodista, scala dei Giganti 1, alle 18 culto ecumenico.

Agenzia del lavoro

L'Agenzia regionale per l'impiego, ufficio di Trieste, comunica che domani martedì nella sede di via Fabio Severo 46/1, dalle 9.30 alle 12.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1 (o tesserino rosa) e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare di un ausiliario tecnico con mansioni di fattorino autista; tempo determinato 3 mesi; indispensabile patente di guida B, luogo di lavoro Area di ricerca di Padriciano.

Repubblica dei ragazzi

Anche quest'anno la Repubblica dei ragazzi rappresenterà il rione di Città Vecchia al Palio dei rioni del Carnevale del Comune di Trieste, che sfila per le vie cittadine. Il tema scelto è «Il circo». A tale proposito, domani alle 19 nella sede di largo Papa Giovanni XXIII (entrata via Don Marzari 6), verrà organizzato un incontro per raccogliere adesioni e ascoltare idee e proposte sul tema del corso mascherato.

Concerto bandistico

Domani alle 20.30, al teatro Silvio Pellico, in via Ananian, il complesso bandistico dei ricreatori «Gentilli e Toti» terrà un concerto beneaugurale diretto dal maestro Roberto Tramontini. L'ingresso è libero.

Suggestioni carsiche

Domani nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle 18 Sergio Marsi presenterà un documentario in videotape dal titolo: «Suggestioni carsiche». Ingresso libero.

Ospedale Maggiore

L'ufficio d'anagrafe civile e religiosa dell'ospedale Maggiore resterà chiuso al pubblico fino al 5 febbraio per lavori in corso. Per necessità urgenti ci si può rivolgere all'ufficio presso la Curia vescovile.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Graziano Bernardi, impiegato con Alessia Barzellato, praticante avvocato; Luciano Rupini, elettromeccanico con Margherita Benevenia, impiegata; Andrea Vellenich, impiegato con Alessandra Belleli, impiegata; Mauro De Giuseppe, impiegato con Daniela Langmann, impiegata; Andrea Modena, impiegato con Cornelia Neli Padeanu, programmatrice; Gianluca Visintini, autista con Lisa Barbaro, impiegata; Roberto Sauro, impiegato con Erika Perossa, impiegata; Marco Boliandi, medico con Patrizia Glavina, impiegata; Marco Sincovich, impiegato con Maria Teresa Leo, studentessa; Peter Deschmann, impiegato con Sonia Orel, impiegata; Luca Vascotto, impiegato con Michela Bullo, impiegata; Giampaolo Novelli, impiegato con Francesca Chersi, impiegata; Mauro Donaggio, portuale con Giuliana Gerzeli, operaia; Paolo Sertan, commerciante con Federica Clabot, impiegata; Stefano Agosto, odontotecnico con Roberta Cox, casalinga; Renato Cozzi, piastrelllista con Sabina Pugliese, parrucchiera.

PICCOLO ALBO

È stato smarrito, nel pomeriggio di venerdì 12 gennaio un anello in oro dall'alto valore affettivo, raffigurante un fascio repubblicano, sempre in oro, su uno sfondo di smalto nero. Chiunque lo ritrovasse è pregato di telefonare al numero 0328-4677786, e verrà ricompensato con una lauta mancia.

Smarrito cellulare in via Giulia Eriksson custodia giallo nera alle 20 di venerdì. Prego il rinventore di farmi avere almeno la scheda, mi serve per lavoro. Mancia. Tel. 040.54679.

CORSO

Aspiranti parrucchieri imparano la professione

Ci sono ancora posti disponibili per partecipare al corso gratuito per diventare parrucchieri, organizzato dall'istituto per la formazione professionale Ial in collaborazione con l'Accademia degli acconciatori misti. Il corso è rivolto ai giovani dai 15 ai 25 anni, dura due anni e prevede due mesi di stage in saloni selezionati, oltre alle lezioni teoriche e di laboratorio. Per informazioni rivolgersi alla sede dello Ial in via Roma, o telefonare al numero 040365322.

Conversazione con Maurizio De Vanna al Circolo della stampa

Curare la depressione oggi Necessaria la diagnosi precoce

Si è parlato dei rischi e della cause della «Depressione oggi» al Circolo della stampa, con Maurizio De Vanna, associato nella Clinica psichiatrica del nostro ateneo. Conosciuta fin dall'antichità come dimostrato dal ritrovamento nelle culture babilonese, egiziana ed ebraica di precise e dettagliate descrizioni relative a fluttuazioni del tono dell'umore, dal polo della tristezza a quello dell'euforia patologica, malgrado gli straordinari successi registrati negli ultimi quarant'anni nella diagnosi e nella cura dei disturbi affettivi, la depressione continua ad essere misconosciuta, sottovalutata e soprattutto malcurata come denunciato dal ministro della Sanità Veronesi all'apertura della Conferenza nazionale della salute mentale: su dieci milioni di malati di mente in Italia, oltre il 37% soffre di disturbi affettivi di cui due terzi sono rappresentati da donne.

Interpretata spesso dal profano come una manifestazione di debolezza del carattere contro la quale si può e si deve reagire con un semplice sforzo di volontà, la depressione non adeguatamente trattata rischia di cronicizzarsi diventando per il malato un vero e proprio male oscuro contro il quale si sente impotente e disperato. Il non essere compreso ed accettato nemmeno dai familiari e dagli amici più stretti lo fa sentire ancor maggiormente privo di fiducia nei propri mezzi, più indeciso, pessimista, incapace di trovare piacere ed interesse nei confronti di attività che in precedenza lo attraevano ed entusiasmavano. Ancora più difficile risulta riconoscere quelle forme attenuate, cosiddette sottosoglia perché non soddisfano i criteri diagnostici necessari per formulare una diagnosi di depressione conclamata. Solo una diagnosi precoce ed un corretto trattamento possono evitarne le conseguenze negative che possono sfociare in comportamenti autosopressivi. L'attuale disponibilità di farmaci veramente efficaci, maneggevoli e sicuri rende del tutto ingiustificato il mancato ricorso a terapie antidepressive che possono alleviare le sofferenze del malato e risolvere il quadro clinico nel giro di poche settimane.

Fulvia Costantinides

Documentari

Bruno Schulz al Revoltella

Ultima settimana per visitare al Museo Revoltella l'esposizione dedicata a Bruno Schulz. La mostra rimarrà aperta fino al 27 gennaio, per poi passare a Genova e quindi a Roma. Oggi, intento, sempre nell'ambito della mostra, alle 11, nell'auditorium del Revoltella, proiezione di filmati dedicati a Schulz, tra cui alcuni documentari sull'opera di Schulz e «Gdzie jestescie przyjaciele moi?» (Dove siete amici miei?), del 1995, di Mariusz Kobsdej, documento-intervista di Alfred Screyer, allievo di Schulz al liceo, che racconta il rapporto che ebbe con il suo maestro e riferisce di episodi di vita quotidiana nella città di Drohobyc.

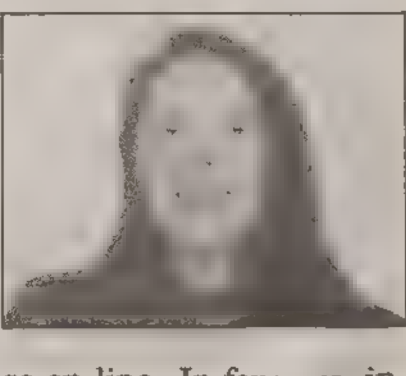
Associazione hobbistica

Mercatino dell'ingegno

In concomitanza con il mercatino dell'antiquariato, oggi, in via Muda Vecchia, l'Associazione hobbistica Trieste organizza il Mercatino dell'arte e dell'ingengo. Una decina tra hobbisti e artigiani locali esibiranno la loro creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica, tutto rigorosamente lavorato a mano, dai piatti in ceramica ai quadri composti da fiori secchi, fino alle pietre colorate e ad articoli di pelletteria.

Esperta triestina in telematica Stage all'Università di Lugano

La comunicazione,come la telematica, è oggi un'importante strategia aziendale oltre che argomento all'ettenzione del mondo accademico. E un'esperta triestina, Nuria Kanzian *(nella foto)*, autrice del manuale «Comunicare nel non profit», è stata chiamata dalla facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Lugano a tenere un seminario sulla logica della comunicazione e sulle strutture informative.



Nuria Kanzian tra l'altro attualmente cura il corso on line «In-formare, informarsi», patrocinato dal ministero degli affari e della solidarietà sociale (sulla pagina web www.centropromozione.it), al quale partecipano numerosi corsisti sia dall'Italia che dall'estero.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/1	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
21/1	8.00	Po ECUBEA	Ravenna	Sistiana
21/1	11.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
21/1	14.00	Tu ILTER CABI	Koper	VII
21/1	16 00	Ct MOELA	Umago	Servola
21/1	16.00	Sg FIDELITY	Mare	Siot 1
21/1	20 00	Pa MSC GIULIA	Limassol	Rada VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/1	15.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
21/1	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
21/1	21.00	Gr KRITI COLOR	ordini	Siot
21/1	23.00	Tu ILTER CABI	Ancona	VII

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA
dal 2 gennaio 2001

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M . Pescheria
06.45		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.55	14.10	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

FARMACIE

Domenica 21 gennaio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: Piazza Ospedale, 8; Via Commerciale, 21; Piazza Unità d'Italia, 4; Lungomare Venezia, 3 - Muggia; Via di Prosecco, 3 - Opicina - Tel. 214441.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: Piazza Ospedale 8, tel. 767391; Via Commerciale 21, tel. 421121; Lungomare Venezia, 3 - Muggia, tel. 274998; Via di Prosecco, 3 - Opicina - Tel. 215170 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: Piazza Ospedale, 8; Via Commerciale, 21; Piazza Unità d'Italia, 4; Lungomare Venezia, 3 - Muggia; Via di Prosecco, 3 - Opicina - tel. 215170 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: Piazza Unità d'Italia, 4 tel. 365840.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (Cimiteri lato monte), via Molino a Vento 158, via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino Pubblico), viale D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8.
SHELL: viale Campi Elisi 171.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via Baiamonti 2, viale Miramare 213.
API: Passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord, aut. TS/Ve; Duino Sud, aut. VE/TS.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: Sgonico - S.S. 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

MOSTRE

Redy Casarsa alla Rettori Personale di Ana Erra

Alla Galleria Rettori Tribbio 2 è stata inaugurata la personale di dell'artista friulano **Redy Casarsa**, che rimarrà aperta sino al 2 febbraio dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30 i giorni feriali, dalle 11 alle 13 i festivi (lunedì chiuso). Oggi, in occasione del Mercatino dell'antiquariato la mostra rimarrà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

Fino al 26 gennaio, al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, personale di **Marta Potenzieri Reale**, dalle 9.30 alle 19.30, sabato e domenica chiuso.

All'Hotel Savoia, in Riva del Mandracchio 4, fino al 22 febbraio espone **Ana Erra**, del Movimento arte intuitiva, con la mostra «Memorias del fuego».

Continua fino al 22 febbraio, al caffè San Marco di via Battisti 4, la mostra collettiva «**Immagini al caffè**», con opere, tra gli altri, di Giovanni Franzil Casal, Godina, Ovadia, Chersicola, Fusco.

Fino al 12 febbraio personale di **Alice Psacaropulo** al Caffè Stella Polare.Chiude il 30 gennaio all'Art Gallery di via San Servolo 6 la collettiva del «**Miniquadro**» (feriali dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, chiuso i festivi).

Collettiva «**Proposte d'inverno**» alla galleria «Il Coriandolo», in via Udine 55/a, fino al 26 gennaio, feriali dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi dalle 10.30 alle 12.30, lunedì chiuso.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giuseppina Bressan nell'anniv. dalla figlia Giuliana 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Medici senza frontiere, 50.000 pro Lega del Filo d'Oro (Osimo).

— In memoria di Brunetta Allegretto per il compleanno (19/1) dalla santola Maria 20.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Lidia Baldracchini nel I anniv. (21/1) dalla figlia Franca 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Ines Manzetti Bassani per l'onomastico (21/1) dalla sorella 500.000 pro Airc.

— In memoria di Carla Fabbri Berton nel II anniv. (21/1) da Fulvio Berton 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Antonio Metelli nell'anniv. (21/1) da Silvano Lida ed Euro Metelli 150.000 pro Agmen.

— In memoria di Maria Palcich ved. Hervatich nel IX anniv. (21/1) dai figli Solidea e Luciano 25.000 pro Unione italiana ciechi, 25.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Giorgio Ragazzi nel XXIX anniv. (21/1) dalla moglie Silvana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del notaio Medardo Samengo nel I anniv. dalla mamma Paola 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Mario Savron nel I anniv. (22/1) da Tea 300.000 pro Airc.

— In memoria di Anna Sever ved. Debeljuh dalla sorella Emilia e nipote Slauka 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del cap. Bruno Sterni per il compleanno (21/1) dalle amiche di Claudia: Lorena, Silva e Paola con le rispettive famiglie 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico).

— In memoria del dott. Tullio Velicogna da Marisa de Benigni 20.000, da Cico 50.000 pro Airc.

— In memoria di Ernesto Zonta nell'VIII anniv. (21/1) da Matteo e Marinella 50.000 pro Astad.

— In memoria di Itala Gioppo dalla fam. Bianchi 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Carlo Kariz da Eliana e Marisa 50.000, da Laura Pagan 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Antonio Macor dalla famiglia Liuzzi 150.000 pro Dipartimento di oncologia.

— In memoria di Vicenzina Messidoro da Giuliana Tamaro, Eleonora Tedisco, Margherita Tedisco 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luigia Pegan, Livia Pegan e Bruna Fabris da Bruno Pegan 50.000 pro parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù.

— In memoria di Luigia e Livia Pegan da Bruno Pegan 50.000 pro Ass. de Banfield.

– In memoria di Emy Pergolis ved. Gioria dalla fam. Pergolis Montonesi 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

— In memoria di Rodolfo e Ondina Posar da Luciana Terrizzi 50.000, dalla fam. Gemellaro Cavallo 150.000 pro Centro tumori Lovenati; da Marina Ogrin e famiglia 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Maria Pregazzi ved. Lipizer dalle cognate Giuliana e Lucia 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria di Bruno Radin da Romana Marchesi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Sergio Sain dalle famiglie di Strada per Longera 30 180.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Sau ved. Degrassi da Riccardo Beltrame 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria del prof. Vitruvio Schmidichen da Duilio ed Ellade Tagliaferro 50.000 pro La Via di Natale (Aviano).

— In memoria dello zio Stellio dai nipoti Annalia e Giorgio 100.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.

— In memoria di Maria Angela Svievich dalla famiglia Colonna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Marina Terdossi in Politi dai cugini Jack, Antony, Maryan Filipas e famiglie 100.000, dai cugini Nino e Chiara Zar 100.000 pro Via di Natale 2 (Aviano).

— In memoria di Pierina Zaccaria da Ita, Gina e Paola 75.000, da Silvana e Marina 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Giuseppina Zonta ved. Valente da Maria e Sergio Ossich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di mamma Zora e papà Bruno da Bruna, Bianca, Primo 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria dei propri cari papà, mamma, fratello, marito da Laura 200.000 pro Astad, 100.000 pro gattile Cociani.

— In memoria dei propri cari defunti da Lucia Volarich Versa 25.000 pro Astad, 25.000 pro Orfanotrofio antoniano (Padova), 25.000 pro Medici senza frontiere, 25.000 pro gattile Cociani.

— Da Maria e Silvana 300.000 pro Chiesa del Rosario (pane per i poveri di don Antonio), 300.000 pro Pro Senectute (persone bisognose).

— In memoria di Mauro e Giovanni Aguzzi dalla famiglia 100.000 pro Liceo ginnasio «F. Petrarca» (fondo Mauro Aguzzi).

— In memoria del dott. Bernardo Bennari da Angela e Giacomo Hovhannessian 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Armanda Besedniach ved. Gregori dagli inquilini di via Alpi Giulie 13 285.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Ennio Bortoluzzi da Uccio e Anna 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Claudio Bregant da Mario, Evelina, Annamaria, Luciana Tamaro, Roberto Olivieri, Egea, Lidia, Elvia, Paolo, Franco Barago 250.000 pro Div. Oncologica (prof. Mustacchi).

— In memoria di Ferruccio Doz dalle fam. D'Aquino 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Donatella Flaminio Allocca da Fiorenza Vareton 50.000 pro Lega Filo d'Oro (Osimo), 50.000 pro Uic.

— In memoria di Flavia Gordeni in Passone da Vigoriti, Casarsa, Silli, Perich, Russo, Moro Fiocco, Moro Angela Silli, Kramer, Derose, Lustinie, Coletti, Nicolli M., Cuk, Max, Sturman 170.000 pro Centro tumori Lovenati; da Filaferro, Trigona, Turco, Pazzi, Ferri, Voci, Folin, Giuliani, Troiano B. Vielmini R. 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Bianca Grilanz dalle famiglie Kauric 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

Il riconoscimento verrà consegnato sabato al cantante, discografico e talent scout triestino

A Teddy Reno il Premio Barcola

Intanto è in fase di allestimento il festival «Young Parade»

Ferruccio Ricordi Merk, meglio conosciuto con il suo nome d'arte, cioè Teddy Reno, è il «Premio Barcola» per il 2000. L'ambito riconoscimento gli verrà consegnato sabato 27 gennaio nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà all'Auditorium del Museo Revoltella con inizio alle 10.45.

Il Premio Barcola, giunto all'ottava edizione, è già diventato un classico annuale tra gli appuntamenti che si propongono di riconoscere pubblicamente e proporre all'opinione pubblica l'opera e l'esempio di persone hanno portato alto il nome di Trieste fuori dai margini metropolitani e soprattutto che, in un modo o nell'altro, si sono adoperati per promuovere l'immagine di Trieste nel mondo.

Cantante, discografico, talent scout, Teddy Reno non ha mai dimenticato la sua città. Dove recentemente è ritornato per lanciare «Young Parade», il suo nuovo festival aperto ai giovani (e meno giovani) artisti di tutto il mondo. «È il mio sogno - ha detto l'artista -, me lo porto dietro da cinquant'anni».

«Faccio il talent scout da sempre. Da quando il primo gennaio del '48 lasciai Trieste e andai con Luttazzi a Milano, a fondare la Cgd, per la quale lanciammo Johnny Dorelli e Betty Curtis, Julia De Palma e Giorgio Consolini. Da quando il primo settembre del '62 organizzai ad Ariccia la prima Festa degli Sconosciuti: il primo anno vinse Rita Pavone, poi venne il turno di Dino, dei Rokes, di Claudio Baglioni, e in anni più recenti di Francesco Baccini, degli Audio 2, di Federico Salvatore...».

«Ma io sono sempre rimasto legato a Trieste. A casa, i miei figli mi prendono quasi in giro, dicono che sono fissato. Che volete farci: dopo mezzo secolo continuo a *parlar in triestin*. E ogni volta che arrivo sulla costiera, dopo Sistiana, mi prende il classico groppo il gola... Tutto questo per dire che il mio sogno è sempre stato fare qualcosa di grande nella mia città».

Dopo tanta attesa, il momento per Teddy Reno è arrivato. Il festival sta muovendo i primi passi, grazie anche all'impegno organizzativo del musicista Giorgio Argentin. E proprio in questa fase Trieste si è ricordata di uno dei suoi figli prediletti, con il premio che sabato verrà consegnato a Teddy Reno.

A Teddy Reno il «Premio Barcola» per il 2000.

Trapianti di geni, relazione dell'Istituto dei diritti umani

«C'è tempo per effettuare il trapianto genico, prima si dovrà avere una maggiore sicurezza effettuando esperimenti su animali da laboratorio». Lo ha affermato Guido Gerin, dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo, nel corso di una relazione dopo un suo incontro con Craig Venter, uno dei più noti ricercatori. Nella sua relazione Gerin ha anche parlato della possibilità indicata dalla Cornell University di New York di utilizzare dei microveicoli capaci di entrare nell'organismo trasportando farmaci: finora su 400 esemplari solo cinque hanno funzionato, ma «il microchip - ha detto Gerin - può salvare delle vite».

In quanto ai trapianti di geni, Gerin ha ribadito «che siamo al momento in una fase di trapasso, non potendo garantire a vita a quanti hanno dei geni malati; ma la ricerca deve continuare, senza però effettuare esperimenti sull'uomo».

Il nuovo allestimento della Contrada

Tre anziani in un giardino E' la «Classe di ferro» con Ferrari e Isa Barzizza

Conto alla rovescia per il debutto a Trieste, a metà febbraio, dello spettacolo «Classe di ferro», nuova produzione della Contrada - Teatro Stabile. Le prove della commedia, iniziate dieci giorni fa, vedono coinvolti gli attori Paolo Ferrari e Piero Mazzarella, con la partecipazione di Isa Barzizza, in un delicato spaccato sull'universo degli anziani scritto da Aldo Nicolaj, «Classe di ferro», per l'appunto, che si avvale in questa occasione della regia di Francesco Macedonio.

Ambientato in una grande città ai nostri giorni, «Classe di ferro» è la storia di tre anziani dai caratteri molto diversi fra di loro che frequentando quotidianamente un giardinetto pubblico finiscono con il fare amicizia; rivelando poco a poco tutte le loro fragilità, dalla paura di venire abbandonati in un ospizio, alla sensazione di essere di peso a figli e nipoti, Libero, Luigi e Ambra si ritrovano a farsi forza l'un l'altro, a ritrovare nel loro quotidiano incontro un appoggio, un sostegno, fino a riscoprire la voglia di sognare ancora, di essere ancora giovani.

A momenti lieve e poetico, lo spettacolo offre anche istanti di profonda riflessione e commozione sulle malinconie, le passioni e le insicurezze di chi non è più giovane, ma si rifiuta di «mettersi da parte».

«Classe di ferro» debutterà a Trieste venerdì 9 al Teatro Cristallo, dove resterà in scena per la Stagione di Prosa della Contrada fino a domenica 18 febbraio. Per informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

A Ghezim Ajdari il primo premio di una delle sezioni del terzo concorso internazionale ieri all'auditorium del Revoltella

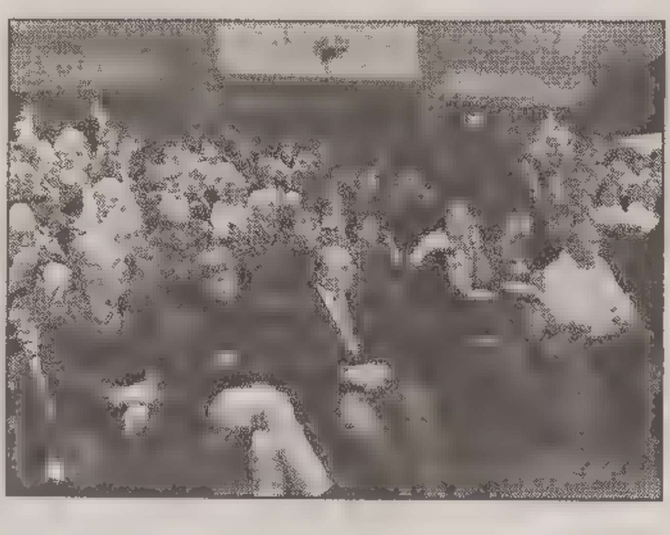
«Etniepoesie» cattura il lirismo albanese

Più di duecento i concorrenti: non pochi quelli provenienti dall'estero

Tra le intense immagini del fotografo Gabriele Crozzoli e i ritmi klezmer dell'orchestra di Davide Casali si sono svolte, ieri pomeriggio presso l'Auditorium del Museo Revoltella, le premiazioni del Terzo Concorso Internazionale «Etniepoesie», organizzato dall'Associazione Alta Marea in collaborazione con il Comune di Trieste, l'Azienda di Promozione Turistica e il Gruppo 85. Pubblico numeroso e autorità in prima fila: Dressi per la Regione e il vicesindaco Roberto Damiani (presidente anche della giuria del Premio) per il Comune. Più di duecento i concorrenti che hanno partecipato al concorso e non pochi i testi fatti pervenire da paesi stranieri. E infatti il primo premio della sezione poesia edita è andato all'albanese Ghezim Ajdari: «Per aver saputo creare un'immagine lirica dell'Albania – ha sottolineato Cristina Benussi – quale emblema dei travagli dell'umanità». Giuseppe O. Longo si è invece qualificato il vincitore della sezione prosa edita con il testo «Dinamica dei fluidi», esempio di singolare creatività nell'unire linguaggio scientifico e letterario.

Premiati anche Giuseppe Cardello (poesia inedita) e Giuseppina Lazzari (prosa inedita). Tra i finalisti segnalati inoltre Claudio Salvalaggio, Wladimiro Gagliardi, Gerald Parks, Tomaso Pieragnolo, Carmelo Quijada e Drago Janciar. Mentre menzioni speciali sono andate a Mirella Malusà, Eugenio Pilutti, Bruno Parenzan e Nina Marsocci. Non è mancato un guizzo di ironia con la godibile presenza di Massimo Busceni (Quelli che il calcio...). I testi premiati al concorso «Etniepoesie» sono raccolti nel volume «Voci dall'Est... 2000» (Hammerle Editore), presentato durante la premiazione da Gianni Ferracuti. L'intera serata è stata presentata da Leo Zannier, mentre hanno dato voce alle poesie le persuasive letture di Alda Sosich, Fabio Castellaneta, Giuliana Artico e Giuliano Zannier.

Mary B. Tolusso



Folto pubblico alla premiazione del concorso «Etniepoesie» all'auditorium del Revoltella. (Foto Tommasini)

Biblioteca Civica

Museo Sveviano Visite guidate

Oggi il Museo Sveviano, al secondo piano del palazzo di Piazza Hortis 4, è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 (ingresso gratuito) con la mostra di manoscritti e documenti «Rincorrendo Angiolina...».

Per illustrare la mostra saranno a disposizione dei visitatori le guide dell'associazione Cittaviva. Informazioni al numero 040301108.

Antichi manifesti

In mostra le sei edizioni dell'«Olandese» di Wagner

Anche per l'allestimento di «Der Fliegende Holländer», di Richard Wagner, di scena al «Verdi», il civico Museo teatrale «Carlo Schmidl» propone nella sala stampa del teatro una rassegna di immagini e documenti che permettono di rileggere le fortune dell'opera in cartellone attraverso i suoi sei precedenti allestimenti a Trieste. La mostra si può visitare negli intervalli degli spettacoli fino all'11 febbraio. Domani, intanto, alle 17.30, alla Lega Nazionale in Corso Italia 12, incontro organizzato dagli Amici della lirica con il direttore e gli artisti dell' «Olandese volante», intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

ITALNOVA DONNA

TAGLIE GRANDI A SALDI ANCORA PIÙ GRANDI. Com. Eff. Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Saldi da Penelope

20% su tutta la merce. Com. Eff. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

CORSI DI TEDESCO

Al CCITT, Goethe Zentrum, sono aperte le iscrizioni per nuovi corsi di lingua tedesca intensivi e rapidi. Informazioni in segreteria via del Coroneo 15, tel. 040/635764.

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca ed altro. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20 sab. 10-13 tel. 040/300588.

La Lama Coltelleria Arrotineria

Affilatura coltelli, forbici, strumenti manicure pedicure. Via Vasari 10/C, 040/3728550.

Corso gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Corso di fotografia aperte le iscrizioni

Organizzato dal circolo fotografico triestino. Per iscrizioni ogni giorno 18-20 presso la sede di via Zovenzoni 4 o tel. 040/635396.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

RISTORANTI E RITROVI

Churrasco-Pizza (pizza a go-go)

Alla pizzeria Ausonia tutti i lunedì sera dal 22 gennaio. Prenotazioni 040/312005.

Presentato il calendario delle gite organizzate dalla Commissione tutela montagna

Escursione nel mondo etrusco

Tredici escursioni domenicali inedite da gennaio a dicembre, altrettante conferenze introduttive tenute il venerdì da vari e spesso illustri capogita, un corso di determinazione di alberi e arbusti nel mese di ottobre. E' questo il menu di proposte per il 2001 da parte della Commissione per la Tutela dell'ambiente montano (Tam) appartenente alla Società alpina delle Giulie, che la responsabile, Giorgina Michelini, ha illustrato a soci e simpatizzanti durante l'incontro di apertura dell'undicesimo ciclo di attività.

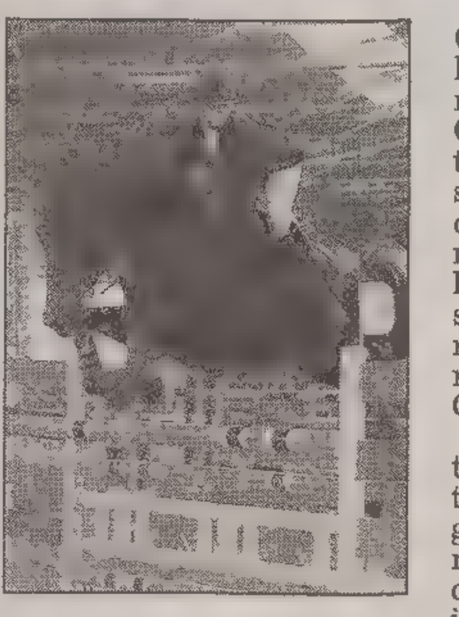
Dopo aver mostrato in diapositiva le immagini più belle (numerose quelle alle dighe della Val d'Idria, in Slovenia) riguardanti le uscite dell'anno precedente, la relatrice ha presentato brevemente i singoli appuntamenti della stagione entrante a cominciare dal viaggio a Venezia del 27 gennaio in occasione della mostra di palazzo Grassi sugli Etruschi, unica tappa non naturalistica del novero anche se già completa di prenotazioni.

Gli altri itinerari toccheranno invece l'Istria, entrambe le volte attorno al Monte Maggiore; il Veneto per visitare la riva destra del fiume Tagliamento; la Val Rosandra o la Val del Torre; la Slovenia con gli abissi e inghiottitoi nell'area tra Skandascina e Obrovo, poi la Val Doblach e quindi la zona di Planina; la Carnia, il Carso monfalconese e triestino. Un invito è stato infine rivolto a proposito del corso d'ottobre: «Spero nell'iscrizione di una quantità sufficiente di persone – ha detto la Michelini – soprattutto giovani, altrimenti l'iniziativa decadrà». Per gli interessati, il numero telefonico è lo 040-369067.

Fiorenzo Ricci

Ottimi risultati per il Circolo ippico al concorso di Wiener Neustadt

Cavalieri triestini alla carica



Matilde Di Pretoro

Ottime prestazioni dei cavalieri del Circolo ippico triestino all'estero. I cavalieri del Circolo triestino hanno partecipato in Austria al concorso ippico di salto a ostacoli di Wiener Neustadt. Una manifestazione internazionale dove i cavalieri di casa nostra sono riusciti a farsi onore e a tener testa ai concorrenti austriaci e della vicina Germania.

Tra i risultati più significativi, quello di Matilde Di Pretoro che su Koh-i-noor nella gara più importante della manifestazione (salto su 140 centimetri) ha concluso un impegnativo concorso con zero penalità, classificandosi ottava assoluta su più di 80 partenti, e qualificandosi per il gran premio previsto sull'altezza di 150 centimetri. Nell'ultimo giorno di gara, la Di Pretoro ha ottenuto un ottimo quinto posto nella categoria di potenza. Sempre nella stessa manifestazione, ha avuto modo di confermarsi il binomio Valeria Vici-Kildalton Special, ottenendo due primi posti su tre giorni di gare e affermandosi nell'Amateurtour.

Brillante infine la vittoria ottenuta da Giorgio Benussi nella gara di salto di 110 centimetri in sella al suo nuovo cavallo Izidor.

ma.loz.

A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

Con DM è sempre festa!

NELSEN PIATTI 1,5 l 2.550 L. 1.700 al lt.

PLASMON OMO CARNE 3.950 2 x 80 gr., ass. L. 24.688 al kg.

KITEKAT BUSTE PICCOLI BOCCONI 100 gr., ass. 500 L. 5.000 al kg.

DOVE INTIMATE CARE 200 ml 4.650 L. 23.250 al lt.

FRUCTIS SHAMPOO 3.750 250 ml, ass. L. 15.000 al lt.

MENTADENT WHITE SYSTEM 75 ml 3.950 L. 52.667 al lt.

dm
QUI MI TROVO BENE
QUI SCELGO LA SPESA

TRIESTE:
- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta
dal 21/01/01 al 27/01/01

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte – La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo – I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.

Equità fiscale

Alcuni giorni orsono vennero. recapitate le cartelle di pagamento relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Anch'io ho ricevuto l'ingiunzione di pagamento come tutti gli altri cittadini. E fino qui tutto regolare. La sorpresa è sorta quando controllando l'entità del dovuto, raffrontata con gli altri condomini del condominio, la mia cartella, parità di condizione per metratura abitativa e per composizione familiare, risultò superiore della cifra di ben centomila lire. Ho chiesto spiegazione con una lettera. La risposta testuale fu: «In relazione alla vostra lettera (...) si comunica che la situazione recata dagli archivi conferma l'esattezza della tassa applicata al suo appartamento vista la superficie dell'alloggio valutabile, (...). Si ritiene pertanto esatto il conteggio del tributo così come iscritto a ruolo. L'eventuale divario riscontrato con altri condomini potrebbe derivare da altri fattori». Chiude invitandomi a rivolgermi in via Genova, fornendomi il nome dell'impiegato addetto. Mi sono recato personalmente a contattare tale impiegato ricevendo solo una risposta: niente da fare. Come si vede, Trieste, in campo d'equità fiscale detiene cittadini di serie A e di serie B. Coloro che chiedono lumi su cose evidenti (non per colpa del funzionario che condivise educatamente le mie ragioni) bensì per il complesso burocratico, di stampo borbonico, vengono così tacitati. Invitato a presentare denuncia scritta ho risposto che non l'avrei mai fatta: La delazione non è il mio forte come, pure, l'impicciarmi nei fatti altrui. Ho pensato che sarebbe stata sufficiente la mia lettera. Non è così... Prendo atto. Non chiedo neppure che l'amministrazione comunale chiarisca il caso.

Vittorio Guido Cheni

Bianca e Lino

Bianca Marin e Lino Sardos Albertini celebrano oggi 62 anni di matrimonio.

Librerie di qualità

Il rimpianto che tutti noi proviamo per la chiusura della Libreria Cappelli, dimostra come purtroppo ci si accorga in ritardo delle importanti funzioni culturali svolte dalle librerie. Sono proprio le librerie medie e piccole che svolgono un ruolo primario di promozione culturale e di servizio al lettore.

A Trieste abbiamo assistito in questi ultimi tempi al fallimento della libreria Borsatti, alla chiusura della Gulliver e de Il Gabbiano (già Mondadori per Voi), alla crisi della Nuova Universitas che, come la Borsatti, è passata a grossisti che vendono al dettaglio con sconti. Quest'ultimo fenomeno ha segnato il mercato locale con la continua offerta di sconti che superano il margine di guadagno che ha un libraio normale. Infatti il grossista acquista i libri dagli editori con fortissimi sconti (da grossista appunto) e poi li rivende direttamente al pubblico in librerie che rileva per poco, mantenendo grossi guadagni nonostante i forti sconti concessi alla clientela. Il libraio normale quegli sconti non può farli perché non li ha nemmeno lui e, per giunta, spesso viene anche guardato con sospetto, quasi fosse un disonesto.

Poi arrivano le chiusure e i fallimenti e la spirale perversa continua. Ci rimettono il servizio al lettore e la distribuzione delle Case editrici di cultura.

Il problema della poca lettura in Italia poi, (agli ultimi posti nei paesi industrializzati) è legato alle difficoltà della distribuzione del libro di qualità. I libri non basta scriverli e pubblicarli ma bisogna anche portarli al lettore e questo lo fa chi vive del più modesto mestiere del commercio. Per portare l'Italia a livelli di lettura europei non bastano le campagne di esortazione alla lettura ma bisognerebbe adeguare la legislazione e conformare i comportamenti a quelli europei.

Paolo Deganutti
titolare della Libreria
Luigi Einaudi

Auguri a Rosetta

Rosetta compie oggi 60 anni. Auguri dal marito e dalle amiche di sempre.

Lotta agli abusi

L'assessore al traffico Barduzzi ha più volte affermato che mai e poi mai e per nessun motivo avrebbe permesso che stazionino autovetture in piazza della Borsa. Da tempo ho però notato che la piazza invece è piena a tutte le ore.di automobili, tutte autorizzate alla sosta dal Comune. Nello stesso tempo vengono cacciati o multati dai vigili urbani quei possessori di motocicli che nel sistemare i loro mezzi debordano dagli appositi stalli pitturati al suolo o cercano di guadagnare un po' di spazio in qualche cantuccio del posteggio.

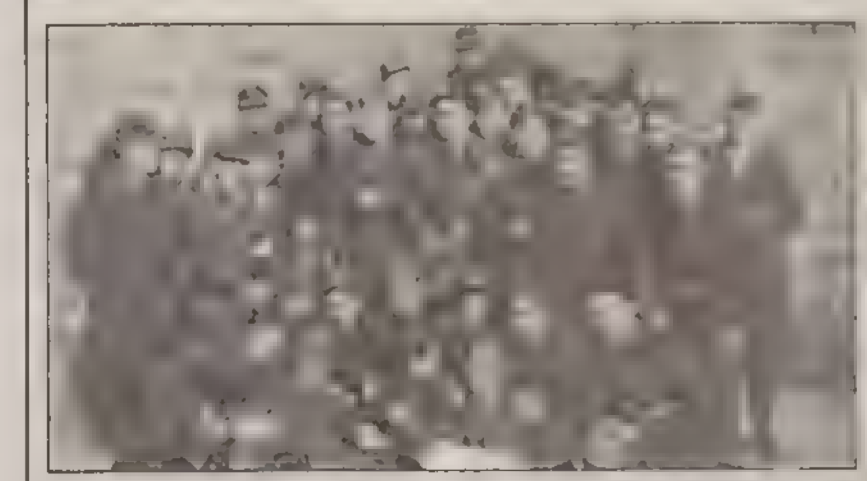
Ora è evidente che nello stesso luogo si fanno da parte delle autorità comunali odiose discriminazioni a favore dei possessori di auto – spesso macchinoni lussuosi – che non hanno limiti né di spazio né temporali nella sosta e coloro che si recano in centro città per impegni con un mezzo che non arreca congestione al traffico, è di limitate dimensioni e non sempre è fermo per delle ore. L'assessore Barduzzi mi risponderà che i vigili sono insindacabili e pertanto operano sempre bene, ma questa autorevole precisazione sembra, a mio giudizio, un pretesto per incentivare e coprire la multa «facile».

Sia lode dunque ai vigili per l'alto senso del dovere, anche in condizioni operative difficili. Ad esempio, l'altro giorno ho notato due di loro che sotto la pioggia battente, presidiavamo il posteggio dei motocicli – in verità pochini dato il maltempo – per combattere gli eventuali abusi. Non so perché ma questo fatto mi ha richiamato alla memoria il detto mussoliniano: «La Patria – in questo caso il Comune – si serve facendo la guarda anche a un bidone di benzina – o a un parcheggio di motorini».

E già che sono in argomento, devo segnalare che in via San Carlo, lato Prefettura, sono improvvisamente spuntati dei paletti segnaletici che riservano posti macchina a consolati onorari.

Nicola Lockmer

STORIA



Il ritratto di Pagnini

E così il ritratto dell'avvocato Cesare Pagnini, podestà fondatore e primo comandante della Guardia civica, non lo si vuole esporre nella galleria dei sindaci e podestà, adducendo scuse ridicole. Il quadro eseguito da Piero Frausin è a disposizione del Comune. Eppure lui è stato per noi un padre: ci ha salvati dagli occupatori nazisti e da quelli slavi, permettendoci di difendere le nostre famiglie, la nostra città. Chi non vuole ricordarlo vuole continuare a tenere nascosta la storia vera di Trieste, vuole continuare a mantenere le fratture. Bene fa il consigliere Piero Camber a insistere nella giusta richiesta: ha il nostro pieno sostegno. Nella foto sono ritratti davanti al Liceo «Oberdan» alcuni dei «figli» di Pagnini.

Vincenzo Ricci, guardia civica

Borsetta smarrita

Ringrazio l'onesta persona che la mattina del 13 gennaio, sul bus 15, ha consegnata – integra – la borsetta smarrita all'autista che, con sollecitudine, l'ha depositata all'ufficio competente.

Lina Righettini

IL DIBATTITO

La città si trasforma

In merito ai recenti avvenimenti che hanno sollevato le discussioni e le reazioni ampiamente riportate dai mezzi d'informazione e riguardanti, in particolare, l'urbanistica e l'edilizia, si ritiene opportuno, con l'occasione, proporre un più equilibrato dibattito sulla trasformazione e sullo sviluppo urbano della nostra città. Ci sembra irrinunciabile spostare la discussione all'interno di tale dibattito su un piano più equilibrato per poter approfondire e sviluppare tutte le tematiche con serenità e con completezza di informazioni, escludendo i toni polemici e a effetto di questi giorni, che risultano sterili e non contribuiscono di fatto a uno sviluppo concreto della cultura architettonica.

Ecco che allora non si possono definire mostri edifici, o liquidare come irrimediabilmente persi singoli luoghi di antica memoria senza conoscere o diffondere le previsioni progettuali e la relativa previsione di piano normativo; difendere a oltranza una volontà conservatrice che penalizza i possibili interventi previsti dalla normativa urbanistica con una diffidenza generalizzata verso tutto quello che è nuovo, o ancora giudicare la complessità e qualità di un edificio dalla mancanza o dalla scelta di alcuni elementi di arredo interno o sostenere «non all'altezza delle aspettative» una categoria intera di progettisti o ancora e citiamo «...Mettere un architetto alla guida di un assessorato lascia aperta la possibilità che nella sua azione ci siano anche interessi personali...». Tutto ciò non contribuisce allo sviluppo di un equilibrato confronto sui principali temi architettonici e urbani che la contemporaneità ci impone.

Ad oggi anche a Trieste le esigenze e le aspettative si moltiplicano, legate all'accresciuta mobilità e alla maggiore possibilità di fruizione del tempo libero e tale cambiamento si fa sentire. Il centro cresce, si veste di nuovo ma non solo. Il decentramento dei grandi centri commerciali comporta nuove strategie nel territorio; la crescita dei traffici, commerciali e non, impone la necessità di radicali trasformazioni delle infrastrutture; Cittavecchia, dimenticata o trascurata colpevolmente per interi decenni soffre per la perdita della sua identità e rimane una questione ancora aperta, mentre il Porto Vecchio attende paziente.

L'Amministrazione si è adoperata per cercare finanziamenti e lo stanziamento di questi fondi di notevole entità, sia pubblici sia privati, determinerà una significante tasformazione della città. È chiaro quindi il bisogno di un ripensamento collettivo sul significato di tale processo attraverso l'analisi del delicato rapporto fra conservazione e trasformazione, al fine di perseguire la forma migliore a cui questi cambiamenti debbono portare. Questo risulta essere il passaggio più difficile da compiere per la città.

Il presidente
dell'Ordine degli architetti
dott. arch. Luciano Lazzari

Una sconfitta per tutti

Chi scrive è uno dei cittadini che ha aderito al comitato contro la cementificazione di via Belpoggio. Di fatto la vicenda è stata una sconfitta per tutte le parti in causa. Per l'architetto, nonché assessore all'urbanistica nel comune di Muggia, dott. Gasperini, che porta, a propria discolpa, l'incompetenza delle controparti comunali, ma dimentica che, pur essendo un esperto e stimato professionista, non si è «accorto» di vincoli urbanistici e burocratici che ne avrebbero potuto, come di fatto accaduto, inficiare la realizzazione. Dimenticanze, ritengo, ancor più gravi se teniamo conto che lo stesso ricopre un incarico pubblico (pur se con «misere» 900.000 lire mensili!).

Per il Comune di Trieste, che dal punto di vista della professionalità degli uffici competenti ha dato un'ulteriore dimostrazione di leggerezza e incapacità nel controllo di quanto a loro affidato.

Per i partiti politici presenti in Comune. Noi cittadini abbiamo dato un fiducioso e ampio mandato ai nostri rappresentanti di qualsiasi colorazione politica essi siano, per il miglioramento della nostra qualità di vita nel Comune e nel rione in cui viviamo.

Questo mandato è stato tradito in questa emblematica vicenda che ha visto una maggioranza che, in aula consiliare, ha votato in maniera «bulgara» a favore del progetto di cementificazione del «mostro».

Alla minoranza che, invece di espletare il proprio naturale dovere di opposizione ideologica e in questo caso su un caso pratico, si è invece astenuta in maniera sospettosamente compatta. Al Consiglio circoscrizionale la più diretta e vicina espressione democratica dei residenti, con alla presidenza un esponente dell'opposizione, che di fatto col proprio colpevole silenzio ha suffragato il mai celato sospetto del cittadino che le circoscrizioni così strutturate e impreparate hanno fallito di fatto il loro compito istituzionale. Ai cittadini, che sono stati costretti a esprimere il proprio legittimo e democratico dissenso nella vicenda tuttora in corso dovendo ricorrere a mezzi estranei a quelli istituzionali sopra menzionati.

È legittimo, di conseguenza, domandarsi e chiedere a chi di dovere se quello che si è verificato nel nostro rione sia già accaduto di fatto per altre contestate opere poi realizzate in altre zone della città e in provincia.

Marcello Caponigro

Laura bambina

Laura oggi compie 50 anni. Tanti auguri da tutti i suoi cari.

Giacomo soldato

Giacomo Filippi compie oggi 90 anni. Tanti auguri da moglie figli e nipoti.

nerymode
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
SALDI fino al 60%
TRIESTE - Largo Barriera Vecchia, 16 - Tel. 040/636560

www.buy@lanci
... acquista la nuova Lancia Y 1.2 ... rosso, rispetto alla quota ... ai parametri ... di Quattroruote, valida per vetture ...
... Lancia Y elefantino blu 1.2 L.19 ... valida con un usato che vale ... 16.450.000 (pre... chiavi in mano esclusa ... Importo fina...
... gestione pratica ... 0.000 + bolli ... TAN 8.95% - TAEG 10,47 - Salvo approvazione SAVA. Offerte non cumulabili con alt... in corso e valide solo per vetture disponibi...

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Supervalutazione fino
a L. 3.500.000 anche
se la vostra auto vale zero.

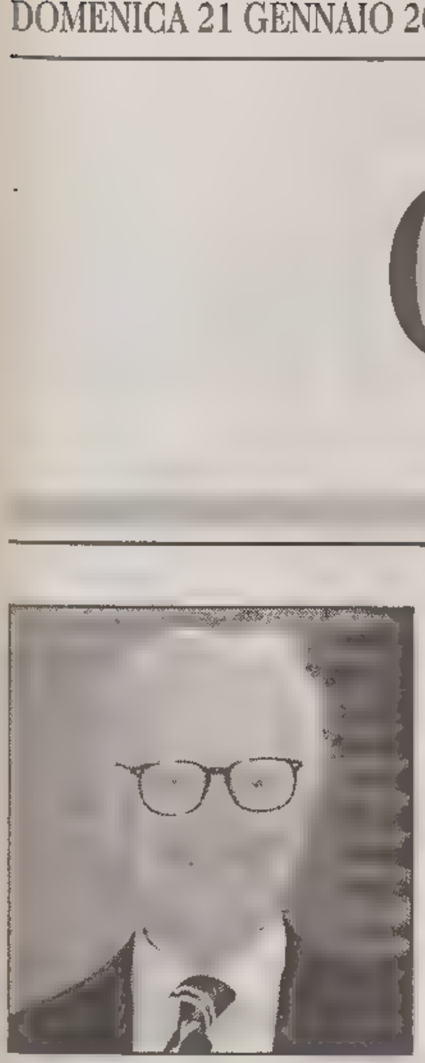
In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia
Lucioli - Ferrucci
Via Flavia 55, Trieste.
tel. 040.38.10.10

Il Granturismo

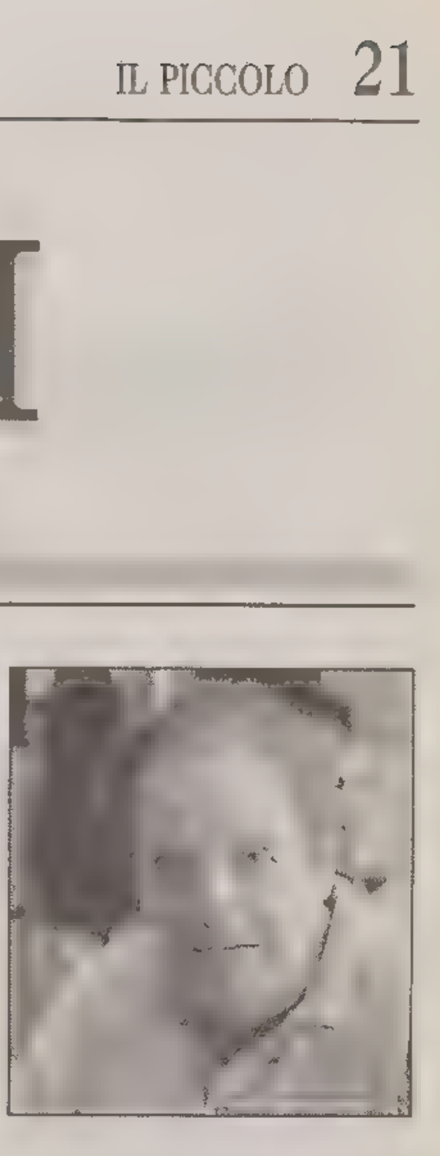
CULTURA & SPETTACOLI



TESTIMONIANZA *Il critico Tullio Kezich ricorda l'amico d'infanzia Anzellotti, prematuramente scomparso*

Fulvio come Zeno, antieroe vincente

«Volevamo scrivere insieme una commedia sulla saga dei Veneziani»



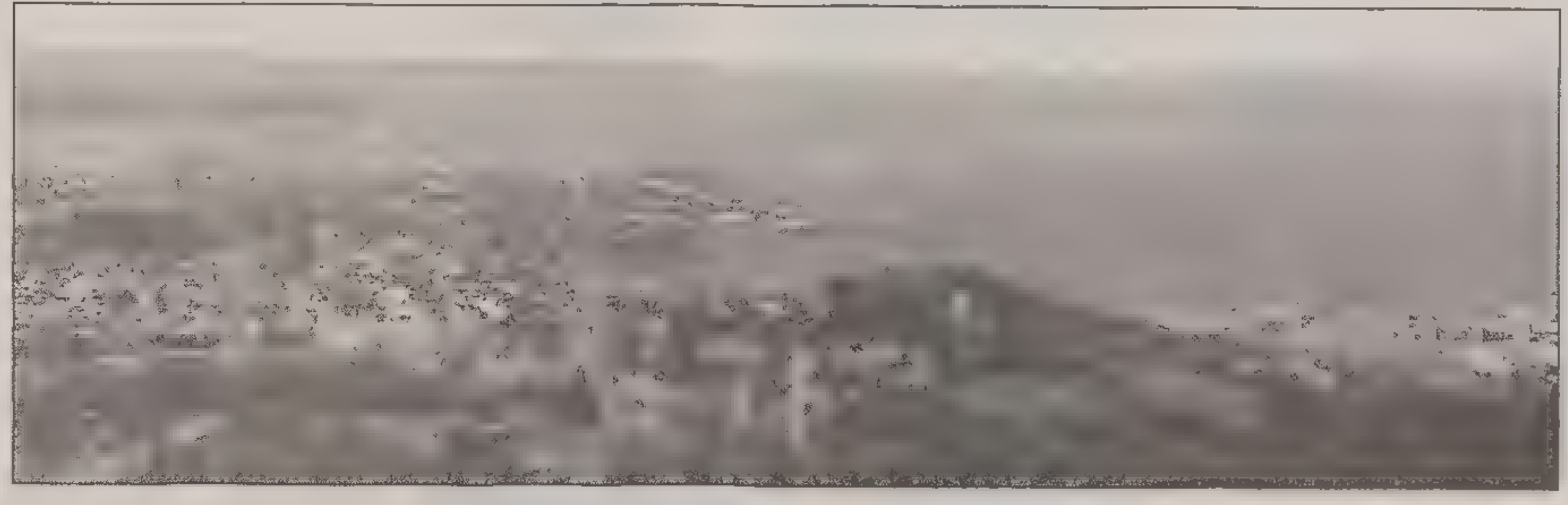
di **Tullio Kezich**

Ho letto recentemente su una rivista che per apparire giovani non bisognerebbe mai raccontare cose più vecchie di dieci anni. Purtroppo affrontando il tema dellà mia amicizia con Fulvio Anzellotti mi vedo costretto a infrangere la regola e mettere il calendario all'indietro di anni 62. Tutto comincia, come nelle favole, con l'apparizione di una specie di fata all'uscita del vecchio ginnasio Petrarca in viale XX Settembre. La bellissima signora Elsa mi fa cenno di avvicinarmi e mi consegna una letterina indirizzata a mia madre: «Permette che il suo bambino venga sabato pomeriggio a giocare con il mio Fulvio?». Fu così che con regolare invito entrai in villa Veneziani, dove ancora vivevano riunite alcune famiglie del clan. La matriarca Olga era morta da tre anni, suo genero Ettore Schmitz alias Italo Svevo da undici. Fra poco sarebbe morta anche quella bellissima casa, che ricordo come in un sogno nella fuga dei saloni: le restavano esattamente sei anni di vita, andò distrutta nel bombardamento del febbraio '45. Fu in questo modo che cominciai a giocare in casa Svevo e si può dire che da allora non ho fatto altro.

La guerra cancellò e cambiò tante cose, non la nostra amicizia di bambini. Non fu Fulvio a farmi leggere «La coscienza di Zeno», che scoprii più tardi per conto mio restandone folgorato, però mi fece conoscere Zeno Cosini incarnato.

È strano che un bisnipote, senza legami di sangue, assomigliasse a un personaggio inventato (si fa per dire) da un avo periferico. Ma certo nella cerchia degli amici, che animavano quello ricordato sul «Piccolo» di giovedì scorso come «il club Vidusso», Anzellotti era colui che meglio rappresentava l'«uomo senza qualità», il simbolo vivente dell'«incomparabile originalità della vita», quello che ha successo senza neppure tentare, l'antieroe vincente.

Da ragazzo praticava diete, ginnastica e scalate in bicicletta a Opicina con salutismo velleitario e intermittente. Inciampava svevianamente in amori maldestri, che per il divertimento suo e di tutti lo facevano recitare in pubblico situazioni esilaranti. Aveva spunti continui e di imprevedibile bizzarria: una volta all'uscita di Dreher, esuberanti per abbondanza di libagioni, mi tirò un pugno facendomi un occhio nero. Tanto che mia mamma, preoccupatissima, gli chiese incontrandolo: «Xe sta per politica?». Macché, in politica andavamo d'accordo, tranne che lui era stato molto più coraggioso animando continue ribellioni durante le adunate dei balilla. Antifascista da sempre, nel dopoguerra manifestò una paradossale simpatia per casa Savoia.



Una panoramica di Trieste, realizzata da Diego Cinello. Ai lati del titolo, Fulvio Anzellotti e, a destra, Tullio Kezich.

Al funesto riapparire dei neofascisti, nel '46, ideammo insieme un numero unico intitolato «Secondo risorgimento»; e in tipografia spuntò un inviato del partito repubblicano (che era il finanziatore dell'impresa) per controllare «quel mona de monarchico». Poi Fulvio, distinguendosi da me che non sono riuscito a staccarmi dallo spettacolo e dalle sue frivolezze, si occupò di politica seriamente, si impegnò in meritorie operazioni di alto livello imprenditoriale ed economico.

Penso che tra noi due sia avvenuto quello che taluni psicologi chiamano «lo scambio delle luci». Fulvio prima mi introdusse in villa Veneziani e poi fece vivere sotto i miei occhi quella che poteva essere una versione aggiornata di Zeno. Se riuscii a rievocare sulla scena l'ambiente e la personalità di Svevo/Zeno, nello spettacolo interpretato da Alberto Lionello e in altre occasioni, fu perché utilizzai Fulvio come modello. La contropartita nacque da un'occasione precisa: quando nel '78 venni a Trieste con Franco Giraldi per realizzare il documentario «la città di Zeno», destinato a un ciclo televisivo in occasione del cinquantenario della morte dello scrittore, Anzellotti accettò di lasciarci intervistare sui retroscena della famiglia e della ditta. E lo fece con tanta spigliata ironia e viscerale conoscenza dell'argomento che Franco e io non potemmo fare a meno di dirgli: ma perché queste cose non le scrivi?

Nacquero così (a volte basta poco) due libri che resteranno fondamentali nella pur folta bibliografia sveviana, come «Il segreto di Svevo» e «La villa di Zeno», capolavori di quella ricerca del tempo perduto che scavalcando la filologia e la critica letteraria diventa «kulturgeshichte» e affascinante racconto di vita.

Di queste cose ho parlato al telefono con il mio amico la settimana scorsa, pochi giorni prima che morisse. Giorgio Vidusso mi aveva fatto sapere che Fulvio stava molto male, ma chiamandolo non accennai all'argomento e lui neppure. Ebbi il piacere di dirgli (ed era la pura verità) che avevo ripreso in mano «La villa di Zeno» e l'avevo trovato più bello che alla prima lettura. Parlammo di alcuni particolari della biografia di Svevo, come la sua iscrizione alla corporazione fascista degli industriali; e il Museo Sveviano mi inviò due giorni dopo la fotocopia del documento «per suggerimento del dottor Anzellotti».

Parlammo del suo libro di memorie che era pronto in tipografia e che lui aspettava con impazienza. E parlammo anche di una possibile commedia in dialetto sulla saga dei Veneziani, con dentro Olga, Bruno, Ettore e tutti quanti. «Podessimo scriverla insieme...» azzardò lui; e seguì, dopo una breve esitazione che rimase l'unica spia di una situazione d'emergenza: «Opur te la farà ti solo...». Mi hanno raccontato che un paio di giorni dopo, sentendosi alla fine, decise di farsi ricoverare e si mise a letto in stoica attesa del peggio. Fedele fino in fondo alla lezione di «zio Ettore» che giunto sul passo estremo all'ospedale di Motta di Livenza disse ai congiunti: «Fioi, non xe niente morir».

Proponiamo due brani dal primo capitolo del libro «Trieste, ah, Trieste...», che la Lint pubblica in febbraio

Il bell'ufficiale che stregò mia madre veniva dalla gavetta

di **Fulvio Anzelotti**

TRIESTE Fulvio Anzellotti, spentosi martedì a Trieste, ha lasciato un ultimo (nuovo) libro, che ha congedato proprio nelle scorse settimane, correggendone con cura le bozze. Si tratta di «Trieste, ah, Trieste...» (pagg. 224, lire 30 mila), un volume autobiografico che uscirà in libreria ai primi di febbraio edito dalla Lint, inaugurando la nuova collana «Ilfilo», in cui saranno ospitate testimonianze di vari autori su Trieste. Per gentile concessione pubblichiamo alcune pagine del libro (che ha come sottotitolo «50 anni di fatti e misfatti, incontri e scontri, delusioni e speranze»), in cui lo scrittore racconta la storia della sua formazione e del suo impegno nel mondo imprenditoriale, politico e culturale di Trieste.

Fulvio Anzellotti
Trieste, ah, Trieste...
50 anni di fatti e misfatti, incontri e scontri, delusioni e speranze

La copertina del libro.

«Devo la vita, la mia esistenza stessa, a un vecchio zio saggio. Nel 1925 mia madre si innamorà di un bell'ufficiale italiano che aveva gli occhi verdi e i capelli di un nero corvino. La sua carnagione scura era stata accentuata dal sole del deserto africano, dove aveva dovuto partecipare alla riconquista della Libia, dopo avere fatto la Grande Guerra, dal Piave a Caporetto e a Vittorio Veneto nel corpo degli arditi.

Il padre di mia madre era irredentista, ma nato e cresciuto in Austria Ungheria, dovbe suo nonno, a Zara, si era meritata una nobiltà «di servizio» come Oberkriegskommissär (Commissario superiore di guerra) per la Bosnia Erzegovina e Dalmazia.

Avuto sentore del pericoloso sbandamento della sua figlia maggiore per l'ufficiale italiano, mio nonno chiese informazioni su di lui al generale che comandava il presidio di Trieste, che gli disse: «È un ufficiale bravo e valoroso, ha una medaglia d'argento, due di bronzo e una croce di guerra. Ma viene dalla "bassa forza"». Detto fatto, mia madre fu spedita in viaggio per l'Europa, con destinazione finale Londra, dove avrebbe dovuto imparare l'inglese e soggiornare presso gli zii che vi abitavano, per il tempo necessario a dimenticare il bell'ufficiale, che veniva dalla gavetta.

Il bel capitano era il più giovane di una famiglia ciociara di una ventina di figli, di cui dieci viventi. Dieci figli non si potevano mantenere: le femmine dovevano scegliere fra andare in convento oppure a servizio in città. L'alternativa per i maschi era l'emigrazione o la carriera militare. Naturalmente da sottufficiali, perchè per andare all'Accademia di Modena e diventare ufficiali bisognava avere i soldi per fare tanti anni di scuola. Però il bel soldatino era tenace e voleva far vedere alla sorella maggiore che gli aveva fatto da mamma, di che cosa era capace. Si fece mandare di guarnigione a Caprera, fuori del mondo, e lì si fece arrivare tutti i libri necessari e studiò a lume di candela. Quando fu pronto, andò a Modena, fece il suo esame, e fu ammesso all'Accademia da dove uscì ufficiale in tempo per fare tutta la prima guerra mondiale, guadagnandosi le sue medaglie ed essere promosso capitano sul campo.

Ma sempre dalla gavetta veniva.

Mia madre fu affidata a Londra al vecchio zio che aveva il compito di sorvegliarla, di aiutarla a imparare l'inglese e di farle dimenticare l'ufficiale.

Lo zio era un vecchio saggio e voleva bene ai giovani. Aveva conosciuto la luce e il dolore dell'amore, e si era rassegnato a rinunciarvi. Forse pansava di avere sbagliato. Guardava sornione la nipotina innamorata, le sorrideva comprensivo. Non era giusto costringere alle rinunce, cui comunque conduce la "vita orrida vera" nel suo divenire imprevedibile. Lo zio svolse con diligenza una parte dei compiti affidatigli, ma per quanto riguardava quello più importante non lo svolse affatto, ed anzi incoraggiò la nipotina a conservare caldo il suo cuore è ardente il suo desiderio.

Così mio nonno si arrese e il bell'ufficiale sposò mia madre e divenne mio padre».

Re Vittorio Emanuele III in visita a Trieste nel 1922.

Trieste storica, politica e economica raccontata con affetto e lucidità

La collana della Regina

«Il sole tramontò, e quasi contemporaneamente si accesero tutte le luci della città: nelle strade, dal lungomare di Barcola a Sant'Andrea; sui colli, da San Giusto a San Luigi; nelle piazze e alle finestre delle case. Lampioni, fari e finestre illuminate si disponevano in file brillanti, sfavillanti come le perle di una collana. Il Faro della Vittoria lanciava lontano la sua luce, fino a Pirano e oltre Salvore: «Ecco la collana della Regina», disse il papà. «La collana della Regina: era così che il papà chiamava Trieste.

Dopo Caporetto, i disfattisti cantavano un cinico refrain: "Il general Cadorna ha scritto alla Regina: se vuoi veder Trieste te la mando in cartolina". Ma Cadorna fu licenziato e il generale Diaz vinse e portà in dote alla Regina la città di Trieste, come una viva collana, colma di gioie vitali e di amorose passioni.

La regina Elena èra grande grande e il re Vittorio emanuele III era piccolo piccolo. I parenti li chiamavano «Curtatone e Montanara». Nel nomignolo della Regina non c'era solo una allusione alla sua statura, ma anche alle sue origini. Una sua cugina acquisita che si esprimeva ancora solo in francese, la chiamava "ma cousine la bergère". Perchè Elena era figlia del re del Montenegro, e la reggia della capitale, Cettigne, era una dimora quasi contadina.

Il Re suo marito la chiamava affettuosamente Jela, col suo nome slavo. "Jela" fu chiamato il loro yacht, e "Villa Jela" fu la loro ultima dimora nell'esilio egiziano.

Un giorno il re visitò le sue nuove terre della Venezia Giulia, insieme alla Regina, che ricevette in dono da una bambina di Postumia un mazzo di fiori. Elena-Jela riconobbe gli occhi azzurri e gli zigomi alti della sua schiatta e ringraziò la bambina nella lingua che avevano in comune: "Hvala". Ne nacque uno scandalo in tutta la Venezia Giulia, dove quella lingua era stata abolita».

MOSTRE

La stimolante rassegna MibArt inaugurata nel fascinoso palazzo asburgico (appena restaurato) a Trieste

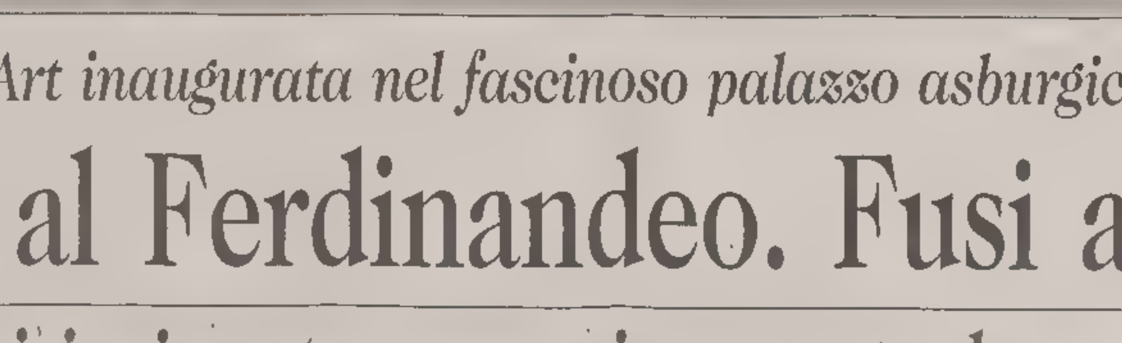
Cortocircuito al Ferdinandeo. Fusi arte ed economia

Selezione di sguardi e visioni contemporanei, proposta da artisti croati, sloveni e italiani

TRIESTE Al Ferdinandeo, fascinosa realizzazione asburgica ora restaurata e consegnata da un anno al Mib, si è aperta la rassegna MibArt. Si tratta di evento particolare che apre all'arte un'istituzione legata al management, intendendo coniugare potenzialità e caratteristiche di diverse identità: cultura economica e cultura artistica.

Nell'introduzione al catalogo della mostra che durerà quasi un anno, Vladimir Nanut, direttore di Mib, riflette sulla particolare valenza che l'opera d'arte può avere nel processo di formazione. E sottolinea la funzione didattica dell'arte, che proprio perché assomma in se concetti quali la libera espressione, la speculazione e una processualità che può condurre al prodotto finale, riveste un compito rilevante nell'incentivazione del processo creativo in campo economico. L'Istituzione, cioè, al di là della mostra d'arte, ha voluto produrre un cortocircuito di mondi apparentemente lontani ma invece relazionabili.

Berislav Valusek, curatore della selezione degli artisti croati, introduce, tra gli altri, anche il tema dell'intrusione: l'arte spesso si fonde con l'ambiente circostante e così sembra quasi nascondersi allo sguardo. Il titolo della mostra «economia dello sguardo» introduce proprio il nucleo fondante di tutta l'operazione. Esiste uno sguardo passivo e uno sguardo attivo; questo vale nell'arte come anche in ogni altro intervento umano. È la zona del pensiero creativo che deve essere sollecitata, magari proprio da quelle opere che tendono alla trasparenza confondendosi con il circostante e costringendo lo spettatore, o lo studente, ad acuire la vista, ad andare oltre la percezione immediata. E attraverso tale procedura estetica che Silvo Saric propone la proiezione di una visione da microscopio, Robert Pauletta porta dei semplici pesci rossi e Sinisa Majcus le sue installazioni-lampade, quasi a ribadire che l'artista toglie di scena i furori espressivi a favore di distillati di un'essenzialità; quasi insapore: ma è il quasi che fa la differenza.



Da sinistra, un olio di Chiara de Santi e un acrilico di Fulvia Spizzo.

C'è chi invece resta più rumoroso, ed è il caso di Tomislav Brajnovic, che con le sue «sette bandiere» ridicoleggia il «cambio di bandiera» e gioca con lo stereotipo comunista e con la situazione politica, pur dimostrando di dare attenzione all'esito estetico, alla bella soluzione stilistica.

La selezione slovena è stata curata da Nadja Zgonik che argomenta circa un sapore spleen, che nell'arte contemporaneamente possiede non tanto un sapore di rinuncia quanto la piacevole sensazione del rifugio creativo. Se il viaggio verso mete esotiche può essere inteso come un inganno subdolo per il frustrato, allora l'artista preferisce soddisfarsi con una quotidianità creativa. Questo è il vero lusso, il potersi creare una vacanza quotidiana in cui il lavoro è il pensiero creativo, magari condito dal guadagno per le necessità individuali; l'allegria quasi forzata che sprigiona il girotondo di adulti immortalato in una fotografia del gruppo Irwin riassume in se, alla perfezione, simili considerazioni. Curatrice della sezione italiana è Giuliana Carbi, che sottolinea la volontà di un atto sostanziale, quasi caparbio, nel territorio artistico. Tra gli altri artisti inviati a «cortocircuitare» con questo desiderio e con lo spazio del Mib Davide Skerlj che presenta i suoi oggetti riciclati e sterilizzati, Chiara de Santi con una pittura suadente e protettiva, Gabriella Marega e il suo acquario fotografico e sfumato, Paolo Comuzzi e le sue sovrapposizioni - nicchie di pensiero.

Alla vernice della mostra, coprodotta da Trieste Contemporanea, è stato proposto uno spettacolo di mixed media. Gli autori sono Marco Brosolo d Giovanni de Roia, che hanno presentato, con video e musica, una performance. Nel primo video la sequenza di un autolavaggio era accompagnato da una sonorità struggente ed evocativa; in quello successivo protagonista dell'immagine era un fiammifero che si spegneva, nel terzo un gioco di colori, dal bianco al grigio, di matrice geometrica. Tutto questo è avvenuto nell'ampio salone del Ferdinandeo, da ora non soltanto sede d'economia.

Lorenzo Michelli

MUSICA Quasi seimila persone e tanto entusiasmo al PalaTrieste per lo spettacolo del cantante (stasera a Pordenone)

Come fa bene l'amore. Con Morandi

Cavalcata di successi fra passato e presente. E domani lo celebra Canale 5

TRIESTE Ognuno, nella vita, può godere del suo quarto d'ora di popolarità, diceva Andy Warhol. Che non era un fesso. A Gianni Morandi - protagonista l'altra sera al PalaTrieste dell'ennesimo trionfo annunciato: quasi seimila persone e tantissimo entusiasmo, con ogni probabilità lo stesso di ieri sera a Udine e di stasera a Pordenone - a Morandi, dicevamo, nella vita è successo il contrario: giusto una breve parentesi, poco più di un quarto d'ora, di quasi anonimato, a cavallo fra gli anni Settanta e Ottanta, prima e dopo popolarità a tutto spiano.

Sì, perchè forse per l'Italia Morandi non è solo un cantante: è uno di famiglia, uno che c'è sempre stato, uno che può raccontarti del figlio - come fa con naturalezza, fra una canzone e l'altra - arrivato da poco a rendere ancor più giovani i suoi strepitosi cinquantasei anni. Lui lo sa e ci gioca, lieve e autoironico. Con gli anni - anzi, con i decenni - ha affinato le doti di grande intrattenitore: racconta, chiacchiera, scherza. Del pubblico, per lui da sempre prevalentemente femminile, fa quel che vuole.

Poi ci sono le canzoni. Qui l'entusiasmo e la buona volontà nel proporre quelle (alcune pure belle) del repertorio più recente fanno quasi tenerezza. Perchè allo zoccolo duro del popolo morandiano interessa poco dei brani nuovi. E se per assurdo, ma neanche tanto, un giorno lui presentasse solo le canzoni uscite fra il '62 di «Andavo a cento all'ora» («il mio primo disco, ero un ragazzino», ha ricordato l'altra sera) e, a voler star larghi, l'85 di «Uno su mille» (dedicata «a tutti quelli che chiamiamo disabili, ma sono solo persone che hanno bisogno del nostro aiuto per non restare indietro»), alla gente andrebbe benissimo lo stesso.

Ma il nostro, da grande professionista allergico al bieco revival qual è, prosegue imperterrito per la sua strada. E quando si presenta al pubblico con un nuovo spettacolo, lo fa sempre con grande dignità, curandolo nei minimi particolari e circondandosi di professionisti in grado di proporre il meglio.

Proprio come accade in questo tour, arrivato dopo due mesi di repliche trionfali anche nella nostra regione. A Trieste, apertura con Morandi che arriva dalla platea, subito braccato dai fan, anzi, dalle fan più intraprendenti (temibilissime le signore oltre i cinquanta: quelle non guardano in faccia a nessuno, puntano l'obbiettivo e avanzano come inarrestabili panzer...). Si apre con «Canzone libera», che il collega-amico Ramazzotti gli aveva scritto nel '98, prima di produrgli l'anno scorso l'ultimo album «Come fa bene l'amore». Dal quale è tratto il secondo brano, «Così vanno le cose».

Due parole di circostanza e c'è subito il primo affondo con «Varietà» («con questo grande immenso bisogno d'amore che ho...»). Di nuovo dall'ultimo disco, ecco «La storia mia con te». Si va avanti facendo melina a centrocampo con un recente classico come «Vita» e «Io sono un treno» (stava in «Celeste azzurro e blu», del '97), «Fino alla fine del mondo» e «In amore» (Sanremo del '95: lì in duetto con Barbara Cola, qui con la brava corista Antonella Pepe).

Alle dieci meno cinque, la prima vera svolta, guarda caso con un brano vecchio di trentacinque anni: «Se perdo anche te», versione italiana (allora si usava così) di «Solitary man», suadente ballata di Neil Diamond. Il palasport sembra quasi venir giù dall'entusiasmo. Sulle ali del quale Morandi prova a scendere di nuovo in platea, subito dissuaso dall'irruenza delle signore di cui sopra.

Torna allora sul palco, dove bisogna pur guidare lo spettacolo verso la fine del primo tempo. Per la bisogna tornano utili due canzoni dell'ultimo disco («Frasi d'amore» e «Non ti dimenticherò», in duetto virtuale con una gigantesca Alexia proiettata sul maxischermo), ma soprattutto un altro classico datato '66: «Un mondo d'amore», la canzone - dice - dell'entusiasmo dei nostri vent'anni, di quando pensavamo che il mondo potesse diventare una cosa diversa da quello che poi in realtà è diventato.

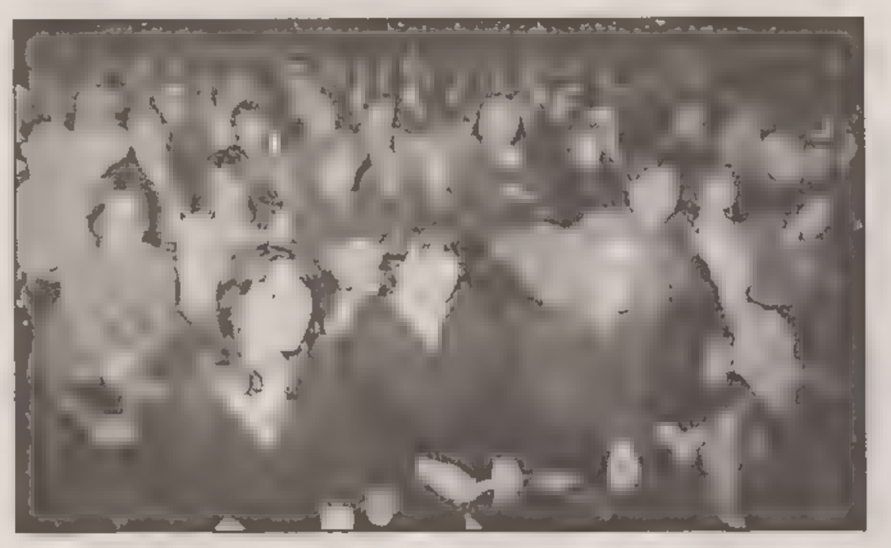
Sipario, intervallo, massaggi con oli essenziali e amici (fra cui Massimo Dapporto, poi chiamato sul palco per un breve saluto) in visita nel camerino. Si riparte con un medley quasi acustico: «Canzoni stonate» («non pensare che ti abbiam dimenticato...») e «Occhi di ragazza», ma soprattutto «C'era un ragazzo», ancora '66, ovvero il ragazzino fino a quel momento innocuo e yè-yè che per la prima volta abbraccia una coraggiosa scelta di protesta antimilitarista.

Con «La mia vita va» scorrono le immagini di quel Morandi: il Cantagiro e i vecchi film, il militare e Laura Efrikian, le Canzonissime e Mina... Si prosegue indomiti fra passato e presente: «Fatti mandare dalla mamma» (roba del '63) e «Innamorato» (Sanremo dell'anno scorso), «In ginocchio da te» e «Come fa bene l'amore» (con le immagini di Sophia, e Brigitte, e Marcello, e Grace...), «Se non avessi più te» e «Bella signora».

«Uno su mille» e «Scende la pioggia» (annata '69) chiudono la scaletta ufficiale. Poi, il consueto rito dei bis a richiesta, degli autografi, delle mille mani tese. Nella notte, il ritorno a Bologna. Per vedere il figlio Pietro ma anche la partita della squadra del cuore. Prima di partire di nuovo, ieri pomeriggio, per Udine.

Carlo Muscatello

ROMA Dopo duecentomila spettatori in 50 date nei palasport, Morandi si concede una pausa tivù. «Verissimo», da domani alle 18 su Canale 5, gli dedica 15 puntate monografiche, precedute da un'anteprima, stasera alle 20.30, del video «La storia mia con te». A «Morandi Verissimo», viaggio di immagini, testimonianze, aneddoti, curiosità, i ricordi sono il filo conduttore del programma. Che è stato oggetto di una polemica perchè il programma concorrente di «Verissimo», «La vita in diretta» su Raiuno, ha appena proposto degli speciali monografici «non autorizzati dall'artista». Morandi, dopo una parentesi teatrale a febbraio, al Sistina di Roma e allo Smeraldo di Milano, tornerà nei palasport fino a metà aprile.



Un'immagine del pubblico che è accorso al concerto di Gianni Morandi, a destra. (Foto di Francesco Bruni)

IN BREVE

Premiati anche Potok, Maalouf e Skàrmeta

I Grinzane a Bonura Cancogni e Marani

TORINO Giuseppe Bonura con «Le notti del Cardinale» (Aragno), Manlio Cancogni con «Il Mister» (Fazi) e Diego Marani *(nella foto)* con «Nuova grammatica finlandese» (Bompiani) sono i vincitori per la narrativa italiana del Premio Grinzane Cavour. Per la narrativa straniera la giuria ha premiato Chaim Potok per «In principio» (Garzanti), Amin Maalouf («Il periplo di Baldassarre», Bompiani) e Antonio Skàrmeta («Le nozze del poeta», Garzanti).

Il premio internazionale «Una vita per la letteratura» è stato assegnato alla scrittrice inglese Doris Lessing. Inoltre, per festeggiare il ventennale del premio, la giuria dei critici ha conferito un premio speciale allo statunitense Toni Morrison per l'impegno nel promuovere la cultura della tolleranza. Il premio Autore esordiente è andato all'inglese Richard Mason, 22 anni, per «Anime alla deriva» (Einaudi). Miglior traduttore Umberto Gandini.

Andrea Bocelli applaudito nell'«Amico Fritz» insieme con la Gasdia al Filarmonico di Verona

VERONA Applausi per Andrea Bocelli, ma soprattutto per Cecilia Gasdia, venerdì sera alla prima dell'«Amico Fritz» di Mascagni al Filarmonico di Verona.

Il pubblico che riempiva il teatro ha guardato con favore al tenore toscano nel ruolo di Fritz, che lo ha visto misurarsi con destrezza anche con un'azione scenica che lo ha portato a salire e scendere più volte una scala a pioli, ma i suoi applausi più calorosi sono andati al soprano veronese, che si è saputa calare vocalmente con intensità - in particolare nel difficile duetto del terzo atto - nel ruolo di Suzel. Successo anche per il maestro Steven Mercurio.

Arriverà in Italia il 7 settembre il terzo film della saga «Jurassic Park», diretto da Johnston

ROMA Arriverà in Italia il 7 settembre il terzo film della saga «Jurassic Park», diretto non più da Steven Spielberg ma da Joe Johnston, il regista di «Cielo d'ottobre» e «Jumanji». Interpretato come il primo film della serie da Sam Neill nel ruolo del dottor Alan Gran, «Jurassic Park 3» è stato girato alle Hawaii, nella base militare di Oahu, nel Sud della California e negli studios della Universal. Negli Stati Uniti «Jurassic Park 3» uscirà il 18 luglio prossimo. Gli effetti speciali saranno curati ancora una volta dalla Industrial Light&Magic. Nel cast anche Tea Leoni, Alessandro Nivola, Michael Jeter e Trevor Morgan.

TEATRO Il testo di Randazzo allestito dal Dramma Italiano

«Per il bene di tutti» a Fiume specchio e segnale d'allarme

Giulio Marini, Christian Carlo, Claudio Trionfi e Predrag Sikimic in una scena. (Zorz)

FIUME Da troppo tempo non si respirava quest'aria. Come se il teatro negli ultimi anni non riuscisse più a parlare di ciò che accade qui e ora, davanti ai nostri occhi, e fosse costretto a rivolgersi a epoche lontane per non appiattirsi sul presente. A dare uno scossone e spezzare quest'impasse è stato lo spettacolo «Per il bene di tutti», ancora stasera in scena alla Filodrammatica di Fiume (da domani in tournée, prima tappa Capodistria).

Francesco Randazzo, autore e regista della pièce prodotta dal Dramma Italiano di Fiume, ha dovuto aspettare ben cinque anni dalla vittoria del premio Candoni nel '96 prima che il suo testo si materializzasse sulle scene. Eppure quel che avviene in quest'atto unico era in embrione già allora e oggi rischia di diventare cronaca quotidiana, se le cose non cambieranno.

«Per il bene di tutti» è assieme un campanello d'allarme e uno specchio. Come dice l'autore nell'introduzione, «siamo tutti dentro a questa storia, i personaggi sono fra di noi, potremmo essere noi». Vi si racconta di persone normali, in un paesino qualsiasi, presumibilmente nel Nord Italia (ma in realtà anche al Centro o al Sud): due negozianti (Bruno ed Elvia Nacinovich), un meccanico (Claudio Trionfi), un medico (Giulio Marini), una testa calda (Predrag Sikimic) e due giovani del posto (Christian Carlo, Andreja Blagojevic) sui quali sono riposte le speranze di cambiamento. E poi ci sono «loro», i «diversi», gli «stranieri». Gli immigrati.

Vengono da un «altrove» che hanno lasciato per cercare lavoro e un po' di fortuna in un luogo spesso ostile e propenso a criminalizzarli a priori. E infatti la falsa equazione «stranieri = criminali» piano piano s'insinua tra i paesani. Da qui alle ronde anti-immigrati «per il bene di tutti» il passo è breve. Solo che stavolta, dopo una ronda andata a segno vicino al fiume, reale e simbolico, che fa da confine, l'immigrato (in questo caso «clandestino» secondo lo stigma terminologico che il potere ha coniato e i mass media hanno subito diffuso) viene preso, legato e rinchiuso nel sottoscala della bottega dove è ambientato il dramma. Il negozio è kitsch come certi interni borghesi, «pieno di pubblicità, marche e benessere», con le immagini di padre Pio (ormai divo suo malgrado) e il crocefisso bene in vista, simboli di una religiosità di comodo accompagnata da un'overdose di buonsenso popolare e di perbenismo ipocrita. Una miscela esplosiva, nella quale i concetti di religiosità, democrazia e solidarietà si trasformano in un magma di intolleranza e razzismo, autodifesa isterica e carità beghina, violenza e paura.

Perché gli immigrati danno fastidio? Perché, come il vento, portano scompiglio in una quotidianità che è tranquilla e ordinata solo in apparenza: appena sotto la sua superficie brulica il caos. In realtà – come scrive Randazzo – siamo tutti barbari, siamo tutti stranieri, siamo tutti clandestini, checché ne dicano leghisti, perbenisti e «cardinal-ruinisti». Siamo letteralmente sulla stessa barca. Ma, attenzione, dice ancora l'autore: «Le grandi tragedie sono cominciate fra grandi risate». Per questo il teatro non può più ridursi a parco dei divertimenti, ma deve ricominciare a essere «comunità attiva che si guarda e si critica». Per il bene di tutti.

Stefano Crisafulli

CINEMA Selezione dei film in e fuori concorso

Al prossimo Festival di Berlino forte presenza anglosassone e asiatica (ma anche italiana)

BERLINO L'intero cartellone del 51.mo Festival di Berlino (7-18 febbraio) non è ancora noto, ma appare confermata la massiccia presenza di cinema asiatico e anglosassone. Dall'Asia arrivano cinque film (Repubblica popolare cinese, Taiwan e due dal Giappone) compresa quella che da molti è attesa come autentica sorpresa di questo festival, ovvero il sud-coreano «Joint security area» di Park Chan-Wook sulla storia, senza buoni né cattivi, degli scontri alla frontiera tra le due Coree.

Per l'America sono schierati in concorso il nuovo Spike Lee, «Bamboozled», il nuovo Gus Van Sant con Sean Connery, «Finding Forrester», «The pledge» di Sean Penn con sua moglie Robin Wright, Jack Nicholson e Benicio Del Toro, «Traffic» di Steven Soderberg con i coniugi Douglas. Battono ancora bandiera americana fuori concorso l'atteso «Hannibal» di Ridley Scott e «Quills» di Philip Kaufman sugli ultimi giorni del marchese De Sade. Benchè sotto bandiera britannica o irlandese, sono certamente di cultura produttiva americana anche i quattro film dell' Europa anglosassone in concorso: «Chocolat» di Lasse Hallstrom con Johnny Depp e Juliette Binoche, «Il sarto di Panama» di John Boorman con Pierce Brosnan e Geoffrey Rush, «Wit» di Mike Nichols con Emma Thompson e Harold Pinter.

Confermate il peso del cinema francese e italiano che schiera in tutto cinque film, con gli italiani «Le fate ignoranti» (in programma l'8 febbraio) e «Malena» (9 febbraio) e i francesi «A mia sorella» di Catherine Breillat, «Felix e Lola» di Patrice Leconte con Charlotte Gainsbourg e l'anglosassone «Intimacy» di Patrice Chereau.

Molte le star attese e spazio anche a grandi del cinema europeo come Emir Kusturica, che porta il semi-documentario sulla sua band musicale, «Super 8 stories» e Stanley Kubrick che si rivedrà nell'ancora segretissimo video girato dal cognato Ian Harlan e con il commento di Tom Cruise su molte immagini che per la prima volta escono da casa Kubrick.

PRIME VISIONI

«La carica dei 102» di Kevin Lima con Glenn Close e Depardieu

I due cattivoni prevalgono sulla centuria dei dalmati

LA CARICA DEI 102
Regia di Kevin Lima.
Interpreti: Glenn Close, Gerard Depardieu. Usa, 2000.

Ritorna l'ululante cucciolata tutta macchie, 40 anni dopo il mitico cartone della Disney e a cinque anni dal precedente film con attori e cani veri. Stavolta la variazione, annunciata nel titolo, prevede l'aggiunta di un dalmata, senza macchie però (Nuvolina), preso di mira da Crudelia DeMon (l'imprescindibile Glenn Close) per ricavarne un morbido cappuccio.

Avete sentito voci di una Crudelia diventata buona? All'inizio, infatti, la terribile dama esce dal carcere che sembra guarita dalla sindrome anti-animalista. Ma il suo proposito di farsi una pelliccia con la pelle dei cuccioli non è affatto svanito. E quando il manager di un orfanotrofio per animali, sull'orlo del fallimento, lancia un sos, la crudeltà di Crudelia (per fortuna) si risveglia. L'adrenalinica Glenn Close – che resta la principale attrattiva – dovrebbe rivaleggiare in cattiveria e stravaganza con Gerard Depardieu, spettinato, fumettistico stilista francese responsabile dell'ideazione del copricapo col 102.o dalmata. Ma di esagerato basta (e avanza) Glenn Close, cattiva come la strega di Biancaneve e diva come Norma Desmond. Versione 2000 civilizzata di Obelix, Depardieu porta quindi il film su binari troppo eccitati e caricaturali, tanto da farlo deragliare spesso verso la farsa superficiale.

Disneyano doc, il regista Kevin Lima («In viaggio con Pippo», «Tarzan») accentua i toni da cartoon con la comicità fisica, ma fa passare sempre più in secondo piano i cuccioli a favore della coppia di cattivoni (e non è un bel favore nei confronti dei 101).

Fra le cose da salvare: l'incubo londinese maculato di Crudelia, i suoi incredibili vestiti e il pappagallo Garibaldi (doppiato da Francesco Paolantoni), che si crede un cane.

Paolo Lughi

Nella foto, Glenn Close e Gerard Depardieu in una scena del film.

Una mostra-spettacolo presentata della Casa degli Alfieri di Torino nell'ambito della stagione «Contatto» del Css di Udine

Spettatori protagonisti dentro «armadi sensibili»

UDINE Chi entra negli «**Armadi sensibili**» lasci a casa ogni speranza di assistere a una performance tradizionale: la mostra-spettacolo presentata dalla Casa degli Alfieri di Torino nell'ambito della stagione «**Contatto**» del Css di Udine, che si replica ancora oggi al teatro San Giorgio, è piuttosto un'esperienza insolita d'ascolto e di visione.

L'atmosfera è quella della scena «off» molto in voga negli anni Settanta; lo spettatore è chiamato a bucare il muro invisibile che separa il palcoscenico dalla platea, diventando per una sera attore e protagonista assoluto del proprio divertimento.

Antonio Catalano, che ha ideato il progetto assieme a Luciano Nattino, accoglie i visitatori nel foyer con la sua aria da guitto, traghettandoli in un mondo fantastico che non ammette passività o resistenza. Il luogo fisico, cioè il teatro, si fa così contenitore di un viaggio nell'interiorità che punta a spingere ciascuno degli attori-spettatori a «scrivere e vivere» la propria storia e il suo spettacolo.

Catalano, con doti mimiche affinate da anni di carriera nel mondo del teatro per l'infanzia, mostra al pubblico l'armadio della biblioteca di Cotrone, dove libri parlanti e sonori prendono vita nelle sue mani, raccontando storie in cui trionfa l'immaginazione. È la fase «didattica», che prepara all'immersione nella sequenza di undici armadi disposti lungo i ballatoi del San Giorgio, dentro i quali ogni visitatore può godersi un momento tutto suo attraverso le suggestioni prodotte dalle bellissime «scatole» abitabili.

A ciascuno il suo armadio. C'è lo «stendipensieri», dove si trova carta e penna per lasciare appesa a un filo una propria idea, o sensazione. L'armadio-acquario, in cui vien voglia di meditare osservando i pesci multicolori ricamati sulla stoffa blu delle pareti. E, ancora, l'armadio della paura, nel quale, una volta chiusa la porta, la luce si spegne facendo apparire le sagome delle inquietanti creature che popolano gli incubi notturni. Ma anche il misterioso armadio degli armadi, dove si può curiosare in una serie d'invitanti armadietti a sorpresa.

Il percorso è stimolante, peccato che per visitare tutti gli armadi si sia costretti a tempi d'attesa piuttosto lunghi, come accade quando si fa la fila davanti a una cabina telefonica occupata. Gioverebbe, forse, una piccola limitazione alla spontaneità individuale, magari con l'ausilio di una guida discreta che diriga il traffico, evitando intoppi e inutili pause.

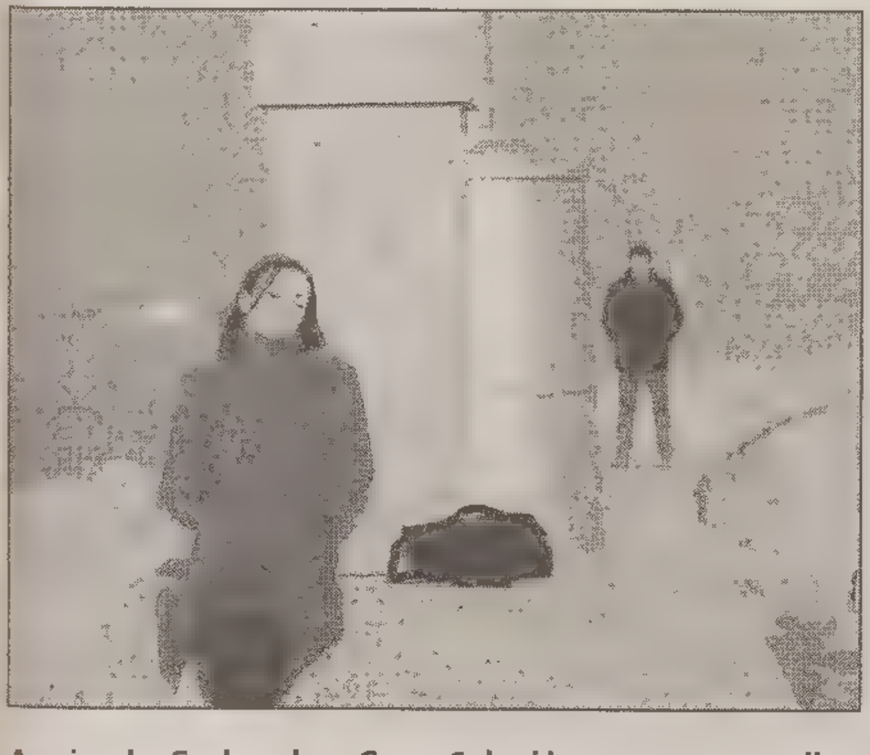
«Armadi» sarà a Udine anche il 27 e 28 gennaio, mentre il prossimo appuntamento con la stagione di «Contatto» è fissato per il 31 gennaio, quando al San Giorgio farà tappa con lo spettacolo «**Genesi**» la «storica» compagnia Nuova Società Raffaello Sanzio.

Alberto Rochira

CINEMA In anteprima assoluta, ad Alpe Adria-Trieste Film Festival, «La fortezza Europa» di Zelimir Zilnik

Clandestini: storie dell'altro mondo

«Sunshine», un grande affresco di Szabó. Salani racconta la solitudine



Agnieszka Czekanska e Corso Salani in una sequenza di «Occidente», proiettato nell'ambito di Alpe Adria.

TRIESTE La chiamiamo realtà. Perchè ogni mattina lasciamo una casa riscaldata per raggiungere l'ufficio, il posto di lavoro. Perchè mangiamo, beviamo, più volte al giorno. Dormiamo tra lenzuola pulite. Ridiamo e piangiamo, ci annoiamo, abbiamo sogni, desideri, sempre più frequenti, sempre più complessi. Poi, arriva un film come «**Trdnjava Europa**» (La fortezza Europa) di Zelimir Zilnik, che venerdì sera ha inaugurato la dodicesima edizione di Alpe Adria Cinema al Teatro Miela di Trieste, e, in ottanta minuti, tutte le certezze covate per una vita finiscono in frantumi.

Non è un apologo, «La fortezza Europa». Non costruisce teoremi, non spaccia verità. Zilnik, il regista serbo di Nis che, adesso, vive in Vojvodina, costruendo il suo film si è limitato a guardare. A lasciare che fossero i clandestini stessi a dire a parole la loro odissea. A ricostruire, davanti all'occhio vitreo e impietoso della macchina da presa, le mille umiliazioni, i tormenti e le paure vissuti quando hanno deciso di abbandonare per sempre la loro terra. Inseguendo la chimera di un'Europa libera, democratica, pronta ad aprire loro le braccia.

Guardando scorrere le immagini de «La fortezza Europa», piano piano, il senso delle cose si rovescia. Il bosco dove molti triestini vanno a fare un po' di jogging diventa un girone dell'Inferno per chi è riuscito a valicare uno dei tanti confini. Di notte, con il cuore che picchia martellate nel petto e gli occhi sgranati nelle tenebre per trovare la strada giusta. Le strade della città, piene di vetrine ammiccanti, di negozi zeppi di oggetti del desiderio, di ristoranti e bar capaci di soddisfare ogni desiderio alimentare, si trasformano in camminamenti della disperazione. In tetri punti di collegamento tra il mondo dei sogni e quello abitato dalle delusioni più cocenti.

Certo, possiamo continuare a sibilare: «Rispedite a casa i clandestini». Esorcizzando, così, quegli spettri inquietanti. Escludendo dal nostro orizzonte centinaia e centinaia di persone che, ogni giorno, dalla Russia e dall'Iran, dal Bangladesh e dalla Croazia, dalla Turchia e dalla Romania, lasciano la casa, decidono di recidere le radici. Scappano non per vivere di elemosine al bordo delle strade, per rifarsi una vita, per trovare un lavoro, per continuare a sperare.

Il film di Zilnik non è solo un documento eretico, dotato di dirompente energia e straordinaria lucidità. E, al tempo stesso, un piccolo gioiello cinematografico. Capace di confondere i piani della finzione e della realtà. Sovvertendo le regole del vero e del falso. Gli attori, da Svetlana Zajceva a Emil Cuk, Hannah Nortman, portano tutti sulla propria pelle le cicatrici della clandestinità. Eppure, sullo schermo, non hanno niente da invidiare a professionisti ormai collaudati della recitazione.

Solitudine, incomunicabilità, un vuoto che diventa sempre più difficile colmare. La maledizione di chi abbandona il suo Paese abbagliato dal miraggio della vecchia Europa si abbatte inesorabilmente sulla protagonista di «**Occidente**», il lungometraggio di Corso Salani girato quasi per intero ad Aviano. A pochi passi dalla base americana. A stretto contatto con un mondo dove si sfiorano, ma non si incontrano mai, italiani, americani e i reduci di quel sogno, impossibile, che voleva strappare i Paesi dell'Est allo sfascio, alla delusione indicibile seguiti al crollo della dittatura comunista.

Malvina Munteanu, la protagonista di «Occidente», ha creduto davvero, dopo la morte di Ceasescu, che la sua Romania potesse cambiare. Poi, è scappata. Ha lasciato campo libero a chi, invece, si accontentava di allungare le mani sul Potere, senza darsi troppe illusioni. Ad Aviano studia da infermiera, lavora in una sorta di pub per yankee, si fa scopare da uomini di cui non ricorda nemmeno i volti, le voci. In mezzo a tanta solitudine, solo l'incontro con Alberto, un giovane insegnante che si sente pure lui straniero in quella terra, e nella vita di ogni giorno, riesce a rianimarla un po'. Ma lui esita, si chiude in un'afasia ostinata. Solo quando capisce che la sta perdendo prova a vincere la sua inadeguatezza.

Nei panni di Malvina, Agnieszka Czekanska, che aveva già recitato con Corso Salani ne «Gli occhi stanchi», diventa il paradigma di un mondo che sta chiudendo la porta in faccia alla speranza. I suoi occhi che non sorridono mai, il suo volto atono, sono lo specchio della realtà che incontriamo ogni giorno. fuori casa. Il film, però, non convince completamente per l'eccessiva lentezza. Per il suo voler insistere su concetti, situazioni, parole non dette, che, forse, bastava accennare.

Di grande fascino, e degno del suo glorioso passato di regista, «**Sunshine**» di István Szabó. Un affresco dell'Ungheria nel Ventesimo secolo raccontato seguendo le microstorie di una famiglia di ebrei. Una storia di quelle che potresti stare a guardare per una notte intera.

Alessandro Mezzena Lona

Un'immagine di «Sunshine», il film di István Szabó.

Nel «Grande animale» di Stuhr affiora un inedito Kieslowski

TRIESTE Un film in concorso, un evento speciale e l'omaggio a due grandi maestri dell'Est. Questa, in sintesi estrema, è la tabella di marcia della terza giornata di «Alpe Adria Cinema». Alle 20, dopo il cortometraggio «**Avrei potuto essere un uomo**» di Barbara Medajska, si potrà vedere «**Il grande animale**» di Jerzy Stuhr, che si basa su una sceneggiatura ritrovata del grande Krzysztof Kieslowski. Il regista e attore polacco sarà presente in sala grande al Teatro Miela.

Alle 18, dopo «**Mondo provvisorio**» di Frédéric Choffat, verrà proiettata come evento speciale la coproduzione Francia-Lituania-Portogallo «**Freedom**» (Libertà) di Sharunas Bartas. Da segnalare, ancora, con inizio alle 22, due film che potremmo definire imperdibili: «**Corsa**» del rumeno Mircea Daneliuc e «**Ricostruzione di sogno**» di Miklós Erdély.

La giornata, in sala grande, s'inizierà alle 9 con la retrospettiva «**In capo al mondo**». Da segnalare, alle 15, l'«**Inventario balcanico**» di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. In sala video, proiezioni dalle 11.

APPUNTAMENTI

Pordenone, «Carogna suite» e Mostra del disco usato

TRIESTE Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'«Armonia», la Compagnia Ex Allievi del Toti presenta la commedia «'Ndemo in ferie».

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il Teatro degli Asinelli presenta «Nel bel mezzo di un gelido inverno».

Oggi alle 22, all'Hip Hop, serata con gli inglesi Smith & Mighty.

Domani e il 29 gennaio alla Sala Tripcovich per la Società dei Concerti si esibirà il pianista Andrea Lucchesini.

Da martedì al 28 gennaio alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, va in scena «L'avaro» di Molière, con Alessandro Haber e Simona Marchini. Regia di Jerome Savary.

UDINE Oggi al Duomo il soprano Anna Maria Dell'Oste canterà in occasione delle assise annuali dei Pueri Cantores, accompagnata all'organo dal fratello Cristiano.

Oggi alle 21.30, al Circolo Arci di via Fiume 13, serata musicale con A Short Apnea e Carne de Res.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'Auditorium Concordia, i Virtuosi di San Martino presentano «Carogna Suite».

Oggi alle 20.30, all'Auditorium di Zoppola, va in scena «Un'(altra) indimenticabile serata», con Piera Degli Esposti.

Oggi alle 21, al palasport, concerto di Gianni Morandi.

Oggi dalle 10 alle 19, al padiglione D della Fiera, si terrà la nona Mostra mercato del disco usato e da collezione. Informazioni allo 0434-243068.

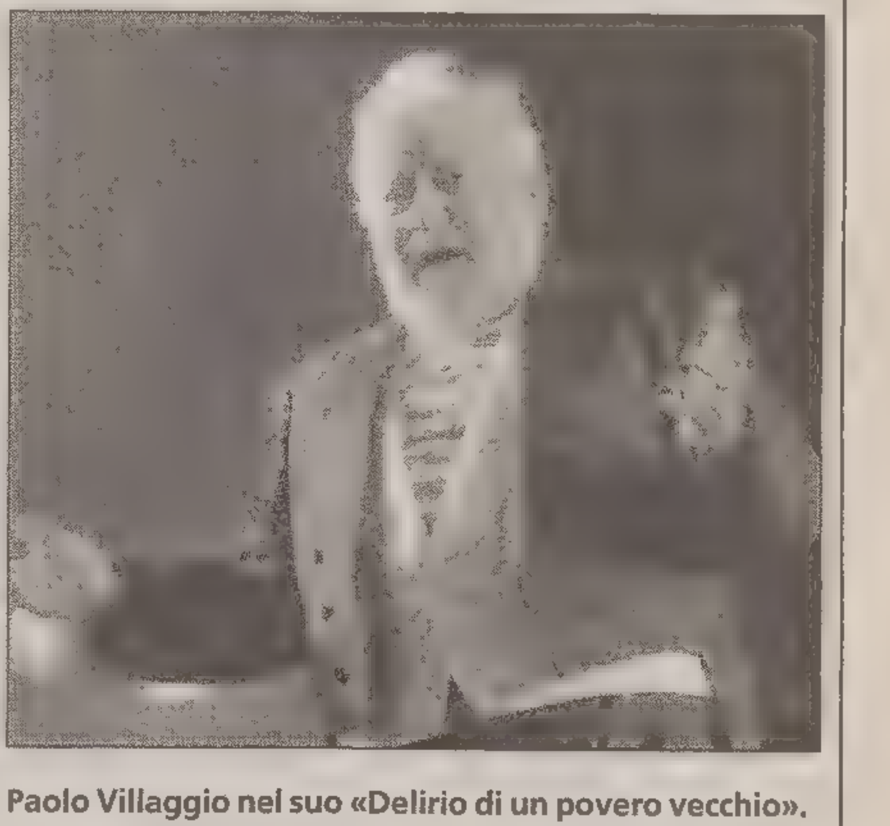
VENETO Martedì alle 21, al palasport di Verona, concerto di Gianni Morandi.

SLOVENIA Domani alle 20 e martedì alle 11.30, al Teatro Comunale di Capodistria, la Compagnia del dramma italiano presenta «Per il bene di tutti», di Francesco Randazzo.

CROAZIA Oggi alle 20, al Teatro Filodrammatica di Fiume, la Compagnia del dramma italiano presenta «Per il bene di tutti», di Francesco Randazzo.

TEATRO Monologo dell'attore al Cristallo

Villaggio in scena: elogio dei difetti



Paolo Villaggio nel suo «Delirio di un povero vecchio».

TRIESTE Sembra gli costi davvero tanta, troppa fatica la sola idea di salire sul palco. E si aggira perciò in platea, ansima tra le poltrone, chiede comprensione al pubblico, sfida l'ingombro della pancia e con autocompatimento affettuoso si dà del fesso. Allo sbaraglio di se e della serata, Paolo Villaggio è di scena al Cristallo, nel monologo che lui stesso ha intitolato «Delirio di un povero vecchio». Villaggio, o la maturità del comico. Due ore di divagazioni sui fili di una memoria privata e pubblica. Due ore di volo a braccio, sopra il paesaggio della propria vita e della propria carriera, precipitando un po' nel nostalgico, ma risalendo anche verso la derisione e la comprensione. Di se, della propria ipocondria, della mediocrità, della golosità, della vigliaccheria. Villaggio, o l'elogio dei difetti.

Villaggio, rotondo orso bianco, la giacchetta del frac sopra una maglietta a righe, le mani alzate nell'aria, per acchiappare nomi, date, luoghi, colori, odori che ritrovano nell'infanzia mamma, papà, il fratello gemello, la Liguria, il neorealismo povero ma bello di un'Italia austera, di guerra e di dopoguerra.

Comincerà tornando indietro, al profumo del pittosporo in una Genova senza automobili, alle lucciole, alle efelidi sul volto di una ragazzina da sposare. Memoria proustiana, da pedinare attraverso evocazioni o scarti, convocandone i nomi vivi, o preferibilmente morti. Tra una sentimentale dedica all'amico De Andrè (canterà la canzone scritta assieme, «Carlo Martello ritorna dalla battaglia di Poitiers») e il ritrovamento delle poesie da compleanno scritte per lui dall'amico Gassman.

E quasi senza parere, ma applicando l'insegnamento dell'amico Costanzo, Villaggio butterà via battute, spenderà imprecazioni, accennerà canzoni, si rovescerà addosso tutta la disistima possibile. Ora sincero, ora in sospetto di menzogna, animale fragile e pupazzo comico. Tra mattinate al liceo (per l'elezione del più brutto della scuola) e pomeriggi al cineforum (per la fatidica proiezione di «Corazzata Potëmkin») lascerà al pubblico la scelta tra Villaggio e Fracchia tra Villaggio e Fantozzi, ritrovati poi negli spezzoni di film proiettati alle spalle (per l'amarcord di tutti).

Dietro alle citazioni di Dostoevșkij, alle pennellate di Fellini, a un'idea di circo in una scena vuota, uno spettacolo parsimonioso, ma non ingeneroso, per il genovese Villaggio. Assieme a lui, Silvano Spadaccino in lustrini da clown, Valentina Cardinali pagliaccetta alla tastiera, il défilé garbato di un sederino femminile. E alla faccia delle età, l'inno finale di Louis Armstrong alla meravigliosità della vita. Repliche fino a domenica 28.

Roberto Canziani

Domani il pianista Lucchesini alla Società dei Concerti

TRIESTE Domani, alle 20.30, nella Sala Tripcovich di Trieste (turno blu) la Società dei Concerti ospita un recital del pianista Andrea Lucchesini. Il programma, interamente dedicato a Beethoven, sarà replicato il 29 gennaio per gli abbonati al turno rosso.

Lucchesini si è formato alla scuola di Maria Tipo, ottenendo precoci risultati, tra cui il «premio Cortot». La vittoria, a soli 18 anni del «premio Ciani» al Teatro alla Scala di Milano, ha segnato l'inizio di una straordinaria carriera internazionale. Ospite delle più importanti istituzioni musicali e delle maggiori orchestre, negli ultimi anni si è dedicato al repertorio cameristico in varie formazioni, realizzando una stretta collaborazione con il violoncellista Mario Brunello.

Il concerto beethoveniano di domani alla sala Tripcovich s'inizierà con la Sonata in do minore op. 10 n. 1, cui seguirà la Sonata in Do magg. op. 2 n. 3. Nella seconda parte della serata il pianista eseguirà la Sonata in Sol magg. op. 31 n. 1 e quella in La bemolle magg. op. 110.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E IL CALENDARIO 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti

DI 23 al 28 febbraio
Sala Tripcovich
"La grande prosa" - spettacolo 6
Nuovo Teatro - Set artisti associati presentano
L'Avaro
di Molière
traduzione di Luigi Lunari
uno spettacolo di Jérôme Savary
con Alessandro Haber
Simona Marchini

Da domani inizia la prevendita per L'importanza di chiamarsi Ernesto con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Lucia Poli (dal 6 all'11 febbraio) e Rumors di Neil Simon (dal 16 al 25 febbraio).

Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
A21409K www.ilrossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Der Fliegende Holländer di Richard Wagner. Oggi, domenica 21 gennaio ore **16** (turno D/D) - terza rappresentazione. Repliche: martedì 23 gennaio ore **20.30** (turno F/F), martedì 30 gennaio ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 31 gennaio ore **20.30** (turno B/B), sabato 10 febbraio ore **17** (turno S/S), domenica 11 febbraio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12/15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Centenario Verdiano. Concerto straordinario (fuori abbonamento) - Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Sabato 27 gennaio 2001 ore **20.30** e domenica 28 gennaio 2001 ore **18**, Teatro Verdi. Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SALA TRIPCOVICH - «TANGO Y RITMO» Spettacolo di danza con il corpo di ballo del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi». Mercoledì 31 gennaio **11.30** (per le scuole) e ore **21**. Giovedì 1 febbraio - ore 11.30 (per le scuole) Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Ticket online www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO MIELA - ALPE ADRIA CINEMA - Trieste Film Festival. Ore **9** In capo al mondo; ore **11** Immagini - concorso cortometraggi; a seguire «Gloomy Sunday» di R. Schubel ore **13** «Iacob» di Mircea Daneliuc; ore **15** «Inventario balcanico» di Y. Gianikian e A. Ricci Lucchi; ore **17.45** «Freedom» di S. Bartas; ore **20** «Duze Zwierze» di J. Stuhr (concorso lungometraggi), ore **22** «Cursa» di Mircea Daneliuc; a seguire: «Trilogia del sogno 1» di M. Erdély

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **11** Ti racconto una fiaba «Il piccolo orsetto». Ingresso 9000 lire; ridotti 8000 lire.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «Delirio di un povero vecchio», scritto, diretto e interpretato da Paolo Villaggio. Atto unico 1.30'. 040/390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it.

L'ARMONIA - Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian (Ts). Ore **16.30** la Compagnia Teatrale «Ex allievi del Toti» con la commedia brillante «'Ndemo in ferie» di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, regia di B. Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478).

TEATRO DEI SALESIANI v. dell'Istria 53. Ore **17.30** La Barcaccia presenta la compagnia «Teatro degli Asinelli» nella commedia «Nel bel mezzo di un gelido inverno», liberamente ispirata al lavoro cinematografico di Kenneth Branagh, adattamento di Paolo De Paolis, regia di Paolo De Paolis e Liana Zonta. Prevendita e prenotazione posti Utat, Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15. Dalla Disney: «La carica dei 102». Un nuovo colpo di coda!

ARISTON. Protagonista donna. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15.** Angelina Jolie e Rosanna Arquette in un film altamente drammatico: «Hell's kitchen» di Tony Cinciripini. Due donne alle prese con il quartiere più infernale di New York.

SALA AZZURRA. Ore **15, 16.45, 18.30, 20.15, 22:** «L'erba di Grace» di Nigel Cole. Dall'Inghilterra la nuova spassosissima commedia.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer.

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder. Una love story indimenticabile!

GIOTTO 2. 16.15, 18.10, 20.05, 22: «Lost Souls» (La profezia) con Winona Ryder e Ben Chaplin... Ogni anno vengono praticati oltre 3000 esorcismi!

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Piaceri insaziabili anali».

NAZIONALE 1. 14.45, 17.15, 19.45, 22.10: «Cast Away» di Robert Zemeckis con Tom Hanks ed Helen Hunt. Ai confini del mondo, inizia il suo viaggio

NAZIONALE 2. 16.45, 18.35, 20.25, 22.20: «Chiedimi se sono felice». Il top del divertimento con Aldo, Giovanni e Giacomo.

NAZIONALE 3. 15.15 e **16.45:** «Criminali da strapazzo»..di e con Woody Allen e con Hugh Grant. Capolavoro comico. Ult. giorno.

NAZIONALE 3. 18.30, 20.20, 22.10: «Pianeta rosso». Un colossale film di fantascienza con Val Kilmer e Carrie-Anne Moss.

NAZIONALE 4. 15.15 e **16.45:** «Galline in fuga». Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 18.15, 20.15, 22.15: «Non ho sonno». Il nuovo thriller di Dario Argento con Max von Sydow e Stefano Dionisi. V.14.

NAZIONALE POKÉMON 2. Oggi solo alle **15** ultimissimo giorno. A tutti in omaggio 5 carte Pokémon.

SUPER. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Unbreakable» (Il predestinato) con Bruce Willis. Dal regista de «Il sesto senso». Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Bread and Roses» di Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione»: «Holy Smoke».

CAPITOL. 15.45, 17.15: «Dinosauri». **18.45, 20.30, 22.10:** «Body guards» con De Sica - Boldi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - Stagione cinematografica 2000/2001. Ore **16, 18, 20, 22:** «Le nozze» di Pavel Lounguine, con Marat Basharov, Maria Mironova. Premio Speciale a Cannes agli attori. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Il libertino» dd 23 e 24 gennaio e per il concerto dell'Akademie für Alte Musik dd. 25 gennaio.

EXCELSIOR. 15.45, 18.30, 21.45: «Cast Away».

CORMONS

Cinema COMUNALE. Domenica 21: «Autumn in New York» alle **16, 18, 20** e **22** Interi 10.000, ridotti 8000 (tel. 0481/630057).

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.45, 18.30, 21.45: «Cast Away», con Tom Hanks.

Sala blu. 15, 16.30: «Pokémon 2»; **18.30, 21.45:** «Cast Away», con Tom Hanks.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lost Souls» (La profezia), con Winona Ryder

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22: «La carica dei 102».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «L'erba di Grace».

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **16** «Galline in fuga», cartoon. Ore **18, 20, 22.15** «Autumn in New York» con R. Gere e W. Ryder.

UDINE

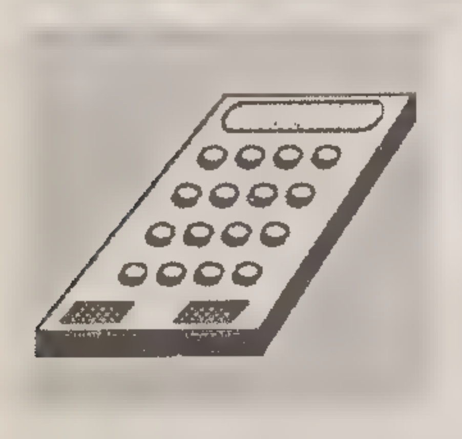
TEATRO CONTATTO. «Gli armadi sensibili», mostra teatrale interattiva di Antonio Catalano e Luciano Nattino. 19, 20, 21, 27, 28 gennaio 2001, Udine, Teatro San Giorgio, ore **20** e **21.30**. Prevendita, info e ContattoCard: CSS/Teatro stabile di innovazione del FVG, via Crispi 65, Udine, tel. 0432-511861, dal lunedì al sabato dalle ore 16 alle ore 18. Le sere di spettacolo il botteghino del teatro è aperto dalle ore 19.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 21 gennaio (turno E), 22 gennaio (turno F), 23 gennaio (turno D). Ore **20.45** (abb. a 10, abb. «5+1» formula B) Centro Servizi e Spettacoli di Udine in collaborazione con Mittelfest 2000 e con il sostegno del Comune di Udine presenta «Bigatis - Storie di donne friulane in filanda» di Elio Bartolini e Paolo Patui, regia di Gigi Dall'Aglio. 26 gennaio 2001 ore **20.45** (abb. a 17) Joe Jackson. Biglietteria (tel 0432-248419) orario: lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19 Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line. www.tkts.it

CERVIGNANO

TEATRO P. P. PASOLINI. Doppia programmazione: «Galline in fuga» film d'animazione, ore **15.30, 17.15, 19.15.** «Criminali da strapazzo» di e con Woody Allen, ore **21.15.**

TELECOMANDO



Tano precipita nell'Etna e sulla Piovra si fa buio

di **Giorgio Placereani**

E così anche Tano Cariddi ci ha lasciati: si è buttato nell'Etna, come Empedocle, alla fine di una discreta sequenza (l'unica di qualche valore, per la verità) del bruttissimo film tv «La Piovra 10» di Luigi Perelli, trasmesso in due puntate su RaiDue questo mercoledì e l'altro.

Tano si è buttato nell'Etna, portando con sé la collezione di dischetti del professor Ramonte, contenente il passato segreto di questo Paese. A voler cercare il pelo nell'uovo, anche questa sequenza appena elogiata si chiudeva con una specie di anticlimax: dopo tanta preparazione, ci aspettavamo un pauroso tuffo, magari in soggettiva; invece si avvicina a una pozza di lava, vediamo una specie di esplosione che lo nasconde, e pace all'anima sua.

Come che sia, rendiamo onore a Remo Girone: «La Piovra 10» è davvero un fiasco (avevamo già avuto un paio di «Piovre» brutte, ma mai quanto questa), però senza di lui sarebbe stata incomparabilmente peggiore. Remo Girone ha profuso tutto il suo carisma di attore e la sua espressività nel tentativo di nobilitare una storiuccia miserrima. Anche la cupa solennità enfatica di Tano Cariddi è una copia alquanto stanca di precedenti episodi della serie, ma almeno porta un po' di nerbo nel film tv; Tano è l'unica figura relativamente elaborata in un esercito di fantocci.

La sua uscita di scena è la svolta più importante fin dall'assassinio del commissario Cattani. Che annunci la fine della serie? Vero ch'è rimasta Silvia Conti / Patricia Millardet, ma dopo tante «Piovre» dobbiamo arrenderci all'evidenza: la Millardet non sa recitare; e quanto a carisma, la sua espressività lascia fin troppo a desiderare. In ogni modo, la morte di Tano s'inserisce bene in questo film che pare un certificato di sepoltura: salvo un radicale colpo d'ala, «La Piovra» è morta e stramorta al pari del suo super-«villain». Lo mostra anche l'alluvione, ossessiva e indisponente, di flashback, di cui è lardellata; questo riciclaggio di vecchio materiale dimostra come l'episodio posi pesantemente sul proprio passato, rimastichi ossessivamente i precedenti, nella speranza di riagganciarsi senza fatica a passati successi. Diavolo, forse che non c'è più criminalità in Italia? Le nuove mafie dell'Est e della Cina, la tratta dei clandestini, la criminalità economica, l'usura, il racket – e gli sceneggiatori vanno a riesumare il fantasma della P2.

Patricia Millardet

La regia di Perelli è corretta ma ha poco da salvare in una sceneggiatura fiacca, goffa (la figura del commissario!), «telegrafata» e opportunistica (il sub-subplot strappalacrime sulla bambina in affidamento). I dialoghi di Mimmo Rafele, poi, quando non sono banali sono pura Carolina Invernizio.

In un film basato a tal punto sulla rimasticatura senza fantasia, non stupisce il meccanicismo con cui la regia tira in ballo a ogni piè sospinto quello che se fossimo in musica si chiamerebbe il tema di Tano: la costellazione d'immagini «mura diroccate del castello / Tano Cariddi muto e tempestoso / l'Etna ribollente e fumante» (variante: castello / Tano / ragazza prigioniera sul monitor). Tanto il film tv ha bisogno di Tano per sorreggersi, a mo' di stampella, che gli fa rifare praticamente identico lo stesso discorso sulle nuove frontiere della mafia in entrambe le puntate. Coazione a ripetere – ma se vogliamo, questa è la cifra vera e propria de «La Piovra 10».

OGGI IN TV

«Spie contro» di Meyer su Retequattro

Una spy-comedy a tratti divertente

I film

«Atlantis - Le creature del mare» (1991) di Luc Besson (Retequattro, ore 14). Carrellata di scene affascinanti sospese tra documentario naturalistico e viaggio in un mondo sconosciuto.

«Bombardieri in picchiata» (1941) di Michael Curtiz (Retequattro, ore 15.30). Un gruppo di militari alle prese con un problema tecnico su un aereo. In prima tv, Con Errol Flynn.

«Un bel pasticcio» (1986) di Blake Edwards (Italia 1, ore 16.50). Il talentuoso Edwards fa il verso alle comiche vecchio stile senza essere a suo agio. Con Maria Conchita Alonso e Ted Danson.

«Spie contro» (1991) di Nicholas Meyer (Retequattro, ore 20.35). Un agente della Cia e uno del Kgb organizzano un tranello ai danni dei rispettivi governi per intascare due milioni di dollari. Una spy-comedy a tratti divertente, con Gene Hackman *(nella foto accanto al titolo)* e Mikhail Barishnikov.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

Gli ospiti di «Buona domenica»

Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale, Luca Laurenti oggi a «Buona domenica» ospiteranno, fra gli altri, i protagonisti della soap «Centovetrine» e la cantante Rita Pavone.

Raitre, ore 18

«Cime tempestose» della Brönte

«Cime tempestose» di Emily Brönte è il romanzo sul quale si cimenteranno oggi le due squadre di studenti a «Per un pugno di libri» condotto da Patrizio Roversi.

Canale 5, ore 23

Olocausto ricordato in Internet

Mentre tra poco in Italia, per la prima volta, si celebrerà «il giorno della memoria» ricordando il 27 gennaio del 1945, quando fu liberato il campo di sterminio di Auschwitz, questa sera «Link», il programma condotto da Mimmo Lombezzi, mostrerà come l'olocausto sia ricordato attraverso Internet: la «Rete della memoria» permette di sapere, vedere e ricordare fissando le immagini ad emozioni.

Raiuno, ore 12.20

«Linea verde» in Polonia

Sarà la Polonia la meta della puntata odierna di «Linea verde». Fabrizio Del Noce guiderà i telespettatori nella terra di Papa Karol Wojtyla, nella regione di confine con la Slovacchia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. "Esperimento di telepatia"
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 NON LASCIAMOCI PIU' 2. Telefilm. "Lo scopo della vita"
22.45 TG1
22.50 TV 7
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.30 SPECIALE SOTTOVOCE: ELENA SOFIA RICCI
1.05 RAINOTTE
1.10 SEGRETI
1.35 ITALIA RIDE
2.15 IL PARAMEDICO. Film (commedia '82). Di Sergio Nasca. Con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Leo Gullotta.
3.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "La rabbia"
4.40 VILLA ARZILLA. Telefilm. "Il cucu'"
5.10 VIDEOCOMIC
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
6.40 ANIMA
7.00 TG2 - MATTINA (8.00 - 9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 - MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Pioggia di denaro"
19.35 JAROD - IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il figlio ritrovato"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 TEMPTATION - L'ULTIMO INGANNO. Film tv (azione '96). Di Strathford Hamilton. Con Jeff Fahey, Alison Doody, Patricia Durham.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm.
2.15 RAINOTTE
2.20 ITALIA INTERROGA
2.30 STELLE LONTANE: SPECIALE SUD AFRICA. Documenti.
2.50 VIDEOSIPARIO. Con Enzo Iacchetti.
3.00 LE VIE DEL MARE: PUGLIA - GARGANO. Documenti.
3.25 SCANZONATISSIMA
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - LEZIONE 8. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE
7.45 CINCINNATI KID. Film (drammatico '65). Di Norman Jewison. Con Steve McQuinn, Ann Margaret, Edward G. Robinson.
9.25 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
11.15 TG3 EUROPA. Con Giovanna Milella.
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 LA MUSICA DI RAITRE
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia' Colo.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 REPORT 2000
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 FOCUS

PREZZO COMPETENZA ASSISTENZA
a partire da
L. 490.000
INTERESSI ZERO
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 EMIL E IL CUCCIOLO. Film tv (commedia '94). Di Thorsteinn Jonsson. Con Kari Gunnarsson, Jalti Rongvadsson.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 COSBY. Telefilm. "Questione di feeling"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Clonando Raimondo"
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 ANTEPRIMA NUOVO VIDEO: GIANNI MORANDI
20.35 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
0.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 TUTTI DICONO I LOVE YOU. Film (musicale '96). Di Woody Allen. Con Woody Allen, Goldie Hawn, Alan Alda.
2.50 TG5 (R)
3.20 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. "The shadow of death"
4.10 TG5 (R)
4.40 MALEDETTA FORTUNA. Telefilm. "Povero ma fortunato"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.25 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "L'arrivo di nonno Jimmy"
11.00 LA TATA. Telefilm. "Un divo a cena" - "L'amica immaginaria"
12.00 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Reverendo Boyd!"
12.30 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
14.40 SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
16.50 UN BEL PASTICCIO. Film (commedia '86). Di Blake Edwards. Con Ted Danson, Richard Mulligan.
18.40 CARTUNO
18.55 SUL SET DI VIA ZANARDI, 33
19.00 MOTORI: SPECIALE PARIGI-DAKAR
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Amici per sempre"
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUL SET DI VIA ZANARDI, 33
1.50 SUPER (R)
2.25 RAPIDOTV.IT (R)
3.00 ROBOT WARS (R)
3.45 INCONTRO CON LA GIUSTIZIA. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava.
5.10 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Gli evasi"
6.10 BENNY HILL SHOW
6.15 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
6.30 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Il fratellino"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.35 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 2A MANCHE
13.30 TG4
14.00 ATLANTIS. Film (documentario '91). Di Luc Besson.
15.30 BOMBARDIERI IN PICCHIATA. Film (avventura '41). Di Michael Curtz. Con Errol Flynn, Alexis Smith.
18.00 COLOMBO. Telefilm. "Concerto con delitto"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 SPIE CONTRO. Film (spionaggio '91). Di Nick Meyer. Con Gene Hackman, Michail Barisnikov.
22.30 GUILTRIP. Film (drammatico '95). Di Gerard Stembridge. Con Andrew Connolly, Jasmine Russell.
0.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.45 DEAN MARTIN SPECIALE
1.20 NORMANDIA ANNO '43. Film (guerra '62). Di Kurt Jung Alsen. Con Andrew Ray, Cecile Chevreau.
2.40 LA SUPPLENTE VA IN CITTA'. Film (commedia '79). Di Vittorio De Sisti. Con Carmen Villani, Francesco Mule'.
4.10 IL MIO CORPO CON RABBIA. Film (drammatico '75). Di Roberto Natale. Con Massimo Girotti, Silvano Tranquilli.
5.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.35 IKKYUSAN
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
9.35 DRAGNET. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 HOLLYWOOD HOLLYWOOD. Film (musicale '76). Di Gene Kelly. Con Gene Kelly, Fred Astaire.
17.00 JOE E IL GAZEBO. Film (avventura '71). Di Jean Girault. Con Louis De Funes.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.45 PARADISE LOST. Film (avventura '98). Di Herb Freed. Con Marina Sirtis, William Forsythe.
22.30 TMC NEWS
22.50 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm.
23.50 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
0.20 LA RIVOLTA DEI SEMINOLE. Film (western '55). Di Earl Bellamy. Con George Montgomery, Karin Booth.
1.45 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO
2.30 ROBIN HOOD. Telefilm.
3.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
3.35 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 OCEANO MARE. Documenti.
7.00 FIABE DI ANDERSEN
8.30 IN MEZZO A VOI
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.25 LA PRINCIPESSA DI BALI. Film (comico '52). Di Hal Walker. Con Bing Crosby, Bob Hope.
11.00 OBIETTIVO REGIONE
11.30 BIANCO NEVE AUSTRIA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 AUTOMOBILISSIMA
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 BASKET: TELIT TRIESTE - BENETTON TREVISO
0.30 RADICI. Telefilm.
1.15 VISIONI. Film (drammatico). Di L. Katzin. Con B. Anderson, T. O'Connor.
2.30 DOMENICA QUATTRO
4.00 IL DIAVOLO CHE E' IN ME. Film (drammatico). Con D. Hemmings, S. Wanamawer.
5.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.00 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 OBIETTIVO REGIONE
8.40 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 BASKET A1: SNAIDERO UDINE - PALLACANESTRO CANTU'
0.10 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.

CAPODISTRIA

12.45 SCI ALPINO: COPPA DEL MONDO
13.15 SCI ALPINO: COPPA DEL MONDO
14.00 TV TRANSFRONTALIERA - TG 3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI...NOTTE
15.00 3.6.0. "LO SPORT A 360"
15.45 LA PICCOLA NELL
16.10 ECO
16.40 FOLKEST 2000
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 LA PICCOLA NELL
20.00 L'UNIVERSO E'.... Doc.
20.30 ISTRIA E...DINTORNI. Doc.
21.00 RAGING PLANET: VALANGHE. Documenti.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.20 PARLIAMO DI...
23.00 CONCERTO SOLENNE

RETE A

14.00 I CIELI DI ESCAFLOWNE
14.30 DARIA
15.00 MAKING THE VIDEO: BRITNEY SPEARS
15.30 VIDEOGRAPHY: BRITNEY SPEARS
16.00 MAKING THE VIDEO: LANNY KRAVITZ
16.30 VIDEOGRAPHY: LANNY KRAVITZ
17.00 MAKING THE VIDEO: JENNIFER LOPEZ
17.30 VIDEOGRAPHY: JENNIFER LOPEZ
18.00 MAKING THE VIDEO: BACKSTREET BOYS
18.30 TGA - 7 GIORNI
19.00 MAKING THE VIDEO: RICKY MARTIN
19.30 SINGLES
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV MOVIE SPECIAL

ANTENNA 3 TS

7.10 IL NOTIZIARIO DEL SABATO (R)
7.45 TG BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
15.00 ANTENNA 13
18.15 A MARENDA COI BELUMAT
19.20 A3 TRIESTE SPORT
20.30 ANTENNA 13 POSTICIPO
23.00 A3 TRIESTE SPORT
0.00 NOTTURNO DI A3

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
9.15 STAR MEGLIO
10.20 CARTONI ANIMATI
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TIGUIDO
13.00 COMMERCIALI
14.00 CIAO NORDEST. Documenti.
14.30 COMMERCIALI
15.30 DICK VAN DIKE. Telefilm.
16.00 COMMERCIALI
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.30 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.10 DUDU' IL MAGGIOLINO SCATENATO. Film (commedia '72).

TMC2

7.55 RISVEGLI
9.05 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
20.00 PROXIMA
21.00 NIGHT FILE: BEATLES
0.00 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 DANCE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
18.30 T.N.T.. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 GATTI ROSSI IN UN LABIRINTO DI VETRO. Film (giallo '74). Di Umberto Lenzi. Con Martine Brochard, Joan Richardson.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

CANDY
UN OTTIMO INVESTIMENTO
QUESTO MESE
SCONTATISSIME
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE AZZURRA

9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.35 ORACOLANDO
10.45 FILM. Film.
13.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
13.30 LOTTO
14.10 POLIZIOTTO PER CASO. Film.
16.30 GIRAMONDO. Doc.
17.00 LOTTO
17.40 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 IL PRINCIPE VALLIANT. Film.
18.00 OCEANO MARE. Documenti.
18.30 AGENDA DELL'ALTOPIANO
19.00 MOON MASK RIDE
19.20 LA MACCHINA DEL TEMPO
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 ANNA E CRISTINE. Film.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.04: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.10: GR1; 10.16: Diversi da chi?; 11.00: GR1; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1; 17.00: GR1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.18: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.23: GR1 Calcio; 21.22: GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92,4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Le avventure di Sam Torpedo; 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.37: Luci e Ambra; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22.00: Catersport; 23.00: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.51: Mattinotre: Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi; 12.00: Uomini e profeti; 12.47: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 16.45: GR3; 17.00: Stagione lirica 2001 del Teatro S. Carlo di Napoli; 19.05: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 20.00: Musica e soggetto; 21.30: Radiotre Suite; 21.40: Il Cartellone: Prometeo; 22.45: Variazioni sul tema; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30: Racconti sceneggiati; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*.

8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.5: messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: La piccola strega, di Ottfried Preussler, sceneggiatura di Tanja Rebula. 2.a parte. Regia di Marjana Prepeluh; 10.30: Musica in allegria; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12. Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Nella belle epoque; 15: Realtà locali; 16. Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni. Concerto di Natale nella chiesa di Opicina, segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste 101.1 o 101.5 MHz Regione 101.3 MHz / Isof.

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

IL CALCIO SI PAGA

Prevedere la possibilità che anche il calcio attualmente in chiaro possa essere rimesso al più presto sul mercato televisivo. È quanto ha proposto Tullio Camiglieri, direttore comunicazioni di Stream, ricordando che è necessaria una riflessione complessiva di tutti i protagonisti del settore se si vuole mantenere l' attuale livello di impegno.

OGGI IN TV

9.25 Italia 1: Sci: Slalom Gigante Femminile - 1a Manche
12.35 Rete 4: Sci: Slalom Gigante Femm. - 2a manche
12.45 Capodistria: Sci Alpino: Coppa del Mondo
12.55 Italia 1: Guida al Campionato
13.15 Capodistria: Sci Alpino: Coppa del Mondo
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.05 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Italia 1: Controcampo
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Diffusione Eur.: Golden Gol
24.50 Italia 1: Studio sport
1.10 Italia 1: Fuori campo

IL DEBUTTO DI MANCINI

Debutto con luci e ombre per Roberto Mancini nella Premier League. L'ex n. 10 di Sampdoria e Lazio è sceso in campo nel Leicester che ha pareggiato per 0-0 contro l'Arsenal. Mancini ha mostrato lampi della sua grande classe, deliziando la platea con alcuni tocchi, ma è sembrato ancora a corto di fiato, dopo tanti mesi passati a fare il viceallenatore.

AUTOFFICINA
Escort
1A01053
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA
1A01054
ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

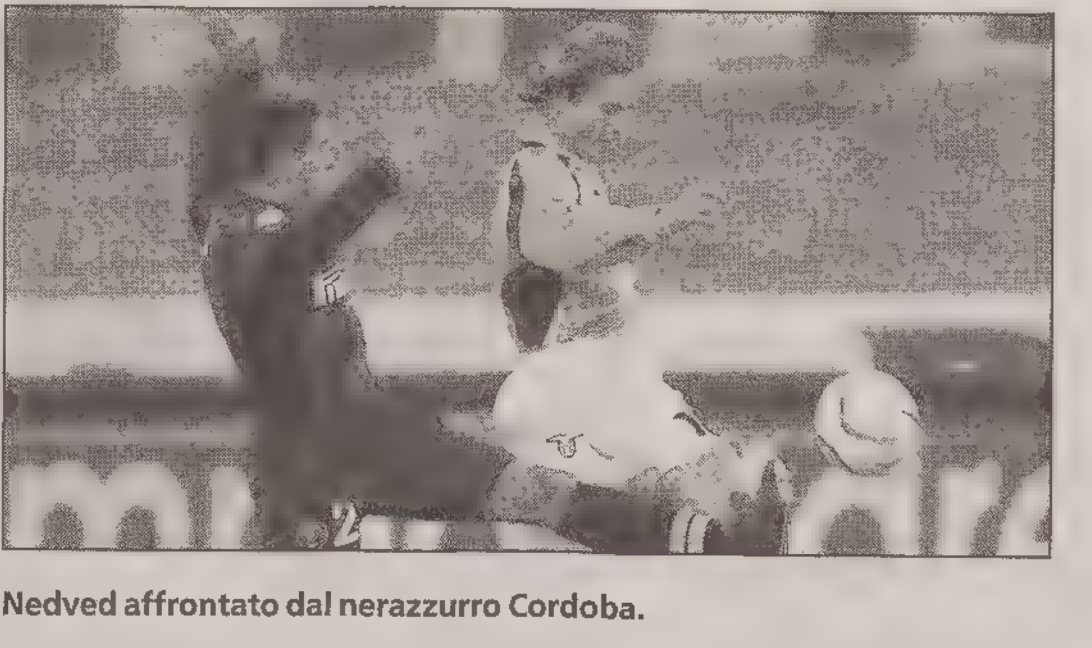
CALCIO SERIE A La Lazio mette a nudo i difetti dei nerazzurri e torna nelle immediate vicinanze della Roma

Dura lezione per l'Inter all'Olimpico

Praticamente inoperoso Peruzzi, mentre Frey ha tenuto basso il passivo

Lazio 2
Inter 0

MARCATORI: pt 5' Crespo, st 30' Salas (rig)
LAZIO: Peruzzi, Pancaro, Nesta, Couto, Favalli, Poborsky, Baggio D., Veron (st 31' Baronio), Nedved (st 12' Simeone), Crespo, Salas. All: Zoff.
INTER: Frey, Simic, Blanc, Cordoba, Brocchi, Jugovic (st 37' Pacheco), Di Biagio, Zanetti, Seedorf, Sukur, Recoba. All: Tardelli.
ARBITRI: Messina di Bergamo.
NOTE: angoli 6-3 per la Lazio. Recupero: 1' e 3' Ammoniti: Simeone per gioco falloso.


Nedved affrontato dal nerazzurro Cordoba.

ROMA L'Inter continua a non avere un gioco plausibile. La Lazio ha messo in patetica evidenza il fatto. Ha vinto, la squadra di Zoff, e se non ha dilagato nel punteggio lo si deve a certi riflessi da gatto del portiere Frey che in due occasioni nella ripresa ha messo la sua pezza su tiri di Salas da pochi metri.

Dell'Inter che dire? Che si continua a buttare palloni alti in avanti nella speranza che Sukur faccia la torre per qualcuno. Recoba, poi, si è visto solo per la cervellotica voglia di battere tutte le punizioni, anche da 40 metri, cercando il gol. Come se Peruzzi fosse ubriaco in porta. Tardelli, oltre alla rabbia, non ha dato un certo stampo di gioco. Peccato.

Neanche il tempo di capire l'atteggiamento dei giocatori in campo e la Lazio sfrutta una trama bella e rapida. Nedved pennella per la testa di Salas che fa da torre per Crespo che arriva e batte a volo di destro. Già gol dopo neppure 5 minuti.

L'Inter mostra tutta la rabbia che Tardelli ha trasmesso ai giocatori e prova a chiudere i campioni d'Italia nella loro metà campo con buoni triangoli sulla parte sinistra. Zanetti, Jugovic e Recoba sembrano poter affondare, poi l'uruguagio si sposta per il campo e le azioni nerazzurre puntano su Hakan Sukur, sempre generoso negli appoggi. Rischia anche il pareggio, l'Inter, con un cross di Recoba che Sukur rende pericoloso buttandosi in mezzo ai difensori: schizza il pallone in un lotto di area libero proprio dove c'è Seedorf. Tiro e fuori. Mannaggia, si sussurra Tardelli.

La reazione di nervi non regge alla disposizione in campo della Lazio che fa giocare Nedved e Poborsky, Crespo è chiamato spesso a manovrare e a concludere. Senza troppi pericoli per Frey. La sicurezza laziale è dovuta al fatto che Nesta chiude tutti i corridoi. Con una difesa così sontuosa, si gioca più sereni per cercare il tiro.

Finchè Poborsky è stato atterrato da Simic. Rigore che Salas ha rasoiato in rete.

Frey è stato chiamato in causa pericolosamente da Salas e da Crespo e sempre si è mostrato all'altezza delle aspettative.

Ogni azione plausibile della Lazio metteva in crisi la difesa nerazzurra dove Blanc è bravissimo nel disimpegno ma un paracarro quando si tratta di chiudere. Così il centrocampo deve badare più a proteggere che a proporre. Ma forse non sono tanto predisposti alla manovra, i vari Di Biagio e Jugovic, Zanetti e Brocchi. Il solo Seedorf cerca di proporre e proporsi, ma anche lui ha sempre fatto il centrocampista e l'inventore sulla trequarti non ci si improvvisa.

br. lino.

SERIE A

Così ieri

BOLOGNA-VERONA *a. Braschi*	1-0
LAZIO-INTER *a. Messina*	2-0

Così oggi *(ore 15)*

ATALANTA-FIORENTINA
a. Preschern
BARI-REGGINA
a. Treossi
NAPOLI-UDINESE
a. Ayroldi
PARMA-LECCE
a. Paparesta
PERUGIA-JUVENTUS
a. Collina
VICENZA-BRESCIA
a. Rodomonti

(ore 20.30)

MILAN-ROMA
a. Rosetti

CLASSIFICA

ROMA	33
JUVENTUS	27
LAZIO	27
FIORENTINA	24
BOLOGNA	23
ATALANTA	22
MILAN	20
UDINESE	19
PERUGIA	19
PARMA	19
LECCE	19
INTER	18
VERONA	15
VICENZA	15
NAPOLI	14
REGGINA	13
BRESCIA	12
BARI	9

Pienone a Napoli

C'è Edmundo: ennesima incognita sull'Udinese

UDINE Uno spareggio salvezza? Chissà, potrebbe essere una delle chiavi di lettura della partita di questo pomeriggio al San Paolo tra il Napoli e l'Udinese. E allora, proprio come si conviene agli scontri che possono valere molto più dei tre punti in palio, la marcia di avvicinamento è stata particolare, almeno per quel che riguarda l'Udinese.

I bianconeri hanno vissuto mezza settimana in ritiro a Caserta: allenamenti allo stadio dei rossoblù locali, passeggiate nel centro città e un salto anche alla Reggia e allo straordinario parco del Vanvitelli. Ma hanno anche avuto il tempo di perdere il portiere di riserva Basso (che già era il terzo portiere) per una frattura alla mano: e così in tutta fretta è giunto da Udine il primavera Furlan, che ha scelto il numero di maglia 33.

Al fianco della squadra, a seguire gli allenamenti, anche il direttore generale Pierpaolo Marino, un avellinese che al Napoli ha legato anni importanti della sua carriera da dirigente: «Già contro la Lazio avevamo visto, al di là del risultato finale, importanti segnali di ripresa. Contro il Napoli dobbiamo quindi saperli confermare. Anche se abbiamo rispetto per la squadra azzurra: con Mondonico in panchina ha fatto più punti di noi».

Già, il Napoli. Mondonico ha deciso di lanciare nella mischia anche Edmundo, e al San Paolo è atteso il pubblico delle grandissime occasioni: c'è perfino chi ipotizza il nuovo record d'incasso! «Edmundo? Sta bene. O meglio: sta come un giocatore che non si è allenato per un mese e poi ha ripreso a sudare in campo da una settimana. Ma credo che al suo ritmo sia pronto a reggere i 90 minuti» ha spiegato Mondonico ieri ai cronisti napoletani.

Lo stesso Mondonico ha assicurato anche sul carattere (usiamo un eufemismo? estroso) del brasiliano: «E' una persona diversa da quella che la gente ha conosciuto a Firenze: è un ragazzo incredibile, disponibile al sacrificio e con una voglia matta di dimostrare le sue qualità».

Oggi pomeriggio (inizio alle 15, fischia il pugliese Ayroldi) scopriremo dunque il nuovo Edmundo. E magari anche una nuova Udinese, capace di mettersi alle spalle le sette sconfitte nelle ultime nove partite.

g.bar.

L'anticipo pomeridiano allo stadio Dall'Ara

Una prodezza di Locatelli regala 3 punti al Bologna e spinge in basso il Verona

Bologna 1
Verona 0

MARCATORE: pt 5' Locatelli
BOLOGNA(3-4-1-2): Pagliuca, Falcone, Padalino, Castellini, Nervo (st 46' Brioschi), Olive (st 41'Piacentini), Lima, Wome, Locatelli, Cruz, Oliveira (st 29'Binotto). All. Guidolin
VERONA(4-4-2): Ferron, Oddo, Laursen, Apolloni(pt 35' Gonnella), Cvitanovic (st 1' Camoranesi), Cassetti, Italiano, Colucci, Melis, Adailton (st 16'Gilardino), Bonazzoli. All.Perotti
ARBITRO: Braschi di Prato
NOTE: Ammoniti Colucci, Gonnella, Italiano e Olive per gioco scorretto.

BOLOGNA Un dribbling per saltare il primo avversario, un tunnel su Colucci, un ultimo scarto per evitare Italiano e poi, dal limite dell' area, un tiro a rientrare sul quale Ferron non poteva arrivare: con un gol così, come se ne vedono di rado, Tomas Locatelli ha deciso la partita col Verona dopo aver risolto quella col Brescia.

Era il 5', due minuti prima Locatelli aveva servito un assist in verticale a Cruz, incapace di superare il portiere in uscita.

Forse anche per questo il trequartista non ha poi ripassato la palla all'argentino, scegliendo per la fortuna del Bologna la soluzione personale. Cruz invece ha ricominciato come aveva finito sul campo della Juve (rigore decisivo in gradinata), e avendo come spalla un confuso Oliveira il Bologna (senza Signori) non ha fatto altri gol, rischiando fino all' ultimo il pareggio. Giusto comunque che abbia vinto perchè ha fatto un po' di più del Verona tanto in un primo tempo mosso, divertente e ben giocato quanto in un secondo pasticciato e quasi senza emozioni.

Il Tottenham interessato a Luca Toni

VICENZA È confermata la presenza di un dirigente del Tottenham allo stadio Menti per studiare Luca Toni in azione durante Vicenza-Brescia. Analogamente era accaduto anche nelle ultime due partite di campionato della squadra di Reja: il bomber veneto è stato seguito dal figlio e dal fratello di Alex Ferguson (tecnico del Manchester United) in occasione dell'incontro con il Bari, mentre domenica a Lecce erano presenti i dirigenti del West Ham.

Ai tre club della Premier Leaugue interessati a Toni si aggiungono anche alcune società italiane.

La valutazione del giocatore è stimata tra i 22 e i 25 miliardi di lire.

Zac non dispone di Helveg, Guly e Gattuso, ma rientra Albertini in un centrocampo che pare un ospedale

Il Milan zoppica a destra, la Roma è centrata

Capello sicuro: «Ho ritrovato la mia squadra con Batistuta in palla»

MILANO Sarà un Milan zoppo quello che a San Siro dovrà affrontare la Roma di Capello, con l'obbligo di fare risultato. Helveg e Gattuso hanno dato forfait, aggiungendosi così all' infortunato Guly. C'è un solo centrocampista di destra a disposizione, Ibrahim Ba, che non gioca da un anno. Viste le condizioni incerte dei due, si è preferito non rischiare di peggiorarle, tenendo anche conto dei prossimi impegni di Champions League e dell'imminente semifinale di coppa Italia, giovedì sera, ancora contro la Fiorentina.

Quindi parecchi dubbi a centrocampo per Zaccheroni, e qualche altro dubbio riguarda le scelte da fare in attacco. Non sembrano esserci dubbi sull'utilizzo di Boban dietro due punte; non è escluso che una di queste due sia Comandini, magari per un tempo. Sicuro il ritorno di Albertini a centrocampo: «Finalmente lo ritroviamo - ha detto Zac - Non so se riuscirà a reggere il passo per tutti i 90', manca da due mesi, ma per noi è già importante vederlo in campo». I continui infortuni non sono l'unico problema del Milan. È giunta quasi al termine la settimana più chiacchierata della gestione Zaccheroni: «E' già capitato più volte. Ricordate? La settimana prima della partita contro la Dinamo Zagabria l'atmosfera attorno al Milan non era tanto diversa».

Torna Batistuta, rientra Cafu, ma a far sorridere Fabio Capello alla vigilia della trasferta in casa del Milan è altro: la sua Roma ritrovata. E sì che ci sarebbe davvero poco da star allegri, per la squadra giallorossa, visti i precedenti al Meazza. L'ultima vittoria risale a 13 anni fa, e fu per un 2-0 a tavolino determinato da un petardo scoppiato nei pressi del portiere giallorosso Tancredi.

Ma dopo il passo falso interno con il Bari, il tecnico è convinto di aver ritrovato lo spirito che in questo scorcio di stagione ha lanciato la sua Roma 2001 in fuga. «La squadra in settimana mi ha fatto una buona impressione», l'avviso lanciato ai suoi amici-rivali del Milan. In attesa di riavere Emerson, il test infrasettimanale per verificare le condizioni di Batistuta è stato di per sè poca cosa. Eppure a Capello è bastato.

Cosmi non vede l'ora di affrontare la Juve Ancelotti: «Basta polemiche, giochiamo»

PERUGIA Le tante polemiche non hanno tolto a Serse Cosmi il gusto personale di affrontare quella Juve oggi forse meno simpatica rispetto al passato, ma che rimane la più importante squadra del calcio italiano. Il tecnico è sembrato sereno nella consueta conferenza stampa prepartita tenuta al Curi. «Niente di quello che si è detto in settimana mi ha tolto il gusto personale di affrontare la Juventus, anche se quella stima che c'era quando ero bambino probabilmente è venuta un pò meno. Sono d' accordo con quanto detto da Umberto Agnelli: la squadra deve riacquistare anche un po' di simpatia».

Riferendosi alla ormai famosa partita del 14 maggio scorso, Cosmi ha affermato che «se ne continua a parlare perchè il calcio vive di luoghi comuni, secondo i quali una squadra in lotta per un obiettivo deve per forza vincere con una che invece non ha un traguardo da raggiungere». Per l' allenatore, comunque, lo scorso anno «non sono stati eroi i giocatori del Perugia e nè delle vittime quelli della Juventus».

«Finalmente si gioca». È la sintesi dello stato d'animo di Carlo Ancelotti, che a inizio settimana aveva lamentato come Perugia-Juventus fosse iniziata troppo presto, alludendo alle troppe parole intorno a questa sfida. Il primo ad accendere la miccia era stato il presidente umbro Gaucci, poi a turno un po' tutti gli avevano risposto. Nel pensiero generale juventino, ribadito anche da Luciano Moggi, c'è comunque la convinzione che non ci sia nessun legame tra la partita dell'anno scorso e quella di domenica e che il Perugia attuale sia solo un avversario come gli altri, oltretutto stimato. Così come Collina è un arbitro come gli altri. «È il migliore del mondo - spiega Ancelotti - Volete che abbia paura di arbitrare Perugia-Juve? Il più sorpreso dal sorteggio probabilmente è lui, ma ci sono anche arbitri che dirigono tre volte di seguito la stessa squadra. Collina non aggiunge nè toglie niente alla difficoltà della partita». Insomma, Ancelotti non vede l'ora di far parlare il campo, ovviamente in chiave di rincorsa alla Roma, e chiude così la questione arbitro e le polemiche.

IL CASO

Parte da Trieste la proposta di una originale forma di protesta contro il caro-biglietti e l'atteggiamento della casa di Maranello

Ferraristi pronti allo sciopero del tifo

TRIESTE *Lo sciopero del tifo ha contagiato anche la Formula Uno. Parte da Trieste infatti, la proposta di una singolare forma di protesta dei tifosi della «rossa» contro la casa di Maranello. Così, mentre si scaldano i motori della nuova monoposto che verrà presentata lunedì 29 gennaio a Maranello, i sostenitori triestini iscritti al Ferrari Club di Trieste insorgono. Un invito che sarà esteso nella prossime settimane a tutti i ferraristi italiani. Contro la politica del caro prezzi adottata per i prossimi Gran premi di Imola e Monza e del merchandising della Ferrari. L'idea è quella di lasciare nell'armadio parrucche, cappellini o bandiere rosso Ferrari. Ma non solo.*

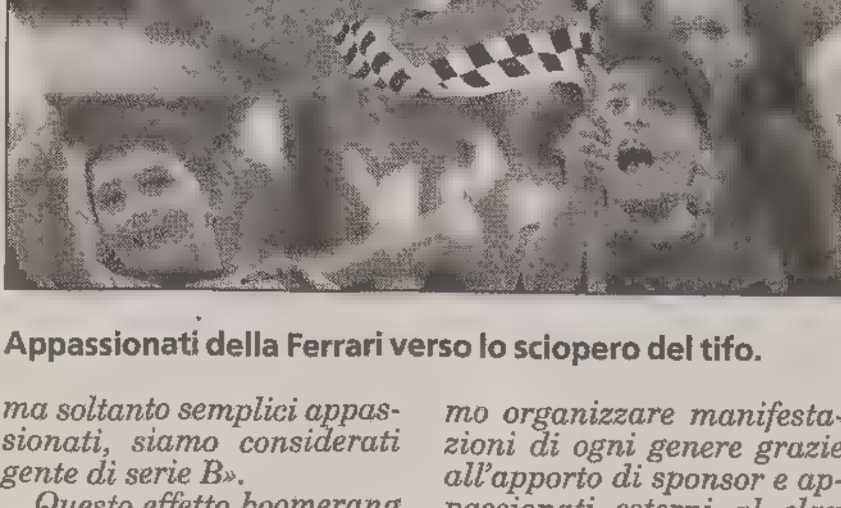
«Vogliamo proporre a tutti i club Ferrari d'Italia – dice Silvio Siciliano, presidente dei tifosi triestini – di boicottare i due gp non partecipando o presenziando ma in borghese, e non occupando i posti in tribuna o in curva: così avremo modo di vedere quanti posti sono riservati ai clienti degli sponsor. Non è sostenibile che i prezzi per assistere a queste due corse siano aumentati del 50 pc dopo la conquista del Mondiale».

Un malumore che sembra non sia circoscritto solo nella nostra zona: anche da altre parti della penisola cresce il malcontento dei fan più vicini al Cavallino. «La casa madre non può trattarci come mucche da mungere ogni qualvolta essa abbia voglia – rincara la dose Fabio Vegliach, vicepresidente della Ferrari Fun Club di Trieste, con un passato da pilota rally –. Un paio di anni fa avevamo qualche riscontro: l'ingresso gratuito al Mugello, uno o due biglietti omaggio per Monza o Imola, che venivano estratti a sorte tra i soci, oppure una visita annuale al tempio di Maranello. Ma è dal '95 che non ci chiamano. Il loro unico interesse è far confluire tutti i tifosi nel World Fun Club che ha sede a Lugano. La tassa d'iscrizione è di 298 mila. Le agevolazioni? Un portale su Internet e qualche piccolo gadget».

L'amarezza prende corpo quando Siciliano afferma che «non essendo clienti, ma soltanto semplici appassionati, siamo considerati gente di serie B».

Questo effetto boomerang si legge anche nelle cifre del Fun Club di Trieste: fondato nel '92, contava 167 iscritti. Oggi sono 43.

«Qualche anno fa potevamo organizzare manifestazioni di ogni genere grazie all'apporto di sponsor e appassionati esterni al clan Ferrari – racconta Vegliach –. Adesso, non è più così: o sono coinvolti i marchi che aiutano la Ferrari oppure niente».


Appassionati della Ferrari verso lo sciopero del tifo.

Si pensa di snobbare i gran premi di Imola e Monza. Nel mirino anche l'eccessivo numero di ingressi omaggio. Iscritti ai club in calo

Nonostante le amarezze la fede per la rossa resta immutata: non appena si accenna a un pronostico per la prossima stagione, la risposta è: «Doppietta sicura. Primo Schumacher, secondo Barrichello». La Signora in Rosso ha sempre il suo fascino, ma la proposta dello «sciopero bianco» deve far riflettere. Il colore dei soldi, in fondo, sbiadisce.

Marzio Krizman

CALCIO SERIE C2 Oggi al «Rocco» si fronteggiano le due squadre più prolifiche del girone. Alabardati ringalluzziti dal successo della Pro Sesto sul Padova

Triestina-Alto Adige: una sfida all'ultimo gol

In dubbio gli acciaccati Susic e Gubellini. Scelte difficili a centrocampo: Modesti finisce in tribuna

TRIESTE Un regalo tanto gradito quanto inatteso che potrà essere scartato dalla Triestina solo in caso di vittoria con l'Alto Adige: così va inquadrata la sorprendente vittoria della Pro Sesto sul Padova (1-0). I lombardi hanno giocato per stessi ma anche per gli alabardati, per la Pro Patria e per il Mestre. La porta è nuovamente aperta. L'Unione, che oggi torna al «Rocco» dopo un mese di assenza, ha la possibilità di portarsi a due punti dalla capolista. «Questo risultato rappresenta una gran bella notizia», commenta Ezio Rossi. «Spetta a noi farlo fruttare...Questa è anche la dimostrazione che in questa categoria c'è grande equilibrio».

E' come se improvvisamente i tre punti in palio valessero il doppio. Per incassarli bisogna comunque fare i conti con l'Alto Adige, matricola allegra e imprevedibile il cui motto è segna e lascia segnare (30 gol realizzati e 29 subiti). All'andata a Bolzano sudtirolesi e alabardati furono colpiti dal morbo della partita-pazza (3-4). Un incontro che non può essere un attendibile punto di riferimento: quel giorno l'Alto Adige si segnava da solo e anche la Triestina sbandava paurosamente in difesa. Sarebbe un'autentica beffa se in una gara in cui si fronteggiano le due migliori artiglierie del girone uscisse uno zero a zero. Se la squadra di Sannino ha mantenuto gli stessi connotati, da quella volta la Triestina è sensibilmente cambiata. Il modulo inzuppato in sala salsa olandese (il 4-2-3-1) è sparito e sono arrivati anche nuovi giocatori come Susic, Coppola, Pontarollo e Caliari. In questo momento c'è soprattutto un discreto affollamento a metacampo. Cinque giocatori per due maglie. Questa situazione obbliga Rossi a fare delle scelte difficili e dolorose. Per la partita odierna l'allenatore ha puntato su Caliari (ovviamente) e su Boscolo. Coppola, che non aveva potuto partecipare alla presa di Vercelli causa la squalifica, partirà dalla panchina. Ma c'è di peggio: il prezioso Modesti non è stato neppure convocato. Finirà in tribuna. Un'onta per un ragazzo che ha sempre tirato la carretta con grande umiltà e disponibilità. Rossi è comunque adulto e vaccinato e sa quel che fa. «Ho preferito portare in panchina Zago perchè si è adattato a giocare anche a destra in un ruolo dove non ho ricambi». Il tecnico alabardato riproporrà il 4-4-2 che ha dato equilibrio e ordine tattico alla squadra. Semmai in casa l'esterno sinistro Pontarollo può stare un po' più alto. A destra il solito Teodorani. Punti interrogativi aperti in attacco: Gubellini, Provitali e Micciola durante la settimana hanno accusato acciacchi di varia natura. Se sono a posto l'orientamento dell'allenatore è quello di utilizzare i primi due. Anche la difesa vive di incertezze legate al ginocchio malandrino di Susic. Sicuramente in campo Birtig, Vecchiato e Parisi (sul binario di Pontarollo). Venturelli è da martedì in preallarme. Qualora Rossi decidesse di dare assistenza alle punte anche con un trequartista potrebbe contare su un ruspante Princivalli, vittima del cambiamento di modulo. Dall'altra parte della barricata il trio Carbone-Motta-Galli non è mai da perdere di vista. Tanti gol, molta rapidità e buon movimento senza palla. Il tecnico altoatesino Sannino per la ripresa ha pronta l'arma Carli. C'è sempre un ex nei dintorni.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE A

Programma

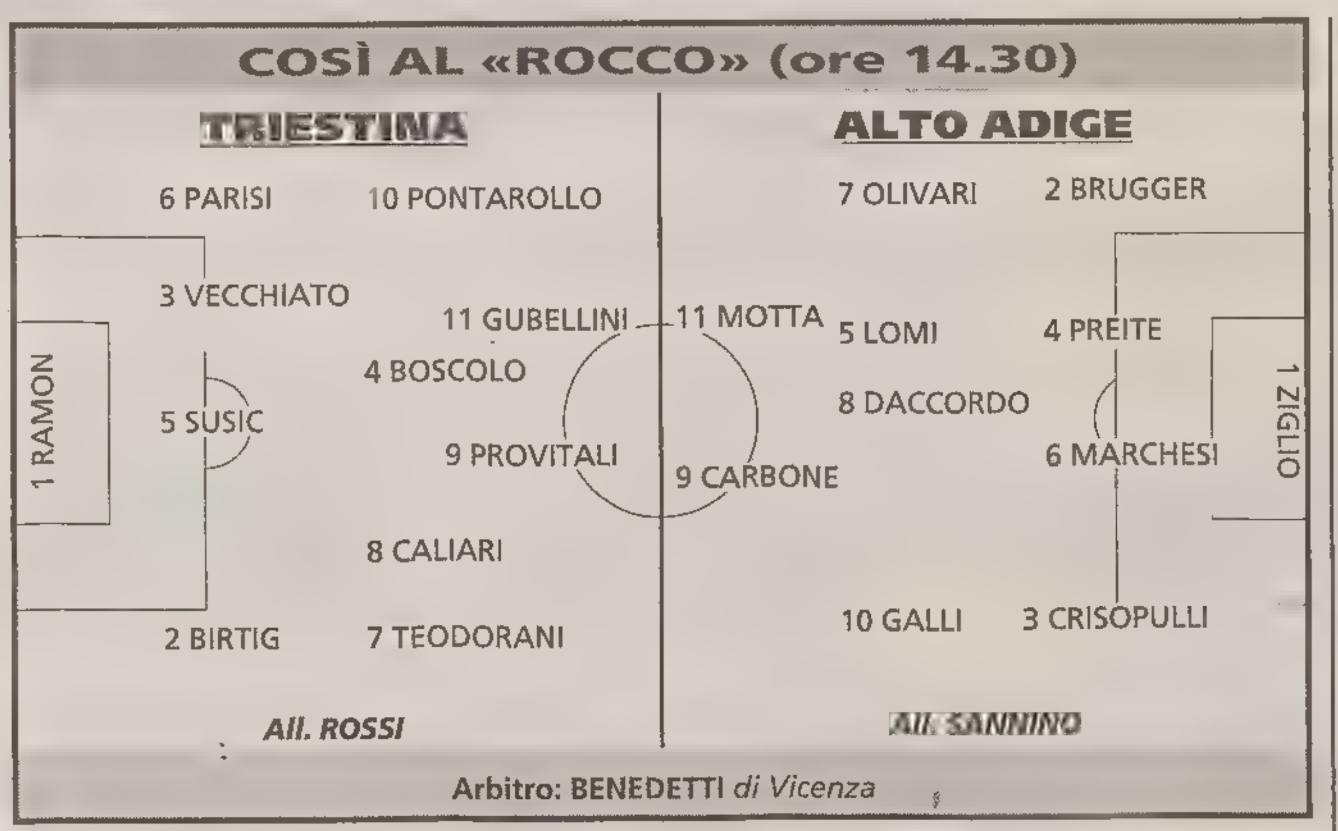
Biellese-Cremonese	*Nicoletti di Macerata*
Fiorenzuola-Novara	*D'Aguanno di Marsala*
Mantova-Montichiari	*Cigalotti di Milano*
Mestre-Pro Vercelli	*Lombardi di Lanciano*
Pro Patria-Moncalieri	*Mazzoleni di Bergamo*
Pro Sesto-Padova (ieri)	1-0
Sandonà-Legnano	*Semeraro di Taranto*
Sassuolo-Meda	*Rocchi di Orvieto*
Triestina-Alto Adige	*Benedetti di Vicenza*

Classifica

Padova 38; Mestre 35; Triestina 33; Pro Patria* 31; Pro Vercelli 30; Montichiari 29; S. Alto Adige 28; Meda 27; Pro Sesto 25; Mantova 24; Cremonese* 23; Sassuolo 22; Fiorenzuola 21; Legnano 19; Biellese 17; Novara e Moncalieri 12; Sandonà 10.

*=Cremonese-Pro Patria si gioca il 24.

COSÌ AL «ROCCO» (ore 14.30)



Arbitro: BENEDETTI *di Vicenza*

SERIE D

Ospite un Pordenone che non ha mai vinto in trasferta. La capolista Sevegliano a Portogruaro

Tutto da decifrare il derby di Palmanova

TRIESTE Giornata delicata la seconda di ritorno ma, quale non lo è? La capolista Sevegliano di Tomei fa visita al pericoloso Portosummaga. Il tecnico «lavora» molto la squadra dal punto di vista psicologico, cercando di curare le amnesie difensive che si ripetono regolarmente e danno un gol di vantaggio agli avversari per poi rimontarlo con fatica ed infine, cosa non meno importante, cerca d'inculcare la convinzione d'essere «forti» e modesti nello stesso tempo. I risultati dicono che è già così ma avere una squadra conscia della propria forza, vuol dire averne ancora di più. Per la seconda in classifica, il BelPonte, arriva l'Itala di Moretto e per i veneti non è un buon cliente. I gradiscani, infatti, contro le formazioni più titolate riescono a tirar fuori il carattere che li ha fatti fare bene negli scorsi campionati. Per Luxich e soci, problemi dietro non ci sono (quasi 500' d'imbattibilità) caso mai davanti è ora di suonare la sveglia. Un buon risultato dei gradiscani sarebbe oro per il Sevegliano e per il Pordenone.

I ramarri di Tedino, ad un passo dalla vetta, hanno il derby a Palmanova e visto come marciano fuori (nessuna vittoria) la partita è tutta un rebus. La squadra di Tortolo sta bene e a parte la colonna Fabbro dietro, ha tutto l'organico a posto. Dovrebbe ricomparire anche Krmac e sarà curioso vedere all'opera l'ex neroverde Dal Col risparmiato dal giudice sportivo. D'altra parte, Tedino che ha perso per molto tempo capitan Striuli, oltre a Pedriali e non dispone ancora degli squalificati Pasa (squalificato ancora da Trieste) Soave e Cunico. La coppia Soncin-Frazzica è buona in ogni modo. Situazione delicata anche per la Sanvitese di Flaborea che ha visto sfumare l'arrivo dell'estroso alabardato Nicolosi ed è ancora senza il bomber Piccoli. In compenso con il Legnago si rivedono Drioli e Lancerotto. Per quanto riguarda la Pro Gorizia, ogni partita ormai è da ultima spiaggia. La salvezza sta a quattro punti e con il Tezze si deve vincere. Probabile l'esordio dal primo minuto della coppia d'attacco Domini-Mervich e si spera ad una difesa attenta.

Oscar Radovich

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Il San Luigi a caccia di punti a Rivignano

Lo ZarjaGaja cerca il riscatto contro il quadrato Monfalcone Latte Carso-Muggia da gustare

TRIESTE È un derby dal sapore particolare quello che si apprestano a disputare Latte Carso e Muggia nel campionato di Promozione. Dopo la vittoria di Lucinico a Visogliano si respira aria di riscatto per un Latte Carso, guidato da De Mattia, che vuole a tutti i costi salvarsi. Durante la settimana gli allenamenti hanno visto in campo ben venti elementi a dimostrazione che «c'è lo spogliatoio e pure l'entusiasmo», come sottolinea il dirigente Milos. Il Muggia di Potasso, dopo un periodo non certo esaltante, non può concedersi ulteriori passi falsi. Nel gruppo muggesano rientrano tutti i giocatori della rosa tranne il portiere Daris, e così per il numero 12 Gerometta si prospetta un ritorno da ex contro i «lattai». Unica incognita per entrambe le squadre le condizioni disastrose del campo di Visogliano. In Eccellenza occhi puntati a Padriciano per ZarjaGaja-Monfalcone, con i ragazzi di Lenarduzzi decisi a vender cara la pelle. L'avversario, secondo in classifica, non è il più semplice da affrontare, ma per centrare la salvezza non si può fare affidamento solo agli «scontri diretti». Una grossa mano allo ZarjaGaja potrebbe darla il San Luigi che farà visita al Rivignano. Nella compagine di Milocco rientra Sandro Giorgi ma rimane fuori, per problemi alla schiena, Pocecco, che verrà sostituito da Zolia. Ritornando al campionato di Promozione la capolista San Sergio ospita l'Isonzo San Pier con Marino Monte tra i 18 convocati. La «punizione» per il giocatore è finita, mentre Maggi rientrerà la prossima domenica. Il divario tra le due formazioni sembra netto, ma più di qualche volta tra le mura amiche i «lupetti» hanno stentato ad imporsi. Oltre ai giovani, il tecnico Marion conterà sul rientrante Tognon a centrocampo. Trasferta delicata per il Costalunga impegnato a Carlino contro il Futura, mentre il Ponziana ospiterà un Centro Sedia in netta crescita. Squalifiche e infortuni a parte, Corona potrà schierare fin dal primo minuto Pribaz. Infine il San Giovanni di Ventura che, senza il libero Ardizzon ma con i rientranti Nasser e Meola, farà visita alla Pro Romans. Quest'ultima, seconda in classifica, non sta attraversando un buon momento e i rossoneri non devono assolutamente perdere.

Pietro Comelli

PALLAMANO

PALLAMANO NAZIONALE Maiuscola prova della formazione azzurra che piega l'Estonia e accede ai play-off di qualificazione all'Europeo in programma in Svezia

Italia, l'avventura continua grazie a Tarafino e Mestriner

Dopo un primo tempo all'insegna dell'equilibrio, i padroni di casa hanno preso decisamente il largo

IN BREVE

Tennis: in Australia una Grande sorpresa. Ora la Hingis

■ **MELBOURNE.** La favola azzurra agli Australian Open si chiama Rita Grande, una napoletana dolcissima fuori campo, ma che in campo è capace di tirare fuori gli artigli. A Melbourne molto probabilmente la sua corsa finirà qui, il tabellone negli ottavi le riserva la n.1 del mondo Martina Hingis. Ma per lei, n.62 del mondo, va già bene così. Non era mai arrivata così lontana nella prima prova dello Slam. La Grande sta andando fortissima: l'australiana Dominikovic s'è arresa in due set (6-3 6-4). Ma certo tutti aspettano già la sfida nei quarti tra la Hingis e Serena Williams. Anche il torneo maschile perde un'altra testa di serie: è Wayne Ferreira (n.10) messo ko dal giovane svedese, di origini italiane, Andreas Vinciguerra. Ma il sudafricano ha fatto praticamente harakiri: negli scambi di riscaldamento si è infortunato da solo a un dito facendo un rovescio.

■ **DAKAR.** All'uomo del deserto non piacciono le feste. Se potesse, le abolirebbe. Ma non può. Ed invece è bene che ci si abitui, perchè oggi Fabrizio Meoni sarà incoronato re del deserto. Un altro italiano cinque anni dopo il quarto ed ultimo trionfo di Edi Orioli si appresta a vincere la Parigi-Dakar.

Fabrizio ha 43 anni ed è un fossile nello sport del 2000: uno che, quando la Ktm gli ha proposto il contratto da pilota ufficiale, ha discusso non l'ingaggio ma le garanzie tecniche. E si è impuntato perchè le sue moto continuassero a passare per le mani di Romeo Feliciani, l'unico meccanico di cui si fida.

Italia	**26**
Estonia	**18**

ITALIA: Lo Passo, Mestriner, Montalto ne., Di Leo 5, Flego 4, Guerrazzi 5, Fusina, Zanfi, Pastorelli 2, Tarafino 9, Ronchi 1, Morelli. All: Tedesco.
ESTONIA: Pajust, Nelke, Bramanis 3, Pustonski 6, Varik 2, Ratsep, Suvi 2, Palmar, Patrail, Noodla M. 5, Lillso, Noodla V.. All: Lepp.
ARBITRI: Hart e Jaakoboviz (Israele delegato EHF), Jug (Slovenia).
NOTE: penalità Italia 12': 3 Fusina, 1 Guerrazzi, 1 Zanfi, 1 Ronchi; Estonia 8': 2 Pustonski, 1 Ratsep, 1 Patrial.

TRIESTE Chiarbola si conferma portafortuna della nazionale; dopo Austria e Bielorussia l'Italia liquida d'autorità anche l'Estonia e passa ai play-off di qualificazione agli Europei di Svezia del 2002 in programma nel prossimo giugno; un Italia che ha sciolto la tensione di una gara spareggio solo nel secondo tempo ma che, già nei primi 30 minuti chiusi sul 12-10 a suo favore, aveva dimostrato di possedere i mezzi necessari per ingabbiare l'avversaria. E così, l'Italia raffazzonata che a dicembre si era ritrovata in preparazione con quasi un anno di inattività alle spalle e tante incognite sul suo futuro, ha dimostrato di possedere le qualità umane e tecniche per proseguire l'avventura europea. Sul 26-18 strappato all'Estonia resta indelebile la firma di Tarafino e Mestriner. Il centrale azzurro ha onorato la fascia di capitano con una prestazione da incorniciare: gol, assist, difesa ma soprattutto una leadership in campo che è andata ben oltre le nove reti realizzate. Tra i pali ha incantato Mestriner: sicuro e autoritario il portiere azzurro ha sbarrato la strada agli avversari propiziando con le sue parate il break che, a inizio ripresa ha deciso la partita. Ancora una volta la difesa 3-2-1, marchio di fabbrica della pallamano azzurra, ha saputo fare la differenza. Sessanta minuti di grande intensità che hanno spezzato il ritmo di un'avversaria che non ha saputo trovare alternative credibili al suo gioco. L'Italia è partita con Tarafino in regia, Guerrazzi e Di Leo terzini, Flego e Ronchi in ala e Pastrelli in pivot. Dieci minuti di equilibrio quindi grazie a due reti consecutive di Guerrazzi l'Italia trova il primo allungo. L'Estonia si appoggia all'esperto Pustonski per rientrare, tenersi in linea di galleggiamento e chiudere la prima frazione sotto di 2, sul 12-10. Nella ripresa la difesa 6-0 dei baltici perde spessore e gli azzurri fanno il bello e cattivo tempo. Tarafino innesca il gioco dalle ali e coinvolge con più continuità il pivot: l'Italia gioca di squadra, l'Estonia si scioglie e srotola il tappeto rosso. La strada verso Stoccolma adesso è meno in salita.

Lorenzo Gatto

Guerrazzi al tiro contro l'Estonia. (Foto Lasorte)

Fusina: «Azzeccata la scelta di puntare sul blocco triestino»

TRIESTE Girotondo finale in mezzo al campo per l'Italia, con i rituali olè enfatizzati dal coro «grazie ragazzi» del pubblico presente al palazzetto di Chiarbola. È finita così Italia Estonia, una partita decisiva per continuare l'avventura verso gli Europei ma fondamentale anche per la crescita della pallamano azzurra.

«Una splendida vittoria – sottolinea Alessandro Fusina – e ora ci godiamo questo passaggio conquistato in una situazione di vera emergenza; era da un anno e mezzo che non ci riunivamo, mentre anche la federazione doveva risolvere alcuni problemi. È stata felice la scelta di puntare sul gruppo triestino». In panchina questa volta c'era al posto di Marko Sibila, il coordinatore tecnico Giuseppe Tedesco (come stabilito a tavolino hanno diretto tre partite a testa), visibilmente soddisfatto: «Questo gruppo è stato bravo a stare assieme – dice – e anche tra me Sibila c'è stato un buon rapporto; contro l'Estonia oltre al solito Tarafino, ho visto bene Guerrazzi in attacco, assieme a Di Leo. Mestriner ha poi dato sicurezza alla squadra, mentre mi ha sorpreso favorevolmente Zanfi; questo è proprio un gruppo di talento». L'Italia per gran parte della partita ha cercato il tiro da fuori, aprendo la stretta difesa avversaria. «Loro coprivano molto bene sul pivot e le ali – spiega Tarafino – ma gli spazi li abbiamo trovati lo stesso». La grinta di M. Guerrazzi nella nazionale è venuta fuori anche in attacco. Le sue reti infatti, sono state fondamentali: «Sono nato per giocare così – dice "lupo" ma a Trieste per vari motivi sono impiegato soprattutto in difesa. A questa nazionale manca ancora qualcosa, ma al passaggio del turno ci abbiamo sempre creduto». Un Italia motivata quindi, che continua l'avventura dopo un periodo di pausa. «È stata un'assenza breve – sottolinea Mestriner – perché nei Mondiali del 98 ci eravamo pure qualificati, poi però ci siamo persi per strada».

Pietro Comelli

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 girone A (14.30): Triestina-Alto Adige a. Benedetti di Vicenza (Rocco). **Serie D (14.30):** Arzignano-Pievigina a. Bersan (Pn), Belluno-Itala San Marco a. Salati (Tn), Santa Lucia-Montecchio a. Gervasoni (Mn), Luparense-Martellago a. Elice (Tv), Palmanova-Pordenone a. Da Scorno (Ro), Portosummaga-Sevegliano a. Corsi (Bg), Pro Gorizia-Tezze sul Brenta a. Cammi (Re), Sanvitese-Legnago a. Zulian (Ts), Thiene-Bassano Belpone Virtus a. Burdin (Go). **Eccellenza (14.30):** Gradese-Tolmezzo a. Boglione, Manzanese-Pozzuolo a. Manera, Mossa-Cormonese a. Grazioli, Rivignano-San Luigi a. Andrea Bagnariol, Ronchi-Fontanafredda a. Turco, Sacilese-Union '91 a. Penz, ZarjaGaja 1997-Monfalcone a. Sant (Padriciano), Tamai-Sangiorgina a. Ottaviano. **Promozione B (14.30):** Codroipo-Cividalese a. Giacomelli, Futura-Costalunga a. Canese, Latte Carso-Muggia Duino Scavi a. Miniussi (Visogliano), Palazzolo-Aquileia a. Trusgnach, Ponziana-Centro Sedia a. Revelant (Ferrini), Pro Romans-San Giovanni a. Comuzzi, San Sergio Trieste Calcio-Isonzo San Pier a. Bertoli (via Petracco). **Prima C (14.30):** Fincantieri-Sovodnje a. Casalena, Juventina-Primorje Prosecco a. Dose, Pro Cervignano Muscoli-Domio a. Iseppi, San Canzian d'Isonzo-Staranzano a. Alessandro Bagnariol, San Lorenzo-Vermegliano a. Turchet, Trivignano-Ruda a. Parussini, Vesna-Mladost S.P. a. Londero (Santa Croce), Zaule Rabuiese-Mariano a. Lo Gioco (Aquilinia). **Seconda D (14.30):** Breg-Audax Sanrocchese a. Settimo (San Dorligo della Valle), Campanelle Prisco-Villesse a. Taverna (Barut-Domio), Fogliano-Pieris a. Culurciello, Medeuzza-Medea a. Fachin, Piedimonte-Opicina a. Luccitti, Primorec-Moraro a. Valenti (Trebiciano), Pro Farra-Villanova a. De Martini, Villa Vicentina-Chiarbola a. Miani. **C femminile (14.30):** Ars Club-Royal Eagles a. Manuela D'Andrea (Campanelle), Campagna-Real Imponzo a. Raffaella Laccania, Gemona-Libertas Porcia a. Laura Mauro, Pro Cervignano-Tre Stelle a. Cristina Spelgatti, San Gottardo-Montebello Don Bosco a. Lucia Rigo. **Trofeo «Amici del calcio»:** finale Kras-Breg B (18 San Dorligo della Valle). **Allievi regionali (10.30):** Monfalcone-San Giovanni, Codroipo-San Luigi, Triestina-Sangiorgina («ex Olimpia», ss. 202 Opicina), Sacilese-San Sergio Trieste Calcio. **Giovanissimi regionali (10.30):** Domio-Ponziana (Domio), San Luigi-Union '91 (via Felluga), Cgs-Triestina (Rupingrande), San Sergio Trieste Calcio-Gemonese (via Petracco). **Giovanissimi sperimentali fascia B (10.30):** Muggia Duino Scavi-San Giovanni (Zaccaria-Muggia), Sant'Andrea-Cordenons (Villaggio del Fanciullo), Ponziana-Bearzi (Ferrini). **Giovanissimi provinciali:** Chiarbola-Costalunga (8.45 via Felluga), Montebello Don Bosco A-San Luigi B (11.45 Villaggio del Fanciullo), Breg-Montebello Don Bosco B (10 San Dorligo della Valle), Sant'Andrea-Zaule Rabuiese (8.45 Villaggio del Fanciullo), Opicina-Domio (10 Rocco-Opicina), San Giovanni-Esperia (12 viale Sanzio).

BASKET

A1: Snaidero-Cantù (18). **B Eccellenza:** Despar Gorizia-Vigevano (17.30 via Madonnina del Fante). **Serie C1:** Amici del Basket Pordenone-Jadran Trieste (17.30), Verdeta Gallo-Monfalcone (17.30).

ATLETICA

Coppa De Vido valevole per il campionato regionale campestre di staffette dalle 10 al Villaggio del Pescatore.

ANTICIPO

Promozione

Il Capriva rimane sempre sulla Cresta. Lucinico a picco

Capriva	**1**
Lucinico	**0**

MARCATORI: s.t. al 45' Cresta.
CAPRIVA: Cobelli, Ambrosi, Braidotti (1' s.t. Turus), Canciani, Manfreda, Condolf (28' s.t. Corra), Sergon, Tassin, Diviacchi, Medeot (9' s.t. Striolo), Cresta. All. Grion.
LUCINICO: Adragna, Luisa (36' s.t. Salviato), Bianco Flavio, Trampus, Bianco Domingo, Komic, Carruba, Faggiani, Valentinuzzi, Germinario, Sotgia (22' s.t. Cantarutti). All. Favero.
ARBITRO: Marangoni di Pordenone.

CAPRIVA Il risultato che non ti aspetti. Il Lucinico domina per almeno un'ora, ma i tre punti vanno al Capriva. Il derby, bello nel primo tempo, è deciso da un'episodio abbastanza casuale: al novantesimo un cross crea scompiglio; Adragna non esce e Salviato, appena entrato, sbuccia il pallone e per Divacchi è semplice passare allo smarcato Cresta, che realizza.

Ma partiamo dall'inizio. Tutto, o quasi, nerazzurro. Al 5' occasionissima per Faggiani che al volo di destro impegna Cobelli. Al 20' punizione di Braidotti e palla alta. Al 23' ci prova ancora Faggiani, ma la mira è imprecisa. Al 24' Germinario per Valentinuzzi, ma la sua girata termina a lato. Al 28' ancora Lucinico: un diagonale di Carruba sorvola la traversa. Nella ripresa dopo un errore grossolano al 20' di Cresta torna in cattedra il Lucinico. Al 25' Valentinuzzi, servito da Dodo Bianco, prende l'esterno della rete. E poi, al 45' c'è il gol di Cresta che, forse, firma la retrocessione del Lucinico.

Ascanio Cosma

BASKET SERIE A1 Ruotano i giocatori di tutto il mondo e di tutti i ruoli ma Trieste continua a mietere figuracce. E il pubblico non ne può più

Alla Telit non resta che sventolare bandiera bianca

Contro ridicole percentuali anche una Benetton sotto tono ha avuto vita facile. Si salva solo Calabria

TRIESTE Dalla Francia, dall'Argentina, dall'America, dalla Russia, dalla Grecia, dalla Lettonia. Play, ali e guardie. Ruotano i giocatori di tutto il mondo e di tutti i ruoli, ma la Telit all'ultima giornata del girone d'andata (tonfo al cospetto di una scialba Benetton) è la stessa inguardabile squadra della prima partita (sconfitta con Verona), se non addirittura qualcosa di peggio. Dopo aver giocato male per tutta la gara stavolta la Telit, più adusa in passato a fare disastri nel primo quarto, è crollata nell'ultima frazione. L'ultimo vantaggio a 7 minuti e 16 secondi dalla fine con Podestà (58-56), poi Treviso ha piazzato una zonaccia e ha colto un parziale di 10-24. Buonanotte, e arrivederci alla prossima batosta.

Altro che psicanalista, una squadra che tira i liberi col 58 per cento, non reagirebbe nemmeno con l'elettroshock dei manicomi di una volta. Lo scollamento con il pubblico è ormai totale. Stavolta i fischi, che ormai puntualmente al PalaTrieste investono tutta la formazione, si sono trasformati in un'autentica contestazione al tecnico: «Banchi vattene» e poi cori in onore di Cesare Pancotto che oltretutto è libero da impegni. Una situazione amara e antipatica che in un modo o nell'altro deve finire. «Io vado avanti per la mia strada», ha commentato il coach alla fine. Rischia di finire contro un muro, se non altro quello dell'incomunicabilità visto che oltretutto mai nemmeno un filo di autocratica ha pubblicamente sfiorato nè lui, nè la società. Da queste parti eravamo abituati diversamente con allenatori che si prendevano le colpe e società che si scusavano con i tifosi.

Un solo giocatore sul parquet per la Telit: Dante Calabria. Uno solo scusabile: Sergej Bazarevic. Poi un manipolo di incredibili «sparafuori». Due dati per gradire e per capire: Casoli 1 su 7, Podestà 4 su 9. Nelle bombe? No, no, nei liberi! Queste forsennate «padelle» aggiunte a qualche svarione difensivo hanno cancellato anche una certa reattività dimostrata dalla formazione triestina che soprattutto grazie alle iniziative del micidiale uomo mascherato ha permesso alla Telit di metter il muso avanti sul 9-6, poi nel secondo quarto sul 29-28 con un tiro di Pigato dalla linea di fondo, e per l'ultima volta, come detto, sul 58-56.

«Sapevamo che hanno una certa difficoltà nelle bombe», ha commentato alla fine il coach della Benetton, Bucchi. Benedetto ragazzo, dire difficoltà è un gentile eufemismo. Uno su 13, queste le cifre della Telit dalla lunga distanza per la favolosa percentuale dell'8 per cento. Lo specialista doveva essere Milan Gurovic. Ecco le sue «cifrette»: 1 su 7 da due, 0 su 5 da tre. Probabilmente, e lo si era capito da diversi giorni, era meglio lasciar giostrare Calabria da play e tentare di prendere un tiratore piuttosto che il povero Bazarevic.

Staccata di undici punti sul 42-53, Trieste è riuscita a recuperare a cavallo tra la terza e la quarta frazione proprio con due canestri spettacolari, una schiacciata e un contropiede, del giocatore più «beccato» dal pubblico, Casey Shaw che anche ieri è riuscito a mettere assieme la bellezza di sei punti. Quindi il sorpasso effimero di Podestà e il crollo. Il fumetto «L'uomo mascherato e i suoi amici zombie» per fortuna è finito dopo 40 minuti. L'obiettivo della società è l'ottavo posto. Non arriverà? Sarà colpa degli arbitri, della stampa e dei tifosi.

Silvio Maranzana

Telit 68
Benetton 80

(15-20, 32-37, 51-53)

TELIT Sauer 5 (1/2, 0/2), Pigato 2 (1/1), Gurovic 3 (1/7, 0/5), Casoli 7 (3/8), Shaw 6 (3/5), Bazarevic 6 (1/4, 0/3), Podestà 16 (6/12), Calabria 23 (7/12, 1/3). Ne: Rezzano e Cipruss. All: Banchi

BENETTON: Nicola 14 (2/3, 2/8), Brown 21 (4/7, 3/7), Pittis 13 (5/9, 0/1), Marconato 4 (1/1), Bulleri 2 (1/1), Naumoski 13 (2/4, 2/4), Nachbar 2 (1/1, 0/2), Tomidy (0/2), Garbajosa 11 (3/6, 1/2). All: Bucchi

ARBITRI: Tola e Monizza.

NOTE: tiri liberi: 19/33, Benetton 18/22. Usciti per cinque falli: Shaw e Tomidy. Tiri da tre punti: Telit 1/13, Benetton 8/24. Rimbalzi: Telit 42, Benetton 39. Progr: 15'25-26 25' 40-46 35' 58-61. Spettatori: 4200 circa.

Bazarevic non può da solo risolvere i problemi della Telit. (Tommasini)

SNAIDERO

Boniciolli vuole una prova impietosa contro Cantù

UDINE Arriva Cenerentola ma l'allenatore della Snaidero, Boniciolli, ammonisce chiamando a raccolta il pubblico: «Vincere una gara non facile per chiudere in bellezza l'andata». Mentre sul fronte opposto il mostro sacro Antonello Riva proclama: «Cantù non può a questo punto guardare in faccia a nessuno: deve pensare a far risultato». Una gara, considerati i presupposti, che si presenta perciò particolare per gli arancione opposti questo pomeriggio al Carnera al fanalino di coda del campionato. Cantù, che si è affidata a Sacripanti dopo l'esonero dell'udinese Ciani, è una nobile decaduta del basket italico con tanta voglia di non sprofondare. Le sue armi migliori, oltre a Riva (che avrà in Mian il mastino personale), sono il play Santangelo e l'accoppiata usa Thornton-Williams, fino a oggi più efficaci in trasferta (dove i lombardi hanno ottenuto gli unici quattro punti) che davanti al loro pubblico. Mentre la Snaidero allineerà anche quel Charlie Smith in condizioni fisiche non ottimali dopo la botta all'anca subìta la scorsa domenica a Pesaro. Un handicap non da poco per i friulani. Un fantasista a mezzo servizio, Smith, che concederà quindi presumibilmente maggior spazio al ripristinato Li Vecchi. Interessante si presenta il duello Alibegovic-Fajardo, mentre in regia Busca, dopo il turno di riposo concessogli a metà settimana, dovrebbe presentarsi in campo in grande spolvero.

Edi Fabris

LE INTERVISTE

Coach deluso dalla squadra e infastidito dall'invocazione dei tifosi al ritorno in panchina di Cesare Pancotto

Banchi sull'orlo della resa: «Bloccati dalla paura»

SITUAZIONE

L'ALTRO ANTICIPO
Vip Rimini 81
Paf Bologna 67
(21-29, 46-41, 66-56)

VIP: Morri 12 (4/5, 1/5), Sekunda 20 (6/11, 2/4), Dumas 19 (3/13, 3/7), Raschi 2 (1/1, 0/1), Marangoni, Washington 11 (5/10, 0/4), Beard 17 (7/10), Molari, Vitale, Bagnoli. All: Ticchi

PAF: Damiao, Pilutti 10 (0/1, 3/5), Fucka 14 (5/7, 1/2), Ruggeri (0/3, 0/2), De Pol 5 (2/4), Vrankovic 8 (4/6), Basile 16 (3/3, 3/6), Bowie 6 (3/4, 0/1), Galanda 8 (3/5, 0/1), Fultz. All: Recalcati

NOTE: tiri liberi: Vip 11/16, Paf 6/10. Al 38' espulsi Morri e Fucka per reciproche scorrettezze. Tiri da tre punti: Vip 6/21, Paf 7/18.

Così oggi (17.a giornata): Kinder-Muller; Viola-Lineltex; Montepaschi-Adecco; Montecatini-Scavolini; Adr-De Vizia; Varese-Cordivari; Snaidero-Cantù. **Classifica:** Kinder 30; Paf 26; Scavolini 24; Muller, Cordivari, Adr e Benetton 20; Montepaschi 18; Snaidero e De Vizia 16; Montecatini e Vip 14; Lineltex 12; Telit, Adecco e Varese 10; Viola 8; Cantù 8.

TRIESTE L'ombra di Cesare Pancotto, evocato dai tifosi a fine gara, aleggia anche negli spogliatoi. Luca Banchi non tentenna e davanti alla domanda diretta sulla contestazione pesante rivoltagli dal pubblico la prende con ironia. «Sono contento che ne abbiano scelto uno bravo – sottolinea – se ne avessero nominato uno scarso, mi sarei offeso». Al di là delle battute Banchi non sottovaluta la delusione dei tifosi. «Il pubblico è libero di esprimere la sua opinione – continua –. Fino oggi ero stato risparmiato, adesso i fischi hanno coinvolto anche me. Quella contro Treviso era una partita ad alta tensione; la vittoria contava per noi, ma anche per una Benetton in cerca di punti per arrivare tra le finali a otto di Coppa Italia. La mia squadra ha fallito l'impegno dal punto di vista mentale: non basta il passato o l'ingaggio, conta quello che riesci a esprimere sul campo. In questo senso dobbiamo svincolarci dalla paura di sbagliare e giocare con una determinazione e una cattiveria agonistica che in questo momento non leggo negli occhi dei miei ragazzi. Devono capire che, più di una sconfitta non possiamo ottenere».

Pierluigi Bucchi, tecnico della Benetton, dall'altra parte della sala respinge al mittente le critiche su una Benetton apparsa poco brillante. «Siamo reduci da una partita di coppa e da un viaggio di ritorno dal Portogallo davvero allucinante. Nonostante la stanchezza, se guardo le percentuali, mi sembra che abbiamo fatto una discreta partita. Certo, ci siamo espressi a sprazzi ma stiamo crescendo di partita in partita». Nel finale la zona che avete schierato è risultata l'arma decisiva? «Abbiamo giocato cercando di sfruttare i punti deboli dei nostri avversari; loro avevano difficoltà a trovare il canestro da fuori, siamo stati bravi ad approfittarne».

Lorenzo Gatto

SCI

COPPA DEL MONDO Solo settima la Kostner a Cortina d'Ampezzo nel SuperG vinto dalla francese Cavagnoud

Isolde si perde per strada, niente bis

Herminator Maier tiranno nella libera maschile. Fattori solo diciottesimo

CORTINA D'AMPEZZO Isolde Kostner, dopo il venerdì di gloria trascorso ad ammettere l'esistenza di un fidanzato e di un feeling con la Pista Olimpia delle Tofane, non ha bissato ieri il successo in SuperG. La gardenese, che qui poteva vantare un bottino di cinque vittorie (quattro in discesa e una in SuperG), deve accontentarsi di un settimo posto (1'27"92), lontana dal podio e da una doppietta che le avrebbe permesso di presentarsi ai Mondiali di St. Anton come la vera regina della velocità. Così la francese Cavagnoud si prende una bella rivincita dopo il terzo posto nella libera e chiude con il miglior tempo di giornata 1'26"85), davanti alla canadese Melanie Turgeon (1'27"10) e all'austriaca Renate Goetschl (1'27"17), che incamera i punti necessari per sorpassare la croata Janika Kostelic nella classifica di Coppa del Mondo di soli 16 punti (952 contro 936). La Kostelic dopo l'annullamento definitivo dello slalom di Maribor, si porta a casa la coppa di specialità. Isi si trova ora al sesto posto nella graduatoria generale. Male le altre azzurre. Karen Putzer, dopo un buon avvio, perde attimi preziosi nella parte finale di gara e arriva sedicesima (1'28"18). Stesso tempo per Alessandra Merlin e Patrizia Bassis, entrambe ventiduesime (1'28"80), appena davanti a Lucia Recchia (1'29"15). Oggi tocca al gigante (**Italia 1 alle 9.25 e Rete 4 alle 12.35**). Queste le azzurre convocate dal ct Pietrogiovanna per i Mondiali di Sant'Anton in Austria da domenica 28 gennaio a sabato 10 febbrario: Kostner, Recchia, Bassis e Ceccarelli (libera); Putzer, Kostner, Ceccarelli e Marlin (SuperG); Putzer e Karbon (gigante).

Sempre ieri era in programma a Kitzbuehel una delle più classiche libere del circo bianco riservata agli uomini. Sulla Streif, Hermann Maier si dimostra imbattibile e dominatore assoluto della classifica di Coppa del Mondo con il tempo di 1'57"11. Anche stavolta sul podio sventolano i colori dell'Austria: Maier precede i connazionali Hannes Trinkl (1'57"11) e Stephan Eberharter (1'57"46), che deve dividere il bronzo con l'americano Daron Rahvles. Kristian Ghedina, come annunciato, non è partito: il mal di schiena gli ha rovinato la trasferta austriaca. Miglior azzurro in gara risulta Alessandro Fattori, diciottesimo con 1'59"31. Poco. Oggi tocca allo speciale valevole per la combinata.

IN REGIONE

Non ha avuto avversarie l'atleta della XXX Ottobre nel gigante giovani e seniores

Cherini regina allo Zoncolan

TRIESTE Vittoria facile per la triestina Alice Cherini (Cai XXX Ottobre), ieri allo Zoncolan nello slalom gigante Qg per giovani e seniores organizzato proprio dalla sua società. Alice ha dominato nettamente, imponendosi con 2" circa sulle avversarie sia nella prima che nella seconda manche. Alla fine la triestina, la favoritissima della vigilia, poteva contare su quasi 5» di vantaggio. Nessuna delle altre concorrenti è riuscita ad impensierirla: la maniaghese Caligo, la seconda nella prima manche, ha rovinato tutto nella seconda, ritrovandosi alla fine con un distacco pesante. Prima tra le aspiranti la goriziana Del Fabbro.

Nella gara maschile il tarvisiano Orsaria ha fatto piazza pulita degli avversari, affermandosi con quasi un secondo. Veritti e Linossi sono gli unici che, almeno nella prima manche, sono riusciti a impensierire Orsaria. Poi nella seconda manche hanno ceduto, lasciando al tarvisiano una vittoria facile.. Lontani dal podio i triestini: il migliore è stato Matej Crismancich, settimo a quasi 6". Tra gli aspiranti primo, e quarto assoluto, il maniaghese Pelin.

Classifiche. Femminile: 1)Alice Cherini (Cai XXX Ottobre) 2'13"77; 2)Tania Caligo (Maniago) 2'18"47; 3)Alessandra Polegato (idem) 2'19"37; 4)Thaila Bologna (Cai XXX Ottobre) 2'19"88; 5)Manuela Sinigoi (Sai) 2'22"18; 6)Eva Del Fabbro (Sas Go) 2'22"79; 10)Martina Bogatez (Mladina) 2'30"89. Maschile: 1)Fabrizio Orsaria (Camporosso) 2'06"39; 2)Luciano Veritti (Cimenti) 2'07"22; 3)Luca Linossi (Camporosso) 2'07"95; 7)Matej Crismancich (Devin) 2'12"17; 10)Simone Ursich (Cai XXX Ottobre) 2'13"56.

an.p.

BASKET B2 MASCHILE

L'Ardita senza affanni vince in trasferta e si prepara ai play-off

Un Drigani tornato gladiatore affossa il modesto Carmagnola

Carmagnola 74
Sbs Leasing 93

CARMAGNOLA: Longo 11, Candiloro 14, Casale 2, La Felce, Coraglia, Lazzari 4, Salamina 25, Incorelli 13, Rinella, Rovere 5. All: Zitarosa.

SBS LEASING: Maggi 2, Coco 13, Stacul 1, Kaliterna 8, M. Tomasi 8, Tomasini 7, Babich 5, L. Tomasi, Drigani 31, Tosoratti 18. All: Bosini.

ARBITRI: Vitti di Pavia, Manauro di Milano.

NOTE: tiri liberi. Carmagnola 23/29; Sbs Leasing 17/23.

CARMAGNOLA Come era nelle previsioni la trasferta della Sbs Leasing è stata poco più di una gita fuori porta. La squadra piemontese infatti, nonostante in settimana si sia rinforzata con tre nuovi arrivi, si è dimostrata troppo debole per poter impensierire la formazione goriziana. La squadra di Paolo Bosini è partita subito molto bene, riuscendo a conquistare un margine di vantaggio di ben 18 punti al termine del primo quarto. Poi ha controllato tranquillamente la partita giocando con una certa fluidità. Questo nonostante una certa carenza nel tiro da fuori; i goriziani infatti, hanno sbagliato moltissime conclusioni e avrebbero potuto complicarsi la vita se non fossero stati molto più precisi da sotto canestro dove Drigani, ritornato a livelli finalmente accettabile ha dominato la lotta nei rimbalzi riuscendo a recuperare molti palloni per poi trasformali in canestri importanti. Bene anche Tosoratti sempre giocando da sotto, mentre l'unico che ha meritato la sufficienza da fuori è stato Coco con i suoi 13 punti. Per la squadra goriziana una vittoria importante per la classifica ma sicuramente non ha ancora trovato la brillantezza dei giorni migliori.

Importante però a Carmagnola era vincere e questo obiettivo è stato raggiunto dalla Sbs Leasing che ora dovrà affrontare partite ben più importanti per poter conquistare un posto nei play-off.

a.g.

GIOVANILI FEMMINILI

Ravalico: «Più collaborazione per far rifiorire i vivai»

TRIESTE Riprende dopo la lunga pausa natalizia il nostro dialogo con gli allenatori del basket in «rosa». Questa volta la parola va a Paolo Ravalico che, dopo tre anni a Concordia culminati con la conquista, per la prima volta, delle finali nazionali juniores, ritorna a Trieste con un interessante progetto di collaborazione tra società. Ravalico questa stagione veste molteplici ruoli, direttore sportivo della Ginnastica e coach delle cadette dell'Oma e della Libertas in testa alla serie C. «L'idea di partenza – spiega Ravalico – è quella di riaprire delle collaborazioni tra società ma in maniera inedita. La priorità è quella di ampliare il movimento femminile, incrementare il numero delle atlete cercando di formare più squadre possibili. I vivai devono crescere e deve cessare l'emorragia di giocatrici che lasciano il basket. Un dato parla chiaro: quest'anno ci sono solo cinque squadre a livello juniores, bisogna invertire questa tendenza negativa mettendo allenatori e idee tecniche in comune. I gruppi migliori devono essere allenati dai coach più esperti. Noi stiamo facendo – continua Paolo – dei raduni per annate che si svolgono mensilmente e che vengono supervisionati da Montena nei quali discutiamo e ci scambiamo idee. Sono convinto che solo lavorando insieme si possa far rifiorire il femminile».

Intanto nel terzo turno di ritorno delle Juniores netto successo del Muggia sull'Oma per 102-45 al termine di una gara dominata dalle imbattute muggesane. Il penultimo capitolo d'andata delle cadette prevedeva lo scontro al vertice tra Muggia e Sporting Club Udine. Hanno vinto, per 67-48, dopo 40' giocati con grande intensità e ritmo le ragazze di Zgur che mantengono quindi l'imbattibilità e primo posto. Decisivo un break di 21-5 per le rivierasche nel terzo quarto che ha dato la svolta alla partita ed ennesimo plauso al grande collettivo plasmato da coach Zgur. Cede, fra le mura amiche, l'Oma di Ravalico proprio alle friulane in una gara che le salesiane hanno ben giocato per tre quarti cedendo, nell'ultimo, alla forza fisica delle avversarie impostesi per 102 a 70, divario fino troppo severo.

Ottava d'andata delle allieve e solita straripante vittoria della Ginnastica che rulla Monfalcone 108-23 con ben 5 giocatrici in doppia cifra. Ottima la prova della Umani. Il Polet sbanca il parquet dell'Oma per 90-67 mentre il Muggia supera il Pn Team 90-75 a 59 con la Cergol sugli scudi (23 punti) ben coadiuvata dal duo Borin-Giuliani. La quinta giornata d'andata delle ragazze registra il colpaccio esterno del Muggia «B» nella tana del Casarsa per 86-38 con una buona prova corale mentre l'Oma torna con le pive nel sacco dalla trasferta di Udine sconfitta 70-52. Il Muggia «A» regola senza patemi il Terzo 107-23 e la squadra di Costa si è fatta onore a Cesenatico vincendo un torneo al quale hanno partecipato ben dieci compagini.

Luca Siracusa

FONDO

Da oggi a Sappada i tricolori Pre-Mondiali

SAPPADA L'Italia dei miracoli - che per la prima volta nella sua storia è in testa alla classifica generale per nazioni della coppa del mondo - da oggi inizia l'avvicinamento ai Mondiali di Lahti (15-25 febbraio) con il confronto diretto rappresentato dai campionati italiani, in programma sino a domenica prossima a Sappada, a cura dello sci club Camosci. L'appuntamento costituisce l'occasione per selezionare gli azzurri da inserire nella squadra iridata. Sarà la gara di staffetta maschile ad inaugurare il programma piuttosto atipico, perchè intervallato anche dalle competizioni giovanili.

PALLAVOLO

SERIE B1 MASCHILE Fantastica affermazione esterna del team di Kim Ho Chul

Adriavolley: che colpaccio

Mirandola 1
Trieste Grado Congressi 3
(25-21 21-25 22-25 19-25)

MIRANDOLA: Martinelli, Becchi, Astolfi, Ferrari, ZUcchi, Bozzoli, Barbolini, Tardini, Cavallari, Delfini, Sangiorgio, Caleffi: All: Moretti.

TRIESTE: Rigonat, Egidi, Tono, Manià, Cola Maniero, Fontanot, Cutuli, Laconiata, Marini, Celledoni libero. All: Kim Ho Chul.

ARBITRI: Sardi e Margherito.

MIRANDOLA Fantastica Trieste Grado Congressi. Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Una gara difficile quella disputata dai ragazzi di Kim Ho Chul in terra modenese, a tratti nervosa, combattuta ma conquistata grazie a un grande carattere.

La vittoria dell'Adriavolley porta la firma ancora una volta del collettivo ma con il libero Celladoni al di sopra delle righe, sempre preciso e puntuale in ricezione e difesa. Proprio questi sono i due fondamentali che hanno garantito quel quid in più ieri sera a Trieste Grado Congressi, che dopo aver perso il primo set 25-21, si è prontamente ripresa nel secondo innestando la marcia lunga nei rimanenti parziali.

Tre punti d'oro per la prospettiva di classifica in questo difficile girone di B1 ma soprattutto ora la consapevolezza di poter puntare a un risultato di prestigio con una squadra sempre più unita e convinta dei propri mezzi.

Daniele Morsut

IERI SERA

BASKET

B2: Cividale-Bassano 86-73 **C1:** Dueville-Gradisca 73-84, Caorle-Palmanova 92-76, Staranzano-Castelfranco 101-87 **C2:** Bor-Ottica Go 80-78, Muggia-Sangiorgina 90-75, San Daniele-Don Bosco Billitz 69-61, Barcolana-Cordenons 56-85, Ronchi-Portogruaro 75-82 **A2 donne:** Marsilli Muggia-Ravenna 60-39 **B donne:** Monfalcone-Sgt 50-61

PALLAVOLO

B2: Val Imsa Go-Padova 1-3 **B2 femminile**: Vicenza-Val Go 3-1 **C:** Natisionia-Rigutti 2-3, Triestina-Buia 1-3, City Store-Mima 3-0. **C femminile:** Sloga-Tomasi 3-0, Sporting-Volley '93 3-0.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel.040.382191
CIVICA & Partners Tel.040.660890
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO / PIZZARELLO Tel.040.766676
geom. gerzel Tel.040.310990
GREBLO Tel.040.362486
il Quadrifoglio Tel.040.630174
PROGRESSO IMMOBILIARE Tel.040.630728
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel.040.635583
Geometra Marcolin Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ADIACENZE PAM tranquillo, soleggiatissimo: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, ultimo piano, serramenti nuovi, possibilità parcheggio In strada privata **120.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq, autometano **160.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

VELTRO recente elegante: cucina soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza **130.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti in alluminio **130.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

INIZIO SETTEFONTANE monolocale di 60 mq circa con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo compreso arredamento moderno, il tutto in ottime condizioni. Quadrifoglio 040/630174

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina, soggiorno con sfiziosissimo soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

APPARTAMENTINO SAN GIACOMO, cucinona e camerona con wc e verandina. Riscaldamento autonomo nuovo e serramenti nuovi. Parzialmente arredato. 40mq luminosissimi adattissimi giovani scalatori **59.000.000**. Geom. MARCOLIN 040/366901

SOGGIORNO E ANGOLO COTTURA, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termoautonomo, in costruzione, vari piani e metrature, **da 145.000.000.- a 184.000.000.-** eventualmente box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990

BAIAMONTI atrio, soggiorno cucinino, stanza, ripostiglio, servizio, terrazzino, buone condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990

SETTEFONTANE atrio, soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, terrazzi, nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO casa d'epoca appartamento stanza, soggiornetto con lato cottura, bagno GREBLO 040/362486

REVOLTELLA ADIACENZE ottimo appartamento ultimo piano con ascensore ingresso cucinotto soggiorno camera bagno balcone cantina posto auto condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino arredato ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

TEATRO ROMANO NUOVO: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE TRIBUBALE tranquillo recente, 5° piano ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata **250.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

GARIBALDI ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato a nuovo, bellissimo primingresso con finiture di alto livello, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

VIA TOLMEZZO spazioso appartamento in palazzina recente, ingresso, ampia cucina, salone, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, cantina, box e posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili + box. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom.MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolone, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni in ottimo condominio **solo 128.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMI **PRESTIGIOSI corso costruzione**: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, balconi, mansarde, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CERERIA prossima consegna, zona giorno, cucina o angolo cottura due stanze, bagno, cantina, mansarda. Eventuali posti auto. **Da Lire 185.000.000**. in poi.CIVICA & PARTNERS 040/660890

SEMICENTRALE bella palazzina nel verde, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostigli, ascensore, **240.000.000**.- o con box doppio e p. auto 320.000.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

NEL VERDE tranquillissimo, in buone condizioni, recente, nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, soffitta, box. CENTROSERVIZI 040/382191

SOGGIORNO, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, riscaldamento autonomo, **254.000.000**.- in costruzione, rifinitissimo, centrale,anche più box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO NEL VERDE con box, tranquillissimo, salone, due matrimoniali, grande cucina con dispensa, doppi servizi, stireria-guardaroba, poggiolo, ascensore, cantina, **470.000.000.-** CENTROSERVIZI 040/382191

LOCCHI, panoramico, atrio soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizio, terrazzino, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

GRETTA ALTA recente perfetto quarto ultimo piano d'ampia metratura con vista splendida sul golfo, salone, cucina, 4 stanze, pluriservizi, 2 terrazze, 2 soffitte di circa 80 mq,ampio box. Quadrifoglio 040/630174

ADICENZE GIULIA recente settimo penultimo piano panoramico, salone doppio, due matrimoniali, con possibilità terza stanza, stanzino, cucina abitabile, servizi, due poggioli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

ROSSETTI soleggiatissimo ultimo piano in palazzina, composto da sala, cucina, tre stanze, doppi servizi , terrazzo, poggioli, cantina, recentemente rimodernato come primo ingresso; Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1° ingresso. Ascensore. **Prezzo favorevolissimo** Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040-366901

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE lussuoso ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca ascensore: sette stanze, cucina, servizi, soffitta. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SALONE CON ANGOLO COTTURA, 3 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, ultimo piano, terrazzo, termoautonomo, in costruzione rifinitissimo **260.0000.000.** anche più box o p.auto. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

CORONEO alta: appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, soffitta, termoautonomo. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze grande appartamento in ottime condizioni composto da 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

SAN VITO palazzina recente ultimo piano con ascensore vista aperta cucina salone doppio tre stanze doppi servizi veranda terrazza cantina posto auto condominiale; PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VILLE E CASETTE

ZONA ROSSETTI ampia signorile villa d'epoca in condizioni ottime disposta su tre livelli con giardino e garage vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

ROZZOL si propone per investimento nuda proprietà di casetta con giardino composta da cucina soggiorno, stanza, due stanzette, servizi cantina e soffitta. Quadrifoglio 040/630174

AQUILINIA villa nuovissima, 200 mq rifinitissimi + più garage, porticati, terrazzi e giardino. Indipendente!! Geom.MARCOLIN 040-366901

VILLA CARSICA (metà di 1 bifamiliare) in costruzione .250 mq + 500 mq giardino. Geom.MARCOLIN 040-366901

S. BARBARA VILLA al grezzo. 250 mq particolarmente movimentati+ terrazzi e giardino. Vista! Geom.MARCOLIN 040-366901

CASETTA, via Rossi, rara occasione! Indipendente, 220 mq su 2 piani (possibilità alloggi indipendenti!!) 500 mq giardino. Ingresso carraio. Verde e vista appagante. **490.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

ARCO DI RICCARDO CASETTA cuore del centro storico!! Particolarissima abitazione 100 mq su 4 livelli: tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato! GEOM. MARCOLIN 040-366901

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

ALTIPIANO villa recente ottime rifiniture, giardino di 500 mq con accesso auto: zona giorno, tre stanze, servizi, terrazze, taverna, cantina CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM.GERZEL 040/310990

MONTEDORO in villa bifamigliare al grezzo si vendono due appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

AURISINA casa su 3 livelli per complessivi 320 .mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, **prezzo ragionevole.** GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq e giardino, vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. **Prezzo impegnativo** GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

AFFITTASI posto macchina in garage in Via Pirano. Quadrifoglio 040/630174

ZONA VIALE si prenotano box e posti macchina .Quadrifoglio 040/630174

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Su corte interna con accesso diretto strada Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani. 25.000.000. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate. GREBLO 040/362486

SAN GIOVANNI BOX AUTO E POSTI MACCHINA SCOPERTI ultime disponibilità GREBLO 040/362486

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice,
erogazione veloce,
senza perizia di stima.

Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia ai Fogli Informativi Analitici a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca. Normativa sulla Trasparenza Bancaria

AZIENDE

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

Cedesi TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

Posizioni CENTRALI di ottimo passaggio, cedesi locali d'affari. Quadrifoglio 040/630174

TABACCHI/LOTTO rionale **–PIZZERIA – RISTORANTE** gestione/vendita – MUGGIA negozio adatto a qualsiasi attività 90 mq – **PUB/TRATTORIA centrale – VIALE XX SETTEMBRE** 120 mq struttabilissimi . Geom. MARCOLIN 040-366901

CASA DI RIPOSO con 12 posti letto a norma con autorizzazione definitiva adatta gestione famigliare GREBLO 040/362486

EDICOLA IN ZONA DI PASSAGGIO buonissimo volume d'affari cedesi. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

AMERICAN BAR IN ZONA CENTRALISSIMA locale ampia metratura ottimo volume d'affari cedesi. Altro paninoteca birreria zona centro Giulia. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

Interessante locale d'affari 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa **380.000.000** PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI adiacenze Piazza Garibaldi vendesi anche frazionatamente 600 mq complessivi articolati tra negozio – magazzino – soppalchi **630.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

Torrebianca affittasi locale ristrutturato con soppalco e servizi 140 mq autometano. PIZZARELLO 040/766676

Locale affittasi Settefontane – Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggi. PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO locale d'affari con ufficio/magazzino, zona pedonale, ampie vetrine. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

AFFITTI

UFFICI: V. CASSA DI RISPARMIO 4 VANI **1.200.000.** – **V. Roma** 4 vani **1.100.000.-**

VALDIRIVO, 5 vani **1.500.000.-** **VIA MAZZINI** 6 vani **1.600.000**.- PIZZARELLO 040/766676

INIZIO SETTEFONTANE arredato in ottime condizioni tranquillo + posto macchina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676

VIA SANTA CATERINA disponibilità di due uffici di 150 e 200 mq in buone condizioni con riscaldamento ascensore. Quadrifoglio 040/630174

ZONA PIAZZA DELLA BORSA bellissimo appartamento mansardato, signorilmente arredato, 90 mq circa, in condizioni perfette con travi a vista, caminetto, termoautonomo, aria condizionata. Quadrifoglio 040/630174

MAGAZZINO semicentrale 65 mq in cortile privato accedibile camioncini. Adeguato. Servizi. Geom.MARCOLIN 040/366901

POSTO MACCHINA coperto Baiamonti bassa. Comodissimo come in garage. Automatizzato. Geom. MARCOLIN 040/366901

BOX per 2 macchine Baiamonti/Salvatore. Tutto nuovo, automatizzato wc a disposizione. Geom. MARCOLIN 040/366901

PONTEROSSO appartamenti primoingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Centralissimi primoingresso; soggiorno, cucina, stanza, bagno. Termoautonomo, aria condizionata, porta blindata. Possibilità posto auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALE piano alto, ascensore: tre stanze, cucina, bagno. Termoautonomo, buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SONNINO soleggiato, due stanze, stanzetta, cucina, balconi. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VUOTI CENTRALI tranquilli 3 stanze, cucina, bagno, 65 mq, termoautonomi, perfetti **750.000.-** CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO Z. D'ANNUNZIO soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, 3 – 4 p. letto, ascensore, **1.100.000.-** CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO Z. BATTISTI, recente, perfetto, 130 mq, ascensore, **1.800.000.-** atrio, 6 stanze, servizi. CENTROSERVIZI 040/382191

TURISTICI

GRADO recentissimo e comodo monovano ammobiliato con terrazza, termoautonomo e 4 posti letto GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, casette, ville anche con valori importanti. Province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza.Geom. GERZEL 040/310990

1A15251

Casa Coral
via Gian Rinaldo [illegible]
TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultime villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, 160 mq con garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano. Planimetrie presso i nostri uffici.

OPICINA in casetta bifamiliare tranquillo appartamento di 100 mq. Con giardino di proprietà di 400 mq da rimodernare. Vera occasione.

MATTEOTTI in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico al V e VI piano per complessivi mq 130 con ampie terrazze abitabili, libero da subito vera occasione.

GAMBINI in stabile d'epoca appartamento al III piano composto da cucina, bagno, ripostiglio, due camere matrimoniali, soggiorno, cantina, giardino condominiale.

MOLINO A VENTO equivalente al primo piano, soffitta luminosa con bagno e toilette, ottimo come locale affari o magazzino vendesi.

VIA CORONEO appartamento al III piano, tranquillo, luminoso, 110 mq per uso studio o non residenti. Affittasi.

VIALE XX SETTEMBRE alto, appartamento al VI piano con ascensore, luminoso, vista mare, 120 mq con terrazzo e poggiolo, non ammobiliato. Affittasi.

VIA DOBERDÒ Opicina: garage di nuova costruzione, diverse tipologie, provvisti di energia elettrica affittansi.

1A12153

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: INTER MED S.r.l. - STUDIO SETTEFONTANE
Tel. 040/393329

L. 79.000.000 S. GIACOMO. magazzino di 70 mq ca. in perfette condizioni interne. Trasformabile anche in abitazione. Soffitti con mattoni a vista Tel. 040/393329.

L. 95.000.000 SETTEFONTANE: app. di 63 mq ca. in stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina, camera, bagno. Serramenti in ALLUMINIO. Tel. 040/393329.

L. 125.000.000 ZONA OSPEDALE: ampio app. di 122 mq ca. con doppio ingresso, internamente composto da: atrio, cinque camere, ampia cucina, bagno, soffitta. TERMOAUTONOMO, serramenti in alluminio. Tel. 040/393329.

L. 139.000.000 ZONA BARRIERA: app. di 120 mq ca. al primo piano di uno stabile d'epoca signorile, con ASCENSORE: ampio corridoio d'ingresso, quattro stanze, cucina, bagno, wc, adatto anche come USO UFFICIO. Stanze ampie con soffitti alti. Tel. 040/393329.

L. 175.000.000 SETTEFONTANE: PIANO ALTO con ASCENSORE con ampie finestrature: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno nuovo, due balconi. Vuoto, LIBERO da subito. Tel. 040/393329.

L. 175.000.000 CARLO ALBERTO: app. di 90 mq ca.: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, wc, veranda, balcone, cantina. TERMOAUTONOMO. Da rivedere. Speciale BOX auto di 38 mq ca. (L. 60.000.000). Tel. 040/393329.

L. 195.000.000 PERIFERICO: proponiamo un app. di 92 mq ca. di RECENTE costruzione rifinito modernamente con controsoffitti e molteplici spot per l'illuminazione. Ingresso aperto sul soggiorno, cucina, due camere; due bagni, rip., terrazzo. POSTO AUTO condominiale. Tel. 040/393329.

L. 279.000.000 ZONA SETTEFONTANE. ULTIMO PIANO in stabile signorile con portierato. Salone doppio di 30 mq ca. con ampie finestrature con uscita al balcone, cucina con poggiolo, due camere, due bagni, rip., camerino, cantina. Affaccio sul verde. Possibilità BOX auto in zona. Tel. 040/393329.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

VIA BRIGATA CASALE appartamenti panoramici vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina e posto auto in autorimessa.

MUGGIA Complesso «Panorama», appartamenti in costruzione, varie tipologie, 1-2-3 stanze, box auto, cantine, consegna estate 2002.

GIARDINO PUBBLICO appartamento silenzioso adatto ufficio/studio medico, quattro stanze, cucinino, possibilità doppi servizi, ascensore, terzo piano, stabile trentennale.

VIA GHIRLANDAIO grazioso appartamento, cucina, camera, bagno, terzo piano, terrazzino, riscaldamento centrale, ascensore.

POSTA CENTRALE ADIACENZE silenzioso, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina con stanzetta attigua, stanza, poggiolino, bagno, mq 100, vano cantina, terzo piano, ascensore.

VIA BELPOGGIO in palazzo d'epoca, appartamento rimodernato, saloncino con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, soffittina, ascensore.

VIA GIULIA appartamento primingresso elegantemente rifinito, salone, tre stanze, terrazza, cantina, 2 posti auto.

SEMICENTRALE vendesi locale di mq 570 con uffici, servizi, corte di mq 700. Informazioni su appuntamento in ufficio.

STRADA DI BASOVIZZA vista mare, casa bifamiliare nel verde con due appartamenti con saloncino, due o tre stanze, bagni, poggioli, ampia terrazza barbecue, posti auto esterni.

50.000.000 trattabili viale XX Settembre adiacenze Teatro Rossetti in bel palazzo d'epoca monolocale uso ufficio/laboratorio con servizio, piano ammezzato, possibilità anche di prenderlo in affitto a lire 500.000 mensili.

RAUTE vendesi box adatto camper, altezza 3,60 ultime disponibilità.

VIALE MIRAMARE-STAZIONE affittasi in palazzo signorile ufficio con salone di rappresentanza, tre stanze, tripli servizi, mq 150, riscaldamento centrale, ascensore.

OSPEDALE MAGGIORE VICINANZE affittasi appartamento silenzioso, adatto anche ufficio, quattro stanze, ampia cucina, wc-doccia, piano ammezzato, riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma, 850.000 + spese.

CENTRALE AFFITTASI appartamento ben arredato cucina, due stanze, wc-doccia, riscaldamento autonomo, ottimo stato, contratto annuale.

CENTRALE - VIA DE RITTMEYER affittasi appartamento adatto anche ufficio, ampio atrio, salone, cinque stanze, due bagni, terrazza, poggiolo, mq 200, riscaldamento autonomo, primo piano.

CERCASI per nostro cliente referenziato appartamento con salone, due o tre stanze, doppi servizi, terrazza, piano alto, posto auto, zone tranquille residenziali via Romagna, Gretta, S. Vito, Rosmini, Scorcola. Definizione immediata.

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

PADRICIANO VILLA SINGOLA prossima costruzione su splendido terreno pianeggiante e soleggiato di mq 1600 disposta su tre livelli con taverna e box: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ampia scelta di capitolato.

PALAZZO CRISPI ultimi appartamenti disponibili in palazzo in completa ristrutturazione: soggiorno una camera. Ottime rifiniture. Ampia scelta capitolato. ESENTE PROVVIGIONE.

MUGGIA CHIAMPORE villa singola recente con vista mare disposta su tre piani con 750 mq di giardino.

S. GIACOMO primo ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Termoautonomo.

S. VITO in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ampia metratura come primo ingresso: salone matrimoniale tre singole cucina ab. doppi servizi lavanderia giardino di proprietà cantina due posti macchina di proprietà un posto macchina condominiale allarme. Termoautonomo. PREZZO IMPEGNATIVO.

VIA DEL BOSCO adiacenze soggiorno due camere cucina bagno in stabile nuovo. Termoautonomo.

VIA MADONNINA ALTA ottimo saloncino due camere cucina ab. bagno lavanderia. Termoautonomo L. 150.000.000.

VIA GHIRLANDAIO epoca ultimo piano da ristrutturare saloncino matrimoniale cucina bagno wc balcone. L. 105.000.000.

MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.

VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso piano alto con ascensore in stabile in ristrutturazione: soggiorno cucina all'americana due camere doppi servizi rip. balcone. Altro piano amm.to uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.

COMPLESSO «LE LOGGE» stabile in completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni appartamenti varie metrature uso abitazione e/o uffici. ESENTE PROVVIGIONE.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.

MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.

BATTISTI ultimo piano primo ingresso soggiorno angolo cucina camera bagno rip. L. 90.000.000.

ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.

P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su 2 piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.

AFFITTASI S. GIOVANNI locale d'affari ampia metratura ad angolo con 8 vetrine.

VENDESI locale d'affari mq 100 zona Viale. H 4,00 mt.

AFFITTASI POSTI MACCHINA E MOTO inizio via Udine.

ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

Continuaz. dall'8.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico epoca piano alto ottime condizioni: salone due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina centro posizione tranquilla villa di recente costruzione con 1000 metri quadrati di terreno alberato: grande salone con caminetto tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro ottime condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno grande terrazzo. 170.000.000. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Servola in palazzina recente ottime condizioni: salone due stanze cucina doppi servizi grande terrazzo posto auto riscaldamento autonomo. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Strada per Basovizza terreno panoramico di 4300 metri quadrati in parte edificabile con annesso edificio con quattro alloggi liberi e locale d'affari ampio parcheggio. Ottimo investimento. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio centralissimo in palazzo signorile ampia metratura interna da ristrutturare. Trattative riservate. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Diaz signorile piano alto: salone doppio tre stanze cucina due bagni cucina terrazzini scorcio mare. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Cattinara villa recente con rifiniture signorili ampia metratura interna giardino vista mare. Trattative riservate. (A805)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Gretta/Barcola villa in costruzione con splendida vista golfo 370 metri quadrati coperti terrazzi e giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.a

INDUSTRIA (via) delizioso alloggio mansardato ampia cucina dispensa bagno camera soffitta. Ristrutturato al grezzo 60.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento. Monolocale radicalmente ristrutturato, arredato piano terra, bagno. 150.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento. Trilocale ristrutturato, arredato, primo piano, posto auto. 250.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento. Zona tranquilla bilocale piano rialzato, giardino. Parcheggio 206.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento. Zona tranquilla bilocale piano terra, giardino, parcheggio. 160.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento. Zona tranquilla, terramare, trilocale, giardino privato, posto auto.

MADDALENA tranquillo vista aperta verde; cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ampio terrazzo facilità parcheggio 200.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

MONFALCONE Alfa 0481.798807 - Gradisca: interessante casa ristrutturata fronte parco, due piani, giardino... ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE Alfa 0481.798807 Panzano: simpatico bicamere in casa quadrifamiliare, cucina-pranzo, lavanderia, garage, solo 172.000.000! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Aurisina in palazzina alloggio biletto, soggiorno, angolo cottura, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona centrale, piano alto, perfetto, bicamere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze stazione appartamento soggiorno cucina due camere doppi servizi cantina garage. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale locale commerciale con vetrate mq 40 disponibilità immediata. (C00)

MONOLOCALE nuovo facilmente divisibile in due ambienti separati termoautonomo stabile totalmente ristrutturato pronta consegna vendita diretta. Tel. 040/366345.

OPICINA ampia villa indipendente con giardino, ristrutturata, splendido contesto, prezzo impegnativo. L'Equipe immobiliare 040/764666.

OPICINA villetta indipendente perfette condizioni giardino proprio cucinino saloncino soggiorno bagno due camere mansarda box. Professionecasa 040/638408.

OVIDIO stupenda vista mare salone due camere cucina doppi servizi terrazza 120 mq cantina garage. Professionecasa 040/638408. (A00)

PRIMOINGRESSO termoautonomo due stanze cucina bagno luminosissimo ultima disponibilità stabile totalmente ristrutturato vendita diretta. Tel. 040/36345. (A812)

PRIVATO vende capannone via Flavia 200 mq con uffici fronte strada. 0348/4718289. Dopo ore 21 040/335947. (A832)

ROIANO ottimo semiarredato a nuovo cucinino soggiorno camera bagno 145.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

ROMANS Gabetti Opimm 0481/44611 casetta accostata soggiorno cucinino due camere bagno mansarda garage parzialmente ristrutturata. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 rustico da riattare disposto su due livelli con annesso giardino. (C00)

ROZZOL alta: ultimo piano vista mare con grandissima sala doppia, cucina, dispensa, tre camere, due bagni, soffitta, due balconi, termoautonomo. L. 330.000.000 (25.000.000 posto auto). Tel. 040/393329. (A788)

RUSTICO sul Carso di Fogliano con 2000 mq di terreno, vista panoramica 0348/2627846. (C00)

VILLA primo ingresso a Sagrado 1200 mq di terreno ottime finiture disponibile immediatamente 0348/7416350. (C00)

ZONA Perugino vendesi appartamento al I piano, casa epoca ottime condizioni, 70 mq anche per investimento. Tel. ore pasti 0347/9658818. (A815)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. APPARTAMENTO periferico soggiorno due camere cucina bagno pagamento contanti. Nessuna spesa al venditore. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 300.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ACQUISTA nostra clientela appartamento zona Besenghi, Franca, S. Vito di salone due-tre camere cucina servizi. Definizione immediata, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

ACQUISTA nostra clientela appartamento zona Fiera-Revoltella soggiorno una-due camere cucina bagno. Definizione immediata, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

DIRIGENTE referenziato non residente cerca appartamento non arredato mq 100-110 in BARCOLA, via ROMAGNA, CAMPI ELISI. Contratto annuale.
0348/8090740
1A01156

ACQUISTA nostra clientela appartamento zona S. Giovanni soggiorno una-due camere cucina bagno. Definizione immediata, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

ALLOGGIO zona Ananian, Vergerio composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno. Nostro cliente cerca. Disponibilità 200.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A809)

CASETTA con giardino zone da proporre, anche da ristrutturare. Nessuna spesa al venditore. Eurocasa 040/638440. (A00)

GRETTA nostro cliente cerca alloggio signorile composto da salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto. Disponibilità 650.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A809)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 / 17-19. (A00)

SAN GIACOMO alloggio recente composto da due stanze, cucina, bagno. Disponibilità 120.000.000. Nostro cliente cerca. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A809)

ZONA San Luigi, Rozzol, Revoltella appartamento soggiorno due camere cucina bagno. Nessuna spesa al venditore. Eurocasa 040/638440.

ZONA SERVITA alloggio di circa 100 metri quadrati piano alto con posto auto. Nostro cliente cerca. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A809)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO periferico importante appartamento con posto macchina salone 2/3 stanze cucina. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. AFFITTASI box via Cavalli primo livello apertura elettronica, mensile 200.000. Telefono 040/630619 orario ufficio. (A00)

AFFITTASI box auto, Trieste piazza Scorcola, basculante, telecomandato, 3 minuti stazione ferroviaria, 10 minuti piazza Borsa, tel. 0421/42714. (Fil77)

AFFITTASI/VENDESI locale d'affari 120 mq adatto tutte attività zona buon passaggio disponibilità immediata. Tel. 040/366345. (A812)

ARREDATI Matteotti matrimoniale cucina bagno canone 575.000. Via Ananian tre stanze cucina bagno – canone 650.000 mensili. Piazza della Borsa saloncino matrimoniale stanzino cucina bagno – canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A805)

DOMUS Cologna in stabile d'epoca, vista verde, affittasi arredato e ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, guardaroba, servizi, impianti a norma. Referenziando. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS Commerciale vista mare, affittasi arredato, saloncino, due stanze, cucina, biservizi, terrazzo, giardinetto di proprietà, due posti auto. Tel. 040/366811. (A767)

DOMUS Severo alta, secondo piano arredato in casa anni '60, affittasi arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati, cantina. Tel. 040/366811. (A767)

FONDAZIONE pubblica affitta locale uso ufficio 5 locali più servizi mq 102 1.o piano via Pellico tel. 040/3736240 lun.-ven. ore 9-12. (A648)

ISTITUZIONE pubblica affitta posti auto n. 7-9-10 scoperti via Beccaria, tel. 040/3736240 ore 9-12 lun. ven. (A649)

LOCALI adiacenze piazza Venezia circa 80 metri quadrati – canone 1.750.000 mensili. Zona piazza Giotti 100 metri quadrati – canone 1.800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A805)

MONFALCONE Alfa 0481.798807 Centro! Splendido appartamentino vuoto, disponibile subito. Altro tricamere viale San Marco. (C00)

PRIVATO cerca appartamento ultimo piano o casetta da ristrutturare in affitto. Tel. 0333/2255333. (A798)

PRIVATO cerca miniappartamento ammobiliato in affitto per 3 mesi. Tel. 0347/7911215. (A798)

VUOTO Viale XX Settembre soggiorno cucinino matrimoniale bagno – canone 585.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A805)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time tel. 0230/330279. (A341/4)

A.A.A. CERCASI per potenziamento proprio organico personale automunito, preferibilmente diplomati età 25/35, richiesta bella presenza, serietà, buona dialettica, predisposizione contatti interpersonali, possibilità alti guadagni. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (C00)

A.A.A. FORD Monfalcone assume massimo 25enne, predisposto ai rapporti umani, con l'ambizione di diventare un brillante professionista della vendita di automobili e crescere con noi. Si offre: stipendio fisso + provvigione, formazione e vasta esperienza. Fissare colloquio con nostro Studio Marketing 0481/92325 ore 8.30-9.30. (B00)

A.A. PER apertura nuova sede in Trieste filiale multinazionale seleziona ambosessi settore marketing inserimento dati stoccaggio materiali disponibilità immediata. Tel. 040/3480615. (A814)

A. AZIENDA seleziona dal 22 al 25 gennaio personale disoccupato max 35.enni per 15 posti lavoro. Retribuzione 2.720.000. No vendita. 040/2158100. (A823)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone diplomate o laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo, per le zone di Trieste Monfalcone Gorizia Cervignano. Massima serietà e riservatezza. Scrivere a C.p. n. 1706 Ag. n. 6, via Pascoli, Ts. (A844)

A. BAR gelateria cerca apprendista banconiera/e con esperienza bella presenza ottimo trattamento 040/632768 0348/8110478. (A795)

A. CUZZOT immobiliare cerca venditore-venditrice per ampliamento proprio ufficio vendite. Richiedesi serietà, dialettica, eleganza, possibilità alti guadagni e carriera. Scrivere a Cuzzot Srl, l.go Barriera 16 Ts, indicando proprio curriculum vitae.

ADECCO Trieste cerca 40 operai/e per lavoro su turni, periti elettrici, meccanici, chimici, manutentori, idraulici, autisti patente C - E - Adr, meccanici. VIA VENEZIAN 5, tel. 040/3223502. (A687)

AGENZIA Ts seleziona telefoniste/i anche part-time per lavoro telefonico e motomunito per consegne Ts. Tel. 040/3728380-1. (A723)

ALLEANZA Assicurazioni - ispettorato direzionale di Trieste - ricerca per zone Trieste, Monfalcone e comuni limitrofi n. 2 collaboratrici/tori per importante attività di telemarketing. Richiedesi esperienza specifica. Offresi interessante trattamento economico. Inviare curriculum via fax alllo 040/371366 oppure telefonare ai seguenti numeri: 040/660219 0481/791033. (B00)

ALLEANZA assicurazioni, azienda leader nella gestione del risparmio, cerca per ampliamento del proprio organico, n. 5 candidati per ricoprire il ruolo di responsabile organizzativo nelle provincie di Trieste e Gorizia. Offresi: piano di inserimento programmato della durata di 24 mesi, possibilità di inquadramento aziendale, corsi di formazione teorico-pratici anche finalizzato al conseguimento del titolo di promotore finanziario, nonché trattamento economico di sicuro «interesse», con borsa di formazione iniziale di L. 2.000.000 mensili. Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 40 anni; diploma o laurea in materie giuridico-commerciali; significativa esperienza di vendita e gestione delle risorse umane; propensione a lavorare per obiettivi; forte motivazione alla carriera. Inviare curriculum vitae entro il 5/2/01 a mezzo fax al n. 040/371366 0481/533307 o telefonare ai seguenti n. 040/660219-371366 0481/533307-533805. Inizio attività per i prescelti: 21/2/01. (A731)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (Fil35)

AMBULATORIO medico cerca segretaria/o-assistente di studio dinamica ordinata pratica computer. Telefonare domenica tassativamente solo dalle 16 alle 20 o lunedì tassativamente solo dalle 20 alle 22 allo 040/3726952.

Continua in 30.a pagina

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

1a18054

mediagest immobiliare srl
Iscrizione al ruolo n. 692
telefono: 040/ 661066
8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA

MOLINO A VENTO stabile epoca alloggio ristrutturato ingresso cucina con poggiolo matrimoniale bagno 105.000.000.

ADIACENZE PAM ultimo piano vista aperta ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno arredato autometano (caldaia nuova) serramenti alluminio 105.000.000

CARPINETO nuda proprietà alloggio decoroso soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo 105.000.000.

ROIANO stabile epoca ultimo piano alloggio ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 135.000.000.

STUPARICH stabile epoca decoroso ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta servizi ripostiglio cantina, ottimo anche uso ufficio 150.000.000.

OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile, recente, 110 mq lire 170.000.000.

D'ANNUNZIO stabile decoroso ascensore ingresso tinello cucinino poggiolo salotto matrimoniale stanzetta bagno 180.000.000.

TRIBUNALE ADIACENZE ottimo alloggio ben rifinito ingresso con porta blindata saloncino cucina ab. matrimoniale poggiolo ampia cameretta armadio a muro bagno termoautonomo serramenti nuovi 195.000.000 possibilità soffitta.

SEVERO stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autometano 220.000.000

FIERA OTTIMO stabile trentennale alloggio ben rifinito atrio salone terrazzo cucina poggiolo matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio cantina 230.000.000.

VIC. CASTAGNETO alloggio immerso nel verde in palazzina signorile ampio atrio saloncino cucina abitabile terrazzi due matrimoniali ripostiglio bagno ampia cantina 260.000.000.

S. GIACOMO piano alto costruzione recente luminosissimo salone cucina due poggioli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autometano cantina posto macchina in garage 315.000.000.

CENTRALISSIMO ATTICO con vista aperta su tutta la città, interni perfetti arredati ampio atrio cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio studio matrimoniale con cabina guardaroba cameretta salone di 35 mq terrazzi più lastrico solare di 100 mq in uso esclusivo termoautonomo cantina 465.000.000.

CASETTE

RIO SPINOLETO casa indipendente disposta su due piani con giardino ed accesso auto 330.000.000.

ZONA INDUSTRIALE vendesi casa composta da alloggio bipiano ampia metratura con locale d'affari sottostante ed uffici. Trattative riservate.

AFFITTI

CENTRALE locale d'affari con vetrina 70 mq più 30 mq magazzino contratto nuovo 6+6 affittasi a L. 1.600.000 mensili.

ZONA DI FORTE PASSAGGIO locale d'affari ampia metratura doppio ingresso con carico/scarico. Prezzo importante.

CENTRALISSIMO alloggio uso ufficio 130 mq stabile signorile con doppio ascensore portierato – ottimi interni – adatto a professionista. Contratto 6+6

APPARTAMENTI RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da risistemare. DEFINIZIONE IMMEDIATA.

CERCHIAMO piano alto salone due/tre stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo posto auto.

Stime & Consulenze Gratuite

GALLERY
INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI

la forza di un team vincente

rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12.30 / 15-19
Sabato 10-12.30

PRIMINGRESSI

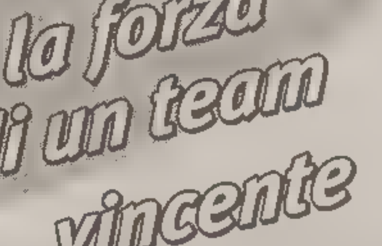
RONCHI DEI LEGIONARI - In fase di costruzione due palazzine diposte su tre livelli. appartamenti, soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze. Possibilità acquisto garage o posto macchina. **A partire da Lire 126.000.000.** COD. 403. 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - In elegante residence in fase di costruzione proponiamo appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze. Disponibili anche due locali commerciali. COD. 204. 0481/790679

APPARTAMENTI

MONFALCONE - Centralissimo appartamento al primo piano: si compone di ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. **Lire 140.000.000** COD. 502. 0481/790679

MONFALCONE - Centralissimo appartamento al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due stanze da letto, bagno. Disponibilità immediata. **Lire 175.000.000.** COD. 416. 0481/790679



MONFALCONE ARIS - In zona tranquilla e servita, vicino alle scuole, comodo appartamento tricamere ampio soggiorno con accesso sul terrazzo, cucina, doppi servizi, posto macchina coperto e soffitta. Ottime condizioni **Lire 215.000.000** COD. 170. 0481/790679

STARANZANO - Appartamento panoramico all'ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due stanze da letto, poggiolo, terrazzo, bagno, ripostiglio, garage e posto macchina di proprietà. Ottime condizioni **Lire 175.000.000.** COD. 503. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Recentissimo appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Si compone di soggiorno - angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, garage. Parzialmente arredato. COD. 419. 0481/790679

MONFALCONE - In recentissimo residence appartamento ultimo piano con terrazza e vista panoramica. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Ottime condizioni. **195.000.000.** COD. 405 0481/790679

VILLE

RONCHI DEI LEGIONARI - Proponiamo ampia villa indipendente disposta su unico livello in fase di ultimazione. Ampia dependance e giardino piantumato. Trattative riservate c/o nostri uffici. COD. 406 0481/790679

TURRIACO - Vendesi casa indipendente da ristrutturare con annessa dependance e ampio di pertinenza di cui 1.150 mq edificabili. Adatto uso imprese. COD. 418. 0481/790679

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MONFALCONE CENTRO - Attività commerciale, tabella XIV, marchi esclusivi, vendesi avviamento, arredamento, licenza. Affitto muri e magazzino irrisorio. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 6. 0481/790679

CAPANNONI

Ronchi dei Legionari, zona artigianale, capannone con uffici attigui completamente arredati. Ampio scoperto di pertinenza. COD. 3. 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56 *tel. 0481/790679*
GRADISCA Via Bergamas 19 *tel. 0481/969508*

IL PICCOLO
VENDITE IMMOBILIARI
TRIBUNALE DI TRIESTE

1A17059

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.35 del 7 febbraio 2001, nell'aula 79 di questro Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

– Mansarda sita al V piano della casa di Trieste civico n. 19 di via XXX Ottobre 3 di via Carducci e 3 di piazza Oberdan, censita nel corpo tavolare I della P.T. 36242 di Trieste, costruita sulla particella catastale nuova 820 in P.T. 966 marcata «CC» e orlata in giallo nel piano in atti tavolari sub Giornal Numero 7036/69 con le congiunte 34/1000 parti indivise del corpo tavolare primo della P.T. 966 di Trieste, nonché 23/1000 parti indivise della P.T. 36239 di Trieste e 5/1000 p.i della P.T. 36247 di Trieste.

Prezzo base: lire 248.320.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30 per cento del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo, dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, e in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Trieste, 10 gennaio 2001 **IL CANCELLIERE** *Paolo Butti*

1A17060

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.30 del 7 febbraio 2001, nell'aula n. 87 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile: P.T. 1003 di Longera + P.T. 1156 di Longera.

Prezzo base L. 243.200.000

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione, definitiva. Ai sensi dell'art. 41 D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo – dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, e in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Trieste, li 10 gennaio 2001 **IL CANCELLIERE** *Paolo Butti*

1a17058

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

R. Es. 321/96

Si rende noto che il 7/2/2001 alle 10.40 nel Palazzo di Giustizia di Trieste, avanti il Giudice dott. Sansone (stanza n. 79), sarà posto in vendita il seguente immobile:

- P.T. 509 di S.M.M. Superiore, c.t. 1.o e 2.o: casetta con giardino in via Bonazza n. 4, di Daniela Dellago.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo di L. 220 milioni, con offerte minime in aumento di L. 5 milioni;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria st. 144.

Trieste, 9 gennaio 2001 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *Dott. Martina Vidulich*

1A19003

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 7.2.2001, ore 10.50, nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Sansone, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile:

P.T. 4194 di Guardiella c.t. 1.o p.c.n. 2984-2985, casetta con cortile ed orto in Strada per Longera, 195.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 140.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000; ogni offerente dovrà depositare per cauzione e spese, importo pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 06.02.2001, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Trieste, 10 gennaio 2001 **IL CANCELLIERE** *Paolo Butti*

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565
Fax 040.366046

Continuaz. dalla 29.a pagina

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista geometra espertissima/o uso computer massimo 23 anni. Telefonare 040/364884 mattino.

APPRENDISTA panettiere o pasticciere + 18 anni inizio orario di lavoro ore 6 cerca panificio Giudici via Oriani 9. (A572)

ASSUMESI fisso, stagionale, part-time: pizzaiolo forno legna, apprendista banconiere/a esperti, aiuto banconiere/a conoscenza gelateria, gelataio (produzione gelato), internista, lavapiatti, generica cucina, aiuto cameriere/a pizzeria condizioni vantaggiose per nuova apertura. Inviare curriculum vitae fax 040/224189, presentarsi Grignano mare Principe di Metternich lunedì 29 gennaio ore 9-13 16-17. (A669)

AZIENDA cerca n. 2 telefoniste/i minimo 25 anni, preferibilmente esperte/i. Telefonare lunedì 22 c.m. allo 040/53200 dalle 12 alle 14 e dalle 17.30 alle 19.30. (Ft1071)

AZIENDA cerca ragioniere/a triennale esperienza contabilità bilanci, conoscenza lingue inglese e francese, uso pc, normative fiscali. Scrivere a Fermoposta Ts centrale pat. TS5058474L. (A333)

AZIENDA dinamica in campo grafico in forte espansione selezionerebbe rappresentanti con esperienza per potenziamento organico. Tel. 0432/996332.

AZIENDA informatica ricerca n. 1 tecnico assistenza fax/fotocopiatrici/pc; n. 1 tecnico sistemista windows server/office. Richiedesi esperienza almeno biennale. Inviare curriculum Fermo posta C.I. AB67203. (A492)

AZIENDA nautica cerca impiegato/a per mansioni ufficio, inviare curriculum. Scrivere a Fermo posta Ts centrale pat. TS205P666M. (A811)

AZIENDA SpA ristorazione cerca cuoco/a con esperienza per Trieste. Tel. 040/3595400 oppure 0335/7508060 fax 040/3595412. (C00)

BUFFET da Pepi cerca banconiere/a presentarsi dopo le 16 in via Cassa di Risparmio 3. (A764)

CAFFÉ degli specchi ricerca personale quali camerieri banconieri e interniste/i telefono 0348.4405875. (A784)

CASA di riposo cerca operatori socioassistenziali x assunzione immediata. Presentarsi lunedì 10-12 via Pozzo del Mare 1. (A777)

CATENA librerie Mondolibri seleziona personale. Per ampliamento clientela; 3 full-time, 2 part-time. Telefonare per appuntamento 040.364557 al mattino. (A785)

CERCASI contabile con esperienza contabilità-Iva referenziata per assunzione immediata. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale pat. TS 5005500K. (A751)

CERCASI persona esperta contabilità ordinaria, semplificata, bilanci e dichiarazioni per inserimento stabile in associazione di categoria. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste. Pat. TS2098788C. (A00)

CERCASI personale da adibire a guardia giurata militesente e patentato. Scrivere a Fermo posta Trieste Centro C. I. n. AD4771295. (A776)

CERCASI personale generico ambosessi con patente. Presentarsi lunedì 10-13 Coop. Pertot, via Vittoria 3. (A740)

CERCASI ragazza/o presentarsi bar Sara Muggia ore 10-12. (D00)

CERCASI sarta/o esperta tendaggi zona Trieste Monfalcone. Telefonare ore pasti 040/392056. (A854)

CERCASI telefoniste/i addette/i al telemarketing per promozione, senza vendita, zona centrale. Offresi fisso più incentivi. Telefonare dalle 10 alle ore 18 al n. 040/3725742. (Fil17)

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e massimo 24 anni o lungodisoccupato o mobilità part-time no senza requisiti. Scrivere fermo posta CI 9816561 Trieste centrale. (D00)

COOPERATIVA Ariete cerca personale per pulizie, no prima esperienza. Possibilmente motorizzato. Presentarsi lunedì 22 c.m. matt. 9-30-pom.14.30 via Italo Svevo 1/a. (A782)

DITTA prodotti largo consumo cerca ragazze/i bella presenza età 20-26 per lavoro fiera. Telefonare lunedì 040/942228. (A719)

DITTA trasporti Gorizia cerca addetto al traffico, conoscenza serbo-croato. Inviare curriculum fax 0481/882053. (A00)

GEOMETRA referenziato/a esperto/a gestione cantiere computer corrispondenza rapporto con il pubblico. Scrivere a Pragotecna Spa via XXX Ottobre 19, Trieste. (A615)

GEOMETRA referenziato/a per nuovo punto vendita show-room a Trieste prossima apertura con buona esperienza computer e cad possibilmente conoscenza inglese sloveno buon rapporto con il pubblico. Scrivere a Pragotecna Spa via XXX Ottobre 19, Trieste. (A615)

GUADAGNO da subito 500mila a 3 milioni mensili part-full time anche da casa. Tel. lunedì ore 18.30-20 0481/390106. (B00)

HOTEL ristorante altopiano cerca internista con referenze bella presenza. 040/327330. (A786)

IMPIEGATA/O per ufficio amministrazione ricerca primaria azienda informatica. Esperienza almeno 2 anni, contabilità, fatturazione, prima nota, buona conoscenza lingua inglese, familiarità uso computer, dinamicità e attenzione al servizio, età inferiore ai 30 anni costituiscono titoli preferenziali. Ambiente giovane con ottime prospettive di crescita. Inviare dettagliato curriculum a: Cybertec, via Udine 11, 34132 Trieste, e-mail: job@cybertec.it. (A479)

INTERNISTA cucina per ristorante a Trieste cercasi. Tel. 0347/3240343. (A765)

ISTITUTO scolastico seleziona docenti materie perito informatico. Dettagliare curriculum a Fermo Posta Ts Centrale C.I. AB3379180. (A725)

MANPOWER Monfalcone ricerca: giovane, dotato di buona manualità per riparazione e manutenzione macchinari. Elettricista con attitudine alla vendita. Tel. 0481.791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi studente informatica esperto Access, due ingegneri elettronici per test engineering, un ragioniere max 25 anni, impiegata per ufficio logistica perfetto inglese, un operaio macchine utensili, giovani diplomati meccanica, un aiuto ascensorista. Corso Cavour 3/a 040/368122. (A806)

MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa per apertura nuovo ufficio Gorizia seleziona due funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1.500.000 fisso. Provvigione formazione per colloquio telefonare 9-13. 0432-506967. (Fil47)

NOTA azienda settore trattamento acque, progettazione, costruzione, ricerca «socio attivo partecipante». Se interessato telefonare allo 0481/392034. (B00)

PANIFICIO pasticceria cerca apprendista commessa/o. Presentarsi via Gallina 2 ore 9-13. (A808)

PRIMARIO Istituto bancario seleziona laureati/e per apertura nuove filiali Friuli-V. Giulia. Inviare curriculum: e-mail: selezionets@libero.it. Casella postale selezione Ts. Ag. 3 Trieste.

RAGIONIERA/E con esperienza tempo piano conoscena uso computer cercasi per propri clienti. Scrivere Am Servizi srl, via Rossini 10, Trieste. (A575)

RAGIONIERA/E neodiplomata studio commercialista in Trieste assume, si richiede buona preparazione tecnica, bella presenza, disponibilità, scrivere Fermo Posta n. AB7639766 - 34015 Muggia. (A760)

RESIDENZA per anziani cerca assistente tutelare con minimo di esperienza. Tel. 040/8323666 cell. 0328/82172851. (A540)

RICERCA personale operaio con conoscenza elettroidraulica patentemunito per inserimento quadri aziendali. Telefono 0481/392034 orario 9-11. (B00)

SCUOLA di estetica e massaggio ricerca modelle/i per propri corsi. Scrivere I.rco.p C.P. 938 Ts Centro. (A725)

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 628, Fax 0432-576 601
ONLINE:
www.schlecker.com

1A04102

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

MANSARDA: libera, zona San Giusto, 3° piano, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 81.000.000. Elleci 040/635222.

LOG: libera casetta su due piani, salone con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, box auto, giardinetto, trattative riservate presso i nostri uffici. Elleci 040/635222.

ROIANO: libero, in stabile ristrutturato, tranquillo, ingresso, tinello/cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. 85.000.000. Elleci 040/635222.

VIA VECELLIO: libero, buone condizioni, ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno. 90.000.000. Elleci 040/635222.

ADIACENZE FORAGGI: libero, ottime condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Elleci 040/635222.

S. GIACOMO: libero, piano alto con ascensore, ingresso, tinello/cucinino, due matrimoniali, bagno con servizio separato, due poggioli, ripostiglio, termoautonomo. 167.000.000. Elleci 040/635222.

SETTEFONTANE: libero, recente, molto silenzioso, ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, 105.000.000. Elleci 040/635222.

ADIACENZE TRIBUNALE: libero, signorile, perfetto, ingresso, salone, camera, cucina, bagno, possibilità seconda camera, riscaldamento autonomo. 230.000.000 ottimo anche come ufficio. Elleci 040/635222.

CAPANNONE: via Caboto, circa 800 mq, possibilità carico e scarico merci. 520.000.000. Elleci 040/635222.

CERCHIAMO: per soddisfare pressanti richieste, soggiorno, due camere, cucina e bagno, in zona, servita, possibilmente con poggiolo, nessuna spesa a carico del proprietario, definizione immediata. Elleci 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

1A12154

VIA MONTEBELLO grazioso e bene rifinito. Cucinona, soggiorno, due camere, servizi separati, poggiolo. 1.o piano con vista città e mare. 195.000.000.

ADIACENZE GIULIA ALTA grande tinello con cucinino, sala da pranzo, matrimoniale, singola, bagno, due poggiolo. Soffitta. Stabile con ascensore. 180.000.000.

INIZIO D'ANNUNZIO soleggiato. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Autometano. Poggiolo. 180.000.000.

CRISPI/GATTERI adattissimo anche ufficio. Cucina, tre camere, bagno, due poggioli. Ascensore. 170.000.000.

ADIACENZE RIVE salone, cucinona, cinque stanze, doppi servizi. Autometano. Adatto sia ufficio che abitazione. Ascensore. Scorcio mare. 490.000.000. tratt.

BELLA CASA INDIPENDENTE ANNI '60 sita a Barcola a due passi dal mare, di grande metratura con due terrazzoni pensili e grandi poggioli. Due box auto. Comodissimo accesso.

GRANDE CASA da ristrutturare a Terzo d'Aquileia con capiente giardino. Adattissima abitazione ed attività, o trasformazione appartamenti. 370.000.000.

GINNASTICA appartamento da restaurare 130 mq in palazzo signorile e restaurato. Molto luminoso. (No ascensore). 200.000.000.

VENDITA BOX AUTO IN GARAGE. ZONA OSPEDALE. ANCORA DISPONIBILI SINGOLI E DOPPI CON ACQUA E LUCE. OTTIMO INVESTIMENTO.

AFFITTI

NON RESIDENTI zona Burlo. Circa 70 mq Bene arredato e corredato. 850.000.

LOCALE circa 50 mq zona Roiano bassa. Adatto attività artigianale, officina, ecc. Dotato fossa ispezione. 700.000.

RICERCHIAMO

RICERCHIAMO grande villa da adibire studio 180 mq e abitazione 130 mq indipendenti da Muggia a Sistiana.

RICERCHIAMO a Sistiana appartamento 70-80 mq con grande poggiolo e giardinetto, Posizione servita.

RICERCHIAMO Gretta appartamento circa 70 mq bello e con vista.

RICERCHIAMO San Luigi-Rozzol. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Facile parcheggio.

BRAVI MARKET
GEMONA
Abbigliamento uomo, donna, bambino
Calzature - Sport - Arredo Casa

orario: 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30

OGGI APERTO

SALDI fino al 50%
DAL 7 GENNAIO PER 9 SETTIMANE

Gemona del Friuli - Strada Statale Pontebbana Udine - Tarvisio

Autorizzazione inviata al Comune competente

IL LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.a.
GRUPPO EVERGREEN

RICERCA, PER IL PROPRIO *COMPUTER DEPARTMENT:*

TECNICO (Rif. CPU/1)
- ottima conoscenza dei S.O. Win 95/98/ME, NT/2000 e di MS Office; capacità di effettuare interventi HW di primo livello e disponibilità ad eseguire questo tipo di lavori.

DBA/SISTEMISTA (Rif. CPU/2)
- esperienza di Oracle DB Administrator (Oracle 8i EE) con conoscenza di disegno di DB sviluppo e tuning; buona conoscenza di Unix (preferibilmente Solaris 2.6); capacità di gestire Win NT Server/2000 Server ed esperienza nell'amministrazione sistemistica di Netware 5.0
- titolo preferenziale: esperienza maturata su progetti e sistemi di comunicazione tra database, sia in ambiente Client/Server che su architettura Internet.

SISTEMISTA / WEB MASTER (Rif. CPU/3)
- buona conoscenza dei S.O. Win 95/98/NT; ottima conoscenza/capacità di gestire NT Server / 2000 Server, MS Exchange; ottima conoscenza/capacità di gestire/configurare MS IIS e Proxy Server
- capacità di creare e gestire web sites (HTML, DHTML, ASP, Java, Flash).

Tutti i candidati dovranno avere esperienza non inferiore a tre anni e buon inglese parlato e scritto. È richiesto almeno il Diploma di Scuola Media Superiore. Per le posizioni 2 e 3 sono preferiti diploma di laurea o laurea ad indirizzo tecnico (meglio Ingegneria o Informatica).
Gli interessati dovranno esprimere il proprio consenso ai sensi della Legge 675/96 ed inviare il proprio Curriculum Vitae *(in lingua inglese e citando il riferimento alla posizione interessata)* a:

Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A., PSN Department
Passeggio S. Andrea, 4 - 34123 Trieste - **Fax 040/3180525**
E-mail PSN@lloydtriestino.it

1a19155

Azienda appartenente a Gruppo Internazionale
operante nel settore dell'automazione di impianti industriali

1A18152

ricerca

- ☐ **personale con esperienza di almeno 2-3 anni nel settore dello sviluppo software in ambiente Pc-Windows**
- ☐ **neo-laureati in informatica e ingegneria elettronica o chimica**

al fine di potenziare il proprio gruppo di automazione di processo.
Sede di lavoro: UDINE.
Si garantisce la massima riservatezza.
Le persone interessate dovranno inviare il proprio C.V. dettagliato alla ***Cassetta Pubbliman n. 107, Rif. UD - 35100 Padova.***

1a18302

IANNECE & Associati Consulting SRL

Consulenza di Direzione - Ricerca e Selezione

La **ESTGAS Spa** società costituita dall'**Amga di Udine,** dall'**Acegas di Trieste, Amg di Gorizia** e dall'**Edison Gas** nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa ci ha incaricato di ricercare:

FUNZIONARI COMMERCIALI

La ricerca è rivolta a **laureati preferibilmente in discipline Tecniche o Economiche** di 25-35 anni che abbiano maturato una anche breve esperienza di vendita in un settore tecnico o di servizi all'industria.
Il candidato ideale sicuramente predisposto ai rapporti interpersonali, determinato e capace di lavorare per obiettivi, avrà il compito di curare i contatti con le Aziende industriali in regione, gestendo direttamente i rapporti con la proprietà o responsabili di livello.
L'Inquadramento come dipendente prevede una retribuzione commisurata alle effettive capacità e l'auto aziendale full time.
La sede di lavoro è Udine.
Gli interessati, d'ambo i sessi, sono pregati di inviare un curriculum con relativa autorizzazione (L. 675/96) citando il Rif. AE1 a:

IANNECE & Associati Consulting Srl,
via P. Canciani 16, 33100 Udine
o a mezzo fax allo **0432/504507**

■ S T U
D I O ■
■ I A N
N E C E

1A18255

Primaria azienda di servizi a livello nazionale

CERCA

per il potenziamento dei propri uffici di Trieste le seguenti figure:

1 ingegnere
1 geometra
1 perito industriale
1 addetto amministrativo
2 addetti di segreteria

Inviare curriculum a:

Cassetta postale interno 224 mailboxes etc.
Via San Francesco 15/A, 34133 Trieste

CYBERTEC azienda software in forte espansione, leader nella pianificazione e schedulazione della produzione, ricerca, per il potenziamento della struttura di marketing un

ASSISTENTE MARKETING

Seguirà gli eventi e la comunicazione esterna dell'azienda.

È richiesta:
- laurea in economia o scienze della comunicazione;
- dinamismo, intraprendenza, capacità relazionali;
- precedenti, anche brevi esperienze di marketing.

La retribuzione è funzione delle competenze e potenzialità del candidato e comunque ai più alti livelli di mercato.

Inviare dettagliato CV a: Cybertec - Uff. Risorse Umane
via Udine 11 - 34132 Trieste, oppure a Job@Cybertec.it

1a19154

CYBERTEC
The Planning & Scheduling Company

FORNO D'ASOLO S.r.l. Opera, da oltre 15 anni, nel mercato dei prodotti semilavorati surgelati destinati a bar, panifici, pasticcerie, hotels ecc.

RICERCA AGENTI MONOMANDATARI
per TRIESTE, PORDENONE, UDINE, GORIZIA e relative province nonché per PORTOGRUARO - SAN DONÀ DI PIAVE

Sono: a) contrattualizzate alte provvigioni, b) programmati premi ed incentivi nonché contributi straordinari alle spese di agenzia, c) organizzati affiancamenti in zona e corsi di formazione professionale, d) attuati canvass promozionali rivolti ai clienti.

Per i colloqui di reciproca presentazione occorre chiamare lo ***0423/918140 dr. Del Re***

1A17182

Azienda leader in costante sviluppo sull'intero territorio nazionale settore beni largo consumo, ricerca

VENDITORI,

anche prima esperienza, per le province di:
1 - Firenze 2 - Prato 3 - Pistola 4 - Livorno sud.
Linee operative: 1 - Industrie, comunità, enti 2 - Catering 3 - Normal trade, Distribuzione Organizzata. Offresi assunzione diretta, incentivi, premi, auto aziendale a budget raggiunti, portafoglio clienti, diaria giornaliera. A scelta monomandato Enasarco. Inviare Curriculum Vitae: **Casella Postale 174 - 21100 Varese; Fax 0332/893799; E-mail: pipposel@tin.it.**

1A18262

LEGGE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

1a18055

SOCIETA' appartenente a primario gruppo assicurativo **SELEZIONA per le province di Ts e Go** diplomati/laureati realmente motivati a intraprendere l'attività di promotore finanziario, previo stage di formazione teorico - pratica. Gli interessati sono invitati a contattarci al n. **040.3478245/61** dalle 9 alle 13 dei giorni feriali per fissare un appuntamento.

ZRPC05

Ricerche di Personale

SOCIETÀ di navigazione con sede in Trieste ricerca ragioniere/a con esperienza almeno triennale per inserimento nei propri servizi di contabilità e amministrazione. Inviare dettagliato curriculum a: fermo posta Trieste centrale c.i. AA6210257. (A35/4)

SOCIETÀ distribuisce pubblicità, offre subito lavoro ottimo sicuro duraturo, ragazze-i con capacità lavorative. Chiamare 040/638542. (A848)

SOCIETÀ immobiliare e di costruzioni edili cerca impiegato/a per lavori amministrativi richiesto diploma di geometra o ragioniere. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AB7629314. (A650)

STENO-DATTILO studio commercialista cerca, bella presenza, conoscenza uso pc, office automation. Scrivere Fermo Posta n. AB7639766 - 34015 Muggia. (A760)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Teelfonare 13-30-15 allo 0431/970270 oppure 0481/522271. (B00)

STUDIO notarile cerca persona con referenziata esperienza nel settore o con adeguata conoscenza giuridica da inserire nel proprio organico. Scrivere fermo posta C.I. AB3385230 Trieste centro. (A619)

SVILUPPATORE Web: ottima conoscenza Flash, Director, htmi e javascript. Sede di lavoro Trieste età 20-32. Mandare un curriculum a job@simulware.com indicando nell'oggetto «r. sw01-01». (A679)

TRIESTE selezioniamo 26 persone part-time 1-4.000.000 mese Velicogna 0347/1645714 www.business-csm.net codice 2030. (A788)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione. Anche prima esperienza. Automuniti, età 20-33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil 17)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

AGENTE venditore diversi anni operativo mercati croati esamina seria collaborazione tel. 0335.6000140. (A787)

IMPIEGATA 30enne decennale esperienza contabilità clienti / fornitori gestione del personale automunita disponibilità immediata e al trasferimento in regione cerca lavoro serio 0349/4990628. (A670)

IMPIEGATA TEDESCO madrelingua, inglese fluente, decennale esperienza cerca impiego d'ufficio nel goriziano - manzanese. Cell. 0339/6031960.

LAUREATO scienze politiche e diplomato ragioniere cerca primo impiego. No vendita. Conoscenza inglese e computer. Referenze. Tel. 040/412888. (A00)

SIGNORA cerca lavoro come assistente per persone anziane auto sufficienti o no. Tel. 0434/979012 - 0333/4953641 Franca. (A668)

TRENTATREENNE seria e dinamica con esperienza cerca lavoro part-time come segretaria. Tel. 040/5708177. (A732)

VENDITORE pluriennale esperienza arredamento esamina nuove opportunità tel. 0335.6000140. (A787)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazione appartamenti. Telefonare 0328/8298602 Trieste. (A754)

SGOMBERIAMO convenientemente abitazioni cantine, acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Sopralluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A851)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. 1.000.000.000 capitale interamente versato finanziaria triestina eroga direttamente fino a 15.000.000 in giornata! Creditest spa 040/634025. (A807)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Esito garantito. Tel. 041/5244820. (Fil48)

1A01055

Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito **800-929291**
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG 14,39% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera. 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191 /9735420. (Fil7027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A. ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi trattamenti orientali, piacevolissimi, rilassanti e... 0349/6352389. (A850)

DANA dolce sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 0328/3188896. (A820)

ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333/6568774. (A00)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta dalle 10-23. Tel. 0339-6286183. (A621)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI piccolo negozio centralissimo tabella non alimentare. 040/634401 orario negozio. (A845)

PRIVATO vende autocarrozzeria zona industriale. Tel. 0348/4718289. Dopo ore 21 040/335947. (A832)

VENDESI licenza, arredamento birreria, con giardino, Trieste centro. Tel. ore pasti 0347/9658818. (A815)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 040/412201 - 0339/7800315.

PRIVATO vende metà vitellone. Telefono 040/280528, via Maovaz 6/1 Trieste. (A835)

R® RABINO sas di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

SAN GIACOMO libero piano alto con ascensore luminosissimo appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo **160.000.000.**

MARINA fronte mare in stabile recente stupendo vista golfo e città piano alto con ascensore salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzi **prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE UNIVERSITÀ - VICOLO CASTAGNETO libero in stabile signorile ottimo appartamento al piano alto con vista aperta ascensore composto da ingresso salone 2 camere studiolo cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli cantina impianti a norma. **Prezzo interessante.**

ZONA OSPEDALE MAGGIORE in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio **120.000.000.**

ADIACENZE VIA GIULIA libero in signorile stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**

ADIACENZE VIA CAPODISTRIA in stabile triennale piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno terrazzo in parte verandato **48.500.000 nuda proprietà.**

ADIACENZE PAM libero appartamento trentennale recentemente ristrutturato perfettamente piano alto luminoso ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile servizi 2 poggioli cantina **220.000.000.**

VIA DELL'ISTRIA libero ultimo piano in stabile d'epoca vista aperta appartametno perfetto di 105 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo **190.000.000.**

SERVOLA libero in stabile trentennale appartamento luminoso perfetto vista mare soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno poggiolo riscaldamento autonomo ripostiglio cantina posto macchina condominiale. **195.000.000 occasione.**

DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale **280.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi **195.000.000.**

ADIACENZE VIALE IPPODROMO perfetto in stabile trentennale ristrutturato con ascensore appartamento luminoso rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo **145.000.000.**

COMMERCIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzo giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**

PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina **125.000.000.**

VIA CARDUCCI ufficio libero in signorile stabile con portineria doppi ascensori appartamento di 220 mq ingresso con sala d'attesa 5 stanze doppi servizi doppi ingressi 2 poggioli il tutto pavimentato in marmo porte blindate casseforti. **Trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE PONTEROSSO libero appartamento particolare su 2 livelli per totali 190 mq con mansarda rifinitissima riscaldamento autonomo. **475.000.000.**

ROIANO ADIACENZE CORDAROLI libero appartamento perfetto ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina poggiolo ascensore impianti a norma porta blindata. **145.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina. **186.000.000.**

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO zona ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo. **Prezzo interessante** comprensivo di arredo nuovo.

SERVOLA via del Ponticello in palazzina signorile perfetto luminoso ingresso grande soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi poggiolo garage per una macchina più un posto macchina coperto. **235.000.000.**

REVOLTELLA in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento perfetto 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio cantina. **350.000.000.**

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE APPARTAMENTO ZONA SEMIPERIFERICA SERVITA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BAGNO PAGAMENTO CONTANTI.

URGENTEMENTE CERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE APPARTAMENTO ZONA SAN GIACOMO - ROIANO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA CAMERA BAGNO PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE.

PINGUENTE libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina.
Trattative riservate ns. uffici.

VIA GINNASTICA libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 metri. **34.000.000.**

VIA UDINE libero piano alto con ascensore luminoso perfetto appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 soffitte. **148.000.000.**

ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio. **105.000.000.**

MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno-lisciaia cantina-terreno di 1300 mq recintato con accesso macchina. **Trattative riservate ns/uffici.**

CENTRALE SAN GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 40 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo. **130.000.000.**

ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto. **175.000.000.**

MARINA libero subito stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina in garage di proprietà. **525.000.000.**

RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi. **240.000.000.**

SAN GIACOMO in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi avviamento arredo **45.000.000.**

GIARIZZOLE - VIA INCHIOSTRI magazzino fronte strada con acqua e luce 2 vetrine totali 80 mq adatto vari usi. **1.000.000 mensili.**

CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche a officina. **550.000 mensili.**

CENTRALE in zona di forte passaggio vendesi licenza avviamento edicola giornali alto giro d'affari. **195.000.000.**

VIA PIETÀ libero locale d'affari - magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma. **86.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piastrellato con acqua e luce altezza interna 4,35 m. **200.000.000.**

VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq. **200.000.000.**

VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo. **92.000.000.**

CARSO terreno in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo. **380.000.000.**

GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8450 mq con vari punti luce acqua tettoia e doppio ingresso auto. **79.000.000.**

www.buy@alfaromeo.com
Ci sono piaceri da gustare. Al momento giusto.
Vieni a scoprirli anche sabato 27 e domenica 28.

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo

Dai Concessionari Alfa Romeo

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 18 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 21 GENNAIO 2001

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

DOPO CRAXI

Nuovo Psi e pattumiera di Turati

di **ALBERTO STATERA**

«Alla pattumiera tutte queste quisquilie, compagni, e leviamoci più in alto, molto al di sopra delle persone»: chissà quanti dei post-socialisti craxiani riuniti ieri al Palavobis, ex Palatrussardi, per pietire a Berlusconi qualche seggio nel prossimo Parlamento, presumibilmente a maggioranza di destra, hanno mai letto queste parole pronunciate da Filippo Turati nel discorso al congresso di Livorno il 19 gennaio 1921. Esattamente ottant'anni fa. «Io non avvilirò il congresso - scandì Turati - occupandolo di minuzie che interessino soprattutto il mio amor proprio personale».

Ottant'anni dopo, al Palavobis di Milano, il Nuovo Partito Socialisti Italiani, che forse di Turati neanche ha memoria del nome, mette in scena il congresso dei rancori, degli alibi, delle nostalgie, del reducismo lagnoso, degli «Ego» frustrati, persino delle risse familiari tra i figli del leader defunto.

Il congresso delle minuzie. Una scena francamente mortificante, da cui Craxi, per quel che da osservatori giornalistici lo abbiamo conosciuto per un ventennio, rivendicherebbe l'estraneità. Altro che l'assemblea di nani e ballerine - Sandra Milo, Anja Pieroni, Trussardi e quant'altri -, lo spettacolo che si è consumato negli ultimi giorni tra Hammamet, Milano e lo studio di «Porta a Porta», con la patente strumentalizzazione dei due figli del leader scomparso, è qualcosa cui neppure i momenti più bassi della politica in questo paese ci aveva abituati.

Claudio Martelli, proprio lui, che supponente come sempre, in Stefania Craxi, povera figlia disperata, vede «il volto di Caino». De Michelis, arrogante quasi come quando da ministro degli Esteri credeva di condizionare gli equilibri del mondo, che contende a Bobo, ragazzo buono e senz'arte, la leadership del nuovo improbabile partito. Di Donato, amabilmente impudente con quella faccia da scugnizzo napoletano, che applaude la giovane Stefania solo quando questa, dopo le polemiche familiari, si presenta al congresso milanese con la lacrima al ciglio dimenticando che suo fratello Bobo aveva detto: «Stefania tradisce la memoria di papà».

● *Segue a pagina 2*

Appartamenti a luci rosse e night-club di lap dance e lesbo show che offrivano anche prostitute

Raid anti-lucciole in regione

Locali notturni sigillati, due in manette a Trieste e sei a Sagrado

Sagrado, sigilli a Villa Sospisio. (Foto Bumbaca)

Nel capoluogo giuliano il «boss» era un pensionato che aveva deciso di investire la liquidazione sul sesso anziché in Borsa o sul Nuovo Mercato

TRIESTE Operazione anti-prostituzione su scala regionale, con numerosi arresti e locali chiusi. A Sagrado sono stati apposti i sigilli al «Mille lire». L'ultima pubblicità era apparsa sui giornali in settimana e prometteva emozioni particolari con Edelweiss, una bionda della scuderia di Riccardo Schicchi. Oltre a lap dance, strip-tease, lesbo-show. Sei persone sono finite in manette (tra cui il goriziano Michele Zorzenon) con l'accusa di associazione per delinquere per il reclutamento, il favoreggiamento e lo sfruttamento aggravato della prostituzione. I clienti potevano avere per 120 ila lire uno spogliarello «personalizzato», ma con qualche extra si passava al rapporto sessuale con le ragazze.

A Trieste. scoperti cinque appartamenti per incontri a luce rossa. In carcere è finito il big manager: un anonimo pensionato triestino che, nell'«affare», aveva messo tutta la sua liquidazione ottenendo utili da capogiro. Invece di investire il denaro in Borsa aveva preferito mettersi in proprio, nel settore del sesso a pagamento. Arrestata pure una sudamericana che aiutava l'uomo nella gestione di quelli ma anche di altri appartamenti pure in Veneto. Altre persone sono ricercate. Il giro scoperto è di proporzioni vastissime. Le prostitute erano per lo più colombiane.

Infine, sigilli anche a un locale notturno in Friuli con due arresti e una denuncia a piede libero. È l'esito di un blitz della polizia amministrativa in collaborazione con il commissariato di Cividale effettuato nel «Babylon», uno dei pochissimi locali della zona con lap dance. Anche qui «spettacoli su misura» per i clienti più esigenti.

● *A pagina 3*

C. Barbacini e G. Barella

Mentre sulla vicenda si è steso un impenetrabile velo di omertà, i bancarellari presenti parlano, anche se non vanno dalla polizia

Ponterosso: forse quattro gli assassini del cinese

TRIESTE Erano le 11 e 10 di ieri mattina quando tre agenti della squadra mobile a bordo di un'auto civetta si sono fermati in Ponterosso per «prelevare» la commerciante triestina, titolare di una delle bancarelle, che aveva confidato al «Piccolo» che un terzo cinese aveva aiutato i Wu, padre e figlio, a uccidere Deshui Chen. Aveva anche aggiunto: «E forse c'era anche un quarto aggressore». Ma data la formula dubitativa, quest'ulteriore particolare non era stato riportato. Nel corso degli interrogatori, i poliziotti hanno sbattuto contro un muro di gomma, trovandosi di fronte a posizioni di vera e propria omertà. Impossibile far breccia nella comunità cinese. I commercianti triestini sono terrorizzati dopo aver visto fino a che punto possono spingersi le vendette e le punizioni per gli sgarri. Per tornare alla commerciante che aveva parlato con il giornale, i poliziotti stessi hanno ammesso che era sfuggita tra le maglie degli interrogatori. Eppure è ormai un coro le voci che parla di una rappresaglia di gruppo. Lo hanno detto un'ora dopo l'omicidio altre due donne, proprietarie di bancarelle: «In tre tenevano la vittima e uno la colpiva». Lo hanno confermato anche altri due bancarellari, stavolta uomini: «Lo hanno ammazzato in quattro». Forse due assassini sono dunque ancora in libertà.

● *In Trieste*

Silvio Maranzana

BARBARIE SUI BOVINI

Un uovo a pranzo, formaggio a cena

Noi vegetariani e mucca pazza

di **Margherita Hack**

Si lamentano che la Tv mostri le orribili scene di mucche ammalate, che tolgono la voglia di mangiare. Credo che questo ragionamento sia profondamente egoistico. Queste povere bestie si sono ammalate per colpa del feroce sfruttamento a cui noi umani le abbiamo sottoposte. Invece di nascondere a bambini e adulti queste scene orripilanti, io credo che si dovrebbe far conoscere, anche con visite delle scolaresche agli allevamenti intensivi, il modo innaturale e terribile in cui queste povere bestie vivono la loro – per fortuna – breve vita. In questo modo i bambini imparerebbero a considerare questi animali esseri dotati di capacità di affetti e di sofferenze, e non solo «prodotti» presentati in bei pacchetti in cellofan, e forse questo abnorme consumo di carne si ridurrebbe.

Non è affatto vero che la carne sia indispensabile per la crescita dei bambini. Indispensabili sono le proteine che possono essere benissimo fornite da uova e formaggi. Io sono l'esempio vivente di quanto affermo. Sono vegetariana dalla nascita, perché già nel 1922 i miei erano diventati vegetariani. Ho sempre mangiato un uovo a mezzogiorno e formaggio la sera, più pasta, riso e verdura, e non ho mai avuto malattie, escluse quelle infantili e qualche raffreddore.

Fra i 16 e i 24 anni ho fatto atletica, ho vinto due campionati universitari e mi sono classificata terza a due campionati assoluti. Ancora oggi vado in bicicletta e recentemente ho fatto Trieste-Grado e ritorno, circa 98 chilometri, in giornata. Eppure non ero figlia di due colossi; il babbo era stato malato di tbc e la mamma era piena di vari acciacchi. Tutti e due affermavano di essere molto migliorati di salute dopo aver adottato la dieta vegetariana: né carne né pesce.

A chi voglia saperne di più sugli allevamenti intensivi e le barbarie che vi si compiono consiglio di leggere il libro del veterinario dottor Roberto Marchesini: «Oltre il muro».

Firma congiunta tra i vertici dello scalo giuliano, di Luka Koper e del terminalista Tict

Molo Settimo, l'intesa c'è. Si parte

Accordo operativo dall'1 febbraio, garanzie per l'occupazione

Sancita la centralità della struttura triestina specializzata nel traffico container nella gestione del sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico

TRIESTE Dal primo febbraio il terminal container del Molo Settimo sarà gestito dalla società mista italo-slovena Tict, controllata dal porto di Capodistria (con il 49%) dal gruppo Parisi (45%) e dall'Impresa Portuale (6%).

L'intesa, che prevede anche esplicite garanzie per quanto riguarda i livelli occupazionali, è stata siglata tra l'Autorità portuale, la Luka Koper (società che gestisce il porto di Capodistria) e il nuovo terminalista Tict, al quale la Luka Koper ha contestualmente affidato la gestione del terminal contenitori.

È stata sancita - ha spiegato il presidente dell' Autorità portuale, Maurizio Maresca - la centralità del Molo Settimo nelle strategie del porto di Capodistria e contestualmente la centralità di Luka Koper (che avrebbe voluto avere una quota di partecipazione superiore al 50%) nella Tict.

L'accordo dovrà ora essere ratificato nella prossima riunione del Comitato Portuale, ma ha già ottenuto il sostanziale gradimento di gran parte dei suoi componenti istituzionali.

Rimane ancora da valutare, e verrà fatto nei prossimi mesi, l'eventualità di un ingresso nella Tict di ulteriori soci, con la possibilità di un coinvolgimento anche della Regione Friuli-Venezia Giulia.

● *In Trieste*

Giuseppe Palladini

S'allarga a macchia d'olio l'inchiesta: un'altra decina di indagati tra vigili e automobilisti e non è più solo abuso d'ufficio

Multe fantasma, adesso è corruzione

TRIESTE Comincia a prendere corpo l'ipotesi della corruzione dietro la vicenda delle multe fantasma dei vigili urbani. L'inchiesta della magistratura prende dunque una precisa direzione, che non è solo quella dell'abuso d'ufficio o delle truffe informatiche. Insomma, alcune di quelle multe cancellate potrebbero aver avuto dei corrispettivi sotto forma di denaro ma, più verosimilmente, di piaceri. L'iscrizione nel registro degli indagati del nome del tenente Fabio Benoli, solo indirettamente coinvolto nella gestione delle contravvenzioni è un segno che le indagini starebbero riguardando anche altre questioni all'interno del Corpo.

Intanto si è saputo ieri che i nomi di un'altra decina tra vigili urbani e utenti, anche noti, sarebbero presto iscritti nel registro degli indagati.

● *In Trieste*

Da ieri è in carica il 43.o Presidente degli Stati Uniti d'America

Bush giura: vi darò un Paese coraggioso e compassionevole

George W. Bush giura ed è il 43.o Presidente degli Usa.

WASHINGTON Civiltà, coraggio, compassione, forza morale e responsabilità individuale, unità: queste le parole chiave e i «principi» enunciati nel programma di George Walter Bush, che ieri ha giurato fedeltà alla Costituzione diventando il 43.o Presidente degli Stati Uniti d'America.

● *A pagina 6*

Vecchi fantasmi inseguono George junior

di **Renzo Guolo**

George Bush si insedia alla Casa Bianca e rassicura la "nazione divisa". Ma molti sono gli interrogativi delle cancellerie occidentali, come del Cremlino o della Città Proibita, sulla politica estera della nuova amministrazione. La tutela del padre, George senior, ben visibile anche nella composizione del team che guiderà l'America nel 21.o secolo, dovrebbe rassicurare. Powell, Rumsfeld e la Rice, giungono alla guida della diplomazia, del Pentagono e del Consiglio di sicurezza con alle spalle esperienze importanti.

● *Segue a pagina 6*

DDB

I LADRI? RINUNCIANO.

Secur Plus. E' l'unica porta per garage antieffrazione.

SILVELOX

La Porta per Eccellenza.

Numero Verde 800-836836

www.silvelox.com silvelox@silvelox.com

Fans imbestialiti protestano per il caro-prezzi dei prossimi gran premi di Formula Uno a Monza e Imola

Ferraristi triestini contro Montezemolo

Tifosi Ferrari a Monza: «sciopero» la prossima volta?

TRIESTE Lo sciopero del tifo ha contagiato anche la Formula Uno. Parte da Trieste la proposta di una singolare forma di protesta dei tifosi della «rossa» contro la casa di Maranello e il suo presidente Luca Cordero di Montezemolo Così, mentre si scaldano i motori della nuova monoposto che verrà presentata lunedì 29 gennaio a Maranello, i sostenitori iscritti al Ferrari Club di Trieste insorgono. Un invito che sarà esteso nella prossime settimane a tutti i ferraristi italiani. Una protesta contro la politica del caro prezzi adottata per i prossimi Gran premi di Imola e Monza e del merchandising della Ferrari. L'idea è quella di lasciare nell'armadio parrucche, cappellini o bandiere rosso Ferrari. Ma non solo. «Vogliamo proporre a tutti i club Ferrari d'Italia – dice Silvio Siciliano, presidente dei tifosi triestini – di boicottare i due Gp non partecipando o presenziando ma in *borghese*, e non occupando i posti in tribuna o in curva: così avremo modo di vedere quanti posti sono riservati ai clienti degli sponsor. Non è sostenibile che i prezzi per assistere a queste due corse siano aumentati del 50% dopo la conquista del Mondiale». Un malumore che non è circoscritto alla nostra zona: anche da altre parti della penisola cresce il malcontento dei fan più vicini al Cavallino.

● *Nello Sport*

Marzio Krizman

PRISCO
abbigliamento e intimo
presenta
La Grande Vendita dei 100 anni
foto, immagini e aneddoti di S. Giacomo
che potrete vedere presso i nostri negozi ma anche aiutarci a reperire per realizzare una grande raccolta.
in questa occasione troverete
i SALDI
con tutto al 50%
Lunedì Aperto
Campo S. Giacomo, 3 - Piazza Goldoni, 11
A07259K
Aut. Rich. 29/12/00 - Saldi dall'8/01/01 al 10/03/01

Kataweb.it kwShopping.it Acquisti facili, comodi e sicuri Kataweb.it